



LIBRO BIANCO

STATO DELLA SICUREZZA STRADALE, ATTUAZIONE DEL PIANO NAZIONALE, PRIME VALUTAZIONI DI EFFICACIA



Doc **7**

DOCUMENTI VARI

A SUPPORTO DELL'ATTUAZIONE DEL PIANO NAZIONALE DELLA SICUREZZA STRADALE

A P R I L E 2 0 0 7



Al fine di esaminare lo stato di attuazione del *Piano Nazionale della Sicurezza Stradale* sono stati raccolti gli atti amministrativi e la documentazione di riferimento predisposti nell'ambito del *Primo* e del *Secondo Programma di Attuazione* dalle diverse Regioni.

I materiali sono stati acquisiti direttamente grazie all'attiva collaborazione degli Uffici competenti in materia di Sicurezza Stradale e dai portali web delle Regioni e delle Province a statuto autonomo. Per eventuali imprecisioni ed integrazioni si chiede di segnalare alla Segreteria Tecnica della *Consulta Nazionale sulla Sicurezza Stradale*, ogni eventuale indicazione in merito.

Il lavoro è stato svolto dalla **RST - Ricerche e Servizi per il Territorio**, in funzione di Segreteria Tecnica della *Consulta Nazionale sulla Sicurezza Stradale* ed è stato coordinato da:

Maurizio Coppo	Coordinamento generale
Marco Maggioli e Stefania Pisanti	Coordinamento tecnico
Emanuela Signani	Coordinamento redazionale

Il Libro bianco sulla sicurezza stradale è costituito dai seguenti elaborati.

1] Sintesi.

2] Bilancio generale.

Il documento illustra i risultati principali degli studi realizzati per la preparazione del Libro bianco. In particolare il documento, dopo brevi riferimenti alle principali problematiche di sicurezza in Italia descrive gli atti di pianificazione e programmazione, gli interventi attivati o realizzati (e quelli che nonostante le risorse disponibili non sono stati attivati), i tempi di attuazione, le scelte di politica allocativa (modalità, quote e termini dei cofinanziamenti regionali e nazionali), i contenuti e i campi di intervento dei progetti finanziati e attivati, la quota di progetti completati. Si precisa che i risultati si basano su una rilevazione diretta condotta con la collaborazione dei Ministeri competenti e di quasi tutte le Regioni e le Province a Statuto autonomo. Vengono esaminati otto anni di attività, 17 programmi regionali, 1.080 progetti di intervento.

3] Doc. 1, Stato ed evoluzione della sicurezza stradale.

Mobilità, sistema infrastrutturale, vittime e costi sociali in Italia.

4] Doc. 2, Tendenze evolutive e sentiero obiettivo.

L'evoluzione delle vittime e dei costi sociali nei diversi comparti della mobilità, nelle diverse tipologie infrastrutturali, tra le diverse categorie di utenti della strada, nelle regioni, province e nelle grandi aree urbane, confrontata con il sentiero evolutivo che è necessario percorrere per raggiungere il dimezzamento delle vittime entro il 2010, come indicato dal terzo programma di azione per la sicurezza stradale della Commissione europea.

5] Doc. 3 Programmi di attuazione.

Schede descrittive dello stato di attuazione del primo e del secondo programma regionale in attuazione del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale.

6] Doc. 4.1 Repertorio dei progetti del primo programma.

Schede descrittive dei progetti di intervento presentati e finanziati nell'ambito del primo programma di attuazione.

7] Doc. 4.2 Repertorio dei progetti del secondo programma.

Schede descrittive dei progetti di intervento presentati e finanziati nell'ambito del secondo programma di attuazione.

8] Doc. 5 Programmazione nazionale.

Atti relativi al primo e al secondo programma annuale di attuazione del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale, documentazione tecnica ed elaborati di supporto per la gestione regionale e la partecipazione di Province, Comuni e Regioni all'attuazione del Piano.

9] Doc. 6.1 Atti amministrativi.

Bandi regionali relativi al primo e al secondo programma di attuazione del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale (Piemonte, Lombardia, Provincia di Trento, Friuli Venezia Giulia, Liguria).

10] Doc. 6.2 Atti amministrativi.

Bandi regionali relativi al primo e al secondo programma di attuazione del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale (Emilia-Romagna, Toscana, Umbria, Marche).

11] Doc. 6.3 Atti amministrativi.

Bandi regionali relativi al primo e al secondo programma di attuazione del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale (Lazio, Campania, Puglia, Calabria, Sicilia).

12] Doc. 7 Documenti vari

A supporto dell'attuazione del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale.

INDICE

- 1 REGIONE PIEMONTE
Doc. su Piano Nazionale della Sicurezza Stradale - 1° Programma di Attuazione 2002 – Settore Pianificazione e Trasporti – marzo 2004
Bando 2° Programma di Attuazione 2003 – Approvazione della graduatoria di merito e ammissione delle proposte di cofinanziamento – DGR n 15-3339 del 11 luglio 2006 - BUR n. 20 del 20 luglio 2006 (Suppl. 2°)
- 2 REGIONE LOMBARDIA
- 1° Programma di Attuazione 2002 -Approvazione delle graduatorie per l'assegnazione dei finanziamenti
- 3 REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA
1° Programma di Attuazione 2002 – Autorizzazione della partecipazione alla gara per l'assegnazione dei fondi stanziati dal Ministero - DGR 4008 del 12 dicembre 2003 per la realizzazione di un "Centro di Monitoraggio sulla Sicurezza Stradale"
1° Programma di Attuazione 2002 – Approvazione della graduatoria di merito delle proposte ammesse – DGR 2500 del 24 settembre 2004 – BUR n 41 del 13 ottobre 2004
1° Programma di Attuazione 2002 – Approvazione del riparto dei finanziamenti - DGR 329 del 18 febbraio 2005
1° Programma di Attuazione – Approvazione della graduatoria di merito per l'assegnazione dei finanziamenti previsti dal **"Primo e dal Secondo Programma"** - DGR 1928 del 28 luglio 2005
1° Programma di Attuazione 2002 – Autorizzazione del finanziamento per il progetto do costituzione del Catasto delle strade provinciali - DGR 2546 del 7 ottobre 2005
1° Programma di Attuazione 2002 – Modifica del termine di accensione dei mutui - DGR 307 del 16 febbraio 2007
- 4 REGIONE EMILIA ROMAGNA
1° Programma di Attuazione 2002 – Approvazione del disciplinare concertato per l'accesso ai finanziamenti
2° Programma di Attuazione 2003 – Approvazione del disciplinare concertato per l'accesso ai finanziamenti
- 5 REGIONE TOSCANA
2° Programma di Attuazione 2003 – Adesione - DGR 1207 del 29 novembre 2004
- 6 REGIONE UMBRIA
Doc. Interventi finanziati - 1° Programma di Attuazione – 2002
Doc. Interventi finanziati - 2° Programma di Attuazione – 2003
- 7 REGIONE MARCHE
1° Programma di Attuazione 2002 – Approvazione graduatoria dei progetti – Decreto Dir. 269 del 18 dicembre 2003

8 REGIONE CAMPANIA

1° Programma di Attuazione 2002 – Approvazione bando per l'assegnazione dei contributi finanziari – Decreto dirigenziale 2397 del 19 dicembre 2003 - BUR n. 1 del 5 gennaio 2004

1° Programma di Attuazione 2002 - Approvazione della documentazione tecnica – DGR 3565 del 5 dicembre 2003 - BUR n. 1 del 5 gennaio 2004

2° Programma di Attuazione 20036 – Approvazione bando per l'assegnazione dei contributi finanziari – Decreto dirigenziale 245 del 15 giugno 2005 - BUR n. 31 del 20 giugno 2005

9 REGIONE SICILIA

1° Programma di Attuazione 2002 – Approvazione delle graduatorie - DDG 986/Serv 7°Tr del 18 novembre 2004

2° Programma di Attuazione 2003 – Approvazione del bando – DDG 0037/ Serv 7°Tr del 28 febbraio 2005

2° Programma di Attuazione 2003 – Approvazione delle graduatorie - DDS 339/Serv 7°Tr del 9 giugno 2006

1° / 2° Programma di Attuazione 2002 – 2003 – Approvazione del bando – DDS 1342/ Serv 7°Tr del 29 dicembre 2006

CONTENUTI

Il documento raccoglie atti amministrativi e documenti di diversa natura che, comunque collegati all'attuazione del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale e pubblicati sui portali web regionali, consentono di ricostruire in maniera più completa l'iter di attuazione nelle diverse regioni.

1

Regione

PIEMONTE



Settore Pianificazione dei Trasporti

Piano Nazionale della Sicurezza Stradale

1° programma di attuazione



Programma degli interventi

marzo 2004

SOMMARIO

0.	PREMESSA.....	2
0.1.	Un approccio sistematico e pilota	2
0.2.	Costi, risorse e procedure attuative	3
1.	LA CULTURA DELLA SICUREZZA	4
1.1.	La comunicazione/informazione.....	6
1.2.	La formazione/educazione	15
1.3.	La prevenzione/dissuasione	21
1.4.	Progettare la sicurezza.....	25
2.	I PROGETTI PILOTA: METODOLOGIA	27
2.1.	S.R. 10: Il traffico, gli incidenti, impostazione degli interventi.....	28
2.1.1.	<i>S.R. 10 - Stima dei costi generali</i>	<i>52</i>
2.1.2.	<i>S.R. 10 - Stima dei costi per provincia</i>	<i>64</i>
2.2.	S.R. 11: Il traffico, gli incidenti, impostazione degli interventi.....	81
2.2.1.	<i>S.R. 11 - Stima dei costi generali</i>	<i>104</i>
2.2.2.	<i>S.R. 11 - Stima dei costi per provincia</i>	<i>116</i>
2.3.	S.R. 20: Il traffico, gli incidenti, impostazione degli interventi.....	136
2.3.1.	<i>S.R. 20 - Stima dei costi generali</i>	<i>153</i>
2.3.2.	<i>S.R. 20 - Stima dei costi per provincia</i>	<i>165</i>
2.4.	Gli interventi tecnologici e innovativi a carattere regionale	179
2.5.	Campagna di comunicazione	184

0. PREMESSA

Il presente documento costituisce la proposta, elaborata di concerto tra gli EE.LL. e la Regione, degli interventi da realizzare nell'ambito del 1° programma di attuazione del PNSS.

Gli interventi proposti sono frutto di una selezione, effettuata sulla base di criteri di priorità, di un più ampio progetto riportato in allegato, di cui quindi costituiscono una prima fase di attuazione.

Gli interventi proposti fanno riferimento a due ambiti principali:

la promozione della sicurezza come cultura, attraverso progetti di

- comunicazione/informazione,
- formazione/educazione, prevenzione/dissuasione e di incentivo alla progettazione della sicurezza;
- l'adeguamento del sistema viario agli standard di sicurezza, attraverso progetti pilota che lungo le tre direttrici prescelte (SR 10,11,20), propongono un codice unificato (di segni) in grado di far percepire con maggiore incisività la natura del rischio ed il comportamento più adeguato per affrontarlo.

0.1. UN APPROCCIO SISTEMATICO E PILOTA

L'attività che è stata sviluppata attraverso la scelta della procedura concertativa ha inteso porre le basi per un approccio sistematico al tema della sicurezza stradale.

La rilevanza degli obiettivi e la complessità del tema suggerisce infatti di andare oltre la definizione di pur prioritari interventi puntuali, avviando una estesa attività di progettazione, programmazione ed attuazione a medio termine.

Per l'attuazione del 1° programma nazionale si è cercato dunque di coniugare sia la necessità di impostare strategie efficaci promuovendo attività di sensibilizzazione e di progettazione più consapevole, sia la necessità di avviare in tempi rapidi interventi in grado, ad un tempo, di affrontare criticità e di porsi come progetti pilota da assumere come standard regionali.

Lo spirito che anima l'insieme degli interventi proposti è quello di laboratorio nel quale un attento monitoraggio degli esiti potrà ricalibrare le misure necessarie.

In tal senso, i due ambiti sopra accennati (sicurezza come cultura e come standard infrastrutturali) devono trovare corrispondenze più esplicite tra il messaggio ed il segno.

0.2. COSTI, RISORSE E PROCEDURE ATTUATIVE

L'attuazione degli interventi previsti impone, proprio per la loro natura sinergica e dimostrativa, un forte coordinamento tra tutti i soggetti competenti, e dunque certezza di risorse e di tempi.

I costi stimati e aggregati per classi di intervento sono riportati nella tab. A.

	Misure Accompagnamento
Comunicazione/informazione	2.355.000
Formazione/educazione	1.600.000
Progettazione	800.000
Prevenzione/dissuasione	390.000
MA – Totale Misure Accompagnamento	5.145.000
	Progetti Pilota
SR10	11.012.941
SR11	8.434.495
SR20	14.462.045
Interventi tecnologici generali	5.800.000
Comunicazione e monitoraggio	250.000
Segnaletica attr. urbani	1.500.000
PP – Totale Progetti Pilota	41.459.481
Totale generale MA + PP	46.604.481
Finanziamento Regione + Ministero	28.830.876
Altre fonti di finanziamento regionali	7.568.400
Fonti di finanziamento provinciali	10.205.205

A questi costi, per altro di massima e quindi da meglio definire in fase di progettazione avanzata, occorre far fronte ricorrendo a diverse fonti di finanziamento:

- allo specifico finanziamento ministeriale e regionale (per un importo pari a ~ 25 M €);
- ad altre fonti regionali, per i progetti relativi alle fermate bus e scuolabus (per un importo pari a ~ 7,5 M €)
- a fonti provinciali/regionali per quelle componenti già finanziate o ascrivibili alla manutenzione ordinaria e straordinaria della rete regionale (ad es. rotonde, banchine, nuova pavimentazione, allargamenti sezione stradali, ... per un importo di ~ 10,2 M € + costi rotonde programmate)
- ad eventuali ribassi d'asta
- a risorse proprie, provinciali e comunali, in quota di cofinanziamento.

Impegni, risorse e tempi sono concordati e ratificati con apposite convenzioni.

1. LA CULTURA DELLA SICUREZZA

E' solo attraverso momenti di riflessione che pongano nella corretta luce i comportamenti di uso della strada, individuabili come componenti fondamentali del vivere civile, che sarà possibile influire significativamente sui trend di incidentalità stradale.

Proprio su quest'aspetto va incentrata l'azione formativa ed informativa che sostanzia questa parte del Primo Programma di Attuazione del PNSS, considerando che non esistono soluzioni tecnico – tecnologiche che possano risolvere il problema trascurando la componente umana.

Per massimizzare l'impatto delle attività è opportuno definire i target riferibili a classi di utenza e, parallelamente, delineare le tipologie di intervento da sviluppare: è necessario operare la massima diffusione delle misure, proprio perché riferite principalmente allo sviluppo di una cultura, ma anche delle loro motivazioni in modo da generare la massima consapevolezza.

Nell'ambito di questo quadro sistemico sono individuabili tre target di utenti a cui tali azioni sono mirate:

- utenti finali : cioè coloro (pedoni, ciclisti, motociclisti, automobilisti, conducenti professionali) che utilizzano l'infrastruttura stradale e che fruiscono direttamente di tutto quanto viene loro messo a disposizione in materia di prevenzione e sicurezza della circolazione. Usufruiscono in modo più diretto dei benefici conseguibili attraverso le politiche e corrispondenti azioni che influenzano i loro comportamenti ai fini della loro stessa incolumità;
- utenti intermedi : cioè coloro che costituiscono un significativo interfaccia tra le richieste degli utenti finali, interpretandone le esigenze espresse o latenti ed elaborandole, al fine di fornire elementi utili al processo di messa in sicurezza della circolazione. Si tratta delle scuole, autoscuole, associazioni di utenti e associazioni professionali, costruttori di veicoli, gestori dell'informazione. Il loro contributo giova sia agli utenti finali, che possono beneficiare di ritorni utili ad ottenere comportamenti più sicuri, sia agli utenti istituzionali preposti alla gestione del sistema inteso come insieme di regole ed infrastrutture;
- utenti istituzionali : cioè coloro che, ciascuno per le proprie competenze, concorrono al processo di governo della mobilità e, conseguentemente, della sicurezza. Il sistema è costituito dai gestori territoriali, gestori delle reti e dei servizi di mobilità che esercitano i loro compiti mediante una serie coordinata di funzioni sulla base di impostazioni strategiche e sulla base di criteri che consentano di valutare e confrontare i risultati.

Il Primo programma ha selezionato alcuni progetti, fra molteplici iniziative, per la loro immediata attuabilità. Sostanzialmente si tratta di interventi di comunicazione/informazione, formazione/educazione, prevenzione/disuasione e per progettare la sicurezza per la cui attuazione è previsto un costo complessivo di 5.145.000 €, così articolato:

<i>Azioni di Comunicazione/Informazione</i>	2.355.000 €
<i>Azioni di Formazione/Educazione</i>	1.600.000 €
<i>Azioni di Prevenzione/Dissuasione</i>	390.000 €
<i>Progettazione</i>	800.000 €
TOTALE	5.145.000 €

1.1. LA COMUNICAZIONE/INFORMAZIONE

Obiettivo generale del piano di comunicazione è quello di far crescere sul lungo periodo una cultura della sicurezza stradale inteso non soltanto come misure di sicurezza da adottare per ridurre l'incidentalità ma anche l'incentivazione all'utilizzo di mezzi alternativi (mezzi pubblici, bici e a piedi) posti in condizioni di sicurezza. A breve termine gli obiettivi potranno essere quelli di ridurre la gravità dei danni causati dagli incidenti incentivando i cittadini al rispetto del codice della strada.

Il Primo Programma di Attuazione si propone di promuovere adeguate iniziative di comunicazione pubblica e di animazione locale, come meglio evidenziato nelle specifiche schede-progetto che seguono, mirate a mettere in luce, soprattutto ai giovani, i rischi reali di comportamenti scorretti ed irresponsabili alla guida, a promuovere una condotta più calma e rispettosa degli utenti deboli che conduca ad una coesistenza pacifica tra auto e pedoni.

Considerato, inoltre, la forte dinamica cui è sottoposto il comparto dei trasporti su strada risulta fondamentale la predisposizione di strumenti informativi in grado di soddisfare, con regolarità ed affidabilità, i bisogni di conoscenza di chi è preposto al governo del territorio e della mobilità, ma anche degli utenti:

I progetti sono riassunti nella seguente tabella:

COMUNICAZIONE/INFORMAZIONE	Campagna generale
	Progetto "Una guida per chi guida"
	55 giornate dedicate alla sicurezza negli 8 capoluoghi dirette a tutti i livelli scolastici
	Giornata della sicurezza con la polizia locale
	Progetto "A scuola ci vai o a piedi o con il metano"
	Agenzia stampa regionale - servizio SMS
	Osservatorio sulle criticità della rete viaria piemontese
TOTALE	2.355.000

Una chiara suddivisione di target consentirà una maggiore penetrazione dei messaggi ed una più corretta individuazione delle azioni di comunicazione proposte: giovani, bambini, anziani, popolazione in generale.

In materia di informazione i progetti presentati, meglio descritti nelle schede che seguono, operano nella direzione di garantire ai cittadini piemontesi il più alto livello di qualità delle informazioni raccolte, elaborate da appositi centri e veicolate per conseguire la maggior diffusione possibile.

SCHEDA PROGETTO:

“Piano generale di comunicazione”

Descrizione progetto

Realizzazione di campagne di comunicazione a base regionale aventi come tema la sicurezza stradale: produzione di materiali, potenziare la segnaletica con messaggi sulla sicurezza, progettazione e realizzazione di eventi itineranti per iniziative a tema suddivise per target di riferimento, produzione di materiale divulgativo, inserzioni sui principali quotidiani e periodici piemontesi, spot radiofonici, televisivi e nei cinema.

Destinatari

Verranno individuati specifici target per consentire una maggiore penetrazione dei messaggi e una più corretta individuazione delle azioni proposte.

Finalità

Si ritiene di privilegiare interventi di comunicazione permanenti utilizzando un tono non impositivo ma che induca le persone ad una riflessione mirata a correggere quei comportamenti scorretti che molti utenti assumono alla guida del proprio veicolo.

Obiettivo

Obiettivo generale del piano di comunicazione è quello di far crescere sul lungo periodo una cultura della sicurezza stradale inteso non soltanto come misure di sicurezza da adottare per ridurre l'incidentalità ma anche l'incentivazione all'utilizzo di mezzi alternativi (mezzi pubblici, bici e a piedi) posti in condizioni di sicurezza. A breve termine gli obiettivi potranno essere quelli di ridurre la gravità dei danni causati dagli incidenti incentivando i cittadini al rispetto del codice della strada.

Modalità e tempi di attuazione

Le iniziative verranno organizzate nel corso del 2004.

SCHEDA PROGETTO:

“ Una Guida per chi guida”

Descrizione progetto

Nei controlli obbligatori previsti per il rilascio del Bollino Blu, vengono offerti da parte delle officine autorizzate, una serie di controlli finalizzati a ridurre i consumi di carburante e ad aumentare la sicurezza del veicolo.

A tal fine è stata predisposta una apposita scheda in cui sono indicati i controlli da effettuare, che sarà consegnata al cliente dopo aver annotato i risultati delle verifiche senza costi aggiuntivi.

Il progetto si propone di utilizzare questo momento di controllo periodico del veicolo per distribuire, a livello divulgativo, ulteriori due **schede-vademecum** per una guida più sicura che mettono in luce i benefici che lo **stile di guida** ed una **corretta manutenzione** del veicolo possono comportare in materia di **sicurezza sulla strada**, personale e verso terzi, ed in materia di ambiente.

Destinatari

I conducenti di autoveicoli tenuti ad effettuare i controlli relativi al rilascio del Bollino Blu.

Finalità

La manutenzione preventiva dei veicoli assume un ruolo fondamentale nella lotta all'inquinamento ma anche nel **miglioramento della sicurezza stradale intesa come riduzione del rischio di incidente**, soprattutto se si tiene conto dei grandi numeri in gioco: in Italia circolano circa 40 milioni di veicoli e di questi circa 3,5 milioni circolano nella nostra regione.

Obiettivo

Un autoveicolo perfettamente efficiente e correttamente regolato in ogni sua parte è più sicuro, ha un rendimento globale più alto e quindi, a parità di prestazioni, consuma meno (richiede meno energia) e conseguentemente inquina meno.

Modalità e tempi di attuazione

Il materiale verrà distribuito ed illustrato dalle officine che aderiscono alla campagna per il bollino Bollino Blu.

SCHEDA PROGETTO:

“ La Sicurezza Stradale per le Autonomie Scolastiche del Piemonte in 55 giornate”

Descrizione progetto

Mediante l'utilizzo del Centro Mobile Regionale Sicurezza Stradale – mezzo itinerante realizzato con lo scopo di veicolare la sicurezza stradale – si vuole raggiungere i giovani nelle scuole e approfondire con loro ogni azione utile a ridurre l'incidentalità stradale.

Destinatari

Questo progetto è rivolto a diverse fasce scolastiche: è necessario insegnare ai più piccoli, quali utenti deboli della strada ad affrontare il traffico urbano e formare i più grandi, prossimi protagonisti attivi della strada, prima con le biciclette, poi con il ciclomotore e infine con l'auto.

Considerando gli attuali 13 anni, la durata dei cicli di scuola elementare, media inferiore e media superiore e calcolando 35.000 ragazzi per anno scolastico, si ipotizzano ben 560.000 ragazzi destinatari e possibili beneficiari del progetto.

Finalità

Il Piano Nazionale della Sicurezza Stradale ribadisce la centralità dell'azione di diffusione di una nuova cultura della sicurezza stradale, di una più ampia cooperazione tra i diversi settori e livelli della pubblica amministrazione competenti in materia di sicurezza stradale finalizzata a contrastare aspetti specifici della incidentalità attraverso una azione congiunta pubblico-privato, coinvolgendo le scuole materne ed elementari, le scuole medie e le scuole superiori.

Obiettivo

Raggiungere gli oltre 560.000 studenti del Piemonte con un'azione e un messaggio di prevenzione della salute e di educazione alla sicurezza stradale.

Modalità e tempi di attuazione

L'attività si svolgerà nelle scuole dei principali comuni delle Province Piemontesi . La Regione Piemonte compilerà il calendario delle manifestazioni che sarà comunicato ai circa 3.000 istituti scolastici del Piemonte, oltre alle 700 autonomie pubbliche ed alle 250 private. Il programma verrà realizzato mediante una giornata di attività con operatività dalle ore 09,00 alle ore 16,00. E' importante una stretta collaborazione con il MIUR e con i Comuni, sedi di plessi scolastici.

Piano di comunicazione

Invio di comunicati stampa alle testate giornalistiche locali e regionali, progettazione stampa e affissione di manifesti nelle varie zone, progettazione stampa e diffusione di opuscoli informativi, aggiornamento sito internet, distribuzione a tutte le scuole di una cassetta VHS con la lezione didattica descrittiva.

SCHEDA PROGETTO:

“Giornate della Sicurezza”

Descrizione progetto

Il progetto si propone di istituire giornate di sensibilizzazione, organizzate dalla Polizia Locale, con l'obiettivo di sottolineare i rischi della circolazione stradale. Le manifestazioni potranno vedere l'organizzazione di convegni rivolti alla cittadinanza e agli studenti, di una mostra itinerante sugli incidenti stradali e dimostrazioni di soccorso, con presentazione dei mezzi da parte della Polizia Municipale.

Si propone inoltre di organizzare pubblicazioni specifiche, mostre, realizzazione di gadgets da distribuire nelle scuole.

Destinatari

I cittadini ed in particolare i giovani in età scolastica.

Finalità

Promuovere e stimolare, tra i giovani, la cultura della sicurezza stradale e dunque la cultura della legalità e del rispetto per la vita umana.

Obiettivo

Promuovere iniziative specifiche in materia di sicurezza che possano anche migliorare i servizi di Polizia Locale

Modalità e tempi di attuazione

Le giornate verranno organizzate dalla Polizia Locale nel corso del 2004

Piano di comunicazione

Sono previste azioni di comunicazione delle iniziative.

SCHEDA PROGETTO:

"A scuola..... o ci vai a piedi o ci vai con il metano"

Descrizione progetto

Progetto relativo all'incentivazione della creazione di aree protette presso le scuole che prevedendo percorsi pedonali e ciclabili, arredo urbano, educazione stradale, realizzazione gadget per i bambini; laddove non sia possibile raggiungere la scuola a piedi analoghe iniziative sono previste per i comuni che scelgono di acquistare per la scuola il bus a metano;

Destinatari

E' importante coinvolgere gli Amministratori locali ed i cittadini in un percorso condiviso di motivazione, costruzione e gestione di questa azione, che faccia cogliere i benefici generali raggiungibili a fronte dei "sacrifici" richiesti a parte dei cittadini interessati.

Finalità

Il progetto ha le caratteristiche e le motivazioni necessarie per diventare uno dei progetti "esemplari" di costruzione e gestione delle aree a traffico limitato: incentivare nuove forme di mobilità, che promuovano percorsi a piedi o in bicicletta in sostituzione dell'uso dei mezzi di trasporto per gli spostamenti quotidiani sistematici come sono quelli casa - scuola.

Obiettivo

Una delle più indicazioni più significative contenute negli indirizzi regionali per l'elaborazione dei Piani di Azione (riferim. D.M. 2 aprile 2002 n. 60 - qualità dell'aria) è quella riguardante l'obbligo per tutti i Comuni con più di 10.000 abitanti di assoggettare almeno il 10% delle strade del centro urbano a limitazioni o chiusure del traffico privato, mediante la **creazione di zone a traffico limitato** - ZTL - e di zone pedonali.

Questa prescrizione, infatti, oltre a rispondere all'obiettivo primario di ridurre il numero di chilometri percorsi, quindi i consumi e le emissioni in atmosfera, può diventare un modo per migliorare la sicurezza stradale e ridurre l'incidentalità in alcuni siti vulnerabili delle aree urbane come scuole, ospedali, salvaguardando e dando "visibilità" ai nostri centri storici, a piazze, monumenti ed edifici rilevanti .

Considerando che nella maggior parte dei piccoli e medi Comuni piemontesi le distanze che gli scolari devono compiere per raggiungere le scuole sono considerevoli e che è quindi indispensabile l'utilizzo dei mezzi di trasporto, si è fatta l'ipotesi di unire le due iniziative per la scuola e per la sostituzione del parco veicolare di pubblico servizio con mezzi a basso impatto ambientale (scuolabus a metano) e di lanciare su tutto il Piemonte il progetto.

Modalità e tempi di attuazione

Dovranno essere realizzate dai Comuni azioni per:

- il miglioramento della sicurezza stradale nei percorsi casa – scuola,
- la pedonalizzazione delle aree di salvaguardia delle scuole elementari o medie,
- la creazione di piste ciclabili e di percorsi pedonali per il raggiungimento della scuola,
- l'utilizzo di scuolabus a metano,
- la realizzazione delle attività sviluppate dalle scuole incentivare le nuove forme di mobilità individuate (percorsi a piedi o in bicicletta, utilizzo dello scuolabus, in sostituzione dell'uso del mezzo individuale).

Piano di comunicazione

Sono previste specifiche azioni di comunicazione del progetto.

SCHEDA PROGETTO:

“Infomobilità Piemonte – Agenzia stampa regionale”

Descrizione progetto

Gli utenti della strada possono monitorare in tempo reale le condizioni della viabilità dal televisore di casa, come dal computer dell'ufficio, scegliendo il percorso migliore per il proprio spostamento.

Il servizio fornisce anche informazioni sul sistema del Trasporto Pubblico Locale, con costanti aggiornamenti sul servizio e su tratte coperte da ferrovie ed autolinee regionali e provinciali.

E' previsto, inoltre, un **servizio sms gratuito** a cui è possibile aderire che provvede all'invio di un sms ogni volta che si viene a verificare una turbativa del traffico su arterie regionali.

Si pensa di utilizzare le informazioni per costruire una banca dati sulle turbative della circolazione e del traffico.

Destinatari

Tutti gli utenti.

Finalità

Rendere tempestive, precise, aggiornate. le informazioni sul traffico da fornire agli automobilisti che stanno per mettersi in viaggio, oppure si trovano percorrere tratti di strada interessati da turbative alla circolazione.

Obiettivo

Creazione di un'agenzia di stampa regionale per fornire ai cittadini tutte le informazioni sulla viabilità piemontese e sui servizi di trasporto pubblico locale.

Modalità e tempi di attuazione

Questa iniziativa è un notiziario radiofonico, con aggiornamenti in tempo reale nel corso della giornata, che fornisce ai cittadini tutte le informazioni. Svolta in collaborazione con Radio Traffic, permette a tutti di accedere in tempo reale alle informazioni che sono anche veicolate tramite le pagine del sito internet della Regione, attraverso mappe interattive di facile ed immediata consultazione, e tramite il servizio Televideo di Rai Tre Piemonte.

Piano di comunicazione

Sono previste azioni di comunicazione del progetto.

SCHEDA PROGETTO:

“Osservatorio sulle criticità della rete viaria”

Descrizione progetto

Implementazione di uno strumento informatico, consultabile via internet che contenga tutte le informazioni collegate alla viabilità, ai flussi di spostamento, agli indicatori sociali e sanitari della regione.

Destinatari

.

Finalità

.

Obiettivo

.

Modalità e tempi di attuazione

.

Piano di comunicazione

.

1.2. LA FORMAZIONE/EDUCAZIONE

A fronte della crescita che ha caratterizzato, negli ultimi decenni, la mobilità privata si è assistito ad un'evoluzione fortemente differenziata delle componenti del sistema: uomo, veicolo, strada ed ambiente.

I più accreditati studi concludono che nella maggior parte dei casi di incidente la causa principale è ascrivibile al comportamento umano: l'uomo è rimasto indietro nell'evoluzione del sistema e per questo la formazione assume un ruolo di centralità.

In questo *Primo Programma di Attuazione* sono state considerate alcune tipologie di intervento nell'ambito della quali sia possibile, anche attraverso un efficace coordinamento delle singole iniziative, avviare l'auspicato processo di sviluppo di una cultura della sicurezza stradale, ampiamente condivisa a tutti i livelli, anche in linea con i risultati già ottenuti con l'introduzione della patente a punti, che sta rivelando con effetti preventivi prima ancora che repressivi.

FORMAZIONE	Corsi di guida sicura per neo patentati	
	"Ciclomotore educato e sicuro"	
	Corsi di guida sicura per la polizia locale	
	Corsi di guida sicura per gli operatori professionali (soccorso, scuolabus, merci pericolose)	
	Formazione ai formatori della polizia	
	TOTALE	1.600.000

Gli interventi proposti, meglio descritti nelle schede-progetto che seguono, afferiscono ai seguenti ambiti:

- scuola : segmento importante perché esplicitamente destinato a bambini e ragazzi, gli utenti di domani, al fine di sensibilizzarli al tema della sicurezza e della guida sicura e per conseguire l'adeguata consapevolezza di cosa significa essere utente della strada;
- operatori professionali: un ruolo importante è affidato alla formazione continua degli operatori coinvolti nel governo della mobilità e del traffico e ad un'ampia azione di sensibilizzazione rivolta a chi lavora sulla strada (operatori professionali del trasporto).

SCHEDA PROGETTO:

“Corsi di guida per neopatentati”

Descrizione progetto

Piano di intervento formativo con la proposta di un corso di guida sicura

Destinatari

Riservato a tutti i giovani del Piemonte che abbiano raggiunto il diciottesimo anno di età nel corso dell'anno 2003 e conseguito la patente di guida.

Finalità

Il riscontrato aumento dell'indice di motorizzazione ha inevitabilmente ampliato la fascia dei giovani e giovanissimi che, alla guida di autovetture e ciclomotori, utilizzano la strada con bassi livelli di preparazione e, soprattutto, di consapevolezza del rischio.

Obiettivo

E' un'iniziativa mirata a ridurre l'incidentalità stradale mediante la prevenzione e, di riflesso, contribuisce a contenere la spesa sanitaria pubblica.

Modalità e tempi di attuazione

Corso di guida sicura della durata di un giorno presso "Motor Oasi Piemonte" di Susa.

Gli istruttori del Centro si avvalgono di moderne tecnologie e di una pista in grado di simulare situazioni improvvise di pericolo, fondo stradale bagnato o ghiacciato. In pratica vengono ricreate le situazioni più comuni che sono la causa degli incidenti stradali. Gli istruttori spiegano ai partecipanti come comportarsi in tutte queste circostanze.

Fondamentale poi è l'uso corretto delle cinture di sicurezza che spesso sono davvero determinanti per salvare la vita. Nel Centro è a disposizione un simulatore di incidente che permette ai partecipanti di rendersi conto personalmente di che cosa significa un urto, anche a bassa velocità, senza le cinture allacciate.

Piano di comunicazione

Sono previste azioni di comunicazione, di sensibilizzazione ed offerta di partecipazione al corso diretta a 35.305 famiglie piemontesi, Comuni, Enti Locali, autoscuole.

SCHEDA PROGETTO:

“Ciclomotore educato e sicuro”

Descrizione progetto

Nell’ambito della rete Dschola (le scuole per le scuole) e dei Centri SAS e di animazione (costituiti presso Istituti del Piemonte per sviluppare l’ICT nelle scuole con servizi e progetti di innovazione) viene progettato **un corso per il conseguimento del patentino da fornire in modalità FAD (e-learning)** .La progettazione potrebbe essere realizzata dal team dei Centri con polo di coordinamento presso la Direzione Istruzione e Promozione attività culturali della Regione e con la collaborazione di CSP - innovazione tecnologica, quale partner scientifico e gestore del portale Dschola.

Il corso sarà progettato per essere fruito su piattaforma opensource Claroline : l’utilizzo del corso attraverso Internet lo rende fruibile sia da scuola che da casa, consente l’aggiornamento continuo, la diffusione e l’uso diffuso nelle scuole.

A supporto di quest’iniziativa, onde non far gravare i costi sulle famiglie in questa fase di strutturazione dei corsi presso le scuole, vengono inoltre stanziati, **mediante il CSA**, risorse per gli Istituti scolastici che, sulla base di Accordi locali tra Istituti, Comuni, Province, Prefetture, scuole guida, organizzino corsi gratuiti presso le scuole.

Destinatari

Tutti gli Istituti Scolastici del Piemonte, mediante la rete Dschola ed il CSA.

Finalità

Fornire un supporto didattico, **ricosciuto dal MIUR**, ai ragazzi che intendono conseguire il patentino nell’ambito delle scuole, Interessante è anche la possibilità di organizzare i corsi in reti di scuole (orizzontali e verticali) e l’azione di coordinamento e monitoraggio da parte dell’USR e dei CSA .

Obiettivo

La proposta supporta gli interventi previsti dalla normativa, che ha introdotto l’obbligo del conseguimento del certificato di idoneità alla guida dei ciclomotori (obbligatorio dal 1° luglio 2004) per i minorenni che non siano in possesso della patente di guida A o della patente di guida sottocategoria A1) e l’obbligo per la scuola a promuovere corsi gratuiti a tale scopo, da realizzare con l’eventuale apporto di insegnanti di scuole guida, di esperti dei corpi preposti alla sicurezza stradale (polizia, MIT, carabinieri, vigili urbani, guardia di finanza, docenti o personali di associazioni con esperienza formativa in materia).

Modalità e tempi di attuazione

L’attività di erogazione dei servizi in via sperimentale a partire dal mese di settembre 2004.

SCHEMA PROGETTO:

“Corsi di guida per gli operatori di Polizia Locale”

Descrizione progetto

Piano di intervento formativo con la proposta di un corso di guida sicura.

Considerati i rischi cui sono sottoposti i dipendenti che, per mansioni lavorative, guidano veicoli a motore, si ritiene importante proporre l'adesione ai corsi di guida sicura che rappresentano un efficace e gradito strumento di incentivazione e di formazione professionale rivolta agli operatori del settore.

Destinatari

Operatori auto e motomontati di Polizia Locale e Provinciale del Piemonte.

Finalità

La frequenza a questo tipo di corsi è stata pensata in un'ottica di prevenzione e tutela della sicurezza degli operatori della Polizia Locale.

Obiettivo

Gli istruttori del Centro guida sicura si avvalgono di moderne tecnologie e di una pista in grado di simulare situazioni improvvise di pericolo, fondo stradale bagnato o ghiacciato. In pratica vengono ricreate le situazioni più comuni che sono la causa degli incidenti stradali. Gli istruttori spiegano ai partecipanti come comportarsi in tutte queste circostanze. Fondamentale poi è l'uso corretto delle cinture di sicurezza che spesso sono davvero determinanti per salvare la vita. Nel Centro è a disposizione un simulatore di incidente che permette ai partecipanti di rendersi conto personalmente di che cosa significa un urto, anche a bassa velocità, senza le cinture allacciate.

Modalità e tempi di attuazione

Considerate le particolari e delicate funzioni che incombono sugli operatori di POLIZIA LOCALE, si ipotizzano diverse tipologie di corsi di guida sicura: corso INTENSIVO per autovetture della durata di un giorno, corso AVANZATO per autovetture della durata di due giorni ed il Corso per MOTOCICLISTI. Per ciascuna di queste tipologie si prevede una parte teorica – svolta in aule appositamente attrezzate ed una parte pratica in pista.

I corsi verranno svolti presso “Motor Oasi Piemonte” di Susa .

Piano di comunicazione

Sono previste azioni di comunicazione, di sensibilizzazione ed offerta di partecipazione al corso diretta a Comuni e Amministrazioni Provinciali, Comandanti dei Corpi di Polizia Municipale; stampa di folder illustrativi ed emissione di attestato di partecipazione a tutti gli operatori che sostengono il corso.

SCHEDA PROGETTO:

“Corsi di guida per autisti professionali”

Descrizione progetto

Si propone un “corso di guida sicura” riservato agli autisti del servizio citato, consistente in una parte teorica – svolta in aule appositamente attrezzate – una parte pratica in pista ed una dedicata ai test per dimostrare l’importanza delle cinture di sicurezza mediante l’uso di simulazioni quali il ribaltamento di un’auto, l’impatto frontale a bassa velocità e la misurazione dei tempi di reazione.

Destinatari

Autisti di mezzi di trasporto professionali, quali autobus, scuolabus, mezzi di trasporto merci anche pericolose, mezzi di soccorso sanitario.

Finalità

Integrare la professionalità di chi, conducendo mezzi atti al trasporto pubblico di persone, di merci e di merci pericolose, fa della guida l’attività principale insegnando loro la giusta reazione in situazioni di emergenza riscontrabili nel quotidiano sulle strade.

Obiettivo

Aumentare la professionalità degli operatori, portandoli a svolgere il servizio in sicurezza ed in condizioni di massima consapevolezza del rischio.

Modalità e tempi di attuazione

Si ipotizzano corsi di guida sicura presso il Centro “Motor Oasi Piemonte” di Susa.

Piano di comunicazione

Sono previste azioni di comunicazione, di sensibilizzazione ed offerta di partecipazione al corso diretta a Comuni, ASL, Presidenti Delle Sezioni di Croce Rossa, Verde, Bianca del Piemonte, Associazioni di categoria dell’autotrasporto - stampa di folder illustrativi ed emissione di attestato di partecipazione a tutti gli operatori che sostengono il corso.

SCHEDA PROGETTO:

“Formazione dei formatori di Polizia Locale”

Descrizione progetto

L'educazione stradale ha una funzione strategica, soprattutto nei confronti dei giovani, verso i quali diventa determinante costruire una nuova cultura della sicurezza stradale attraverso l'educazione. Si propongono corsi formativi per gli operatori di Polizia Locale che realizzano interventi nelle scuole, articolati in un corso base e in più corsi specifici per i diversi ordini e gradi scolastici.

Destinatari

Operatori di Polizia Locale che svolgono un ruolo di formazione nelle scuole.

Finalità

Integrare la professionalità dei docenti attraverso un modulo formativo di rilevante contenuto tecnico .

Obiettivo

Formare i formatori.

Modalità e tempi di attuazione

Nel corso del 2004.

1.3. LA PREVENZIONE/DISSUAZIONE

Campagne fortemente indirizzate verso uno specifico gruppo – obiettivo, che riconosca facilmente che il messaggio è indirizzato ad esso, esercitano un'azione di prevenzione verso gli utenti a rischio dissuadendoli da quei comportamenti scorretti che risultano essere ai primi posti fra le cause primarie di incidentalità.

PREVENZIONE/DISSUAZIONE	Progetto "Bip Bip" - prevenzione del trauma cranico
	Campagna mirata alla prevenzione di uso e abuso di alcol e stupefacenti
TOTALE <u>390.000</u>	

Gli interventi proposti, meglio descritti nelle schede-progetto che seguono, presuppongono un efficace coordinamento delle iniziative sul territorio.

SCHEDA PROGETTO:

“Prevenzione uso ed abuso di sostanze alcoliche e stupefacenti”

Descrizione progetto

Il progetto si propone di sviluppare alcuni cartelli segnaletici da porre in uscita dai parcheggi delle discoteche ed internamente ai locali, in collaborazione con le attività regionali che fanno riferimento al Fondo Nazionale Lotta alla Droga.

L'azione di sensibilizzazione verrà anche attraverso un campagna di distribuzione di test per la misurazione del tasso alcolico : si intende distribuire presso le discoteche un kit contenente il tester che i ragazzi possono fare in uscita o tenere nel cruscotto della propria vettura e usarlo all'occorrenza.

Inoltre è già stata avviata una collaborazione con l'Associazione locali da Ballo che si dovrebbe ulteriormente potenziare rispetto al fenomeno delle cosiddette "stragi del sabato sera" tramite la sensibilizzazione degli operatori all'abuso degli alcolici e l'attivazione di misure preventive come servizio taxi a prezzi convenzionati, creazione aree decompressione prima dell'uscita dal locale.

Destinatari

I giovani

Finalità

Il progetto si propone di indurre i giovani a valutare le proprie condizioni fisiche prima di mettersi in auto per tornare a casa.

Obiettivo

Sensibilizzare la popolazione giovane a non sottovalutare gli effetti di alcol, sostanze stupefacenti sommate all'eccessiva velocità.

Modalità e tempi di attuazione

Le attività verranno organizzate nel corso del 2004.

Piano di comunicazione

Sono previste specifiche azioni di comunicazione del progetto.

SCHEDA PROGETTO:

“BIP-BIP – prevenzione trauma cranico”

Descrizione progetto

Il progetto BIP BIP (**B**rain **I**njury **P**revention - **B**rain **I**njury **P**rotection) si propone di intervenire nella prevenzione dei traumi cranici e di quelli spinali derivanti da incidenti stradali e da attività sportive nella popolazione giovanile piemontese mediante una corretta informazione alla popolazione giovanile, che è la più esposta.

Destinatari

I giovani.

L'epidemiologia e la prevenzione non sono scienze disgiunte: per essere più incisivi è necessario intervenire sulla prevenzione primaria, quella volta a modificare i comportamenti affinché l'evento traumatico non si verifichi.

Finalità

Prevenzione, emergenza, area critica e riabilitazione devono operare di concerto e gli educatori, le forze sociali ed i loro rappresentanti a livello istituzionale devono essere coinvolti.

Nato con i caratteri del volontariato nell'ambiente degli operatori sanitari, il progetto BIP BIP viene attuato dal Comitato per il trattamento dei traumi cranici del CTO di Torino con le seguenti finalità:

- informare circa i comportamenti a rischio;
- promuovere atteggiamenti e comportamenti consapevoli e di cura della propria salute e sicurezza;
- diminuire l'incidenza degli eventi traumatici e l'entità del danno;
- acquisire elementi statistici sul fenomeno in ambito regionale.

Obiettivo

Sviluppo diffuso sul territorio regionale dell'azione, rivolta ai giovani, con attività di sensibilizzazione, informazione, formazione, animazione.

Modalità e tempi di attuazione

I punti di sviluppo del progetto possono essere così sintetizzati:

- applicazione del modello di informazione sul territorio: estensione a tutte le province delle iniziative di sensibilizzazione, informazione, formazione e animazione precedentemente limitate alla sola provincia di Torino;
- presentazione in ambito nazionale del modello operativo sperimentato;
- mantenimento degli strumenti di formazione rivolti ai formatori;

- progettazione e realizzazione di materiali divulgativi ad uso degli operatori (CD rom, brochure e pieghevole informativo sulle conseguenze del trauma e sulla prevenzione);
- incontri di formazione e informazione sulla prevenzione rivolti ai medici di base in ambito regionale;
- definizione emessa in opera di strumenti, oltre a quelli già utilizzati, con l'obiettivo di verificare l'efficacia del lavoro svolto e l'entità e le caratteristiche del pubblico contattato e coinvolto nel progetto;
- organizzazione di un congresso nazionale in collaborazione con la Società Italiana di Neurochirurgia e la Società Italiana di Neuropsicologia;
- mantenimento ed attività di redazione del sito web www.brividamente.it.

Piano di comunicazione

Sono previste iniziative di promozione affinché le scuole aderiscano all'iniziativa.

1.4. PROGETTARE LA SICUREZZA

Le *Linee Guida di Attuazione del Piano Nazionale* individuano come strumenti di azione i **piani** per la sicurezza stradale, sviluppati ed attuati dagli Enti proprietari e gestori della rete stradale.

Questo *Primo Programma di Attuazione* si propone di incentivare, tecnicamente e finanziariamente, sia la redazione che l'adozione di piani, programmi e progetti finalizzati a determinare in modo specifico gli interventi per migliorare i livelli di sicurezza stradale:

PROGETTAZIONE	Contributi agli Enti Locali per la redazione di Piani e Programmi
TOTALE	800.000

L'obiettivo comune è quello di determinare una mobilità sicura e sostenibile a partire dal livello locale, con particolare riferimento al miglioramento della tutela degli utenti deboli.

SCHEDA PROGETTO:

“Piani e programmi per la sicurezza stradale”

Descrizione progetto

Incentivi, tecnici e finanziari, per la redazione e adozione di piani finalizzati a determinare in modo specifico e puntuale gli interventi per migliorare i livelli di sicurezza stradale.

Destinatari

Province, Comuni capoluogo di provincia e Comuni capofila di conurbazione.

Finalità

Promuovere, coordinare ed incentivare la cultura della sicurezza anche a livello locale.

Obiettivo

Definire Piani e Programmi per il miglioramento della sicurezza stradale a livello locale al fine di creare una rete di interventi tra loro coordinati e finalizzati al progressivo abbattimento delle condizioni che oggi comportano incidenti con gravi conseguenze per le persone.

Modalità e tempi di attuazione

Avvio delle progettazioni nel corso del 2004.

2. I PROGETTI PILOTA: METODOLOGIA

Il duplice obiettivo di questa parte del progetto pilota è l'esecuzione di uno studio di fattibilità degli interventi necessari alla messa in sicurezza delle direttrici regionali n. 10, 11 e 20, accompagnato da una stima dei costi per la realizzazione dei progetti di adeguamento allo standard di sicurezza. Gli interventi presentati derivano dall'integrazione fra le componenti infrastrutturale, segnaletica e tecnologica individuate dai tre gruppi di lavoro.

Le fasi che hanno portato al raggiungimento di questi obiettivi sono essenzialmente tre e sono state, precisamente, quella analitica di sopralluogo, quella di progettazione e quella di stima dei costi.

La prima fase, di **analisi cognitiva**, è consistita inizialmente in una serie di ripetuti e sistematici sopralluoghi lungo le strade in oggetto, in entrambe le direzioni di marcia. Questa azione ha permesso di identificare tutti gli attuali elementi di criticità delle tre direttrici, in base alle indicazioni sui parametri standard di sicurezza precedentemente individuate nella prima parte del progetto pilota (elaborato I – 001). Per approfondire ulteriormente l'analisi, i sopralluoghi sono avvenuti più volte su ogni direttrice, in differenti condizioni di traffico e di visibilità, e percorrendo anche alcune traverse stradali, in modo da accertare eventuali problemi di visibilità o di svolta negli incroci e nelle immissioni sul tracciato principale. Lungo le tratte statisticamente più a rischio di incidente sono state effettuate verifiche puntuali sul rapporto causa/effetto.

La seconda fase, di **progettazione degli interventi**, è coincisa con la scelta dei più opportuni provvedimenti da attuare, per adeguare le criticità identificate agli standard di sicurezza, e con la verifica della loro fattibilità, attraverso un sopralluogo finale. Le scelte attuate sono state esplicitate attraverso una cartografia descrittiva, sulla base dei fogli della Carta Tecnica Regionale in scala 1:10.000. A ogni intervento progettato è stato assegnato un codice numerico crescente – seguendo la direzione delle progressive chilometriche – e ad ogni tipologia di intervento è stata associata una differente e leggibile visualizzazione grafica. Le tavole cartografiche sono state infine arricchite da una relazione di commento, suddivisa per direttrice e per tratta con caratteristiche omogenee di intervento. Nelle tratte stradali in cui sono già stati predisposti progetti infrastrutturali e di messa in sicurezza da parte di altri enti (Regione Piemonte, Province, ARES...), non sono state previste, salvo casi eccezionali, ulteriori misure di intervento sulle infrastrutture, mantenendo invece la progettazione della segnaletica verticale.

L'ultima fase, di **stima dei costi**, è derivata direttamente dalla fase di progettazione, portando all'identificazione del costo complessivo degli interventi per ogni direttrice e all'identificazione, direttrice per direttrice, dei costi per tipologia di intervento e dei costi complessivi per provincia.

2.1. S.R. 10: IL TRAFFICO, GLI INCIDENTI, IMPOSTAZIONE DEGLI INTERVENTI

La S.R. 10 rileva il percorso regionale piemontese della ex statale 10, che si snoda per un totale di 373,5 km e collega Torino con Monselice, in provincia di Padova. Tale infrastruttura viaria unisce gli estremi occidentale e orientale della Pianura Padana e attraversa aree ricche di insediamenti produttivi. Il traffico è sempre molto intenso e una percentuale rilevante è rappresentata dai veicoli pesanti, i quali trasportano materie prime, semilavorati e prodotti finiti dai luoghi d'origine ai caselli autostradali e alle destinazioni finali. L'attraversamento di molti centri abitati e la presenza di numerosi impianti semaforici rendono spesso caotica la circolazione, soprattutto durante le prime ore del mattino o nel tardo pomeriggio.

Il tracciato di questa infrastruttura ha inizio alla congiunzione tra Po e Sangone, risale la collina torinese da Sassi e, dopo il tunnel di Pino Torinese, attraversa la parte nord di Chieri per giungere a Villanova d'Asti. Il percorso è sostanzialmente rettilineo e agevole e affianca la A21 fino a raggiungere Asti, superata la quale il tracciato segue il corso del Tanaro fino ad Alessandria. La natura pianeggiante del territorio rende il percorso lineare e scorrevole fino a Tortona e al confine regionale, che si trova pochi chilometri a est di Voghera.

La S.R. 10 entra in Lombardia al km 127+100 nella parte meridionale della provincia di Pavia.

S.R. 10 - Traffico

Dall'analisi dei traffici effettuata (Allegato I-003) emerge chiaramente come la S.R. in esame risulti caratterizzata da flussi generalmente medio-alti, se rapportati alla capacità della strada, che tuttavia non inducono fenomeni di criticità elevata, se non in alcuni tratti limitati agli attraversamenti urbani di Chieri, Villanova, Tortona e con effetti spesso decisamente contenuti.

L'effetto polarizzante dei comuni capoluogo di provincia il cui territorio risulta attraversato dalla strada regionale (Torino, Asti e Alessandria), genera spesso un'asimmetria nell'entità dei flussi propri dei due sensi di marcia, in modo che in prossimità dei comuni suddetti i flussi in ingresso risultano superiori a quelli in uscita.

Il tratto stradale caratterizzato dai flussi più alti risulta localizzato immediatamente a est di Alessandria, tra la circonvallazione di Alessandria e la S.S. 35 bis.

Tra le strade efferenti che apportano il contributo maggiore alla S.R. 10 emergono la S.P. 122 presso Chieri e la S.S. 494 su Alessandria.

S.R. 10 - Incidentalità

La S.R. 10 presenta una elevata incidentalità. Il numero di incidenti per chilometro (I/km) è pari a 0,91. Riferendosi alle medie di tutte le strade statali del Piemonte (0,49) e alla media nazionale (0,41), risulta che il numero di incidenti per chilometro della S.R. 10 è il doppio dei valori medi citati.

Un'ulteriore conferma della pericolosità della strada regionale del tratto piemontese è data dal parametro Rischio d'Incidentalità (RI), che esprime un valore di confronto con le medie nazionali. Il tratto Piemontese della strada regionale risulta avere una probabilità d'incidente dell'86% superiore rispetto alla media nazionale delle strade statali. La Provincia che incide maggiormente è quella di Alessandria con una probabilità superiore del 76%. La provincia di Torino e quella di Asti presentano, invece, valori prossimi a quelli nazionali.

La gravità degli incidenti occorsi nel tratto piemontese della S.R. 10 risulta invece essere conforme, o inferiore, ai valori nazionali e regionali. I parametri necessari per una valutazione della gravità degli incidenti sono l'Indice di Gravità (IG), il Tasso di Mortalità Standardizzato (TM std) e il Rischio di Mortalità.

Il Tasso di Mortalità Standardizzato (TM std) esprime un valore di confronto con la media nazionale, regionale o provinciale. Il valore del TM std della S.R. nel suo intero sviluppo è ampiamente al di sotto dei valori nazionali (-0,14). Tale tendenza continua sia nel tratto piemontese che in quello della provincia di Torino della S.R. 10. Se si considera, invece, l'insieme delle strade statali in Piemonte si ottiene un valore piuttosto alto rispetto alla media nazionale (12% superiore). La S.R. 10 risulta, quindi, possedere un'alta incidentalità, ma una bassa mortalità.

Per quanto riguarda le singole province, il TM std diventa positivo (quindi al di sopra dei valori medi) nelle province di Alessandria e Asti.

Anche l'analogo "Rischio di Mortalità" (RM) registra valori superiori all'unità per le province citate; in particolare, il tratto della S.R. 10 della Provincia di Asti ha un rischio di mortalità del 18% superiore rispetto ai valori delle altre strade della stessa Provincia. Per la Provincia di Alessandria il RM è del 5% superiore.

L'Indice di Gravità possiede, invece, un andamento contrastato: a un valore elevato per la provincia di Torino di 50 morti ogni 1000 feriti si contrappongono valori nella norma per le altre province.

I tratti di strada che, dalla microanalisi dei dati, risultano avere il maggior numero di sinistri sono localizzati sulle seguenti progressive:

S.R. 10	km 62	km 97	km 98	km 99	km 113
---------	-------	-------	-------	-------	--------

Sempre dall'analisi dei dati di incidentalità, emerge chiaramente come la maggior parte delle tratte analizzate, presenti problematiche di contenimento

laterale (guard rail da mettere o da sostituire) e come molti km (km 97, km 98, km 99 e km 113) risultino attraversati da incroci pericolosi che necessitano di adeguate misure di regolamentazione (ad esempio, al km 97 risulta necessario regolamentare l'inserimento della viabilità dell'area industriale presente).

Problemi di scarsa illuminazione si riscontrano su alcuni incroci delle chilometriche 98 e 99.

Quale prima esclusa dall'analisi delle tratte più incidentate, si rileva la chilometrica 40 caratterizzata, anch'essa, da problematiche di contenimento laterale.

S.R. 10 - Gli interventi: infrastruttura, segnaletica e tecnologie

Infrastruttura

Torino – Chieri

Il primo tronco della S.R. 10, sviluppandosi per 14 km nel territorio collinare torinese, è caratterizzato sia da una geometria particolarmente complessa, con molte curve e una lunga galleria, sia dall'attraversamento di aree a forte urbanizzazione.

A causa della presenza di un'estesa area di adeguamento della direttrice fra il tunnel di Pino Torinese e Riva di Chieri, gli unici interventi previsti riguardano l'adeguamento con guard-rail a doppia onda di brevi tratte prive di barriere laterali.

Chieri – Villanova d'Asti

La tratta fra Chieri e Villanova, di 21 km, è segnata dall'attraversamento degli abitati di Chieri e di Riva presso Chieri, dove non sono però previsti interventi in quanto è attualmente in corso una progettazione specifica da parte dell'ARES.

Per migliorare la visibilità degli incroci, nella tratta successiva a Riva di Chieri, alcuni interventi riguardano il potenziamento dell'illuminazione (intervento n. 14 a Villanova).

Per quanto riguarda la sede stradale, gli interventi previsti sono relativi al rifacimento della pavimentazione, con la posa di asfalti di tipo drenante in due tratte già in provincia di Asti.

Villanova d'Asti – Asti

La strada regionale n. 10, fra Villanova e il capoluogo, presenta una conformazione che alterna, lungo i suoi 21 km di estensione, lunghi rettilinei a improvvisi cambi di direzione, con la conseguenza di avere un elevato numero di curve pericolose da adeguare agli standard di sicurezza.

Fatta eccezione per i brevi attraversamenti delle aree periferiche di Villafranca d'Asti e di Baldichieri d'Asti, la direttrice corre esclusivamente in aree di aperta campagna, risultando quasi totalmente priva di barriere laterali di sicurezza.

Pertanto l'azione prioritaria in questa tratta riguarda il posizionamento di un nuovo guard-rail a doppia onda sulla tratta più a rischio, fra Dusino e Villafranca. In corrispondenza di curve particolarmente pericolose, a est di Dusino (interventi n. 23 e 26), saranno invece posizionate barriere a maggiore potere contenitivo, come guard-rail a tripla onda e New Jersey. Analogamente, barriere di tipo New Jersey verranno installate in altre due curve ad elevato rischio di incidentalità (int. 34 e 41) situate a est di Baldichieri.

Sempre a causa della loro complessa geometria, le curve appena descritte, più la serie di curve situata a ovest di Baldichieri, dovranno essere dotate di una pavimentazione a elevata aderenza che permetta di ridurre i fattori di pericolosità per la circolazione dei veicoli.

Le problematiche relative alla sezione stradale trasversale riguardano in particolare una tratta di circa 1 km, in corrispondenza di Dusino, dove vanno effettuati interventi di realizzazione di nuovi marciapiedi e di allargamento della banchina, una tratta di circa 900 m, fra Villafranca e Baldichieri, dove va realizzato un adeguamento della banchina sud, e una tratta di 350 m, compresa fra le curve pericolose a est di Baldichieri, in cui devono essere realizzati i marciapiedi su entrambi i margini esterni (int. n. 40).

Tutti i suddetti interventi, compresi nelle chilometriche 39 e 40, sono stati approfonditi, a livello di progettazione preliminare, nell'elaborato I – 006 (*Nodo di Dusino*).

Asti – Felizzano

I venti chilometri della S.R. 10 che separano l'uscita orientale di Asti da Felizzano sono fortemente caratterizzati dall'attraversamento di molti centri urbani e dalla presenza di lunghissimi rettili, interrotti da numerosi incroci con strade di rilevanza provinciale e locale.

Anche in questo caso la mancanza di guard-rail sui margini stradali ha indotto la scelta di effettuare il posizionamento di guard-rail a tripla onda in presenza di scarpate pericolose (intervento n. 50) e di barriere New Jersey in c.c.a. presso curve pericolose a bassa visibilità (intervento n. 52); entrambi questi interventi si trovano fra Quarto e Castello d'Annone.

La sostituzione del manto stradale è stata programmata in numerose tratte. Sulla prima, che si trova in corrispondenza dello svincolo autostradale di Asti Est, si prevede la posa di un asfalto drenante su oltre 800 m di strada; sulla seconda, che coincide con i 700 m di strada che includono le curve pericolose in prossimità di Castello d'Annone, è stato deciso di posare un manto ad elevata aderenza; sulla terza, una breve tratta del rettilineo all'ingresso nella provincia di Alessandria, verrà semplicemente sostituito l'attuale asfalto; infine, sulla quarta, all'uscita est dal centro di Felizzano, verrà posata una pavimentazione drenante su circa 200 m di strada.

La sezione stradale presenta alcune problematiche in tratte di breve estensione, specialmente per quanto riguarda la sistemazione delle banchine laterali. Sono stati individuati i maggiori interventi nell'attraversamento del centro di Castello

d'Annone (int. n. 55), all'ingresso ovest di Quattordio (int. n. 62) e in una breve tratta presso Felizzano (int. n. 66). L'attraversamento dell'abitato di Quattordio presenta invece problemi più gravi a causa della ridotta sezione trasversale: in questo caso è stato previsto un adeguamento delle banchine laterali su una tratta di circa 500 metri.

Per quanto riguarda le intersezioni dovranno essere effettuati interventi di potenziamento o di installazione di sistemi illuminanti (interventi n. 48, 56, 58, 59, 63), di miglioramento nella gestione dei flussi con riqualificazione delle semaforizzazioni (int. n. 64, a Quattordio) e di costruzione di una nuova rotonda alla francese (n. 68 a Felizzano), illuminata da una torre-faro.

Felizzano – Alessandria

La tratta compresa fra l'uscita da Felizzano e l'ingresso in Alessandria, di 13 km, vede come importante problematica il miglioramento degli accessi laterali. La necessità di migliorare le immissioni e di creare adeguate corsie di accumulo per i veicoli si verifica su una breve tratta della corsia nord, a ovest di Solero, (int. n. 72) e in corrispondenza dell'area commerciale alle porte di Alessandria (int. n. 78).

Per quanto riguarda i problemi di pavimentazione, si riscontra la necessità di sostituire il manto stradale, oggi assai sconnesso, nel rettilineo antecedente la rotonda del nuovo ponte sul Tanaro. Dovrà essere posata una nuova pavimentazione per un'estensione di circa 1 km (int. n. 79).

Infine, per migliorare la gestione dei flussi in transito sull'intersezione per Quargento, a ovest di Alessandria, sarà realizzata una nuova rotonda alla francese, illuminata da una torre-faro (int. n. 76).

Alessandria – Tortona

Il tronco stradale compreso fra l'uscita orientale di Alessandria e il casello autostradale di Tortona, della lunghezza di 17 km, presenta caratteristiche geometriche particolari a causa dell'esistenza di una tratta con carreggiata a tre corsie, nella zona di Spinetta, con senso di marcia alternato nella corsia centrale. Questa tratta a tre corsie, lunga circa 2 km, presenta oggi la linea di mezzera sormontata da un cordolo, poco visibile in caso di condizioni meteorologiche avverse; essa dovrà pertanto essere portata a quattro corsie e protetta da guard-rail a tripla onda, in modo da incrementare le condizioni di sicurezza della circolazione. Questa tratta sarà inoltre interrotta da una nuova rotonda alla francese, illuminata da una torre-faro, in corrispondenza di un'area industriale (int. n. 83).

Dovrà poi essere realizzata o potenziata l'illuminazione di alcune intersezioni particolarmente pericolose con l'ausilio di torri-faro. I primi due interventi riguardano gli incroci con le strade dirette a Spinetta, nei quali dovrà anche essere adeguata la semaforizzazione, mentre il terzo riguarda un attraversamento stradale in corrispondenza dello svincolo per la SS 35 bis, in cui l'immissione sulla S.R. 10 di una strada locale dovrà essere regolata da un obbligo di fermata, oggi mancante.

Tortona – Confine regionale

L'ultima tratta in oggetto della S.R. 10, di 15 km, presenta alcune criticità nell'attraversamento dell'area urbana di Tortona.

In particolare, sono stati progettati interventi per il potenziamento dell'illuminazione e per la riqualificazione della semaforizzazione dell'incrocio all'ingresso ovest della cittadina (int. n. 95), per l'adeguamento delle banchine laterali su parte della circonvallazione (int. n. 98) e per il rinnovo della pavimentazione stradale, per un'estensione di 600 m, sul rettilineo terminale della variante all'abitato (int. n. 99). Gli interventi ipotizzati nella chilometrica 113, sono stati approfonditi, a livello di progettazione preliminare, nell'elaborato I – 006 (*Nodo di Tortona*).

Fra Tortona e Pontecurone le realizzazioni più significative riguardano l'adeguamento puntuale di parte delle banchine laterali (int. n. 102 e 103), il potenziamento dell'illuminazione dell'incrocio successivo all'attraversamento del torrente Curone (int. n. 104) e la riorganizzazione degli accessi laterali – attraverso la rettifica degli innesti e la creazione di apposite corsie di accumulo – nell'area ad elevata densità commerciale situata a nord di Tortona in località Prati della Villoria (int. n. 100).

Segnaletica

La segnaletica risulta alquanto datata e l'utilizzo di classi di rifrangenza non adeguate risulta particolarmente evidente. La presenza di alcune tratte con lunghi rettilinei evidenzia ancora di più la frequente mancanza o carenza delle strisce di margine e dei delineatori di margine che verranno previsti in fase di progettazione.

Tecnologie

D1 Dimostrativo Azioni integrate per limitare i comportamenti critici

Costi (in Euro)

Interventi di prima fase

	Province			TOTALE
	Torino	Asti	Alessandria	
Interventi infrastrutturali	344.665	2.846.826	3.671.150	6.862.641
Interventi di segnaletica	323.300	2.129.000	1.598.000	4.050.300
Interventi tecnologici	-	-	-	100.000
TOTALE	667.965	4.975.826	5.269.150	11.012.941

Interventi di prima fase da finanziare

	Province			TOTALE
	Torino	Asti	Alessandria	
Interventi infrastrutturali	25.220	810.510	1.658.626	2.494.356
Interventi di segnaletica	262.500	1.954.200	1.446.000	3.662.700
Interventi tecnologici	-	-	-	100.000
TOTALE	287.720	2.764.710	3.104.626	6.257.056

Interventi di prima fase finanziabili con altre fonti

	Province			TOTALE
	Torino	Asti	Alessandria	
Interventi infrastrutturali	319.446	2.036.315	2.012.524	4.368.285
Interventi di segnaletica	60.800	174.800	152.000	387.600
Interventi tecnologici	-	-	-	-
TOTALE	380.246	2.211.115	2.164.524	4.755.885

Sono inoltre previsti interventi di adeguamento della segnaletica di continuità di percorso nelle città di Asti e Alessandria, per un importo complessivo stimato in circa 200.000 €.

2.1.1. S.R. 10 - Stima dei costi generali

- Interventi infrastrutturali
- Interventi di segnaletica
- Interventi tecnologici

2.1.2. S.R. 10 - Stima dei costi per provincia

2.2. S.R. 11: IL TRAFFICO, GLI INCIDENTI, IMPOSTAZIONE DEGLI INTERVENTI

La S.R. 11 riprende il tracciato regionale piemontese della ex S.S. 11, che si snoda per un totale di 426,402 km e collega Torino a Venezia.

Il tracciato attraversa il Piemonte partendo da Abbadia di Stura (Torino) e percorre la Pianura Padana passando a Nord del fiume Po. La S.R. 11 prosegue il suo cammino tra gli abitati di Chivasso, Cigliano, Vercelli e Novara.

L'infrastruttura viaria analizzata entra in Lombardia al Km 111+686.

Il percorso è pianeggiante, con lunghi tratti rettilinei e numerosi attraversamenti di centri abitati, spesso bypassati da circonvallazioni.

S.R. 11 – Traffico

L'analisi di traffico mostra che in prossimità del comune di Torino la S.R. 11 non presenta alcun elemento degno di nota; al contrario emerge una criticità lungo il tratto che costituisce la superstrada di Chivasso che, in entrambi i sensi di marcia, risulta caratterizzato da flussi che superano la capacità per una percentuale che oscilla tra il 5% e il 7%.

Emergono alcuni elementi di problematicità diffusa in corrispondenza del nodo di Chivasso, inoltre tra Chivasso e San Germano l'entità dei carichi veicolari omogeneizzati si mantiene su livelli medio-alti, senza tuttavia gravare in modo preoccupante sulle condizioni di fluidità della circolazione.

Dopo San Germano e fino a Vercelli si assiste a una riduzione dei flussi per entrambi i sensi di marcia.

Le strade che interessano il nodo di Vercelli risultano interessate da livelli di servizio medio-bassi, tuttavia ancora sostenibili. Quale unico elemento di criticità emerge un tratto della S.R. 11 (immediatamente a est del comune di Vercelli) i cui i flussi superano la capacità della strada del 2%-3% circa.

A est dell'autostrada A26, emerge una criticità lungo la S.R. 10 in direzione Novara (indice di criticità pari a 1,03 circa).

Oltre alle relazioni medio-alte tra Vercelli e Novara, si rileva anche un certo numero di spostamenti Novara-Trecate; la corrispondente tratta della S.R. 11 non presenta, tuttavia, alcuna criticità.

Tra le strade efferenti che apportano il contributo maggiore alla S.R. in esame emerge la S.S.143 presso San Germano.

S.R. 11 - Incidentalità

Il numero di incidenti per chilometro di tutta la ex S.S. 11 dichiarato dall'ACI è pari a 1,02 mentre per il tratto piemontese tale valore è pari a 0,56. (circa la metà).

Le stesse considerazioni valgono per il Rischio di Incidentalità (RI): la ex strada statale nella sua interezza presenta un valore molto elevato (2,46) rispetto alla media nazionale, mentre per la S.R.11, il RI risulta essere in linea con i valori sia regionali sia nazionali.

Il TM std, il IG e il RM per il tratto piemontese presentano valori al di sotto delle medie nazionali e della S.R. 10.

Per quanto riguarda l'IG, si nota come il dato globale risulti aumentato dal valore della Provincia di Vercelli che presenta un picco di 60 morti ogni 1000 feriti. Tale situazione si riscontra anche nell'analisi del Rischio di Mortalità: la Provincia di Vercelli possiede l'unico dato vicino all'unità tra le province attraversate dalla S.R. 11.

I tratti di strada che, dalla microanalisi dei dati, risultano avere il maggior numero di sinistri sono localizzati sulle seguenti progressive:

S.R. 11	km 7	km 76	km 78	km 102	km 106
---------	------	-------	-------	--------	--------

Per la S.R. 11 emergono alcune problematiche generiche legate agli accessi diretti da strade afferenti (private e non), alla carenza di adeguati contenimenti laterali e alla presenza di numerose discoteche lungo il tracciato.

La necessità di sostituire o posare nuovi guard rail è rilevabile lungo tutte le tratte indagate; inoltre, con riferimento ad altre problematiche specifiche, è possibile rilevare quanto segue:

- al km 85 è presente un attraversamento urbano privo di marciapiede. Lo stesso km risulta, inoltre, interessato dalla presenza di una discoteca, così come il km 76, il km 78 e il km 106;
- subito dopo la fine del km 103 è presente una discoteca;
- il km 78 comprende un curva pericolosa e un tratto scarsamente illuminato in corrispondenza della discoteca;
- il km 102 corre lungo una scarpata pericolosa.

S.R. 11 - Gli interventi: infrastruttura, segnaletica e tecnologie

Abbadia di Stura – Brandizzo

La prima tratta analizzata è compresa fra Abbadia di Stura, ai confini del territorio torinese, e lo svincolo a nord di Brandizzo. Questa tratta, di circa 13 km, risulta omogenea in quanto è l'unica sulla S.R. 11 ad avere una configurazione a quattro corsie, con carreggiate separate da spartitraffico.

Sono già in fase di progetto da parte dell'ARES sull'intera tratta molteplici interventi di adeguamento, ritenuti fondamentali per la sicurezza, considerata la

velocità di progetto più elevata rispetto alla normale configurazione stradale e la geometria generalmente retta e pianeggiante.

I suddetti interventi sono stati integrati con l'inserimento di nuove piazzole laterali di sosta (int. n. 2) in modo da ridurre il rischio di tamponamenti a veicoli in panne fermi sulla banchina, specialmente in condizioni di scarsa visibilità.

Brandizzo – Castelrosso

La seconda tratta, da Brandizzo al bivio per Castelrosso, pur essendo particolarmente breve – circa 5 km – assume una particolare rilevanza a causa delle sue complesse caratteristiche tipologiche. Infatti, oltre a essere caratterizzata dall'importante attraversamento urbano di Chivasso, presenta problematiche di varia natura.

Sono ravvisabili cattive condizioni della pavimentazione stradale, oltre che in una breve tratta all'inizio della circonvallazione del centro storico, su circa 1 km di strada a partire dall'attraversamento del torrente Orco, in corrispondenza di una lunga curva (int. n. 4). Deve inoltre essere riqualificato l'attraversamento della diramazione ferroviaria per Casale Monferrato, a est di Chivasso, in quanto attualmente la congiunzione fra la pavimentazione stradale e i binari è sconnessa e inadeguata, rendendo difficoltoso e pericoloso l'attraversamento da parte dei veicoli (int. n. 8).

A causa della presenza di accessi laterali con problemi di visibilità o di incolonnamento sulla carreggiata di veicoli in svolta, dovranno essere realizzate corsie di accumulo. Il primo intervento è situato immediatamente prima dell'ingresso nell'area urbana di Chivasso, con accessi sulla corsia sud (int. n. 5); il secondo si trova invece a est di Chivasso, a breve distanza dall'incrocio con la linea ferroviaria, con accesso sulla corsia nord (int. n. 9).

Lungo la circonvallazione del centro storico, poco dopo l'incrocio con la strada verso il ponte sul Po, si trova una tratta stradale in cui è necessario un intervento di costruzione di circa 100 m di marciapiede, in modo da eliminare la promiscuità fra flussi pedonali e flussi veicolari sulla corsia sud (int. n. 7).

Infine, a causa delle particolari condizioni geometriche dell'intersezione – che possono determinare difficoltà di lettura del tracciato – e degli apprezzabili flussi veicolari di tipo locale che vi insistono, appare necessario inserire una nuova rotonda alla francese all'incrocio con la strada per Castelrosso, dove la S.R. 11 devia verso nordest (int. n. 10).

Castelrosso – Rocca

Questa tratta di circa 10 km presenta problemi puntuali di sicurezza di varia tipologia.

Per quanto riguarda le barriere di sicurezza laterali si riscontra la necessità di intervenire in corrispondenza dei tornanti della Rocca, particolarmente insidiosi per la normale marcia dei veicoli in caso di scarsa visibilità e di cattive condizioni meteorologiche: per migliorare i parametri di sicurezza la scelta è caduta sull'installazione di nuove barriere New Jersey (int. n. 21).

A livello di sezione stradale sono da segnalare due interventi puntuali di sistemazione e di adeguamento delle banchine della corsia nord alle progressive chilometriche 29+000 (int. n. 16) e 34+150 (int. n. 20).

Risulta poi necessario un sistematico miglioramento del livello di sicurezza dell'intersezione fra la nuova variante di Rondissone e il vecchio tracciato stradale, a sud del centro abitato. Per assicurare adeguati livelli di sicurezza per la circolazione, migliorando anche la leggibilità del tracciato, dovranno essere effettuati interventi sulla segnaletica coadiuvati da un nuovo sistema di illuminazione a torre-faro (int. n. 18).

Rocca – San Germano Vercellese

La tratta della S.R. 11 compresa fra l'abitato di Rocca e San Germano Vercellese, di circa 23 km, è intervallata dai centri di Cigliano e di Tronzano Vercellese. Questi due centri fungono da cerniere fra tre lunghe tratte assolutamente rettilinee e, pertanto, pericolose in caso di sorpassi azzardati e di scarsa visibilità.

La presenza di una scarpata particolarmente pericolosa in caso di uscita di strada ha imposto la scelta di posizionare un guard-rail a tripla onda in corrispondenza di tre brevi tratte nella zona occidentale di Tronzano Vercellese (int. n. 31). Dovranno essere anche realizzati interventi puntuali di sistemazione delle piazzole a bordo strada già esistenti. Si tratterà essenzialmente di opere di miglioramento delle connessioni con le banchine, sia dal punto di vista geometrico che da quello relativo alla pavimentazione (int. n. 27).

Non di meno, dovrà essere posta una forte attenzione al potenziamento dell'illuminazione di alcune intersezioni a scarsa visibilità. Sono da ritenersi prioritari due interventi di sostituzione degli elementi illuminanti nel tronco compreso fra Cigliano e Tronzano (int. n. 29): al bivio con la SP 38 per Bianzé (km 45+850) e nell'intersezione con la SP 43 per Borgo d'Ale (km 46+600). Nonostante l'area sia soggetta a frequenti fenomeni nebbiosi, l'importante intersezione sita a ovest di San Germano Vercellese, in corrispondenza con l'innesto per Santhià della SS 143, non risulta attualmente illuminata; è stata pertanto programmata l'installazione di una torre-faro (int. n. 35).

San Germano Vercellese – Vercelli

Il tronco stradale in oggetto, di estensione pari a circa 11 km, non presenta molti elementi di criticità, anche grazie al fatto che le caratteristiche geometriche e tipologiche della piattaforma stradale appaiono generalmente conformi al mantenimento di elevati livelli di sicurezza.

Vercelli – Novara

La tratta compresa fra i due capoluoghi, estesa per circa 18 km, è attualmente in fase di rinnovamento nel territorio della provincia di Novara, con interventi finalizzati all'allargamento della carreggiata e delle banchine.

Gli ulteriori interventi prioritari che sono stati studiati riguardano essenzialmente l'adeguamento delle barriere laterali, delle banchine, dei marciapiedi e della

pavimentazione, il miglioramento dell'illuminazione di alcune aree e la razionalizzazione di alcuni accessi laterali.

Il posizionamento di nuovi guard-rail a doppia onda avverrà su alcune tratte fra Vercelli e Borgo Vercelli. L'adeguamento della pavimentazione dovrà invece essere effettuato all'interno del centro di Borgo Vercelli (int. n. 46) e nella tratta orientale dell'attraversamento di Cameriano, dove oggi sono ben evidenti lacune e imperfezioni dell'asfaltatura (int. n. 54).

Nel centro di Orfengo, dove la ristrettezza della sezione stradale costringe a una pericolosa promiscuità fra flussi veicolari e flussi pedonali, sarà invece necessario realizzare nuovi marciapiedi (int. n. 50), pur se a discapito della larghezza della carreggiata. Infatti, in previsione della futura realizzazione della variante di Cameriano e Orfengo, questo intervento appare sufficiente a migliorare la sicurezza della circolazione.

In due aree, considerata la presenza di una discoteca (intervento n. 43, fra Vercelli e Borgo Vercelli) e di un'importante area commerciale alle porte di Novara (int. n. 56), è stata deciso il potenziamento dell'illuminazione degli accessi; nel caso del centro commerciale, a causa dell'estensione dell'area di intersezione, verrà installata una torre-faro.

L'ultimo rilevante problema della tratta riguarda la risoluzione di problemi di visibilità e di immissione dei veicoli per alcuni accessi laterali secondari. In particolare va segnalata la realizzazione di nuove corsie di accumulo e il miglioramento della geometria degli innesti in quattro sezioni. Oltre alla già citata discoteca e all'area commerciale vicino a Novara, dovranno essere effettuati adeguamenti agli accessi di un'area industriale presso Borgo Vercelli (int. n. 42) e di una discoteca a nord di Orfengo (int. n. 51).

I suddetti interventi, ricadenti nelle chilometriche 76, 77 e 78, sono stati approfonditi, a livello di progettazione preliminare, nell'elaborato I – 006 (*Nodo di Borgo Vercelli*).

Novara – Confine regionale

La tratta più occidentale della S.R. 11 si estende per 11 km dal centro abitato di Novara fino al confine con la Lombardia. Non sono presenti grandi criticità, specialmente in seguito alla recente realizzazione di alcune rotatorie in incroci già pericolosi.

Anche in questo caso si presenta la necessità di installare un guard-rail a doppia onda su alcune tratte, concentrate in corrispondenza di Trecate. In una breve tratta della variante di Trecate, a causa della presenza di una scarpata pericolosa, risulterà invece necessario l'utilizzo di una barriera metallica a tripla onda (int. n. 67).

Per quanto riguarda la sezione stradale, gli unici riscontri negativi si sono avuti a ovest di Trecate, in prossimità del bivio per il centro, dove sarà necessario l'adeguamento della banchina sud (int. n. 62), e a poca distanza da San Martino, dove dovrà essere realizzata una nuova banchina, su entrambi i lati

della carreggiata, per un'estensione di oltre 400 m (int. n. 69). Dovrà inoltre essere migliorato l'innesto sulla corsia nord della variante di Trecate dell'ingresso di una discoteca, oggi caratterizzato da un'immissione sulla S.R. 11 particolarmente pericolosa (int. n. 66): questo intervento, ricadente nella chilometrica 106, è stato approfondito, a livello di progettazione preliminare, nell'elaborato I – 006 (*Nodo di Trecate*).

Come fra Vercelli e Novara, anche in questo tronco si presentano alcune situazioni di illuminazione insufficiente per la sicurezza della circolazione. Si tratta in particolare dell'accesso all'area commerciale sita a ovest di Trecate (int. n. 63), del primo bivio per il centro sulla variante di Trecate (int. n. 65) e dell'intersezione di San Martino, particolarmente pericolosa a causa della elevata densità di mezzi pesanti, causata dalla presenza di un'importante raffineria nelle vicinanze (int. n. 70).

Infine dovranno essere rimossi i numerosi pannelli pubblicitari posizionati su entrambi i margini stradali laterali lungo la tratta rettilinea, di 1,5 km di estensione, situata a ovest della variante di Trecate (int. n. 61).

Segnaletica

Nel tratto Abbazia di Stura – Brandizzo, date le sue caratteristiche di superstrada, è stata prevista l'adozione di portali in corrispondenza degli svincoli al posto delle attuali frecce di direzione.

Anche in questo caso la presenza di rettilinei molto lunghi, concomitanti con banchine non transitabili e molto pericolose per la presenza di fossati contigui, rendono importante la funzione della striscia di margine, spesso assente, che verrà pertanto prevista. I frequenti casi di svincoli autostradali non preavvisati, che caratterizzano negativamente questa strada, verranno corretti all'interno della riprogettazione delle intersezioni. Verrà inoltre riprogettato l'attraversamento di Chivasso, che oggi risulta mal segnalato e ambiguo. A causa della presenza di alberi, in alcuni tratti è stato previsto l'utilizzo di dispositivi di rifrangenza adeguati, così come utilizzati sulla SR 10. Lunghi tratti di strada da Brandizzo in poi, in direzione Milano, risultano inoltre privi di segnaletica distanziometrica, che verrà altresì prevista.

Tecnologie

D1 Dimostrativo Azioni integrate per limitare i comportamenti critici

D2 Dimostrativo Strada Sicura

Costi (in Euro)

Interventi di prima fase

	Province			TOTALE
	Torino	Vercelli	Novara	
Interventi infrastrutturali	1.551.930	1.006.450	1.164.214	3.722.595
Interventi di segnaletica	1.545.600	1.432.400	1.223.900	4.201.900
Interventi tecnologici	-	-	-	510.000
TOTALE	3.097.530	2.438.850	2.388.114	8.434.495

Interventi di prima fase da finanziare

	Province			TOTALE
	Torino	Vercelli	Novara	
Interventi infrastrutturali	721.384	414.917	586.836	1.723.137
Interventi di segnaletica	1.355.600	1.280.400	1.109.900	3.745.900
Interventi tecnologici	-	-	-	510.000
TOTALE	2.076.984	1.695.317	1.696.736	5.979.037

Interventi di prima fase finanziabili con altre fonti

	Province			TOTALE
	Torino	Vercelli	Novara	
Interventi infrastrutturali	830.546	591.533	577.378	1.999.457
Interventi di segnaletica	190.000	152.000	114.000	456.000
Interventi tecnologici	-	-	-	-
TOTALE	1.020.546	743.533	691.378	2.455.457

Sono inoltre previsti interventi di adeguamento della segnaletica di continuità di percorso nelle città di Vercelli e Novara, per un importo complessivo stimato in circa 200.000 €.

2.2.1. S.R. 11 - Stima dei costi generali

- Interventi infrastrutturali
- Interventi di segnaletica
- Interventi tecnologici

2.2.2. S.R. 11 - Stima dei costi per provincia

2.3. S.R. 20: IL TRAFFICO, GLI INCIDENTI, IMPOSTAZIONE DEGLI INTERVENTI

La S.R. 20 si snoda per un totale di 75,200 km, riprendendo il tracciato della ex S.S. 20 e unendo i comuni di Torino e Cuneo.

Tale via di comunicazione inizia al confine tra i comuni di Torino e Moncalieri, all'altezza del fiume Sangone. Il tracciato prosegue attraverso bretelle tangenziali, evitando i centri abitati fino a Carmagnola, quindi prosegue parallelamente all'autostrada A6 Torino - Savona fino a raggiungere Savigliano. Di qui la S.R. 20 si dirige verso Cuneo, oltre la quale prosegue come S.S. 20.

L'infrastruttura è caratterizzata da un tracciato, per lunghi tratti pianeggiante e rettilineo, con un traffico sostanzialmente locale; da Savigliano fino a Cuneo, invece, il traffico diviene più intenso: la S.R. 20 infatti è una delle due vie di comunicazione principali di questa città con la rete autostradale. Inoltre, nei mesi estivi, si aggiunge a questa situazione gran parte del traffico turistico proveniente da Torino e diretto in Liguria verso la riviera di Ponente; si tratta di un flusso molto alto che genera la maggior parte dei problemi nell'attraversamento dell'abitato di Cuneo.

S.R. 20 – Traffico

L'analisi di traffico mostra come il flusso che interessa la S.R. 20 risulti generalmente medio-alto, se rapportato alla capacità della strada, soprattutto in prossimità del comune di Torino e tra i comuni di Racconigi e Genola.

Tra gli elementi più problematici si rilevano:

- il nodo di Carmagnola, caratterizzato da eventi di criticità diffusa;
- la S.S. 663, il cui innesto sulla S.R. 20 rappresenta un elemento di criticità;
- la circonvallazione di Savigliano, i cui flussi ingresso alla S.P. 662 superano la capacità del 4% circa;
- il tratto compreso tra i comuni di Genola e Savigliano, i cui flussi in direzione nord i flussi superano la capacità dello 0,4%.

In avvicinamento al comune di Cuneo i flussi registrano un incremento considerevole che comporta una criticità diffusa su tutta la viabilità del nodo di traffico.

Tra le direttrici efferenti che apportano il contributo maggiore alla S.R. in esame emergono la S.S. 663 a sud di Carignano (caratterizzata da flussi che superano la capacità del 17% in direzione Carignano e del 24% in direzione Casalgrasso), la S.S. 28 su Genola e le S.S. 589 e 231 su Cuneo.

S.R. 20 - Incidentalità

Dai dati forniti dall'ISTAT risulta che la SR 20 in Provincia di Cuneo ha un elevato livello d'incidentalità: nella Provincia di Torino avvengono 20 incidenti in 20 km, mentre in quella di Cuneo 193 in 62 km. Infatti il numero di incidenti per chilometro delle Province risulta molto differente: 0,22 per Torino e 0,66 per Cuneo.

Diversamente dalle S.R. 10 e 11, la S.R. 20 presenta un livello di incidentalità minore con valori compresi tra 0,4 e 0,6 incidenti per chilometro (per le altre strade regionali tale parametro è prossimo all'unità). Inoltre il valore del Rischio di Incidentalità (RI) della viabilità indagata risulta inferiore (1,36) a quello delle altre strade analizzate.

Tuttavia dagli stessi dati si nota un indice di gravità piuttosto elevato; inoltre, mentre le S.R. 10 e 11 possiedono un TM std negativo e un RM inferiore all'unità, per la S.R. 20 si notano valori che indicano una certa pericolosità della strada soprattutto in relazione alle conseguenze degli incidenti.

I tratti di strada che, dalla microanalisi dei dati, risultano avere il maggior numero di sinistri sono localizzati sulle seguenti progressive:

S.R. 20	km 32	km 33	km 39	km 70	km 71
---------	-------	-------	-------	-------	-------

Con riferimento alle tratte indagate della S.R. 20 emerge una generale mancanza di adeguati elementi di contenimento laterale, unitamente alla necessità di potenziare l'attuale illuminazione (km 32, 33, 39 e 71), di illuminare tratte ora al buio (km 70), di riorganizzare gli accessi (km 32).

S.R. 20 - Gli interventi: infrastruttura, segnaletica e tecnologie

Moncalieri – Carmagnola

Il primo tronco stradale della S.R. 20 attraversa il territorio compreso fra Moncalieri e l'ingresso settentrionale di Carmagnola, per un'estensione stradale di circa 18 km. Le criticità riscontrabili non sono particolarmente complesse da risolvere, trattandosi essenzialmente di rifacimenti della pavimentazione, di adattamenti delle banchine o dei percorsi pedonali.

Sono stati identificati alcuni tratti stradali in cui la pavimentazione risulta particolarmente sconnessa e inadatta alle caratteristiche dei flussi in transito. Gli interventi di sostituzione del manto stradale dovranno pertanto essere realizzati sul sovrappasso della tangenziale (int. n. 5) e sulle porzioni centrale e terminale della variante di La Loggia, per 1,9 km complessivi (int. n. 7 e 8).

L'adeguamento delle banchine alle caratteristiche standard dovrà essere effettuato, a sud di Moncalieri, su parte della tratta rettilinea tangente alla frazione di Carpice (int. n. 1) e su una breve estensione in corrispondenza di

Tetti Piatti (int. n. 3), oltre che in una tratta di circa 200 m sul rettilineo precedente la frazione Ceis (int. n. 12).

Per assicurare un'adeguata protezione alle utenze pedonali sarà anche necessario riqualificare i marciapiedi, su entrambe le corsie di marcia, della tratta stradale (estesa per circa 1 km) che attraversa l'area fortemente urbanizzata all'ingresso di Carmagnola (int. n. 14).

Infine, sempre in corrispondenza della frazione Ceis, dovranno essere rimossi i cartelloni pubblicitari posizionati sul lato est della direttrice (int. n. 13).

Carmagnola – Racconigi

Questa tratta, di circa 6 km di lunghezza, è caratterizzata dall'attraversamento urbano di Carmagnola e da lunghi rettilinei in aperta campagna, che conducono all'ingresso in Racconigi.

L'attraversamento urbano necessita di due soli interventi di adeguamento: il rifacimento della pavimentazione stradale su un'estensione di circa 1300 metri (int. n. 15) e il potenziamento dell'illuminazione all'incrocio con la strada per San Bernardo (int. n. 16).

Le principali urgenze per l'adeguamento agli standard della tratta extraurbana riguardano il rifacimento del manto stradale fra il confine provinciale e lo stabilimento dell'Ilva Tubi (int. n. 20) e il potenziamento dell'illuminazione dell'incrocio in prossimità dell'abitato di San Giovanni, a sud di Carmagnola (int. n. 18).

Racconigi – Cavallermaggiore

Questo tronco stradale di 13 km, che include gli abitati di Racconigi e di Cavallermaggiore, è particolarmente ricco di interventi da attuare per il raggiungimento di sufficienti livelli di sicurezza della circolazione.

Fuori dai due maggiori centri urbani la direttrice necessita di importanti interventi relativi all'adeguamento della sezione trasversale. La sezione stradale dovrà essere allargata per un'estensione di circa 3 km sul rettilineo parallelo al torrente Maira, in modo da adeguare la carreggiata e le banchine alle dimensioni standard individuate (int. n. 32).

Dovrà inoltre essere previsto il rifacimento del manto stradale sull'intera tratta extraurbana (int. n. 36), con l'integrazione della riqualificazione geometrica di alcune piazzole di sosta (int. n. 38 e 40) in prossimità di Cavallermaggiore. In corrispondenza di una curva pericolosa, all'uscita di Racconigi, verrà installato un guard-rail a tripla onda (int. n. 30). All'interno del centro di Racconigi, lungo la curva di fronte al castello, dovrà poi essere riqualificata una parte del percorso pedonale, oggi non sufficientemente protetto dal passaggio dei veicoli (int. n. 25).

La presenza di un'ampia area commerciale in corrispondenza di Cavallerleone impone alcune rettifiche alle immissioni sulla S.R. 20, con la realizzazione di apposite corsie di accumulo (int. n. 35), unite all'installazione di un nuovo

sistema di illuminazione che permetta di migliorare la visibilità notturna (int. n. 34).

A livello di adattamento della sezione stradale dovranno infine essere rimossi alcuni ostacoli situati a bordo strada; in particolare sono stati individuati quattro elementi in cemento in corrispondenza della curva di uscita dal centro abitato di Racconigi (int. n. 29) e un grosso paracarro, nel centro di Racconigi, sul rettilineo del castello (int. n. 26).

Si sottolinea infine l'esigenza di liberare il margine occidentale del rettilineo in corrispondenza dell'area commerciale dalla presenza di numerosi cartelloni pubblicitari (int. n. 33).

Cavallermaggiore – Savigliano

I 10 km che separano i limiti meridionali dei centri abitati di Cavallermaggiore e di Savigliano necessitano di numerosi ed eterogenei interventi di adeguamento.

Si è riscontrata la mancanza di adeguate barriere laterali protettive sull'intera tratta stradale in corrispondenza di Cavallermaggiore: dovrà pertanto essere posizionato un efficiente sistema di guard-rail a doppia onda su entrambi i lati della strada.

La pavimentazione dovrà essere sostituita su quattro differenti tratte stradali, dove attualmente risulta assai sconnessa; sulle due prime tratte, fra Cavallermaggiore e la cascina Peschiera verrà posato un nuovo manto drenante, per un'estensione di oltre 2 km (int. n. 42 e 45); sulle due successive tratte, più brevi, verso Savigliano, la pavimentazione verrà invece semplicemente sostituita con un asfalto a normale aderenza (int. n. 50 e 51).

Per agevolare l'intersezione dei flussi veicolari e migliorare le caratteristiche di sicurezza sarà costruita una nuova rotatoria alla francese, illuminata da una torre-faro, in corrispondenza del bivio per Cavallermaggiore, a sud del ponte sul torrente Mellea (int. n. 44). In due altri incroci pericolosi verranno migliorate le condizioni di illuminazione: al bivio per la stazione ferroviaria all'ingresso di Savigliano (int. n. 52) e nell'incrocio successivo (int. n. 54) verranno installati nuovi impianti illuminanti.

Oltre a eseguire puntuali interventi di riqualificazione delle banchine laterali (concentrati in Savigliano), dovranno essere rettificate due immissioni laterali sulla corsia est della strada. La prima si trova poco a sud della nuova rotatoria di Cavallermaggiore e riguarda l'accesso di una grande discoteca (int. n. 46); la seconda all'ingresso di Savigliano, a breve distanza dall'area industriale (int. n. 53).

Tutti gli interventi compresi fra i km 38+000 e 39+400, sono stati approfonditi, a livello di progettazione preliminare, nell'elaborato I – 006 (*Nodo di Cavallermaggiore*).

Savigliano – Centallo

La tratta compresa fra l'uscita dal centro abitato di Savigliano e l'uscita da quello di Centallo, di 17 km, è caratterizzata da un elevato numero di intersezioni e di accessi laterali.

Gli interventi prioritari, che permettono di migliorare la sicurezza nelle immissioni dei veicoli sulla S.R. 20, riguardano la realizzazione di due nuove rotonde alla francese, illuminate con torre-faro. La prima è situata presso l'attuale incrocio per Mellea (int. n. 73), la seconda subito a sud di Centallo (int. n. 79).

A nord di Genola si riscontra la presenza di un'area a intensa urbanizzazione di tipo commerciale, industriale e ricreativa: dovranno pertanto essere eseguite rettifiche alla geometria degli accessi laterali, talvolta stretti e problematici, realizzate apposite corsie di accumulo per i veicoli in svolta o in immissione e potenziate le caratteristiche di illuminazione (int. n. 63). Analoghi problemi di accessi difficoltosi si verificano a nord di Centallo, sulla corsia in direzione Cuneo (int. n. 76). Dovrà inoltre essere illuminato più intensamente l'incrocio all'ingresso del centro di Levaldigi (int. n. 69).

La pavimentazione andrà integralmente sostituita in vari punti; le tratte più estese si trovano a nord di Genola (int. n. 62), fra Genola e il torrente Mellea, nell'area di Levaldigi (int. n. 68 e 71) e a nord di Centallo (int. n. 75); in quest'ultimo caso, fra l'intersezione con la strada per San Vittore e la località Madonna dei Prati, verrà posato un nuovo manto di tipo drenante.

Centallo – Cuneo

I 12 km che separano Centallo da Cuneo sono caratterizzati da una sezione stradale inadeguata agli attuali flussi di traffico veicolare.

I due interventi che permetterebbero di migliorare radicalmente la situazione riguardano l'allargamento sistematico della sede stradale alla sezione tipo C2 nell'intera tratta compresa fra la nuova rotonda di Centallo e lo stabilimento della Michelin. Si prevede pertanto l'allargamento della carreggiata, la costruzione delle banchine e l'installazione di guard-rail a doppia onda.

Verranno infine migliorate le condizioni di visibilità notturna del principale incrocio per Madonna dell'Olmo (int. n. 85), che attualmente possiede elementi illuminanti insufficienti.

Segnaletica

Questa strada presenta alcune varianti al tracciato originario, con svincoli sovradimensionati nei quali verrà prevista l'adozione di portali al posto delle frecce attualmente utilizzate. Nel centro abitato di Carmagnola verrà riprogettato il posizionamento delle frecce di indicazione urbane che, nell'area delle cosiddette "doppie rotonde", sono collocate in maniera assolutamente

errata ed ambigua. Anche in questa strada, per la presenza di alberi, verranno adottati i necessari dispositivi di rifrangenza.

Tecnologie

D1 Dimostrativo Azioni integrate per limitare i comportamenti critici

D2 Dimostrativo Strada Sicura

Costi (in Euro)

Interventi di prima fase

	Province		TOTALE
	Torino	Cuneo	
Interventi infrastrutturali	1.908.527	9.226.818	11.135.345
Interventi di segnaletica	878.200	1.758.500	2.636.700
Interventi tecnologici	-	-	690.000
TOTALE	2.786.727	10.985.318	14.462.045

Interventi di prima fase da finanziare

	Province		TOTALE
	Torino	Cuneo	
Interventi infrastrutturali	200.253	2.057.829	2.258.082
Interventi di segnaletica	787.000	1.564.700	2.351.700
Interventi tecnologici	-	-	690.000
TOTALE	987.253	3.622.529	5.299.782

Interventi di prima fase finanziabili con altre fonti

	Province		TOTALE
	Torino	Cuneo	
Interventi infrastrutturali	1.708.274	7.168.989	8.877.263
Interventi di segnaletica	91.200	193.800	285.000
Interventi tecnologici	-	-	-
TOTALE	1.799.474	7.362.789	9.162.263

Sono inoltre previsti interventi di adeguamento della segnaletica di continuità di percorso nella città di Cuneo, per un importo complessivo stimato in circa 100.000 €.

2.3.1. S.R. 20 - Stima dei costi generali

- Interventi infrastrutturali
- Interventi di segnaletica
- Interventi tecnologici

2.3.2. S.R. 20 - Stima dei costi per provincia

2.4. GLI INTERVENTI TECNOLOGICI E INNOVATIVI A CARATTERE REGIONALE

Interventi di prima fase	5.800.000
Interventi di prima fase da finanziare	4.400.000
Interventi di prima fase finanziabili con altre fonti	1.400.000

(Costi in Euro)

Sono infine previsti interventi di adeguamento della segnaletica di continuità di percorso nella città di Torino, oltre che lo sviluppo di un progetto pilota a indirizzo tecnologico lungo la direttrice di Corso Moncalieri, per un importo complessivo stimato in circa 500.000 €.

2.5. CAMPAGNA DI COMUNICAZIONE

A supporto dei progetti pilota, e coerentemente col loro carattere sperimentale o di laboratorio, si ritiene necessario affiancare agli interventi infrastrutturali, di segnaletica e tecnologici una campagna di comunicazione e di monitoraggio adeguata che, lungo le tre direttrici informino gli utenti sia degli specifici rischi sia delle caratteristiche del progetto in corso (es. monitoraggio e sanzione della velocità).

Torna al Sommario del Supplemento ordinario n. 2

Supplemento Ordinario n. 2 al B.U. n. 29

Deliberazione della Giunta Regionale 11 luglio 2006, n. 15-3339

Bando per la presentazione di proposte progettuali relative alla realizzazione degli interventi del "Programma Annuale di Attuazione 2003" del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale.
Approvazione della graduatoria di merito e ammissione delle proposte a cofinanziamento

A Relazione dell'Assessore Borioli:

Premesso che:

- l'art. 32 della legge n. 144/99 istituisce il Piano Nazionale della Sicurezza Stradale, al fine di ridurre il numero e gli effetti degli incidenti stradali;
- il CIPE con delibera n. 100 del 29/11/2002 ha approvato il Piano Nazionale della Sicurezza Stradale Azioni Prioritarie ed il Programma Annuale di Attuazione 2002, e con delibera n. 81 del 13/11/2003 ha approvato il Programma Annuale di Attuazione 2003 (Secondo Programma);
- i Programmi Annuali incentivano in via prioritaria gli interventi che riguardano le situazioni (tratte stradali, aree territoriali, zone urbane, comparti di mobilità, gruppo di utenti della strada, ecc.) caratterizzate dai più intensi fattori di rischio, dove si determinano le maggiori quote di danno sociale;
- il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con D.M. n. 4549 del 22/12/2003, ha ripartito i fondi per il cofinanziamento degli interventi del Secondo Programma di Attuazione 2003, stanziando per il Piemonte la cifra di Euro 1.083.816,00 annui quale limite di impegno quindicennale;
- Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con D.D. n. 316 del 19/02/2004, ha impegnato tali fondi a favore della Regione Piemonte;
- la disponibilità dei fondi verrà disposta con provvedimento ministeriale conseguente all'avvenuta comunicazione da parte della Regione della graduatoria delle proposte ammesse a cofinanziamento;
- la Giunta regionale, con D.G.R. n. 14-14643 del 31/01/2005, ha aderito al Secondo Programma Annuale di Attuazione del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale;
- con la medesima D.G.R. n. 14-14643 del 31/01/2005, la Giunta Regionale ha scelto la procedura concertata per la valutazione delle proposte di intervento da ammettere a cofinanziamento, e ha demandato a una Commissione di Valutazione l'incarico di elaborare le procedure e la tempistica per la presentazione delle proposte progettuali e di definire in forma concertata le modalità ed i criteri per la valutazione delle proposte progettuali;
- gli ambiti per le proposte progettuali, ai sensi della D.G.R. n. 14-14643 del 31/01/2005, sono relativi a interventi infrastrutturali, interventi tecnologici e interventi per la diffusione della sicurezza stradale e sono valutati nel rispetto dei criteri di proporzionalità tra risorse impegnate e beneficio atteso e premialità per interventi in zone a massimo rischio;
- il Direttore Regionale Trasporti, con D.D. n. 619 del 02/12/2005, ha costituito la Commissione di Valutazione delle proposte progettuali, composta da membri in rappresentanza della Regione Piemonte, delle Province piemontesi e dei Comuni piemontesi;
- la Giunta regionale, con D.G.R. n. 40-2184 del 13/02/2006, ha approvato il Bando per la presentazione di proposte progettuali relative alla realizzazione degli interventi del "Programma Annuale di Attuazione 2003" del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale, rinviando a successiva deliberazione, esperita la procedura per la selezione delle proposte progettuali, l'approvazione della graduatoria di merito e l'ammissione degli interventi a cofinanziamento;

- con la medesima D.G.R. n. 40-2184 del 13/02/2006, sono precisate la tempistica, le modalità di valutazione delle proposte e la metodologia da seguire per l'attribuzione dei punteggi di merito da parte della Commissione di Valutazione;

Tutto ciò premesso,

considerato che l'importo di Euro 1.083.816,00, limite annuo di impegno quindicennale assegnato alla Regione Piemonte, rende possibile attivare, al tasso di interesse attuale della Cassa Depositi e Prestiti, cofinanziamenti di interventi per un importo pari a 11.862.893,55 Euro, che rappresenta la disponibilità economica del bando approvato con D.G.R. n. 40-2184 del 13/02/2006;

considerato che la Commissione di Valutazione delle proposte progettuali, riunitasi in data 15/05/2006, 22/05/2006, 31/05/2006, 09/06/2006 e 14/06/2006, come da verbali n. 5/2006, n. 6/2006, n. 7/2006, n.8/2006 e n. 9/2006, depositati agli atti, ha proceduto all'istruttoria delle proposte progettuali presentate secondo quanto previsto dal bando approvato con D.G.R. n. 40-2184 del 13/02/2006;

preso atto che la Commissione di Valutazione, riunitasi in data 22/06/2006, con il verbale finale n. 10/2006, depositato agli atti, ha predisposto l'elenco delle proposte progettuali presentate, l'elenco delle proposte progettuali escluse con motivi di esclusione, l'elenco delle proposte progettuali in ordine di punteggio di merito e l'elenco delle proposte progettuali ammesse a cofinanziamento;

Visto,

- l'art. 32 della legge n. 144/99, che istituisce il Piano Nazionale della Sicurezza Stradale;

- la delibera CIPE n. 81 del 13/11/2003 che approva il Secondo Programma di Attuazione di cui alle premesse;

- il D.M. n. 4549 in data 22/12/2003 e il D.D. n. 316 del 19/02/2004, con cui il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha ripartito i fondi necessari e li ha impegnati, per la quota parte indicata in premessa, a favore della Regione Piemonte;

- la D.G.R. n. 14-14643 del 31/01/2005, con la quale la Regione Piemonte aderisce al Secondo Programma Annuale di Attuazione e definisce i criteri per la scelta delle proposte progettuali da ammettere a cofinanziamento;

- la D.D. n. 619 del 02/12/2005 del Direttore Regionale Trasporti, di costituzione della Commissione di Valutazione delle proposte progettuali;

- la D.G.R. n. 40-2184 del 13/02/2006, con la quale la Regione Piemonte approva il Bando per la presentazione di proposte progettuali relative alla realizzazione degli interventi del "Programma Annuale di Attuazione 2003" del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale;

- i verbali dei lavori della Commissione di Valutazione;

la Giunta Regionale, unanime,

delibera

1. di dare atto che l'elenco delle proposte progettuali presentate dai soggetti proponenti è quello riportato nell'Allegato 1, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2. di escludere dalla graduatoria di merito le proposte progettuali che non posseggono i requisiti minimi previsti dal bando approvato con D.G.R. n. 40-2184 del 13/02/2006 riportate nell'Allegato 2, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

3. di approvare la graduatoria di merito delle proposte progettuali, secondo l'ordine riportato nell'Allegato 3, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

4. di ammettere a cofinanziamento le proposte progettuali secondo l'ordine riportato nell'Allegato 4, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, nei limiti della disponibilità economica del bando approvato con D.G.R. n. 40-2184 del 13/02/2006 e nel rispetto del valore di soglia minimo di punteggio previsto dal bando medesimo;

5. di trasmettere al Ministero delle Infrastrutture e al Ministero dei Trasporti l'elenco delle proposte progettuali ammesse a cofinanziamento con i relativi importi, enti beneficiari e quadri descrittivi;

6. di specificare che gli importi di cofinanziamento indicati saranno automaticamente adeguati al tasso di interesse vigente alla stipula dei mutui da parte dagli enti beneficiari con gli istituti finanziatori;

7. di demandare al Dirigente della Direzione Trasporti - Settore Pianificazione dei Trasporti l'adozione di tutti i successivi provvedimenti amministrativi e attuativi derivanti della presente deliberazione e dalla D.G.R. n. 40-2184 del 13/02/2006.

Avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso giurisdizionale entro il termine di 60 giorni dalla piena conoscenza innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni dalla suddetta data.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

allegato



PNSS - Secondo Programma Annuale di Attuazione



ALLEGATO 1 : ELENCO DELLE PROPOSTE PROGETTUALI PRESENTATE IN ORDINE DI PROTOCOLLO D'ENTRATA

NUM.	PROT.	DATA	PROPONENTE	DENOMINAZIONE	TIPO INTERVENTO	IMPORTO	COFINANZIAMENTO
1	3901	04/04/06	COMUNE DI SPARONE	MESSA IN SICUREZZA STRADE COMUNALI DI FRACCHIAMO E VASARIO	A	27.000,00	13.500,00
2	4047	06/04/06	COMUNE DI TRECATE	SICUREZZA STRADALE TRECATESE	A	8.000,00	4.000,00
3	4047	06/04/06	COMUNE DI TRECATE	SICUREZZA STRADALE TRECATESE	B	152.953,39	76.476,69
4	4047	06/04/06	COMUNE DI TRECATE	SICUREZZA STRADALE TRECATESE	C	20.328,70	10.164,35
5	4320	13/04/06	COMUNE DI SAVIGLIANO	GUIDAINCITTA'	A, B, C	1.228.640,00	459.320,00
6	4321	13/04/06	COMUNE DI CASTIGLIONE T.SE	LAVORI DI REALIZZAZIONE N° 3 INTERSEZIONI RIALZATE E SISTEMAZIONE ASSE STRADALE DI VIA CAUDANA	A	108.000,00	54.000,00
7	4324	13/04/06	PROVINCIA DI BIELLA	MESSA IN SICUREZZA DELLA STRADA PROVINCIALE GIÀ DENOMINATA STRADA STATALE N. 230 "DI MASSAZZA" PRIMO PIANO STRALCIO	A	1.670.000,00	600.000,00
8	4326	13/04/06	COMUNE DI GARESSIO	INTERVENTI INFRASTRUTTURALI PER LA MESSA IN SICUREZZA DI TRATTI E ATTRAVERSAMENTI STRADALI URBANI	A	345.000,00	172.500,00



PNSS - Secondo Programma Annuale di Attuazione



ALLEGATO 1 : ELENCO DELLE PROPOSTE PROGETTUALI PRESENTATE IN ORDINE DI PROTOCOLLO D'ENTRATA

NUM.	PROT.	DATA	PROPONENTE	DENOMINAZIONE	TIPO INTERVENTO	IMPORTO	COFINANZIAMENTO
9	4334	13/04/06	COMUNE DI GRAGLIA	INTERVENTO DI RIQUALIFICA TERRITORIO COMUNALE PER LA SICUREZZA PEDONI ED IDONEA CAMPAGNA DI SENSIBILIZZAZIONE DELLE SCUOLE.	A, B, C	376.000,00	188.000,00
10	4341	13/04/06	PROVINCIA DI NOVARA	STRADA REGIONALE N. 11 "PADANA SUPERIORE"	A	500.000,00	250.000,00
11	4369	13/04/06	COMUNE DI BORGOMANERO	INTERVENTO N° 8 E 9 DEL PGTU: INSERIMENTO DI ROTATORIA A PRECEDENZA INTERNA ALL'INTERSEZIONE TRA LA EXSS142 (VIA MATTEOTTI), VIA CADURI DEL LAGER NAZISTI E VIA CUREGGIO. INSERIMENTO DI ROTATORIA A PRECEDENZA INTERNA ALL'INTERSEZIONE TRA VIA SANDRO PERTINI E VIA CUREGGIO	A	300.000,00	150.000,00
12	4373	13/04/06	COMUNE DI RIVOLI	MESSA IN SICUREZZA DI NODI E ASSI STRADALI DELLA CITTA' DI RIVOLI	A, B, C	964.400,00	482.200,00
13	4387	14/04/06	PROVINCIA DI ASTI	PNSS INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA LUNGO LA SR 592 DI CANELLI	A	749.108,00	374.554,00
14	4387	14/04/06	PROVINCIA DI ASTI	PNSS INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA LUNGO LA SR 457 DI MONCALVO	A	1.200.000,00	600.000,00
15	4388	14/04/06	PROVINCIA DI CUNEO	PNSS SISTEMA DI PRESENZA GHIACCIO E ANALISI STATISTICA DEI PARAMETRI TEMPERATURA E UMIDITA'	B	96.000,00	48.000,00
16	4389	14/04/06	PROVINCIA DI CUNEO	PNSS SP 7 TRONCO POLLENZO RODDI LAVORI DI RETTIFICA TRACCIATO	A	660.000,00	330.000,00



PNSS - Secondo Programma Annuale di Attuazione



ALLEGATO 1 : ELENCO DELLE PROPOSTE PROGETTUALI PRESENTATE IN ORDINE DI PROTOCOLLO D'ENTRATA

NUM.	PROT.	DATA	PROPONENTE	DENOMINAZIONE	TIPO INTERVENTO	IMPORTO	COFINANZIAMENTO
17	4390	14/04/06	COMUNE DI OGLIANICO	PROGETTO DI INSTALLAZIONE SISTEMA DISSUASIVO CON LA FUNZIONE DI LIMITAZIONE DELLA VELOCITA' VEICOLARE	B	26.600,32	13.300,16
18	4392	14/04/06	PROVINCIA DI NOVARA	SP 596 DEI CAIROLI SP 10 CAMERIANO CASALINO VINZAGLIO RISOLUZIONE DELL'INTERSEZIONE MEDIANTE ROTATORIA	A	500.000,00	250.000,00
19	4396	14/04/06	COMUNE DI CHIERI	REALIZZAZIONE DI ROTATORIE SU CORSO TORINO AMPLIAMENTO SISTEMA CONTROLLO TERRITORIO	A, B	500.000,00	250.000,00
20	4398	14/04/06	COMUNE DI VIGLIANO BIELLESE	INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA VIA MILANO	A	1.025.000,00	512.500,00
21	4428	14/04/06	COMUNE DI FORNO CANAVESE	INTERVENTI IN MATERIA DI SICUREZZA STRADALE	A, B	300.000,00	150.000,00
22	4439	18/04/06	COMUNE DI NICHELINO	ROTATORIA VIA DEBOUCHE' VIA NENNI	A	300.000,00	150.000,00
23	4439	18/04/06	COMUNE DI NICHELINO	ROTATORIA VIA TORINO VIA TRENTO VIA OCCELLI	A	300.000,00	150.000,00
24	4446	18/04/06	COMUNE DI CARMAGNOLA	INTERVENTO SICUREZZA STRADALE	A, B, C	542.000,00	271.000,00
25	4447	18/04/06	COMUNE DI CHIVASSO	INTERVENTI DI ADEGUAMENTO INFRASTRUTTURALE	A	376.550,05	188.275,25



PNSS - Secondo Programma Annuale di Attuazione



ALLEGATO 1 : ELENCO DELLE PROPOSTE PROGETTUALI PRESENTATE IN ORDINE DI PROTOCOLLO D'ENTRATA

NUM.	PROT.	DATA	PROPONENTE	DENOMINAZIONE	TIPO INTERVENTO	IMPORTO	COFINANZIAMENTO
26	4449	18/04/06	COMUNE DI CIRIE'	INTERVENTI DI RIASSETTO VIABILE DI VIA ROBASSOMERO	A	485.000,00	242.500,00
27	4450	18/04/06	COMUNE DI NOVARA	RIQUALIFICAZIONE E MESSA IN SICUREZZA DI LARGO DON MINZONI NUOVA ROTATORIA	A	620.000,00	310.000,00
28	4450	18/04/06	COMUNE DI NOVARA	STRADE DI VITA	C	180.000,00	90.000,00
29	4451	18/04/06	COMUNE DI BRA	PROGRAMMA DI INTERVENTO MIRATO ALLA SICUREZZA STRADALE	A, B, C	1.115.376,00	557.688,00
30	4452	18/04/06	COMUNE DI BIELLA	INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DI INCROCI URBANI CONNOTATI DA ELEVATA PERICOLOSITA'	A	179.000,00	89.500,00
31	4459	18/04/06	COMUNE DI CAVALLERMAGGIORE	LIMITIAMO I RISCHI DIFFONDIAMO CULTURA	B, C	23.000,00	11.500,00
32	4461	18/04/06	COMUNE DI CANALE	INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DI NODI STRADALI	A	400.000,00	200.000,00
33	4462	18/04/06	COMUNE DI BUSCA	VIABILITA' SICURA	B	75.000,00	37.500,00
34	4464	18/04/06	COMUNE DI NIZZA MONFERRATO	MESSA IN SICUREZZA VIABILITA' URBANA	A	320.000,00	160.000,00
35	4466	18/04/06	COMUNE DI POLLONE	COSTRUZIONE DI MARCIPIEDI LUNGO SP 502 E 504	A	590.000,00	295.000,00



PNSS - Secondo Programma Annuale di Attuazione



ALLEGATO 1 : ELENCO DELLE PROPOSTE PROGETTUALI PRESENTATE IN ORDINE DI PROTOCOLLO D'ENTRATA

NUM.	PROT.	DATA	PROPONENTE	DENOMINAZIONE	TIPO INTERVENTO	IMPORTO	COFINANZIAMENTO
36	4469	18/04/06	COMUNE DI BORGONE DI SUSÀ	INTERVENTI INFRASTRUTTURALI E TECNOLOGICI IN MATERIA DI SICUREZZA STRADALE LUNGO LA SS25	A, B	315.916,60	157.958,30
37	4475	18/04/06	COMUNE DI OVADA	REALIZZAZIONE ROTONDA GIRATORIA STRADA MOLARE	A	300.000,00	150.000,00
38	4476	18/04/06	COMUNE DI TORINO	REALIZZAZIONE DI INTERVENTI INTEGRATI DI TELECONTROLLO MONITORAGGIO E DISSUAZIONE DEI COMPORTAMENTI A RISCHIO SU CORSO UNITÀ D'ITALIA	B	600.000,00	300.000,00
39	4477	18/04/06	PROVINCIA DI TORINO	COMPLETAMENTO AZIONI DI MESSA IN SICUREZZA STRADA REGIONALE 23 E CONSOLIDAMENTO OSSERVATORIO PROVINCIALE INCIDENTALITÀ	A, C	400.000,00	200.000,00
40	4478	18/04/06	COMUNE DI DRONERO	CITTA' DEI RAGAZZI PROGETTO PER LA FORMAZIONE E L'EDUCAZIONE STRADALE	A, B, C	2.800.000,00	600.000,00
41	4480	19/04/06	COMUNE DI VIGUZZOLO	PNSS VIA I MAGGIO	B	79.000,00	34.500,00
42	4481	19/04/06	COMUNE DI CAMERI	RIQUALIFICAZIONE URBANA E MESSA IN SICUREZZA DEL VIALE MARCONI ATTRAVERSO AZIONI DI MODERAZIONE DEL TRAFFICO E ARREDO URBANO	A	600.000,00	300.000,00



PNSS - Secondo Programma Annuale di Attuazione



ALLEGATO 1 : ELENCO DELLE PROPOSTE PROGETTUALI PRESENTATE IN ORDINE DI PROTOCOLLO D'ENTRATA

NUM.	PROT.	DATA	PROPONENTE	DENOMINAZIONE	TIPO INTERVENTO	IMPORTO	COFINANZIAMENTO
43	4482	19/04/06	COMUNE DI OVADA	PROTEZIONE INTEGRATIVA DEGLI ATTRAVERSAMENTI PEDONALI CON APPARECCHIATURE AD ALIMENTAZIONE FOTOVOLTAICA E SISTEMI LUMINOSI A LED	B	60.000,00	30.000,00
44	4483	19/04/06	COMUNE DI ACQUI TERME	REALIZZAZIONE NUMERO DUE ROTATORIE LUNGO LA DIRETTRICE SAVONA ALESSANDRIA EX SS30 DELLA VALLE BORMIDA	A	700.000,00	350.000,00
45	4484	19/04/06	COMUNE DI QUATTORDIO	INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO DELLA SICUREZZA STRADALE MEDIANTE REALIZZAZIONE DI PERCORSO PEDONALE E POTENZIAMENTO DELL'ILLUMINAZIONE	A	300.000,00	150.000,00
46	4485	19/04/06	PROVINCIA DI CUNEO	SICUREZZA SICURA	C	60.000,00	30.000,00
47	4486	19/04/06	COMUNE DI CIGLIANO	CIGLIANO SICURA	B	46.876,80	23.438,40
48	4487	19/04/06	COMUNE DI OCCIEPPO SUPERIORE	INTERVENTI IN AMBITO URBANO	A, B	985.860,00	492.930,00
49	4489	19/04/06	COMUNE DI GIAVENO	INTERVENTI PER LA SICUREZZA STRADALE	A, B	801.931,36	400.900,00



PNSS - Secondo Programma Annuale di Attuazione



ALLEGATO 1 : ELENCO DELLE PROPOSTE PROGETTUALI PRESENTATE IN ORDINE DI PROTOCOLLO D'ENTRATA

NUM.	PROT.	DATA	PROPONENTE	DENOMINAZIONE	TIPO INTERVENTO	IMPORTO	COFINANZIAMENTO
50	4490	19/04/06	COMUNE DI DEMONTE	SISTEMAZIONE URBANA PIU' S.S. 21 COLLE MADDALENA	A	300.000,00	150.000,00
51	4504	19/04/06	PROVINCIA DI VERCELLI	S.R. 143 VERCELLESE REALIZZAZIONE ROTATORIA CON PRIORITA' ALL'ANELLO ALL'INTERSEZIONE CON LA S.P. 53 IN COMUNE DI SANTHIA'	A	300.000,00	150.000,00
52	4583	20/04/06	COMUNE DI OLEGGIO	ROTATORIA INTERSEZIONE SS32 VIA CARMINE	A	371.000,00	185.500,00
53	4584	20/04/06	PROVINCIA DEL VERBANO CUSIO OSSOLA	SR 229 DEL LAGO D'ORTA REGOLAMENTAZIONE DEL TRAFFICO SP166 DELLA VALLE OSSOLA REGOLAMENTAZIONE DEL TRAFFICO	A	350.000,00	175.000,00
54	4585	20/04/06	COMUNITA' MONTANA VALLE STURA	INTERVENTI TECNOLOGICI INNOVATIVI MEDIANTE L'INSTALLAZIONE DI SEGNALETICA LUMINOSA	B	143.337,50	71.668,75
55	4589	20/04/06	PROVINCIA DI ALESSANDRIA	EX SS10 PADANA INFERIORE ULTERIORE AMMODERNAMENTO NELLA TRATA KM 99 FINO ALLA ROTATORIA SP 248	A	1.000.000,00	500.000,00
56	4590	20/04/06	COMUNITA' COLLINARE AREE PREGIATE DEL NEBBIOLO E DEL PORCINO	PROGETTO STRADE APERTE	A, C	312.300,00	156.150,00
57	4591	20/04/06	COMUNE DI CASSINE	PROGRAMMA PISTE CICLABILI	A	100.000,00	50.000,00
58	4592	20/04/06	COMUNE DI CHIANOCCO	MARCIAPIEDI PEDONALI	A	419.420,44	209.710,22



PNSS - Secondo Programma Annuale di Attuazione

ALLEGATO 1 : ELENCO DELLE PROPOSTE PROGETTUALI PRESENTATE IN ORDINE DI PROTOCOLLO D'ENTRATA

NUM.	PROT.	DATA	PROPONENTE	DENOMINAZIONE	TIPO INTERVENTO	IMPORTO	COFINANZIAMENTO
59	4593	20/04/06	COMUNE DI FOSSANO	INTERVENTI DI MODERAZIONE DEL TRAFFICO IN VIALE REGINA ELENA MOBILITA' PEDONABILE E CICLABILE SICURA	A, C	1.350.265,00	600.000,00
60	4630	21/04/06	COMUNITA' COLLINARE VIA FULVIA	PROGETTO INTEGRATO PER LA SICUREZZA NEL TERRITORIO DELL'UNIONE	B	151.105,28	75.552,64
61	4635	21/04/06	PROVINCIA DI ALESSANDRIA	SCUOLA SUPERIORE PER LA MOBILITA' SICURA	A, C	1.224.000,00	600.000,00
62	4636	21/04/06	COMUNE DI ASTI	PIANO INTEGRATO DI SICUREZZA STRADALE	A, B, C	1.020.000,00	510.000,00
63	4677	26/04/06	UNIONE DEL FOSSANESE	TOTEM INFORMATIVI	B	238.000,00	119.000,00
64	4732	27/04/06	UNIONE SEI IN LANGA	MESSA IN SICUREZZA STRADE COMUNALI DEL TERRITORIO DEI COMUNI DELL'UNIONE SEI IN LANGA	A	371.822,73	185.911,37

TOTALE 31.963.792,17 14.699.698,13



PNSS - Secondo Programma Annuale di Attuazione



ALLEGATO 2 : ELENCO DELLE PROPOSTE PROGETTUALI ESCLUSE CON MOTIVI DI ESCLUSIONE

NUM.	DATA SPEDIZIONE	PROT.	DATA	PROPONENTE	DENOMINAZIONE	TIPO INTERVENTO	IMPORTO	COFINANZIAMENTO	MOTIVO ESCLUSIONE
1	01/04/06	3901	04/04/06	COMUNE DI SPARONE	MESSA IN SICUREZZA STRADE COMUNALI DI FRACHIAMO E VASARIO	A	27.000,00	13.500,00	IMPORTO DI CONFINANZIAMENTO MINORE DI QUELLO MINIMO
2	06/04/06	4047	06/04/06	COMUNE DI TRECATE	SICUREZZA STRADALE TRECATESE	A	8.000,00	4.000,00	IMPORTO DI CONFINANZIAMENTO MINORE DI QUELLO MINIMO
3	06/04/06	4047	06/04/06	COMUNE DI TRECATE	SICUREZZA STRADALE TRECATESE	C	20.328,70	10.164,35	IMPORTO DI CONFINANZIAMENTO MINORE DI QUELLO MINIMO
4	13/04/06	4321	13/04/06	COMUNE DI CASTIGLIONE T. SE	LAVORI DI REALIZZAZIONE N° 3 INTERSEZIONI RIALZATE E SISTEMAZIONE ASSE STRADALE DI VIA CAUDANA	A	108.000,00	54.000,00	IMPORTO DI CONFINANZIAMENTO MINORE DI QUELLO MINIMO
5	14/04/06	4390	14/04/06	COMUNE DI OGLIANICO	INSTALLAZIONE SISTEMA DISSUASIVO CON LA FUNZIONE DI LIMITAZIONE DELLA VELOCITA' VEICOLARE	B	28.600,32	13.300,16	IMPORTO DI CONFINANZIAMENTO MINORE DI QUELLO MINIMO
6	18/04/06	4450	18/04/06	COMUNE DI NOVARA	STRADE DI VITA	C	180.000,00	90.000,00	NON FINANZIABILE A MUTUO
7	18/04/06	4452	18/04/06	COMUNE DI BIELLA	INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DI INCROCI URBANI CONNOTATI DA ELEVATA PERICOLOSITA'	A	179.000,00	89.500,00	IMPORTO DI CONFINANZIAMENTO MINORE DI QUELLO MINIMO
8	15/04/06	4459	18/04/06	COMUNE DI CAVALLERMAGGIORE	LIMITIAMO I RISCHI DIFFONDIAMO CULTURA	B, C	23.000,00	11.500,00	IMPORTO DI CONFINANZIAMENTO MINORE DI QUELLO MINIMO
9	14/04/06	4485	19/04/06	PROVINCIA DI CUNEO	SICUREZZA SICURA	C	60.000,00	30.000,00	NON FINANZIABILE A MUTUO
10	15/04/06	4486	19/04/06	COMUNE DI CIGLIANO	CIGLIANO SICURA	B	46.876,80	23.438,40	IMPORTO DI CONFINANZIAMENTO MINORE DI QUELLO MINIMO
11	14/04/06	4590	20/04/06	COMUNITA' COLLINARE AREE PREGIATE DEL NEBBIOLO E DEL PORCINO	PROGETTO STRADE APERTE	A, C	211.600,00 A 100.700,00 C	105.800,00 A 50.350,00 C	IMPORTO DI CONFINANZIAMENTO MINORE DI QUELLO MINIMO LA PARTE A. NON FINANZIABILE A MUTUO LA PARTE C



PNSS - Secondo Programma Annuale di Attuazione



ALLEGATO 2 : ELENCO DELLE PROPOSTE PROGETTUALI ESCLUSE CON MOTIVI DI ESCLUSIONE

NUM.	DATA SPEDIZIONE	PROT.	DATA	PROPONENTE	DENOMINAZIONE	TIPO INTERVENTO	IMPORTO	COFINANZIAMENTO	MOTIVO ESCLUSIONE
12	15/04/06	4591	20/04/06	COMUNE DI CASSINE	PROGRAMMA PISTE CICLABILI	A	100.000,00	50.000,00	IMPORTO DI CONFINANZIAMENTO MINORE DI QUELLO MINIMO
13	18/04/06	4677	26/04/06	UNIONE DEL FOSSANESE	TOTEM INFORMATIVI	B	238.000,00	119.000,00	MANCANZA DOCUMENTAZIONE. QUADRI B.2.E B.3
TOTALE							1.329.105,82	664.552,91	



PNSS - Secondo Programma Annuale di Attuazione



ALLEGATO 3 : ELENCO DELLE PROPOSTE PROGETTUALI PRESENTATE IN ORDINE DI PUNTEGGIO DI MERITO CON OSSERVAZIONI

NUM. DATA SPEDIZIONE	PROT.	DATA	PROponente	DENOMINAZIONE	TIPO INTERVENTO	IMPORTO	COFINANZIAMENTO	PUNTEGGIO	OSSERVAZIONI
1	13/04/06	4476	18/04/06	COMUNE DI TORINO	REALIZZAZIONE DI INTERVENTI INTEGRATI DI TELECONTROLLO MONITORAGGIO E DISSUAZIONE DEI COMPORAMENTI A RISCHIO SU CORSO UNITA' D'ITALIA	B	600.000,00	300.000,00	16,53
2	14/04/06	4388	14/04/06	PROVINCIA DI CUNEO	PNSS SISTEMA DI PRESENZA GHIACCIO E ANALISI STATISTICA DEI PARAMETRI TEMPERATURA E UMIDITA'	B	96.000,00	48.000,00	11,01
3	18/04/06	4477	18/04/06	PROVINCIA DI TORINO	COMPLETAMENTO AZIONI DI MESSA IN SICUREZZA STRADA REGIONALE 23 E CONSOLIDAMENTO OSSERVATORIO PROVINCIALE INCIDENTALITA'	A, C	400.000,00	200.000,00	10,83
4	18/04/06	4585	20/04/06	COMUNITA' MONTANA VALLE STURA	INTERVENTI TECNOLOGICI INNOVATIVI MEDIANTE L'INSTALLAZIONE DI SEGNALETICA LUMINOSA	B	143.337,50	71.668,75	9,66
5	15/04/06	4482	19/04/06	COMUNE DI OVADA	PROTEZIONE INTEGRATIVA DEGLI ATTRAVERSAMENTI PEDONALI CON APPARECCHIATURE AD ALIMENTAZIONE FOTOVOLTAICA E SISTEMI LUMINOSI A LED	B	60.000,00	30.000,00	8,14
6	18/04/06	4480	19/04/06	COMUNE DI VIGUZZOLO	PNSS VIA I MAGGIO	B	79.000,00	34.500,00	7,76
7	18/04/06	4589	20/04/06	PROVINCIA DI ALESSANDRIA	EX SS10 PADANA INFERIORE ULTERIORE AMMODERNAMENTO NELLA TRATA KM 99 FINO ALLA ROTATORIA SP 248	A	1.000.000,00	500.000,00	7,20



PNSS - Secondo Programma Annuale di Attuazione



0.035928144

ALLEGATO 3 : ELENCO DELLE PROPOSTE PROGETTUALI PRESENTATE IN ORDINE DI PUNTEGGIO DI MERITO CON OSSERVAZIONI

NUM.	DATA SPEDIZIONE	PROT.	DATA	PROponente	DENOMINAZIONE	TIPO INTERVENTO	IMPOR TO	COFINANZIAMENTO	PUNTEGGIO	OSSERVAZIONI
8	18/04/06	4451	18/04/06	COMUNE DI BRA	PROGRAMMA DI INTERVENTO MIRATO ALLA SICUREZZA STRADALE	A, B, C	1.110.376,00	555.188,00	5,60	La parte C non finanziabile a mutuo 5.000 € (cofinanziamento 2.500 €) è stata stralciata
9	14/04/06	4389	14/04/06	PROVINCIA DI CUNEO	PNSS SP 7 TRONCO POLLENZO RODDI LAVORI DI RETTIFICA TRACCIATO	A	660.000,00	330.000,00	5,51	
10	13/04/06	4341	13/04/06	PROVINCIA DI NOVARA	STRADA REGIONALE N. 11 "PADANA SUPERIORE"	A	500.000,00	250.000,00	5,46	
11	13/04/06	4373	13/04/06	COMUNE DI RIVOLI	MESSA IN SICUREZZA DI NODI E ASSI STRADALI DELLA CITTA' DI RIVOLI	A, B, C	924.500,00	462.250,00	5,24	La parte C non finanziabile a mutuo 39.900 € (cofinanziamento 19.950 €) è stata stralciata
12	18/04/06	4635	21/04/06	PROVINCIA DI ALESSANDRIA	SCUOLA SUPERIORE PER LA MOBILITA' SICURA	A, C	1.224.000,00	600.000,00	5,05	
13	13/04/06	4324	13/04/06	PROVINCIA DI BIELLA	MESSA IN SICUREZZA DELLA STRADA PROVINCIALE GIA' DENOMINATA STRADA STATALE N. 230 "DI MASSAZZA" PRIMO PIANO STRALCIO	A	1.670.000,00	600.000,00	4,89	
14	14/04/06	4396	14/04/06	COMUNE DI CHIERI	REALIZZAZIONE DI ROTATORIE SU CORSO TORINO AMPLIAMENTO SISTEMA CONTROLLO TERRITORIO	A, B	500.000,00	250.000,00	4,84	
15	18/04/06	4732	27/04/06	UNIONE SEI IN LANGA	MESSA IN SICUREZZA STRADE COMUNALI DEL TERRITORIO DEI COMUNI DELL'UNIONE SEI IN LANGA	A	371.822,73	185.911,37	4,18	



PNSS - Secondo Programma Annuale di Attuazione



0.035928144

ALLEGATO 3 : ELENCO DELLE PROPOSTE PROGETTUALI PRESENTATE IN ORDINE DI PUNTEGGIO DI MERITO CON OSSERVAZIONI

NUM.	DATA SPEDIZIONE	PROT.	DATA	PROponente	DENOMINAZIONE	TIPO INTERVENTO	IMPORTO	COFINANZIAMENTO	PUNTEGGIO	OSSERVAZIONI
16	13/04/06	4320	13/04/06	COMUNE DI SAVIGLIANO	GUIDA INCITTA'	A, B, C	1.194.600,00	442.300,00	4,09	La parte C non finanziabile a mutuo (cofinanziamento 34.040 €) è stata stralciata 17.020 €) è stata stralciata
17	18/04/06	4446	18/04/06	COMUNE DI CARMAGNOLA	INTERVENTO SICUREZZA STRADALE	A, B, C	506.000,00	253.000,00	4,04	La parte C non finanziabile a mutuo (cofinanziamento 36.000 €) è stata stralciata 18.000 €) è stata stralciata
18	18/04/06	4583	20/04/06	COMUNE DI OLEGGIO	ROTATORIA INTERSEZIONE SS32 VIA CARMINE	A	371.000,00	185.500,00	3,98	
19	14/04/06	4469	18/04/06	COMUNE DI BORGONE DI SUSÀ	INTERVENTI INFRASTRUTTURALI E TECNOLOGICI IN MATERIA DI SICUREZZA STRADALE LUNGO LA SS25	A, B	315.916,60	157.958,30	3,87	
20	18/04/06	4439	18/04/06	COMUNE DI NICHELINO	ROTATORIA VIA DEBOUCHE' VIA NENINI	A	300.000,00	150.000,00	3,65	
21	14/04/06	4504	19/04/06	PROVINCIA DI VERCELLI	S.R. 143 VERCELLESE REALIZZAZIONE ROTATORIA CON PRIORITA' ALL'ANELLO ALL'INTERSEZIONE CON LA S.P. 53 IN COMUNE DI SANTHIA'	A	300.000,00	150.000,00	3,45	
22	06/04/06	4047	06/04/06	COMUNE DI TRECATE	SICUREZZA STRADALE TRECATESE	B	152.953,39	76.476,69	3,41	
23	18/04/06	4484	19/04/06	COMUNE DI QUATTORDIO	INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO DELLA SICUREZZA STRADALE MEDIANTE REALIZZAZIONE DI PERCORSO PEDONALE E POTENZIAMENTO DELL'ILLUMINAZIONE	A	300.000,00	150.000,00	3,10	
24	14/04/06	4462	18/04/06	COMUNE DI BUSCA	VIABILITA' SICURA	B	75.000,00	37.500,00	3,06	



PNSS - Secondo Programma Annuale di Attuazione



0.035928144

ALLEGATO 3 : ELENCO DELLE PROPOSTE PROGETTUALI PRESENTATE IN ORDINE DI PUNTEGGIO DI MERITO CON OSSERVAZIONI

NUM.	DATA SPEDIZIONE	PROT.	DATA	PROPONENTE	DENOMINAZIONE	TIPO INTERVENTO	IMPORTO	COFINANZIAMENTO	PUNTEGGIO	OSSERVAZIONI
25	18/04/06	4450	18/04/06	COMUNE DI NOVARA	RIQUALIFICAZIONE E MESSA IN SICUREZZA DI LARGO DON MINZONI NUOVA ROTATORIA	A	620.000,00	310.000,00	2,57	
26	15/04/06	4630	21/04/06	COMUNITA' COLLINARE VIA FULVIA	PROGETTO INTEGRATO PER LA SICUREZZA NEL TERRITORIO DELL'UNIONE	B	151.105,28	75.552,64	2,30	
27	13/04/06	4369	13/04/06	COMUNE DI BORGOMANERO	INTERVENTO N° 8 E 9 DEL PGTU: INSERIMENTO DI ROTATORIA A PRECEDENZA INTERNA ALL'INTERSEZIONE TRA LA EXSS DEL LAGER NAZISTI E VIA CUREGGIO - INSERIMENTO DI ROTATORIA A PRECEDENZA INTERNA ALL'INTERSEZIONE TRA VIA SANDRO PERTINI E VIA CUREGGIO	A	300.000,00	150.000,00	2,29	
28	15/04/06	4592	20/04/06	COMUNE DI CHIANOCCO	MARCIAPIEDI PEDONALI	A	419.420,44	209.710,22	2,28	
29	18/04/06	4584	20/04/06	PROVINCIA DEL VERBANO CUSIO OSSOLA	SR 229 DEL LAGO D'ORTA REGOLAMENTAZIONE DEL TRAFFICO SP166 DELLA VALLE OSSOLA REGOLAMENTAZIONE DEL TRAFFICO	A	350.000,00	175.000,00	1,97	
30	14/04/06	4392	14/04/06	PROVINCIA DI NOVARA	SP 596 DEI CAIROLI SP 10 CAMERIANO CASALINO VINZAGLIO RISOLUZIONE DELL'INTERSEZIONE MEDIANTE ROTATORIA	A	500.000,00	250.000,00	1,64	
31	12/04/06	4398	14/04/06	COMUNE DI VIGLIANO BIELLESE	INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA VIA MILANO	A	1.025.000,00	512.500,00	1,63	



PNSS - Secondo Programma Annuale di Attuazione



0.035928144

ALLEGATO 3 : ELENCO DELLE PROPOSTE PROGETTUALI PRESENTATE IN ORDINE DI PUNTEGGIO DI MERITO CON OSSERVAZIONI

NUM.	DATA SPEDIZIONE	PROT.	DATA	PROponente	DENOMINAZIONE	TIPO INTERVENTO	IMPORTO	COFINANZIAMENTO	PUNTEGGIO	OSSERVAZIONI
32	14/04/06	4387	14/04/06	PROVINCIA DI ASTI	PNSS INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA LUNGO LA SR 457 DI MONCALVO	A	1.200.000,00	600.000,00	1,60	
33	18/04/06	4593	20/04/06	COMUNE DI FOSSANO	INTERVENTI DI MODERAZIONE DEL TRAFFICO IN VIALE REGINA ELENA MOBILITA' PEDONABILE E CICLABILE SICURA	A, C	1.290.000,00	600.000,00	1,50	La parte C non finanziabile a mutuo 60.250 € è stata stralciata
34	14/04/06	4387	14/04/06	PROVINCIA DI ASTI	PNSS INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA LUNGO LA SR 592 DI CANELLI	A	749.108,00	374.554,00	1,47	
35	14/04/06	4490	19/04/06	COMUNE DI DEMONTE	SISTEMAZIONE URBANA PIU' S. S. 21 COLLE MADDALENA	A	300.000,00	150.000,00	1,45	
36	14/04/06	4464	18/04/06	COMUNE DI NIZZA MONFERRATO	MESSA IN SICUREZZA VIABILITA' URBANA	A	320.000,00	160.000,00	1,29	
37	18/04/06	4636	21/04/06	COMUNE DI ASTI	PIANO INTEGRATO DI SICUREZZA STRADALE	A, B, C	995.800,00	497.900,00	1,20	La parte C non finanziabile a mutuo 24.200 € (cofinanziamento 12.100 €) è stata stralciata
38	14/04/06	4475	18/04/06	COMUNE DI OVADA	REALIZZAZIONE ROTONDA GIRATORIA STRADA MOLARE	A	300.000,00	150.000,00	1,10	



PNSS - Secondo Programma Annuale di Attuazione



0.035928144

ALLEGATO 3 : ELENCO DELLE PROPOSTE PROGETTUALI PRESENTATE IN ORDINE DI PUNTEGGIO DI MERITO CON OSSERVAZIONI

NUM.	DATA SPEDIZIONE	PROT.	DATA	PROponente	DENOMINAZIONE	TIPO INTERVENTO	IMPORTO	COFINANZIAMENTO	PUNTEGGIO	OSSERVAZIONI
39	18/04/06	4449	18/04/06	COMUNE DI CIRIÉ	INTERVENTI DI RIASSETTO VIABILE DI VIA ROBASSOMERO	A	485.000,00	242.500,00	1,07	
40	14/04/06	4481	19/04/06	COMUNE DI CAMERI	RIQUALIFICAZIONE URBANA E MESSA IN SICUREZZA DEL VIALE MARCONI ATTRAVERSO AZIONI DI MODERAZIONE DEL TRAFFICO E ARREDO URBANO	A	600.000,00	300.000,00	1,07	
41	18/04/06	4439	18/04/06	COMUNE DI NICHELINO	ROTATORIA VIA TORINO VIA TRENTO VIA OCCELLI	A	300.000,00	150.000,00	1,04	
42	14/04/06	4461	18/04/06	COMUNE DI CANALE	INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DI NODI STRADALI	A	400.000,00	200.000,00	1,02	
43	10/04/06	4326	13/04/06	COMUNE DI GARESSIO	INTERVENTI INFRASTRUTTURALI PER LA MESSA IN SICUREZZA DI TRATTI E ATTRAVERSAMENTI STRADALI URBANI	A	345.000,00	172.500,00	1,02	
44	18/04/06	4483	19/04/06	COMUNE DI ACQUI TERME	REALIZZAZIONE NUMERO DUE ROTATORIE LUNGO LA DIRETTRICE SAVONA ALESSANDRIA EX SS30 DELLA VALLE BORMIDA	A	700.000,00	350.000,00	1,01	
45	14/04/06	4428	14/04/06	COMUNE DI FORNO CANAVESE	INTERVENTI IN MATERIA DI SICUREZZA STRADALE	A, B	300.000,00	150.000,00	1,01	
46	18/04/06	4487	19/04/06	COMUNE DI OCCHIEPPO SUPERIORE	INTERVENTI IN AMBITO URBANO	A, B	985.860,00	492.930,00	0,33	



PNSS - Secondo Programma Annuale di Attuazione



0.035928144

ALLEGATO 3 : ELENCO DELLE PROPOSTE PROGETTUALI PRESENTATE IN ORDINE DI PUNTEGGIO DI MERITO CON OSSERVAZIONI

NUM.	DATA SPEDIZIONE	PROT.	DATA	PROPONENTE	DENOMINAZIONE	TIPO INTERVENTO	IMPORTO	COFINANZIAMENTO	PUNTEGGIO	OSSERVAZIONI
47	18/04/06	4489	19/04/06	COMUNE DI GIAVENO	INTERVENTI PER LA SICUREZZA STRADALE	A, B	736.931,36	368.400,00	0,30	Una parte pari a 65.000 € (cofinanziamento 32.500 €) non coerente con fini di sicurezza stradale e stata stralciata
48	18/04/06	4447	18/04/06	COMUNE DI CHIVASSO	INTERVENTI DI ADEGUAMENTO INFRASTRUTTURALE	A	376.550,05	188.275,25	0,19	
49	18/04/06	4478	18/04/06	COMUNE DI DRONERO	CITTA' DEI RAGAZZI PROGETTO PER LA FORMAZIONE E L'EDUCAZIONE STRADALE	A, B, C	2.800.000,00	600.000,00	0,17	
50	11/04/06	4334	13/04/06	COMUNE DI GRAGLIA	INTERVENTO DI RIQUALIFICA TERRITORIO COMUNALE PER LA SICUREZZA PEDONI ED IDONEA CAMPAGNA DI SENSIBILIZZAZIONE DELLE SCUOLE.	A, B, C	306.000,00	153.000,00	0,08	La parte C non finanziabile a mutuo 70.000 € (cofinanziamento 35.000 €) è stata stralciata
51	14/04/06	4466	18/04/06	COMUNE DI POLLONE	COSTRUZIONE DI MARCIPIEDI LUNGO SP 502 E 504	A	590.000,00	295.000,00	0,04	
TOTALE							30.300.281,35	13.898.075,22		334.405,00 137.070,00



ALLEGATO 4 : ELENCO DELLE PROPOSTE PROGETTUALI AMMESSE A COFINANZIAMENTO

NUM.	DATA SPEDIZIONE	PROT.	DATA	PROPONENTE	TIPO INTERVENTO	IMPORTO	COFINANZIAMENTO	PUNTEGGIO	% LIMITE IMPEGNO
1	13/04/06	4476	18/04/06	COMUNE DI TORINO	B	600.000,00	300.000,00	16,53	2,54
2	14/04/06	4388	14/04/06	PROVINCIA DI CUNEO	B	96.000,00	48.000,00	11,01	0,41
3	18/04/06	4477	18/04/06	PROVINCIA DI TORINO	A, C	400.000,00	200.000,00	10,83	1,69
4	18/04/06	4585	20/04/06	COMUNITA' MONTANA VALLE STURA	B	143.337,50	71.668,75	9,66	0,61
5	15/04/06	4482	19/04/06	COMUNE DI OVADA	B	60.000,00	30.000,00	8,14	0,25
6	18/04/06	4480	19/04/06	COMUNE DI VIGUZZOLO	B	79.000,00	34.500,00	7,76	0,29
7	18/04/06	4589	20/04/06	PROVINCIA DI ALESSANDRIA	A	1.000.000,00	500.000,00	7,20	4,24
8	18/04/06	4451	18/04/06	COMUNE DI BRA	A, B, C	1.110.376,00	555.188,00	5,60	4,70
9	14/04/06	4389	14/04/06	PROVINCIA DI CUNEO	A	660.000,00	330.000,00	5,51	2,80



ALLEGATO 4 : ELENCO DELLE PROPOSTE PROGETTUALI AMMESSE A COFINANZIAMENTO

NUM.	DATA SPEDIZIONE	PROT.	DATA	PROPONENTE	TIPO INTERVENTO	IMPORTO	COFINANZIAMENTO	PUNTEGGIO	% LIMITE IMPEGNO
10	13/04/06	4341	13/04/06	PROVINCIA DI NOVARA	A	500.000,00	250.000,00	5,46	2,12
11	13/04/06	4373	13/04/06	COMUNE DI RIVOLI	A, B, C	924.500,00	462.250,00	5,24	3,92
12	18/04/06	4635	21/04/06	PROVINCIA DI ALESSANDRIA	A, C	1.224.000,00	600.000,00	5,05	5,08
13	13/04/06	4324	13/04/06	PROVINCIA DI BIELLA	A	1.670.000,00	600.000,00	4,89	5,08
14	14/04/06	4396	14/04/06	COMUNE DI CHIERI	A, B	500.000,00	250.000,00	4,84	2,12
15	18/04/06	4732	27/04/06	UNIONE SEI IN LANGA	A	371.822,73	185.911,37	4,18	1,58
16	13/04/06	4320	13/04/06	COMUNE DI SAVIGLIANO	A, B, C	1.194.600,00	442.300,00	4,09	3,75
17	18/04/06	4446	18/04/06	COMUNE DI CARMAGNOLA	A, B, C	506.000,00	253.000,00	4,04	2,14
18	18/04/06	4583	20/04/06	COMUNE DI OLEGGIO	A	371.000,00	185.500,00	3,98	1,57
19	14/04/06	4469	18/04/06	COMUNE DI BORGONE DI SUSÀ	A, B	315.916,60	157.958,30	3,87	1,34



ALLEGATO 4 : ELENCO DELLE PROPOSTE PROGETTUALI AMMESSE A COFINANZIAMENTO

NUM.	DATA SPEDIZIONE	PROT.	DATA	PROPONENTE	TIPO INTERVENTO	IMPORTO	COFINANZIAMENTO	PUNTEGGIO	% LIMITE IMPEGNO
20	18/04/06	4439	18/04/06	COMUNE DI NICHELINO	A	300.000,00	150.000,00	3,65	1,27
21	14/04/06	4504	19/04/06	PROVINCIA DI VERCELLI	A	300.000,00	150.000,00	3,45	1,27
22	06/04/06	4047	06/04/06	COMUNE DI TRECATE	B	152.953,39	76.476,69	3,41	0,65
23	18/04/06	4484	19/04/06	COMUNE DI QUATTORDIO	A	300.000,00	150.000,00	3,10	1,27
24	14/04/06	4462	18/04/06	COMUNE DI BUSCA	B	75.000,00	37.500,00	3,06	0,32
25	18/04/06	4450	18/04/06	COMUNE DI NOVARA	A	620.000,00	310.000,00	2,57	2,63
26	15/04/06	4630	21/04/06	COMUNITA' COLLINARE VIA FULVIA	B	151.105,28	75.552,64	2,30	0,64
27	13/04/06	4369	13/04/06	COMUNE DI BORGOMANERO	A	300.000,00	150.000,00	2,29	1,27
28	15/04/06	4592	20/04/06	COMUNE DI CHIA NOCCO	A	419.420,44	209.710,22	2,28	1,78
29	18/04/06	4584	20/04/06	PROVINCIA DEL VERBANO CUSIO OSSOLA	A	350.000,00	175.000,00	1,97	1,48
30	14/04/06	4392	14/04/06	PROVINCIA DI NOVARA	A	500.000,00	250.000,00	1,64	2,12



ALLEGATO 4 : ELENCO DELLE PROPOSTE PROGETTUALI AMMESSE A COFINANZIAMENTO

NUM.	DATA SPEDIZIONE	PROT.	DATA	PROPONENTE	TIPO INTERVENTO	IMPORTO	COFINANZIAMENTO	PUNTEGGIO	% LIMITE IMPEGNO
31	12/04/06	4398	14/04/06	COMUNE DI VIGLIANO BIELLESE	A	1.025.000,00	512.500,00	1,63	4,34
32	14/04/06	4387	14/04/06	PROVINCIA DI ASTI	A	1.200.000,00	600.000,00	1,60	5,08
33	18/04/06	4593	20/04/06	COMUNE DI FOSSANO	A, C	1.290.000,00	600.000,00	1,50	5,08
34	14/04/06	4387	14/04/06	PROVINCIA DI ASTI	A	749.108,00	374.554,00	1,47	3,17
35	14/04/06	4490	19/04/06	COMUNE DI DEMONTE	A	300.000,00	150.000,00	1,45	1,27
36	14/04/06	4464	18/04/06	COMUNE DI NIZZA MONFERRATO	A	320.000,00	160.000,00	1,29	1,36
37	18/04/06	4636	21/04/06	COMUNE DI ASTI	A, B, C	995.800,00	497.900,00	1,20	4,22
38	14/04/06	4475	18/04/06	COMUNE DI OVADA	A	300.000,00	150.000,00	1,10	1,27
39	18/04/06	4449	18/04/06	COMUNE DI CIRIÉ	A	485.000,00	242.500,00	1,07	2,06
40	14/04/06	4481	19/04/06	COMUNE DI CAMERI	A	600.000,00	300.000,00	1,07	2,54
41	18/04/06	4439	18/04/06	COMUNE DI NICHELINO	A	300.000,00	150.000,00	1,04	1,27



ALLEGATO 4 : ELENCO DELLE PROPOSTE PROGETTUALI AMMESSE A COFINANZIAMENTO

NUM.	DATA SPEDIZIONE	PROT.	DATA	PROPONENTE	TIPO INTERVENTO	IMPORTO	COFINANZIAMENTO	PUNTEGGIO	% LIMITE IMPEGNO
42	14/04/06	4461	18/04/06	COMUNE DI CANALE	A	400.000,00	200.000,00	1,02	1,69
43	10/04/06	4326	13/04/06	COMUNE DI GARESSIO	A	345.000,00	172.500,00	1,02	1,46
44	18/04/06	4483	19/04/06	COMUNE DI ACQUI TERME	A	700.000,00	350.000,00	1,01	2,97
45	14/04/06	4428	14/04/06	COMUNE DI FORNO CANAVESE	A, B	300.000,00	150.000,00	1,01	1,27
TOTALE						24.504.939,94	11.800.469,97		100,00

2

Regione

LOMBARDIA



DELIBERAZIONE N° VII / 15707 Seduta del 18 DIC. 2003

Presidente ROBERTO FORMIGONI

Assessori regionali

VIVIANA BECCALOSSI Vice Presidente	ALBERTO GUGLIELMO
GIAN CARLO ABELLI	CARLO LIO
ETTORE ALBERTONI	ALESSANDRO MONETA
MAURIZIO BERNARDO	FRANCO NICOLI CRISTIANI
CARLO BORSANI	DOMENICO PISANI
ROMANO COLOZZI	GIORGIO POZZI
MASSIMO CORSARO	MARIO SCOTTI
GUIDO DELLA FRERA	MASSIMO ZANELLO

Massimo Buscemi

Con l'assistenza del Segretario Maurizio Sala

Su proposta dell'Assessore Massimo Corsaro

Oggetto

APPROVAZIONE DELLE GRADUATORIE DEL BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DEI FINANZIAMENTI RELATIVI ALLA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI PREVISTI DAL PROGRAMMA ANNUALE DI ATTUAZIONE 2002 DEL PIANO NAZIONALE DELLA SICUREZZA STRADALE.

Il Dirigente Marco Cesca

Il Direttore Generale Angelmaria Lassini

L'atto si compone di 42 pagine
di cui 38 pagine di allegati,



Ing. Marco Cesca
Dirigente
Unità Organizzativa Viabilità

VISTA la legge 144/99 "Misure in materia di investimenti, delega al Governo per il riordino degli incentivi all'occupazione e della normativa che disciplina l'INAIL, nonché disposizioni per il riordino degli enti previdenziali";

CONSIDERATO che l'art. 32 della sopraccitata legge 144/99 istituisce il Piano Nazionale della Sicurezza Stradale al fine di ridurre il numero e gli effetti degli incidenti stradali;

DATO ATTO che il CIPE con delibera n. 100 del 29 novembre 2002 ha approvato il "*Piano Nazionale della Sicurezza Stradale. Azioni Prioritarie*" e il "*Programma Annuale di Attuazione 2002*";

DATO ATTO che il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti con D.M. 938 in data 2/12/02 ha ripartito i fondi per la realizzazione di interventi in attuazione del suddetto programma, stanziando per la Regione Lombardia la cifra di euro 1.999.610,00 annue quale limite di impegno quindicennale da assegnare agli Enti proprietari di strade per l'attuazione di interventi coerenti con il suddetto Programma Annuale;

DATO ATTO che il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti con D.M. 3482 in data 12/12/02 ha impegnato i suddetti fondi a favore della Regione Lombardia;

DATO ATTO che la disponibilità dei fondi al bilancio regionale verrà disposto con provvedimento ministeriale conseguente alla avvenuta comunicazione da parte della Regione della graduatoria delle proposte ammesse a finanziamento;

VISTA la d.g.r. n. 13821 del 25 luglio 2003 avente oggetto la modalità di attribuzione dei fondi previsti dal "*Programma Annuale di Attuazione 2002*" del "*Piano Nazionale della Sicurezza Stradale. Azioni Prioritarie*" per la Regione Lombardia;

DATO ATTO che la citata delibera:

- ha posto in capo alle Province il compito di concertazione, esame dei progetti e definizione dell'ordine di priorità per le domande pervenute dai Comuni non capoluogo con popolazione inferiore a 50.000 abitanti, prevedendo altresì che sia assolta a cura della Regione, con il supporto di specifica Commissione di valutazione cui partecipano rappresentanti degli enti locali, la valutazione degli interventi prodotti dalle Province, dai Comuni capoluogo e dai Comuni con popolazione maggiore di 50.000 abitanti nonché la redazione della graduatoria complessiva e per priorità dei progetti ammissibili al finanziamento;
- ha definito i criteri e le modalità di ausilio per la determinazione di tali priorità e per la definizione della successiva graduatoria tramite l'analisi dei parametri di valutazioni, in funzione della tipologia di intervento, inerenti:
 - A) la rilevanza della proposta sia in relazione all'entità del rischio e delle vittime, sia in relazione alla capacità dell'intervento di ridurre l'entità delle vittime (0-40 punti);
 - B) il rafforzamento delle capacità di governo della sicurezza stradale (0-40 punti);



Ing. Marco Cesca
Dirigente
Unità Organizzativa Viabilità

- C) la completezza dell'intervento e il suo inserimento in una strategia (Piano o Programma) generale per migliorare la sicurezza stradale (0-20 punti);
- D) la cantierabilità dell'intervento (0-30 punti).

CONSIDERATO che tali compiti e le relative modalità di esplicazione sono stati concordati con le singole Province, con i Comuni capoluogo e con i Comuni con più di 50.000 abitanti in fase di concertazione per la definizione delle modalità di attribuzione dei fondi previsti dal "Programma Annuale di Attuazione 2002" del "Piano Nazionale della Sicurezza Stradale. Azioni Prioritarie" per la Regione Lombardia;

RICHIAMATO il decreto dirigenziale n. 12860 del 31 luglio 2003 con il quale sono stati ulteriormente specificati i compiti della Regione Lombardia e delle Province per l'istruttoria tecnica e sono state definite le modalità di costituzione della Commissione di Valutazione incaricata della stesura delle graduatorie;

PRESO ATTO che la Regione ha definito gli ordini di priorità delle domande ammissibili, suddivisi in base alla tipologia di progetto (infrastrutturale, di mobilità locale in generale) e gli elenchi delle domande non ammissibili per i progetti di propria competenza;

PRESO ATTO che le Province hanno definito gli ordini di priorità delle domande ammissibili e gli elenchi delle domande non ammissibili per i progetti di loro competenza;

RICHIAMATO il decreto dirigenziale n. 19117 del 12 novembre 2003 con il quale è stata costituita la Commissione di Valutazione incaricata della stesura delle graduatorie di merito tra le domande di accesso ai fondi in materia di sicurezza stradale di cui alla d.g.r. 13821 del 25 luglio 2003;

PRESO ATTO dei verbali dei lavori della Commissione di Valutazione, conclusi il 25 novembre 2003, con i quali:

- si è ritenuto opportuno lasciare distinte le graduatorie regionale e provinciali, a seguito delle differenti istruttorie tecniche dei progetti presentati, procedendo ad un riparto delle risorse a disposizione;
- si sono definite ed approvate le graduatorie dei progetti ammissibili a finanziamento e gli elenchi dei progetti inammissibili;

CONSIDERATO opportuno definire i criteri di riparto delle risorse a disposizione individuando pertanto i soggetti beneficiari della assegnazione dei finanziamenti (subordinati al completamento delle procedure di erogazione dei fondi da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti);

All'unanimità dei voti espressi ai sensi di legge,



Ing. Marco Cesca
Dirigente
Unità Organizzativa Viabilità


DELIBERA

1. di approvare le graduatorie regionale e provinciali (allegato A), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, inerenti il bando per l'assegnazione dei finanziamenti relativi alla realizzazione degli interventi previsti dal Programma Annuale di Attuazione 2002 del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale.
2. di approvare i criteri di riparto delle risorse a disposizione e gli elenchi dei relativi progetti da finanziare (allegato B), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.
3. di comunicare al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti le graduatorie di merito.
4. di provvedere con successivo provvedimento, previo completamento delle procedure di erogazione dei fondi da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, a comunicare ai soggetti beneficiari l'assegnazione dei finanziamenti.



IL SEGRETARIO

Maurizio Sata



Ing. Marco Cesna
Dirigente
Unità Organizzativa Viabilità

Allegato alla deliberazione
n. 15704 del 18 DIC. 2003

ALLEGATO A

ELENCO DEI PROGETTI INAMMISSIBILI

GRADUATORIA REGIONALE DEI PROGETTI AMMISSIBILI

GRADUATORIE PROVINCIALI DEI PROGETTI AMMISSIBILI

Regione Lombardia - Direzione Generale Infrastrutture e Mobilità - U.O. Viabilità
 Piano Nazionale della Sicurezza Stradale
 Primo Programma Annuale di Attuazione
 Bando regionale
 Graduatoria regionale - Interventi non ammissibili

Ente	Provincia	Nome progetto	Motivo inammissibilità
Comune di Milano	MI	Centro permanente della sicurezza urbana	Non rientrante nell'obiettivo (art. 2).
Comune di Rho	MI	Opere connesse PPTU qdr ovest	Mancanza della documentazione richiesta (art. 4).
Comune di Rho	MI	Ponte ciclo pedonale su via Magenta	Non rientrante nell'obiettivo (art. 2).
Comune di Rho	MI	Riqualifica viaria via Matteotti	Non rientrante nell'obiettivo (art. 2).
Provincia di Bergamo	BG	Lavori di messa in sicurezza transito pedonale	Non rientrante nell'obiettivo (art. 2).
Provincia di Pavia	PV	Costruzione nuova rotonda in Comune di Corteleona (Pv) per l'eliminazione del passaggio a livello e raccordi alla nuova viabilità	Non rientrante nell'obiettivo (art. 2).
Provincia di Pavia	PV	Strada Sicura	Presentazione della domanda fuori termine (art. 4).

Ing. Marco Cesca
 Dirigente
 Unità Organizzativa Viabilità

Regione Lombardia - Direzione Generale Infrastrutture e Mobilità - U.O. Viabilità
 Piano Nazionale della Sicurezza Stradale
 Primo Programma Annuale di Attuazione
 Bando regionale
 Graduatorie provinciali - Interventi non ammissibili

Comune	Provincia	Nome progetto	Motivo inammissibilità
Comune di Almè	BG	Lavori di riqualificazione Viale Locatelli	Non rientrante nell'obiettivo (art. 2). Mancanza della Delibera di Giunta Comunale (art. 4).
Comune di Brembate	BG	Formazione di nuovi marciapiedi sulle vie Vecellio, Dante e per Mame	Non rientrante nell'obiettivo (art. 2). Mancanza della Delibera di Giunta Comunale (art. 4).
Comune di Brembate	BG	Sistemazione Via Bergamo	Non rientrante nell'obiettivo (art. 2). Mancanza della Delibera di Giunta Comunale (art. 4).
Comune di Capriate San Gervasio	BG	Pista ciclopedonale lungo la Riviera S.P. 170	Non rientrante nell'obiettivo (art. 2).
Comune di Costa Volpino	BG	Realizzazione rotatoria località Santa Martina	Mancanza della Delibera di Giunta Comunale (art. 4). Mancanza della documentazione richiesta (allegati B e C) (art. 4).
Comune di Presezzo	BG	Formazione percorsi viabilistici minori - Percorsi ciclopedonali - 2° lotto - Messa in sicurezza viabilità interna al centro abitato	Presentazione della domanda fuori termine (art. 4).
Comune di S. Giovanni Bianco	BG	Messa in sicurezza delle strade provinciali n° 25 e ex S.S. n° 470 in Comune di S. Giovanni Bianco	Non rientrante nell'obiettivo (art. 2).
Comune di Stezzano	BG	Realizzazione marciapiede, pista ciclabile e alberatura Via Dante	Non rientrante nell'obiettivo (art. 2).
Comune di Terno d'Isola	BG	Allargamento e asfaltatura di Via Circonvallazione	Non rientrante nell'obiettivo (art. 2).
Comune di Terno d'Isola	BG	Opere di arredo urbano e sistemazione a verde di via Bravi e Via Castegnate	Non rientrante nell'obiettivo (art. 2).
Comune di Villa Almè	BG	Prevenzione e repressione dei comportamenti che minano la sicurezza del cittadino sulla strada	Presentazione della domanda fuori termine (art. 4).
Comune di Valbondione	BG	Sistemazione viabilistica e funzionale delle scuole elementari e medie On.le T. Pacati	Non rientrante nell'obiettivo (art. 2).
Comune di Pavone Mella	BS	Interconnessione a circolazione rotatoria sulla SPVII Bagnolo-Seniga al km 26,250	Interventi su strada provinciale non autorizzabili dalla Provincia
Comune di Pralboino	BS	Interconnessione a circolazione rotatoria sulla SPVII Bagnolo-Seniga al km 29,510	Interventi su strada provinciale non autorizzabili dalla Provincia
Comune di San Felice del Benaco	BS	Percorso ciclo-pedonale protetto dal Comune di Salò fino al Porto di Portese	Non rientrante nell'obiettivo (art. 2).
Comune di Cadorago	CO	Riqualificazione urbanistica e viabilistica Via Matteotti - Via S. Rocco - Via Borgonovo	Richiesta di finanziamento superiore ai massimali indicati senza motivazione (art. 5).
Comune di Dongo	CO	Sistemazione svincolo vian e formazione "rotonde"	Presentazione della domanda fuori termine (art. 4).
Comune di Erba	CO	Sistemazione intersezione c/o Hotel Erba e nuova rotatoria all'incrocio tra S.S. 639 e Via Lecco	Presentazione della domanda fuori termine (art. 4).

Regione Lombardia - Direzione Generale Infrastrutture e Mobilità - U.O. Viabilità
 Piano Nazionale della Sicurezza Stradale
 Primo Programma Annuale di Attuazione
 Bando regionale
 Graduatorie provinciali - Interventi non ammissibili

Comune	Provincia	Nome progetto	Motivo inammissibilità
Comune di Novedrate	CO	Prolungamento pista ciclo-pedonale tratto 7-8 Via Como Scuola Media	Non rientrante nell'obiettivo (art. 2).
Comune di Abbazia Lariana	LC	Realizzazione marciapiede sulla SP 71	Non rientrante nell'obiettivo (art. 2).
Comune di Paderno d'Adda	LC	Ristrutturazione di intersezione tra le vie Festini e Leonardo da Vinci	Mancanza della documentazione richiesta (allegato C) (art. 4).
Comune di Pesicate	LC	Sistemazione marciapiede e parcheggi lungo un tratto di Via Roma	Non rientrante nell'obiettivo (art. 2).
Comune di centro Valsassina e della Grigna Settentrionale	LC		Mancanza della documentazione richiesta (allegati A, B e C) (art. 4).
Comune di Busto Garolfo	MI	Lavori di collegamento nuova zona produttiva di Olcella con viabilità ordinaria del capoluogo, secondo stralcio ,lotto B	Mancanza della documentazione richiesta (art. 4).
Comune di Busto Garolfo	MI	Potenziamento di impianti semaforici e altra segnaletica	Mancanza della documentazione richiesta (art. 4).
Comune di Carugate	MI	Ufficio Biciclette	Mancanza della documentazione richiesta (art. 4).
Comune di Cassinetta di Lugagnano	MI	Rotatoria SP 197 angolo via San Giovanni Bosco	Mancanza della documentazione richiesta (art. 4).
Comune di Ornago	MI	Progetto semaforico incrocio via Faro , via Santuario	Mancanza della documentazione richiesta (art. 4).
Comune di Truccazzano	MI	Realizzazione nuova pista ciclopedonale fra i comuni di Cavaione e Truccazzano	Mancanza della Delibera di Giunta Comunale (art. 4).
Comune di Casalromano	MN	pista pedonale tra abitato di Fontanella e cimitero	Non rientrante nell'obiettivo (art. 2).
Comune di Mezzana Rabattone	PV	Formazione di marciapiedi in Via Marconi	Non rientrante nell'obiettivo (art. 2).
Comune di Robbio e altri	PV	Installazione di strumentazione fissa per prevenzione, controllo e repressione ed acquisto di n° 2 autovetture per servizi di polizia locale	Richiesta di finanziamento superiore ai massimali indicati senza motivazione (art. 5).
Comune di San Damiano al Colle	PV	Lavori di messa in sicurezza della viabilità del centro abitato di San Damiano al Colle e della strada di Segò	Richiesta di finanziamento superiore ai massimali indicati senza motivazione (art. 5).
Comunità Montana Morbegno	SO	recupero strada comunale	Presentazione della domanda da soggetto non destinatario del bando (art. 3).
Comune di Gallarate	VA	Controllo accessi ZTL, velocità e messa in sicurezza con segnaletica stradale	Presentazione della domanda fuori termine (art. 4).

Ing. Marco Casca
 Dirigente
 Ufficio Organizzativa Viabilità

Regione Lombardia - Direzione Generale Infrastrutture e Mobilità - U.O. Viabilità
 Piano Nazionale della Sicurezza Stradale
 Primo Programma Annuale di Attuazione
 Bando regionale
 Graduatoria regionale - Interventi infrastrutturali

Ing. Marco Cesca
 Dirigente
 Unità Organizzativa Viabilità

N°	Ente	Nome progetto	Cofinanziamento concedibile	Punteggio danno sociale	Punteggio Totale
1	Comune di Milano	Attraversamenti sicuri	€ 1.350.000,00	4	60
2	Comune di Milano	Isole sicure	€ 1.100.000,00	17	59
3	Provincia di Mantova	Costruzione di un incrocio a rotatoria tra la S.S. n° 12 "Abetone - Brennero" e la S.P. n° 43 "Quistello - Quingentole - Pieve di Coriano"	€ 260.000,00	0	43
4	Comune di Rho	Rotatoria Voltumo-Bixio	€ 390.024,00	0	42
5	Provincia di Sondrio	Rotonda località Vassalini	€ 62.000,00	0	40
6	Comune di Rho	Rotatoria Fontanili - Ghisolfia	€ 308.753,06	0	40
7	Provincia di Brescia	Iniziative ai fini della sicurezza stradale in Provincia di Brescia - Interventi per la realizzazione di "porte di accesso" ai centri abitati in corrispondenza di intersezioni pericolose - realizzazione di intersezione con circolazione rotatoria tra SP 18 e la strada comunale per Berlinghetto in Comune di Berlingo	€ 140.000,00	1	39
8	Comune di Bergamo	Manutenzione straordinaria con ridisegno strade e intersezioni per interventi di sicurezza stradale anno 2003 Località Monterosso	€ 400.000,00	0	39
9	Provincia di Brescia	Iniziative ai fini della sicurezza stradale in Provincia di Brescia - Interventi per la realizzazione di "porte di accesso" ai centri abitati in corrispondenza di intersezioni pericolose - realizzazione di intersezione con circolazione rotatoria tra SP 47 e svincolo SPBS 510 in Comune di Monticelli Brusati	€ 104.000,00	0	38
10	Provincia di Lodi	Lavori di completamento alla rotatoria da realizzarsi in corrispondenza dell'intersezione tra la exSS591e la strada comunale detta Mulazzana	€ 46.360,00	0	38
11	Provincia di Sondrio	Rotonda località via Cimitero Comune di Colorina	€ 39.880,51	0	38
12	Provincia di Pavia	Realizzazione di rotatoria in corrispondenza dell'incrocio tra la S.P. ex S.S. n° 461 e la S.P. n° 1 in Comune di Rivanazzano	€ 160.000,00	1	37
13	Comune di Brescia	Riqualificazione di via Repubblica Argentina e rotatoria all'incrocio con via Cremona	€ 160.000,00	1	36
14	Provincia di Pavia	Adeguamento normativo e messa in sicurezza della S.P. n° 206 nel tratto compreso tra Voghera e Casei Gerosa	€ 206.400,00	0	36
15	Provincia di Pavia	Messa in sicurezza mediante la costruzione di una rotatoria all'incrocio con Via Repubblica in Comune di Stradella	€ 160.000,00	0	36
16	Comune di Rho	Moderazione traffico 2002	€ 61.975,20	0	35
17	Comune di Brescia	Riqualificazione di corso Garibaldi	€ 508.000,00	1	34
18	Provincia di Pavia	Realizzazione di una rotatoria in corrispondenza dell'incrocio tra la S.P. ex S.S. n° 211 e la S.P. n° 4 in Comune di Pieve del Cairo	€ 186.000,00	1	34
19	Provincia di Pavia	Realizzazione di rotatoria in corrispondenza dell'incrocio tra la S.P. ex S.S. n° 10 e la S.P. ex S.S. n° 35 in Comune di Casteggio	€ 104.000,00	0	34

Regione Lombardia - Direzione Generale Infrastrutture e Mobilità - U.O. Viabilità
Piano Nazionale della Sicurezza Stradale
Primo Programma Annuale di Attuazione
Bando regionale
Graduatoria regionale - Interventi infrastrutturali

Ing. Marco Cesta
Dirigente
Unità Organizzativa Viabilità

N°	Ente	Nome progetto	Cofinanziamento concedibile	Punteggio danno sociale	Punteggio Totale
20	Comune di Varese	Realizzazione rotonda di via XXV Aprile/Sanvito Silvestro	€ 112.000,00	0	34
21	Provincia di Bergamo	Impianto semaforico e di illuminazione	€ 13.651,48	0	34
22	Provincia di Brescia	Iniziative ai fini della sicurezza stradale in Provincia di Brescia - Segnaletica sperimentale I lotto	€ 400.000,00	20	33
23	Provincia di Lodi	Realizzazione rotonda tra la ex S.S. 235 e la viabilità comunale di Sant'Angelo Lodigiano zona Maiano	€ 128.000,00	1	33
24	Provincia di Brescia	Iniziative ai fini della sicurezza stradale in Provincia di Brescia - Interventi per la messa in sicurezza della SPBS 668	€ 1.297.040,00	2	31
25	Provincia di Cremona	S.P. CR ex 235 "di Orzinuovi" - Lavori di messa in sicurezza e ripristino della circonvallazione nord di Soncino e del tronco stradale di collegamento tra la circonvallazione sud di Crema ed il confine con la provincia di Lodi	€ 900.000,00	3	30
26	Provincia di Mantova	Sistemazione a rotonda dell'incrocio "Colonna" in Comune di Virgilio	€ 400.000,00	1	30
27	Provincia di Mantova	Sistemazione a rotonda dell'incrocio tra la S.S. n° 420 "Sabbionetana" la S.P. n° 58 "Gazzuolo - San Martino dell'Argine" e la S.P. n° 59 "Viadanese"	€ 240.000,00	1	29
28	Comune di Rho	Riqualificazione via Biringhella	€ 61.975,20	0	29
29	Provincia di Bergamo	Lavori di allargamento	€ 52.000,00	0	27
30	Provincia di Brescia	Iniziative ai fini della sicurezza stradale in Provincia di Brescia - Interventi per la realizzazione di "porte di accesso" ai centri abitati in corrispondenza di intersezioni pericolose - realizzazione di intersezione con circolazione rotonda tra SP1X e SP 73 in Comune di Capriano del Colle	€ 174.000,00	1	26
31	Provincia di Bergamo	Manutenzione straordinaria degli impianti elettrici in uso alle gallerie e viadotti delle ex strade statali	€ 103.291,00	1	26
32	Comune di Monza	Comune di Monza	€ 65.000,40	0	26
33	Comune di Busto Arsizio	Busto Arsizio viaggerà sicura - Rotonda via Quintino Sella	€ 85.000,00	0	26
34	Provincia di Bergamo	Completamento dell'illuminazione dei pannelli indicatori di direzione	€ 29.901,36	2	24
35	Provincia di Sondrio	Rotonda SP 56 Cimitero Comune di Talamona	€ 116.099,51	0	23
36	Provincia di Lodi	Fornitura e posa in opera barriere stradali in legno lungo la pista ciclabile della strada provinciale sp 115	€ 150.734,00	0	23
37	Provincia di Cremona	S.P. 57 "Annico - Castelbutano" - lavori di messa in sicurezza, consolidamento e rinforzo di tratti vari tra gli abitati di Annico e Paderno Ponchielli	€ 142.000,00	0	23
38	Provincia di Lodi	Realizzazione rotonda in corrispondenza dell'incontro delle strade provinciali SP126/SP223/SP142	€ 161.930,00	0	23
39	Provincia di Bergamo	Lavori di installazione impianto semaforico	€ 14.000,00	0	23

Regione Lombardia - Direzione Generale Infrastrutture e Mobilità - U.O. Viabilità
 Piano Nazionale della Sicurezza Stradale
 Primo Programma Annuale di Attuazione
 Bando regionale
 Graduatoria regionale - Interventi infrastrutturali

Ing. Marco Cesca
 Dirigente
 Unità Organizzativa Viabilità

N°	Ente	Nome progetto	Cofinanziamento concedibile	Punteggio danno sociale	Punteggio Totale
40	Comune di Rho	Rotatoria Ospiate Grossi	€ 51.646,00	1	22
41	Provincia di Bergamo	Impianto elettrico e di illuminazione	€ 121.604,00	0	22
42	Provincia di Pavia	Realizzazione di un allargamento della sede stradale della S.P. n° 50 "Zibido al Lambro - Campomorto dir. Pontelungo" tra Pontelungo e Vidigulfo - Il lotto funzionale a completamento di un primo lotto funzionale già finanziato mediante contributo FRISL	€ 340.000,00	1	21
43	Provincia di Pavia	Realizzazione di un allargamento della sede stradale della S.P. n° 3 "Carbonara Ticino - Zerbolò - Vigevano" nel tratto in Comune di Zerbolò	€ 472.000,00	1	21
44	Provincia di Bergamo	Impianto d'illuminazione per la messa in sicurezza del paramassi / paravalanghe	€ 22.480,00	0	20
45	Provincia di Brescia	Iniziativa ai fini della sicurezza stradale in Provincia di Brescia - Interventi per la messa in sicurezza della galleria lungo la SP 58 in Comune di Idro	€ 706.906,67	0	20
46	Provincia di Bergamo	Impianto semaforico sull'intersezione S.P. n° 106 - S.P. n° 107 e sull'intersezione S.P. n° 106 - strada comunale per S. Maria in località Torre	€ 20.000,00	0	19
47	Provincia di Brescia	Interventi per la messa in sicurezza della SPBS 345 - il lotto	€ 3.000.000,00	1	18
48	Provincia di Brescia	Iniziativa ai fini della sicurezza stradale in Provincia di Brescia - Interventi per la messa in sicurezza della galleria lungo la SPBS 294 in Comune di Angolo Terme	€ 200.000,00	0	18
49	Comune di Rho	Pista ciclabile via Mattei e rotonde - 1° lotto	€ 537.115,20	0	18
50	Comune di Sondrio	Realizzazione rotonda all'incrocio tra le vie Paribelli, Donatori di Sangue, Brigata orobica e razionalizzazione incrocio con via Fiume	€ 78.720,00	0	18
51	Provincia di Lodi	Realizzazione rotonda tra la ex S.S. 235 e la viabilità comunale di Sant'Angelo Lodigiano zona Malpensata	€ 141.850,00	1	17
52	Provincia di Lodi	Realizzazione doppia canalizzazione tra la S.S. 9 e la S.P. 169	€ 148.060,00	0	17
53	Comune di Cremona	Sicuri nel quartiere Castello	€ 34.440,00	0	17
54	Comune di Sondrio	Realizzazione rotonda all'incrocio tra le vie Vanoni e Giuliani	€ 63.640,00	0	17
55	Provincia di Bergamo	Messa in sicurezza delle gallerie mediante la realizzazione dell'illuminazione d'emergenza e potenziamento di quello esistente	€ 88.600,00	0	17
56	Provincia di Bergamo	Lavori di formazione rotatoria in corrispondenza dell'intersezione con la S.P. 142	€ 272.000,00	0	16
57	Comune di Rho	moderazione traffico 2003	€ 180.000,00	0	15
58	Comune di Cinisello	Moderazione del traffico e riqualificazione di alcuni assi principali all'interno del territorio, in corrispondenza al periodo di emergenza cantieri	€ 277.020,00	1	14
59	Provincia di Bergamo	Lavori di allargamento della sede stradale	€ 206.582,00	0	14
60	Provincia di Varese	S.P. 3 Interventi volti al miglioramento della sicurezza stradale in Comune di Varese. Studio di fattibilità	€ 160.000,00	0	14
61	Provincia di Varese	S.P. 1 Interventi volti al miglioramento della sicurezza stradale in Comune di Varese. Studio di fattibilità	€ 112.000,00	0	14
62	Comune di Rho	Riqualificazione via Capuana	€ 61.974,80	0	14
63	Provincia di Bergamo	Lavori di formazione di rotonde con intersezioni tra le strade provinciali	€ 800.000,00	0	13

N°	Ente	Nome progetto	Cofinanziamento concedibile	Punteggio danno sociale	Punteggio Totale
1	Provincia di Milano	Sicurezza per l'Utenza stradale: Modelli, Metodi e Innovazione Tecnologica (SUMMIT) - Consolidamento del Sistema Integrato per la Sicurezza Stradale	€ 822.500,00	15	74
2	Comune di Pavia	Pianificazione, programmazione ed attuazione di interventi per la sicurezza delle strade urbane nel Comune di Pavia	€ 200.000,00	13	62
3	Comune di Bergamo	Progetto educazione stradale 2004 - "Oltre la regola..."	€ 150.560,00	0	53
4	Provincia di Mantova	Progetto integrato di educazione stradale nel territorio mantovano	€ 65.000,00	1	50
5	Provincia di Lodi	Interventi formativi per la sicurezza stradale: prevenzione del rischio e psicologia viaria	€ 10.000,00	1	45
6	Comune di Busto Arsizio	Busto viaggerà sicura - Azione di mobilità generale tutto territorio comunale	€ 31.750,00	0	44
7	Provincia di Brescia	Iniziative ai fini della sicurezza stradale in Provincia di Brescia - Analisi degli incidenti verificatisi in Provincia di Brescia nel 2003	€ 1.250,00	5	41
8	Provincia di Brescia	Iniziative ai fini della sicurezza stradale in Provincia di Brescia - Campagna per la sicurezza stradale	€ 140.000,00	5	33
9	Comune di Sondrio	Posa in opera strumentazione fissa	€ 26.000,00	0	28
10	Provincia di Varese	Progetto "ruote sicure" anno scolastico 2003/04	€ 26.000,00	2	26
11	Provincia di Lodi	Progetto per il rilievo dell'incidentalità ai fini della sicurezza della circolazione stradale	€ 15.000,00	1	24
12	Provincia di Cremona	Integrazioni e aggiornamento del piano provinciale della sicurezza provinciale	€ 20.000,00	1	23
13	Provincia di Varese	La Provincia, il suo territorio; la sicurezza	€ 40.412,00	2	17
14	Provincia di Sondrio	Centro monitoraggio	€ 35.000,00	0	11

Regione Lombardia - Direzione Generale Infrastrutture e Mobilità - U.O. Viabilità
Piano Nazionale della Sicurezza Stradale
Primo Programma Annuale di Attuazione
Bando regionale
Graduatoria provinciale Bergamo

Ing. Marco Cesca
Dirigente
Unità Organizzativa V.

N.	Comune	Nome progetto	Cofinanziamento concedibile	Punteggio danno sociale	Punteggio totale
1	Castelli di Calepio	Realizzazione di una rotonda nell'incrocio tra la S.P. 91 e Via Aldo Moro	€ 209.937,07	20	88
2	Treviolo	Interventi di moderazione del traffico e di riqualificazione di strade e piazze ai fini del miglioramento della sicurezza stradale in area urbana	€ 281.000,00	12	80
3	Nembro	"Io vado a scuola sicuro"	€ 156.000,00	14	67
4	Bolgare Bagnatica Carrobbio	Sicurezza stradale per la salvaguardia della cittadinanza e del territorio	€ 66.000,00	15	61
5	San Paolo d'Argon	Intervento di riqualificazione urbana, di abolizione delle barriere architettoniche, di miglioramento e moderazione del traffico	€ 65.085,39	1	54
6	San Paolo d'Argon	Lavori di riqualificazione Viale della Rimembranza e Via Donizetti	€ 73.962,33	0	52
7	Terno d'Isola	Opere di urbanizzazione di Via Bravi - Lotto 1 e 2	€ 402.500,00	1	51
8	Clusone	Attraversamenti pedonali della strada provinciale della Valle Seriana	€ 33.000,00	3	42
9	Levate	Interventi di moderazione del traffico e messa in sicurezza di alcune intersezioni della rete viaria urbana - Comune di Levate	€ 34.636,49	15	39
10	Parre-Villa d'Ogna	Realizzazione impianto semaforico con pulsantiera di chiamata per attraversamento pedonale in località S.Alberto	€ 8.500,00	14	37
11	Serina	Formazione area pedonale in comune di Serina via Divisione Tridentina lungo la strada provinciale n. 27	€ 69.150,00	14	35
12	Medolago	Realizzazione sottopasso S.P. 170	€ 105.840,00	4	31
13	Unione Comuni Presolana	"Muoversi sicuri"	€ 6.600,00	15	29
14	Villa d'Ogna	Realizzazione di rotonda per ridefinizione incrocio S.P. 50 bis al cimitero di Ogna.	€ 75.000,00	0	25
15	S. Pellegrino Terme	Messa in sicurezza di strada urbana a massimo rischio, di accesso alle frazioni Antea - Balconcello	€ 225.800,00	1	23
16	Gerosa	Messa in sicurezza di strade extraurbane di accesso alle frazioni Mussida - Grumello e Foppetta - Bologna	€ 27.500,00	0	22
17	Torre Pallavicina - Pumenengo	Ampliamento strada comunale Pumenengo-Torre Pallavicina	€ 251.254,89	0	15
18	Aviatico	Formazione area pedonale via Cantul via Amora	€ 756.344,00	2	14

Regione Lombardia - Direzione Generale Infrastrutture e Mobilità - U.O. Viabilità
 Piano Nazionale della Sicurezza Stradale
 Primo Programma Annuale di Attuazione
 Bando regionale
 Graduatoria provinciale Brescia

Ing. Marco Cesca
 Dirigente
 Unità Organizzativa Viabilità

N.	Comune	Nome progetto	Cofinanziamento concedibile	Punteggio danno sociale	Punteggio totale
1	Salò	Strada Parco IV Lotto	€ 290.000,00	5	34
2	Pralboino	Interconnessione a circolazione rotatoria sulla SP102 Pralboino-Confini cremonese verso Ostiano al km 0,420	€ 116.500,00	0	23
3	Salò	Sistemazione a rotatoria intersezione via Zane/Montessori/Giovanni XXIII	€ 103.200,00	1	19
4	Malonno	Formazione di rotonda	€ 78.500,00	0	18
5	Pavone Mella	Interconnessione a circolazione rotatoria sulla SPVII Bagnolo-Seniga al km 27,070	€ 86.000,00	0	15
6	Salò	Riqualificazione urbana Largo Dante Alighieri	€ 160.400,00	1	14
7	Salò	Sistemazione a rotatoria intersezione via Zane - via Leonesio	€ 88.000,00	3	13
8	Pralboino	Interconnessione a circolazione rotatoria sulla SPVII Bagnolo-Seniga al km 30,830	€ 89.000,00	0	11
9	Salò	Sistemazione viabile Barbarano	€ 35.200,00	1	7

Regione Lombardia - Direzione Generale Infrastrutture e Mobilità - U.O. Viabilità
Piano Nazionale della Sicurezza Stradale
Primo Programma Annuale di Attuazione
Bando regionale
Graduatoria provinciale Como

Ing. Marco Gesca
Dirigente
Unità Organizzativa Viabilità

N.	Comune	Nome progetto	Cofinanziamento concedibile	Punteggio danno sociale	Punteggio totale
1	Cantù	Studio per la sicurezza stradale: realizzazione zona a traffico limitato e creazione di itinerari ciclo-pedonali	€ 500.000,00	20	74
2	Ceremate	Ristrutturazione Via Scalabrini - I° Lotto (tratto Via Diaz a Piazza XX Settembre esclusa)	€ 311.500,00	1	61
3	Carimate	Moderazione del traffico e riqualificazione urbana di Via Nobili Calvi in Montesolaro - II° Lotto	€ 153.222,50	1	60
4	Alserio	Allargamento e formazione di marciapiedi lungo la strada comunale di Via Per Anzano	€ 331.000,00	5	59
5	Carugo	Interventi di riqualificazione di Via XXV Aprile, Via Diaz e Via Piave	€ 112.000,00	1	56
6	Faloppio	Intervento per lo svincolo viario in corrispondenza di Via Manzoni, Via Vittorio Veneto, Via Monte Grappa, futura Strada di P.L.	€ 169.069,58	0	48
7	Alzate Brianza	Sistemazione dell'incrocio di Via Santuario - Via del Lavatoio - Via Girola / Prolungamento via di accesso alle scuole e formazione pista ciclabile	€ 100.000,00	5	48
8	Cernobbio	Posa di strisce per attraversamenti pedonali in laminato elastoplastico ad alta rifrangenza / Posa di dissuasori elettronici con possibilità di software per il conteggio veicoli trasianti	€ 9.150,00	17	46
9	Argegno	Moderazione del traffico e riqualificazione di Via Cacciatori delle Alpi, intersezioni della S.P. 13 della Valle d'Intelvi	€ 68.430,50	0	45
10	Villa Guardia	Progetto di riqualificazione Via IV Novembre I° Lotto - Stralcio funzionale Progetto Definitivo	€ 210.000,00	0	37
11	Beregazzo con Figliaro	Progetto di sistemazione incrocio Vie IV Novembre, Garibaldi, C. Battisti, Risorgimento ed incrocio Via IV Novembre e Viale Europa	€ 92.000,00	2	27
12	Fino Mornasco	Lavori di messa in sicurezza pedonale su Via Regina e Via Indipendenza in Località Socco attraverso la formazione di un nuovo marciapiede e interventi di moderazione del traffico (Zona 30)	€ 415.000,00	1	21
13	Novedrate	Sistemazione di Via Como / Prolungamento pista ciclo-pedonale tratto 7-8 Via Como Scuola Media	€ 353.772,97	0	20
14	Lomazzo	Installazione di passaggi pedonali rialzati all'ingresso delle "Zone 30" per garantire maggiore sicurezza all'utenza debole / Installazione di un dissuasore elettronico di velocità sulle S.P. 23 - 30 - 32 - 33	€ 15.000,00	8	19

Regione Lombardia - Direzione Generale Infrastrutture e Mobilità - U.O. Viabilità
Piano Nazionale della Sicurezza Stradale
Primo Programma Annuale di Attuazione
Bando regionale
Graduatoria provinciale Cremona

Ing. Marco Cesca
Dirigente
Unità Organizzativa Viabilità

N.	Comune	Nome progetto	Cofinanziamento concedibile	Punteggio danno sociale	Punteggio totale
1	Castelverde	Progetto esecutivo per la realizzazione di uno svicolo a rotatoria al km 68+700 della SP CR ex SS 415	€ 320.000,00	20	71
2	Ostiano	Progettazione preliminare per la costruzione di una rotatoria lungo la SP 83 in abitato di Ostiano	€ 54.479,00	12	32
3	Spino d'Adda	Progetto preliminare di rotatoria in Via Milano e in Via Martiri e lavori di riqualificazione della Via Martiri	€ 340.265,45	1	12

Regione Lombardia - Direzione Generale Infrastrutture e Mobilità - U.O. Viabilità
Piano Nazionale della Sicurezza Stradale
Primo Programma Annuale di Attuazione
Bando regionale
Graduatoria provinciale Lecco

Ing. Marco C. ...
Dirigente
Unità Organizzativa Viabilità

N.	Comune	Nome progetto	Cofinanziamento concedibile	Punteggio danno sociale	Punteggio totale
1	Torre dé Busi	Realizzazione della variante SP 177 e formazione rotonda in località S. Gottardo	€ 250.000,00	20	73
2	Oggiono	Formazione di rotonda e intersezione tra la SP 51 e le vie Dante e La Rossa	€ 300.000,00	1	62
3	Valmadrera	Messa in sicurezza dell'incrocio tra le Vie Casnedi, Santa Vecchia XXV aprile in prossimità dello svincolo della SP 639 mediante realizzazione di una rotonda "alla francese"	€ 141.640,00	10	60
4	Missaglia	Riqualificazione di Via Milano e della zona del sagrato di Maresso	€ 232.812,00	1	58
5	Calolziocorte	Adeguamento intersezione tra Corso Europa (ex SS 639) e Via Bergamo	€ 76.000,00	0	58
6	Valmadrera	Messa in sicurezza dell'incrocio tra Viale Promessi Sposi e la SP 583 in località Paré mediante realizzazione di una rotonda "alla francese"	€ 59.200,00	1	57
7	Calolziocorte	Adeguamento svincolo Via Sopracornola Nuova e Via Favirano in località Lorentino	€ 20.658,27	0	55
8	Olgiate Molgora	Messa in sicurezza pedonale sulla SP 342 e su Via Buttero	€ 71.375,00	1	49
9	Costa Masnaga	Formazione nuova rotonda all'incrocio fra Via Volta, Via papa Giovanni XXIII e Via Battisti	€ 54.227,50	1	48
10	Galbiate-Garlate	Messa in sicurezza con allargamento strada comunale e formazione di tratti di marciapiede sulla strada di collegamento Galbiate-Garlate	€ 219.650,00	4	43
11	Calolziocorte	Adeguamento impianti di illuminazione pubblica - attraversamenti pedonali	€ 20.000,00	1	42
12	Galbiate	Realizzazione di rotonda all'incrocio tra la Via Lecco e la Via IV novembre	€ 74.675,00	4	40
13	Calolziocorte	Adeguamento impianti semaforici - senso alternato su di un tratto di Via IV Novembre	€ 6.800,00	0	38
14	Rovagnate	Messa in sicurezza in ambito urbano della SP 342	€ 17.000,00	10	31
15	Bulciago	Realizzazione rotonda in località Bulciagheto	€ 75.000,00	0	25

Regione Lombardia - Direzione Generale Infrastrutture e Mobilità - U.O. Viabilità
 Piano Nazionale della Sicurezza Stradale
 Primo Programma Annuale di Attuazione
 Bando regionale
 Graduatoria provinciale Lodi

Marco Cesca
 Dirigente
 Unità Organizzativa Viabilità

N.	Comune	Nome progetto	Cofinanziamento concedibile	Punteggio danno sociale	Punteggio totale
1	Mulazzano	Acquisto n. 1 veicolo con strumentazione per rilevazione incidenti stradali.	€ 36.000,00	20	75
2	Crespiatica	Crespiatica: lavori di realizzazione di una rotatoria tra la sp 235 e la sp 185.	€ 175.000,00	20	50
3	Villanova	Villanova del Sillaro: lavori di realizzazione di una canalizzazione tra la SP 235 e la strada comunale 845 e la strada comunale per Batgano.	€ 175.000,00	2	33
4	Bertonico	lavori di realizzazione di una rotatoria in località Colombina sulla SP 26.	€ 116.500,00	2	28

Regione Lombardia - Direzione Generale Infrastrutture e Mobilità - U.O. Viabilità
 Piano Nazionale della Sicurezza Stradale
 Primo Programma Annuale di Attuazione
 Bando regionale
 Graduatoria provinciale Mantova

Ing. Marco Cesca
 Dirigente
 Unità Organizzativa Viabilità

N.	Comune	Nome progetto	Cofinanziamento concedibile	Punteggio danno sociale	Punteggio totale
1	Suzzara	Rotatoria tra via Marx e via Villa Inferiore	€ 220.000,00	20	68
2	Ponti sul Mincio	interventi su sp19 in ambito urbano	€ 246.602,52	6	64
3	Volta Mantovana	opere di messa in sicurezza della rete urbana	€ 254.584,85	12	52
4	Castiglione d/S	lavori di completamento via Tasso ed incrocio per via Medole	€ 96.000,00	10	48
5	Castiglione d/S	opere di riqualificazione ex statale 236- realizzazione due rotonde	€ 180.000,00	10	33

Regione Lombardia - Direzione Generale Infrastrutture e Mobilità - U.O. Viabilità
Piano Nazionale della Sicurezza Stradale
Primo Programma Annuale di Attuazione
Bando regionale
Graduatoria provinciale Milano

Ing. Marco Cesca
Dirigente
Unità Organizzativa Viabilità

N.	Comune	Nome progetto	Cofinanziamento concedibile	Punteggio danno sociale	Punteggio totale
1	Segrate	Strade sicure rafforzamento Polizia Locale, Ufficio dedicato alla Sicurezza Stradale	€ 303.850,02	15	66
2	Vittuone	Riqualificazione urbana e messa in sicurezza traffico di via Villorresi	€ 280.000,00	0	66
3	Pregnana Milanese	Pista ciclopedonale e area di rallentamento	€ 109.000,00	0	65
4	Buccinasco	Nuova rotonda vie Lario, Mille, Don Minzoni e Resistenza	€ 69.000,00	0	63
5	Vimodrone	Rotonda stradale su SP ex SS 11 Padana Superiore incrocio con via IV Novembre e XV Martiri	€ 234.335,06	20	61
6	Garbagnate Milanese	Riqualificazione della via Varese e realizzazione della pista ciclabile	€ 646.793,00	0	61
7	Bresso	Riqualificazione del comparto via Roma, Cavour, P.zza Martiri, Isimbardi, ingresso Municipio 1° Lotto	€ 281.300,00	0	60
8	Cologno Monzese	Sistemazione viaria itinerario Giovanni XXIII - Valdostava - Volta	€ 438.750,00	1	59
9	Cologno Monzese	Riorganizzazione circolazione e sosta centro cittadino	€ 328.500,00	1	59
10	Busto Garolfo	Orientamento alla sicurezza stradale per cittadini extracomunitari	€ 9.650,00	11	57
11	Trezzano sul Naviglio	Educazione sicurezza stradale nelle scuole	€ 1.651,90	7	56
12	Busto Garolfo	Rafforzamento del servizio di polizia Stradale	€ 14.500,00	11	55
13	Cornaredo	Riqualificazione urbana e moderazione della velocità e del traffico	€ 456.283,60	0	50
14	San Donato Milanese	Interventi strutturali ,piste ciclopedonali, dossi rallentatori,	€ 91.071,39	1	50
15	Trezzano sul Naviglio	Istituzione Ufficio di Polizia Locale dedicato alla sicurezza stradale	€ 702,57	7	49
16	San Donato Milanese	Potenziamento del servizio di sicurezza stradale della Polizia Locale	€ 35.972,50	7	48
17	Parabiago	Riqualificazione via Manara in frazione San Lorenzo	€ 148.000,00	0	48
18	Buccinasco	Rotatoria fra le vie Lavoratori e Industria	€ 56.800,00	0	48
19	Barlassina	Messa in sicurezza zone urbane e rete continua ciclopedonale	€ 75.014,10	1	44
20	Bresso	Riqualificazione di Viale Grandi, Matteotti, Gramsci - realizzazione rotonda via Gramsci, Clerici, XX Settembre	€ 85.000,00	1	43
21	Segrate	Onda verde - coordinamento rete semaforica	€ 73.200,00	1	41
22	Gaggiano	Allargamento sede stradale SP 59	€ 42.500,00	0	40
23	Corsico	Rafforzamento Ufficio Polizia Locale	€ 1.250,00	14	40
24	Pantigliate	Sicurezza e riqualificazione via Risorgimento	€ 139.000,00	0	40
25	Magenta	Realizzazione di n° 3 rotonde in ambito urbano	€ 133.535,00	0	39
26	Buccinasco	Nuova rotonda via Romagna e Scarlatti	€ 135.000,00	0	38
27	Pero	Miglioramento sicurezza viaria in area urbane e moderazione del traffico	€ 307.217,89	0	35
28	Cassano d'Adda	Messa in sicurezza lavori riqualificazione alzaia Martesana	€ 270.112,57	1	34

Regione Lombardia - Direzione Generale Infrastrutture e Mobilità - U.O. Viabilità
Piano Nazionale della Sicurezza Stradale
Primo Programma Annuale di Attuazione
Bando regionale
Graduatoria provinciale Milano

Ing. Marco Cesca
Dirigente
Unità Organizzativa Viabilità

N.	Comune	Nome progetto	Cofinanziamento concedibile	Punteggio danno sociale	Punteggio totale
29	Cernusco sul Naviglio	Creazione centro di pianificazione programmazione monitoraggio e gestione della Sicurezza Stradale" Istituzione Ufficio Viabilità e Sicurezza"	€ 45.500,00	0	34
30	Vernate	Rotatoria e strade di arroccamento tra la sp 30 e la sp 163	€ 255.000,00	2	32
31	Seveso	Riqualificazione Corso Garibaldi	€ 1.408.411,52	0	32
32	Bresso	Realizzazione rotatoria tra le vie Ariosto , Bologna e Papa Giovanni XXIII	€ 25.000,00	1	31
33	Muggio	Piste ciclopedonali	€ 178.562,85	0	30
34	Concorezzo	Rotatoria SP 3 all'altezza vecchio incrocio via Milano	€ 236.000,00	0	28
35	Bresso	Messa in sicurezza, moderazione del traffico e riqualificazione urbana p.zza Meana e Italia	€ 121.250,00	0	28
36	Turbigo	Riqualificazione piazza San Francesco	€ 36.672,00	0	27
37	Melegnano	Protezione accessi veicolari e moderazione del traffico quartiere "Pallavicina"	€ 50.002,50	0	26
38	Pioltello	Moderazione del traffico mediante rotatoria tra via Mozart e via Monteverdi e tra via Mozart e via Milano e realizzazione rialzi carreggiata	€ 158.375,70	0	25
39	Cernusco sul Naviglio	Intervento presso l'asse di via Leonardo da Vinci	€ 114.512,00	0	23
40	Cernusco sul Naviglio	Intervento lungo via Cavour intersezione via Donizetti e via Pavese	€ 80.724,00	0	23
41	Pozzuolo Martesana	Riassetto viabilistico e urbanistico delle vie Manzoni via M.della Libertà	€ 75.150,00	0	23
42	Pieve Emanuele	Messa in sicurezza rotatoria fra le SP 28 e la SP 122 e le vie comunali dei pini e delle Rose	€ 240.000,00	1	21
43	Lainate	Pista ciclopedonale via san Bernardo e rotatoria incrocio via Pogliano	€ 170.000,28	0	18
44	Abbiategrasso	Zona Traffico limitata via Legnano	€ 47.250,00	0	13
45	Bernareggio	Adeguamento impianto semaforico SP n°3 e SP 177	€ 30.000,00	0	10
46	Abbiategrasso	Rotatoria Stradale p.zza Mussi	€ 32.500,00	0	7
47	Albate	Strada amica, strada sicura	€ 182.038,90	0	5

Regione Lombardia - Direzione Generale Infrastrutture e Mobilità - U.O. Viabilità
 Piano Nazionale della Sicurezza Stradale
 Primo Programma Annuale di Attuazione
 Bando regionale
 Graduatoria provinciale Pavia

Ing. Marco Cesari
 Dirigente
 Ufficio Organizzativa Viabilità

N.	Comune	Nome progetto	Cofinanziamento concedibile	Punteggio danno sociale	Punteggio totale
1	Godiasco	Realizzazione di rotatoria in corrispondenza dell'incrocio tra la S.P. ex S.S. n° 461 (Via Garibaldi) e Via Manzoni.	€ 146.000,00	20	83
2	Belgioioso	Realizzazione di rotatoria in corrispondenza dell'incrocio tra la S.P. ex S.S. n° 234, Via Fermi e Via Natta	€ 204.000,00	14	77
3	Robbio	Realizzazione di rotatoria in corrispondenza dell'incrocio tra la S.P. n° 597 "Dei Cairolì", Via Palestre Via Mattei	€ 208.000,00	12	75
4	Gambolò	Realizzazione di nuova rotatoria all'incrocio tra il Corso Umberto I e la S.P. n° 183 (Alessandria - Vigevano)	€ 187.500,00	18	71
5	Badia Pavese e altri	"Progetto strada sicura". Formazione nelle scuole medie ed elementari sui temi della sicurezza stradale	€ 2.347,17	0	32
6	Badia Pavese	Interventi di messa in sicurezza viabilità centro storico	€ 71.010,00	0	25

Regione Lombardia - Direzione Generale Infrastrutture e Mobilità - U.O. Viabilità
Piano Nazionale della Sicurezza Stradale
Primo Programma Annuale di Attuazione
Bando regionale
Graduatoria provinciale Sondrio

Ing. Marco Cesca
Dirigente
Unità Organizzativa Viabilità

N.	Comune	Nome progetto	Cofinanziamento concedibile	Punteggio danno sociale	Punteggio totale
1	Gordona	realizzazione rotonda	€ 175.000,00	20	86
2	Dubino	formazione di un nuovo sistema viario rotatorio	€ 112.500,00	5	80
3	Ardenno	creazione rotonda con abbassamento del ponte	€ 174.000,00	0	70
4	Poggiridenti	sistemazione incrocio a raso creando un nuovo svincolo	€ 109.725,00	2	67
5	Cosio Valtellina	viene spostato l' incrocio più a monte e migliorata la visibilità	€ 162.500,00	0	56
6	Traona	realizzazione della messa in sicurezza incrocio fra strada provinciale Valeriana e via Palotta	€ 75.000,00	2	55

N.	Comune	Nome progetto	Cofinanziamento concedibile	Punteggio danno sociale	Punteggio totale
1	Vedano Olona	Interventi di moderazione del traffico su via l Maggio	€ 425.000,00	20	70
2	Gorla Minore	Interventi di riqualifica dell'intersezione tra la S.P. 19 e la S.P. 21 in Comune di Gorla Minore via Colombo	€ 400.000,00	0	46
3	Marnate	Costruzione rotatoria incrocio S.P. 19, viale Lombardia, via De Gasperi	€ 129.993,81	1	41
4	Castiglione Olona	Lavori di completamento piste ciclopedonali - Lotto funzionale - attraversamenti vari	€ 61.750,00	0	40

ALLEGATO B

CRITERI DI RIPARTO DELLE RISORSE A DISPOSIZIONE

ELENCHI DEI PROGETTI DA FINANZIARE

Le risorse a disposizione ammontano a di € 1.999.610,00 annue quale limite di impegno quindicennale. Adottando un tasso d'interesse pari al 6% ottenendo l'importo di € 19.500.000,00.

- il 50% delle risorse, pari a € 9.750.000,00, viene assegnato ai progetti di Province, Comuni capoluogo e Comuni con più di 50.000 abitanti (graduatoria regionale - progetti "Regione");
- il restante 50% delle risorse, pari a € 9.750.000,00, viene assegnato ai progetti dei Comuni con meno di 50.000 abitanti (graduatoria provinciale - progetti "Province").

Rispetto agli importi così determinati:

- graduatoria regionale (progetti "Regione"): il bando garantisce un 20% minimo di allocazione delle risorse per i progetti non infrastrutturali. Vengono pertanto finanziati tutti i progetti di questo tipo con un importo di € 1.583.472,00 (inferiore al 20% previsto). Per i progetti infrastrutturali si viene a determinare un importo complessivo di € 8.166.528,00;
- graduatoria provinciale (progetti "Province"): viene garantita per ogni provinciale una quota fissa pari a 250.000 euro, mentre la restante quota viene ripartita in funzione del danno sociale calcolato sui dati ufficiali ISTAT del 2001. Eventuali quote eccedenti le richieste per provincia vengono ridistribuite sulla base del danno sociale alle altre province;

Per massimizzare il numero di progetti finanziati:

- vengono assegnati ai progetti delle graduatorie regionale e provinciali solo le quote parte delle risorse in grado di cofinanziare per intero i progetti. Le quote rimanenti, quote con le quali non si riesce a cofinanziare per intero ulteriori progetti, vanno a costituire una nuova somma da ripartire tra i progetti delle graduatorie regionale e provinciale sulla base della minor quota mancante per cofinanziare il primo ulteriore progetto fino al completamento delle risorse disponibili (tabella 1);
- le ulteriori rimanenze pari a € 227.903,30, serviranno per finanziare ulteriori progetti "Regione".

Regione Lombardia - Direzione Generale Infrastrutture e Mobilità - U.O. Viabilità
Piano Nazionale della Sicurezza Stradale
Primo Programma Annuale di Attuazione
Bando regionale
Criteri di riparto dei fondi

Ing. Marco Cesca
Dirigente
Unità Organizzativa Viabilità

Graduatoria	Importo finanziamenti
Regionale - interventi infrastrutturali	€ 7.698.084,25
Regionale - interventi di mobilità locali in generale	€ 1.583.472,00
Provinciale - Bergamo	€ 851.984,79
Provinciale - Brescia	€ 1.046.800,00
Provinciale - Como	€ 500.000,00
Provinciale - Cremona	€ 374.479,00
Provinciale - Lecco	€ 550.000,00
Provinciale - Lodi	€ 502.500,00
Provinciale - Mantova	€ 466.602,52
Provinciale - Milano	€ 3.666.174,14
Provinciale - Pavia	€ 745.500,00
Provinciale - Sondrio	€ 461.500,00
Provinciale - Varese	€ 825.000,00

Tabella 1

La metodologia seguita nel riparto al fine di individuare le quote di finanziamento per ognuna delle graduatorie di cui all'allegato A è descritta nella tabella 2.

Gestione delle economie:

- le economie che si dovessero rendere disponibili in ognuna delle graduatorie, in relazione alle gare o alle rinunce di finanziamento, vengono assegnate alle prime proposte di intervento non finanziate nelle medesime graduatorie e, nel caso di rinuncia, alle proposte successive. Nel caso in cui non venga accettato il cofinanziamento da nessuno dei soggetti nelle graduatorie provinciali, l'importo di tali economie serve per finanziare ulteriori progetti della graduatoria regionale;
- le economie che si dovessero rendere disponibili in relazione a tassi d'interesse migliori di quelli adottati (derivanti dalla stipula dei contratti di mutuo) serviranno per finanziare ulteriori progetti "Regione".

Regione Lombardia - D.G. Infrastrutture e Mobilità - U.O. Viabilità
Primo Programma di Attuazione del PNSS
Bando regionale
Criteri di riparto dei fondi
TABELLA 2

Importo a disposizione	€ 19.500.000,00
------------------------	-----------------

RICHIESTE	
Totale richieste Regione	% Regione
€ 20.074.126,39	48,32
Totale richieste Province	% Province
€ 21.467.790,64	51,68

RIPARTO	
% Regione	Importo Regione
50	€ 9.750.000,00
% Province	Importo Province
50	€ 9.750.000,00

Regione	Importo	%
Interventi infrastrutturali	€ 7.800.000,00	80
Altri interventi	€ 1.950.000,00	20

Province	Importo fisso	Danno sociale 2001	Importo danno sociale 2001
Bergamo	€ 2.750.000,00	100	€ 7.000.000,00
Brescia	€ 250.000,00	7,78	€ 544.635,11
Como	€ 250.000,00	11,47	€ 803.065,03
Cremona	€ 250.000,00	4,06	€ 284.546,27
Lecco	€ 250.000,00	4,00	€ 279.764,26
Lodi	€ 250.000,00	2,98	€ 180.332,74
Mantova	€ 250.000,00	2,10	€ 147.261,67
Milano	€ 250.000,00	4,64	€ 324.941,47
Pavia	€ 250.000,00	48,13	€ 3.369.126,11
Sondrio	€ 250.000,00	5,79	€ 405.610,99
Varese	€ 250.000,00	2,44	€ 170.869,47
	€ 250.000,00	7,00	€ 489.846,87

Richieste per Provincia	Differenza parziale	Primo totale parziale per Regione	Verifica
€ 2.848.110,17	-€ 2.053.475,06	€ 8.166.528,00	ok
€ 1.046.800,00	€ 6.265,03	€ 0,00	ok
€ 2.840.145,55	-€ 2.305.599,28	€ 366.528,00	ok
€ 714.744,45	-€ 184.980,19	€ 0,00	ok
€ 1.619.037,77	-€ 1.188.705,03	€ 1.583.472,00	ok
€ 502.500,00	-€ 105.238,33	€ 0,00	ok
€ 997.187,37	-€ 422.245,90	€ 0,00	ok
€ 818.857,17	-€ 163.246,18	€ 0,00	ok
€ 808.725,00	-€ 387.855,53	€ 0,00	ok
€ 1.016.743,81	-€ 276.896,94	€ 0,00	ok

Richieste per Provincia	Differenza parziale	% riparto	Riparto soldi avanzati	Primo totale parziale per Provincia	Verifica
€ 2.848.110,17	-€ 2.053.475,06	89	€ 6.265,03	€ 795.185,73	ok
€ 1.046.800,00	€ 6.265,03		€ 550,62	€ 1.046.800,00	ok
€ 2.840.145,55	-€ 2.305.599,28		€ 287,67	€ 534.833,94	ok
€ 714.744,45	-€ 184.980,19		€ 282,84	€ 530.047,10	ok
€ 1.619.037,77	-€ 1.188.705,03		€ 182,31	€ 430.515,06	ok
€ 502.500,00	-€ 105.238,33		€ 148,88	€ 397.410,55	ok
€ 997.187,37	-€ 422.245,90		€ 328,51	€ 575.269,98	ok
€ 818.857,17	-€ 163.246,18		€ 410,07	€ 656.021,06	ok
€ 808.725,00	-€ 387.855,53		€ 172,75	€ 421.042,22	ok
€ 1.016.743,81	-€ 276.896,94		€ 495,23	€ 740.342,10	ok

Quota completamente finanziabile	Quota cofinanziamento ultimo progetto non completamente finanziabile	Quota mancante per finanziare ulteriore progetto	Verifica
€ 7.698.084,25	€ 900.000,00	€ 431.556,25	ok
€ 1.583.472,00	€ 0,00	€ 0,00	ok

Quota completamente finanziabile	Quota cofinanziamento ultimo progetto non completamente finanziabile	Quota mancante per finanziare ulteriore progetto	Verifica
€ 778.022,46	€ 73.962,33	€ 56.799,06	ok
€ 1.046.800,00	€ 0,00	€ 0,00	ok
€ 500.000,00	€ 311.500,00	€ 276.666,06	ok
€ 374.479,00	€ 340.265,45	€ 184.697,35	ok
€ 250.000,00	€ 300.000,00	€ 119.484,94	ok
€ 366.000,00	€ 116.500,00	€ 105.089,45	ok
€ 466.602,52	€ 254.584,85	€ 145.917,39	ok
€ 3.581.174,14	€ 85.000,00	€ 43.647,98	ok
€ 558.000,00	€ 187.500,00	€ 89.478,94	ok
€ 287.500,00	€ 174.000,00	€ 40.457,78	ok
€ 425.000,00	€ 400.000,00	€ 84.657,90	ok

Secondo totale parziale per Regione	Totale definitivo per Regione
€ 7.698.084,25	€ 7.698.084,25
€ 1.583.472,00	€ 1.583.472,00

Secondo totale parziale per Provincia	Totale definitivo per Provincia
€ 778.022,46	€ 851.984,79
€ 1.046.800,00	€ 1.046.800,00
€ 500.000,00	€ 500.000,00
€ 374.479,00	€ 374.479,00
€ 250.000,00	€ 550.000,00
€ 366.000,00	€ 502.500,00
€ 466.602,52	€ 466.602,52
€ 3.581.174,14	€ 3.666.174,14
€ 558.000,00	€ 745.500,00
€ 287.500,00	€ 461.500,00
€ 425.000,00	€ 825.000,00

totale	€ 19.272.096,70
somma avanzata	€ 227.903,30

Regione Lombardia - Direzione Generale Infrastrutture e Mobilità - U.O. Viabilità
 Piano Nazionale della Sicurezza Stradale
 Primo Programma Annuale di Attuazione
 Bando regionale

Marco Cesca
 Dirigente
 Ufficio Organizzativa Viabilità

Graduatoria regionale - Interventi infrastrutturali finanziati

N°	Ente	Nome progetto	Cofinanziamento concesso	Punteggio danno sociale	Punteggio totale
1	Comune di Milano	Attraversamenti sicuri	€ 1.350.000,00	4	60
2	Comune di Milano	Isole sicure	€ 1.100.000,00	17	59
3	Provincia di Mantova	Costruzione di un incrocio a rotatoria tra la S.S. n° 12 "Abetone - Brennero" e la S.P. n° 43 "Quistello - Quingentole - Pieve di Coriano"	€ 260.000,00	0	43
4	Comune di Rho	Rotatoria Volturmo-Bixio	€ 390.024,00	0	42
5	Provincia di Sondrio	Rotonda località Vassalini	€ 62.000,00	0	40
6	Comune di Rho	Rotatoria Fontanili - Ghisolfa	€ 308.753,06	0	40
7	Provincia di Brescia	Iniziative ai fini della sicurezza stradale in Provincia di Brescia - Interventi per la realizzazione di "porte di accesso" ai centri abitati in corrispondenza di intersezioni pericolose - realizzazione di intersezione con circolazione rotatoria tra SP 18 e la strada comunale per Berlinghetto in Comune di Berlingo	€ 140.000,00	1	39
8	Comune di Bergamo	Manutenzione straordinaria con ridisegno strade e intersezioni per interventi di sicurezza stradale anno 2003 Località Monterosso	€ 400.000,00	0	39
9	Provincia di Brescia	Iniziative ai fini della sicurezza stradale in Provincia di Brescia - Interventi per la realizzazione di "porte di accesso" ai centri abitati in corrispondenza di intersezioni pericolose - realizzazione di intersezione con circolazione rotatoria tra SP 47 e svincolo SPBS 510 in Comune di Monticelli Brusati	€ 104.000,00	0	38
10	Provincia di Lodi	Lavori di completamento alla rotatoria da realizzarsi in corrispondenza dell'intersezione tra la exSS591e la strada comunale detta Mulazzana	€ 46.360,00	0	38
11	Provincia di Sondrio	Rotonda località via Cimitero Comune di Colorina	€ 39.880,51	0	38
12	Provincia di Pavia	Realizzazione di rotatoria in corrispondenza dell'incrocio tra la S.P. ex S.S. n° 461 e la S.P. n° 1 in Comune di Rivanazzano	€ 160.000,00	1	37
13	Comune di Brescia	Riqualificazione di via Repubblica Argentina e rotatoria all'incrocio con via Cremona	€ 160.000,00	1	36

Regione Lombardia - Direzione Generale Infrastrutture e Mobilità - U.O. Viabilità
 Piano Nazionale della Sicurezza Stradale
 Primo Programma Annuale di Attuazione
 Bando regionale
 Graduatoria regionale - Interventi infrastrutturali finanziati

Ing. Marco Cesca
 Dirigente
 Unità Organizzativa Viabilità

N°	Ente	Nome progetto	Cofinanziamento concesso	Punteggio danno sociale	Punteggio totale
14	Provincia di Pavia	Adeguamento normativo e messa in sicurezza della S.P. n° 206 nel tratto compreso tra Voghera e Casei Gerosa	€ 206.400,00	0	36
15	Provincia di Pavia	Messa in sicurezza mediante la costruzione di una rotatoria all'incrocio con Via Repubblica in Comune di Stradella	€ 160.000,00	0	36
16	Comune di Rho	Moderazione traffico 2002	€ 61.975,20	0	35
17	Comune di Brescia	Riqualificazione di corso Garibaldi	€ 508.000,00	1	34
18	Provincia di Pavia	Realizzazione di una rotatoria in corrispondenza dell'incrocio tra la S.P. ex S.S. n° 211 e la S.P. n° 4 in Comune di Pieve del Cairo	€ 186.000,00	1	34
19	Provincia di Pavia	Realizzazione di rotatoria in corrispondenza dell'incrocio tra la S.P. ex S.S. n° 10 e la S.P. ex S.S. n° 35 in Comune di Casteggio	€ 104.000,00	0	34
20	Comune di Varese	Realizzazione rotatoria di via XXV Aprile/Sanvito Silvestro	€ 112.000,00	0	34
21	Provincia di Bergamo	Impianto semaforico e di illuminazione	€ 13.651,48	0	34
22	Provincia di Brescia	Iniziative ai fini della sicurezza stradale in Provincia di Brescia - Segnaletica sperimentale I lotto	€ 400.000,00	20	33
23	Provincia di Lodi	Realizzazione rotonda tra la ex S.S. 235 e la viabilità comunale di Sant'Angelo Lodigiano zona Maiano	€ 128.000,00	1	33
24	Provincia di Brescia	Iniziative ai fini della sicurezza stradale in Provincia di Brescia - Interventi per la messa in sicurezza della SPBS 668	€ 1.297.040,00	2	31

Regione Lombardia - Direzione Generale Infrastrutture e Mobilità - U.O. Viabilità
 Piano Nazionale della Sicurezza Stradale
 Primo Programma Annuale di Attuazione
 Bando regionale

Ing. Marco Cesca
 Dirigente
 Ufficio Organizzativa Viabilità

Graduatoria regionale - Interventi di mobilità locale finanziati

N°	Ente	Nome progetto	Cofinanziamento concesso	Punteggio danno sociale	Punteggio totale
1	Provincia di Milano	Sicurezza per l'Utenza stradale: Modelli, Metodi e Innovazione Tecnologica (SUMMIT) - Consolidamento del Sistema Integrato per la Sicurezza Stradale	€ 822.500,00	15	74
2	Comune di Pavia	Pianificazione, programmazione ed attuazione di interventi per la sicurezza delle strade urbane nel Comune di Pavia	€ 200.000,00	13	62
3	Comune di Bergamo	Progetto educazione stradale 2004 - "Oltre la regola..."	€ 150.560,00	0	53
4	Provincia di Mantova	Progetto integrato di educazione stradale nel territorio mantovano	€ 65.000,00	1	50
5	Provincia di Lodi	Interventi formativi per la sicurezza stradale: prevenzione del rischio e psicologia viaria	€ 10.000,00	1	45
6	Comune di Busto Arsizio	Busto viaggerà sicura - Azione di mobilità generale tutto territorio comunale	€ 31.750,00	0	44
7	Provincia di Brescia	Iniziative ai fini della sicurezza stradale in Provincia di Brescia - Analisi degli incidenti verificatisi in Provincia di Brescia nel 2003	€ 1.250,00	5	41
8	Provincia di Brescia	Iniziative ai fini della sicurezza stradale in Provincia di Brescia - Campagna per la sicurezza stradale	€ 140.000,00	5	33
9	Comune di Sondrio	Posa in opera strumentazione fissa	€ 26.000,00	0	28
10	Provincia di Varese	Progetto "ruote sicure" anno scolastico 2003/04	€ 26.000,00	2	26
11	Provincia di Lodi	Progetto per il rilievo dell'incidentalità ai fini della sicurezza della circolazione stradale	€ 15.000,00	1	24
12	Provincia di Cremona	Integrazioni e aggiornamento del piano provinciale della sicurezza provinciale	€ 20.000,00	1	23
13	Provincia di Varese	La Provincia, il suo territorio; la sicurezza	€ 40.412,00	2	17
14	Provincia di Sondrio	Centro monitoraggio	€ 35.000,00	0	11

Regione Lombardia - Direzione Generale Infrastrutture e Mobilità - U.O. Viabilità
 Piano Nazionale della Sicurezza Stradale
 Primo Programma Annuale di Attuazione
 Bando regionale
 Interventi finanziati graduatoria provinciale Bergamo

Ing. Marco Cesca
 Dirigente
 Unità Organizzativa Viabilità

N.	Comune	Nome progetto	Cofinanziamento concesso	Punteggio danno sociale	Punteggio totale
1	Castelli di Calepio	Realizzazione di una rotatoria nell'incrocio tra la S.P. 91 e Via Aldo Moro	€ 209.937,07	20	88
2	Treviolo	Interventi di moderazione del traffico e di riqualificazione di strade e piazze ai fini del miglioramento della sicurezza stradale in area urbana	€ 281.000,00	12	80
3	Nembro	"Io vado a scuola sicuro"	€ 156.000,00	14	67
4	Bolgare Bagnatica Carrobbio	Sicurezza stradale per la salvaguardia della cittadinanza e del territorio	€ 66.000,00	15	61
5	San Paolo d'Argon	Intervento di riqualificazione urbana, di abolizione delle barriere architettoniche, di miglioramento e moderazione del traffico	€ 65.085,39	1	54
6	San Paolo d'Argon	Lavori di riqualificazione Viale della Rimembranza e Via Donizetti	€ 73.962,33	0	52

Regione Lombardia - Direzione Generale Infrastrutture e Mobilità - U.O. Viabilità
 Piano Nazionale della Sicurezza Stradale
 Primo Programma Annuale di Attuazione
 Bando regionale
 Interventi finanziati graduatoria provinciale Brescia

Ing. Marco Cesca
 Dirigente
 Unità Organizzativa Viabilità

N.	Comune	Nome progetto	Cofinanziamento concesso	Punteggio danno sociale	Punteggio totale
1	Salò	Strada Parco IV Lotto	€ 290.000,00	5	34
2	Pralboino	Interconnessione a circolazione rotatoria sulla SP102 Pralboino-Confini cremonese verso Ostiano al km 0,420	€ 116.500,00	0	23
3	Salò	Sistemazione a rotatoria intersezione via Zane/Montessori/Giovanni XXIII	€ 103.200,00	1	19
4	Malonno	Formazione di rotonda	€ 78.500,00	0	18
5	Pavone Mella	Interconnessione a circolazione rotatoria sulla SPVII Bagnolo-Seniga al km 27,070	€ 86.000,00	0	15
6	Salò	Riqualificazione urbana Largo Dante Alighieri	€ 160.400,00	1	14
7	Salò	Sistemazione a rotatoria intersezione via Zane - via Leonesio	€ 88.000,00	3	13
8	Pralboino	Interconnessione a circolazione rotatoria sulla SPVII Bagnolo-Seniga al km 30,830	€ 89.000,00	0	11
9	Salò	Sistemazione viabile Barbarano	€ 35.200,00	1	7

Regione Lombardia - Direzione Generale Infrastrutture e Mobilità - U.O. Viabilità
Piano Nazionale della Sicurezza Stradale
Primo Programma Annuale di Attuazione
Bando regionale
Interventi finanziati graduatoria provinciale Como

Ing. Marco Cesca
Dirigente
Unità Organizzativa Viabilità

N.	Comune	Nome progetto	Cofinanziamento concesso	Punteggio danno sociale	Punteggio totale
1	Cantù	Studio per la sicurezza stradale: realizzazione zona a traffico limitato e creazione di itinerari ciclo-pedonali	€ 500.000,00	20	74

Regione Lombardia - Direzione Generale Infrastrutture e Mobilità - U.O. Viabilità

Piano Nazionale della Sicurezza Stradale

Primo Programma Annuale di Attuazione

Bando regionale

Interventi finanziati graduatoria provinciale Cremona

Ing. Marco Cesca
Dirigente
Unità Organizzativa Viabilità

N.	Comune	Nome progetto	Cofinanziamento concesso	Punteggio danno sociale	Punteggio totale
1	Castelverde	Progetto esecutivo per la realizzazione di uno svicolo a rotatoria al km 68+700 della SP CR ex SS 415	€ 320.000,00	20	71
2	Ostiano	Progettazione preliminare per la costruzione di una rotatoria lungo la SP 83 in abitato di Ostiano	€ 54.479,00	12	32

Regione Lombardia - Direzione Generale Infrastrutture e Mobilità - U.O. Viabilità
Piano Nazionale della Sicurezza Stradale
Primo Programma Annuale di Attuazione
Bando regionale
Interventi finanziati graduatoria provinciale Lecco

Ing. Marco Cesca
Dirigente
U.O. Organizzativa Viabilità

N.	Comune	Nome progetto	Cofinanziamento concesso	Punteggio danno sociale	Punteggio totale
1	Torre dé Busi	Realizzazione della variante SP 177 e formazione rotatoria in località S. Gottardo	€ 250.000,00	20	73
2	Oggiono	Formazione di rotonda e intersezione tra la SP 51 e le vie Dante e La Rossa	€ 300.000,00	1	62

Regione Lombardia - Direzione Generale Infrastrutture e Mobilità - U.O. Viabilità
Piano Nazionale della Sicurezza Stradale
Primo Programma Annuale di Attuazione
Bando regionale
Interventi finanziati graduatoria provinciale Lodi

Ing. Marco Cesca
Dirigente
Unità Organizzativa Viabilità

N.	Comune	Nome progetto	Cofinanziamento concesso	Punteggio danno sociale	Punteggio totale
1	Mulazzano	Acquisto n. 1 veicolo con strumentazione per rilevazione incidenti stradali.	€ 36.000,00	20	75
2	Crespiatica	Crespiatica: lavori di realizzazione di una rotatoria tra la sp 235 e la sp 185.	€ 175.000,00	20	50
3	Villanova	Villanova del Sillaro: lavori di realizzazione di una canalizzazione tra la SP 235 e la strada comunale 845 e la strada comunale per Batgano.	€ 175.000,00	2	33
4	Bertonico	lavori di realizzazione di una rotatoria in località Colombina sulla SP 26.	€ 116.500,00	2	28

Regione Lombardia - Direzione Generale Infrastrutture e Mobilità - U.O. Viabilità
Piano Nazionale della Sicurezza Stradale
Primo Programma Annuale di Attuazione
Bando regionale
Interventi finanziati graduatoria provinciale Mantova

Ing. Marco Cesca
Dirigente
Unità Organizzativa Viabilità

N.	Comune	Nome progetto	Cofinanziamento concesso	Punteggio danno sociale	Punteggio totale
1	Suzzara	Rotatoria tra via Marx e via Villa Inferiore	€ 220.000,00	20	68
2	Ponti sul Mincio	interventi su sp19 in ambito urbano	€ 246.602,52	6	64

Regione Lombardia - Direzione Generale Infrastrutture e Mobilità - U.O. Viabilità
 Piano Nazionale della Sicurezza Stradale
 Primo Programma Annuale di Attuazione
 Bando regionale
 Interventi finanziati graduatoria provinciale Milano

Ing. Marco Cesca
 Dirigente
 Unità Organizzativa Viabilità

N.	Comune	Nome progetto	Cofinanziamento concesso	Punteggio danno sociale	Punteggio totale
1	Segrate	Strade sicure rafforzamento Polizia Locale, Ufficio dedicato alla Sicurezza Stradale	€ 303.850,02	15	66
2	Vittuone	Riqualificazione urbana e messa in sicurezza traffico di via Villoresi	€ 280.000,00	0	66
3	Pregnana Milanese	Pista ciclopedonale e area di rallentamento	€ 109.000,00	0	65
4	Buccinasco	Nuova rotonda vie Lario, Mille, Don Minzoni e Resistenza	€ 69.000,00	0	63
5	Vimodrone	Rotonda stradale su SP ex SS 11 Padana Superiore incrocio con via IV Novembre e XV Martiri	€ 234.335,06	20	61
6	Garbagnate Milanese	Riqualificazione della via Varese e realizzazione della pista ciclabile	€ 646.793,00	0	61
7	Bresso	Riqualificazione del comparto via Roma, Cavour, P.zza Martiri, Isimbardi, ingresso Municipio 1° Lotto	€ 281.300,00	0	60
8	Cologno Monzese	Sistemazione viaria itinerario Giovanni XXIII - Valdistava - Volta	€ 438.750,00	1	59
9	Cologno Monzese	Riorganizzazione circolazione e sosta centro cittadino	€ 328.500,00	1	59
10	Busto Garolfo	Orientamento alla sicurezza stradale per cittadini extracumunitari	€ 9.650,00	11	57
11	Trezzano sul Naviglio	Educazione sicurezza stradale nelle scuole	€ 1.651,90	7	56
12	Busto Garolfo	Rafforzamento del servizio di polizia Stradale	€ 14.500,00	11	55
13	Cornaredo	Riqualificazione urbana e moderazione della velocità e del traffico	€ 456.283,60	0	50
14	San Donato Milanese	Interventi strutturali ,piste ciclopedonali, dossi rallentatori,	€ 91.071,39	1	50
15	Trezzano sul Naviglio	Istituzione Ufficio di Polizia Locale dedicato alla sicurezza stradale	€ 702,57	7	49
16	San Donato Milanese	Potenziamento del servizio di sicurezza stradale della Polizia Locale	€ 35.972,50	7	48
17	Parabiago	Riqualificazione via Manara in frazione San Lorenzo	€ 148.000,00	0	48
18	Buccinasco	Rotatoria fra le vie Lavoratori e Industria	€ 56.800,00	0	48
19	Barlassina	Messa in sicurezza zone urbane e rete continua ciclopedonale	€ 75.014,10	1	44
20	Bresso	Riqualificazione di Viale Grandi, Matteotti, Gramsci - realizzazione rotonda via Gramsci, Clerici, XX Settembre	€ 85.000,00	1	43

N.	Comune	Nome progetto	Cofinanziamento concesso	Punteggio danno sociale	Punteggio totale
1	Godiasco	Realizzazione di rotonda in corrispondenza dell'incrocio tra la S.P. ex S.S. n° 461 (Via Garibaldi) e Via Manzoni.	€ 146.000,00	20	83
2	Belgioioso	Realizzazione di rotonda in corrispondenza dell'incrocio tra la S.P. ex S.S. n° 234, Via Fermi e Via Natta	€ 204.000,00	14	77
3	Robbio	Realizzazione di rotonda in corrispondenza dell'incrocio tra la S.P. n° 597 "Dei Cairolì", Via Palestre Via Mattei	€ 208.000,00	12	75
4	Gambolò	Realizzazione di nuova rotonda all'incrocio tra il Corso Umberto I e la S.P. n° 183 (Alessandria - Vigevano)	€ 187.500,00	18	71

Regione Lombardia - Direzione Generale Infrastrutture e Mobilità - U.O. Viabilità

Piano Nazionale della Sicurezza Stradale

Primo Programma Annuale di Attuazione

Bando regionale

Interventi finanziati graduatoria provinciale Sondrio

Ing. Marco Cesca
Dirigente
Unità Organizzativa Viabilità

N.	Comune	Nome progetto	Cofinanziamento concesso	Punteggio danno sociale	Punteggio totale
1	Gordona	realizzazione rotonda	€ 175.000,00	20	86
2	Dubino	formazione di un nuovo sistema viario rotatorio	€ 112.500,00	5	80
3	Ardenno	creazione rotonda con abbassamento del ponte	€ 174.000,00	0	70

N.	Comune	Nome progetto	Cofinanziamento concesso	Punteggio danno sociale	Punteggio totale
1	Vedano Olona	Interventi di moderazione del traffico su via I Maggio	€ 425.000,00	20	70
2	Gorla Minore	Interventi di riqualifica dell'intersezione tra la S.P. 19 e la S.P. 21 in Comune di Gorla Minore via Colombo	€ 400.000,00	0	46



<i>Ente</i>	<i>Provincia</i>	<i>Nome progetto</i>	<i>Macrozona</i>	<i>Classe danno sociale</i>	<i>Costo</i>	<i>Cofinanziamento richiesto</i>	<i>%</i>	<i>Costo ammissibile</i>	<i>Cofinanziamento concedibile</i>	<i>%</i>	<i>A</i> <i>Entità danno sociale</i>	<i>B</i> <i>Pertinenza intervento</i>	<i>C</i> <i>Efficacia attesa</i>	<i>D</i> <i>Interistituzionalità e Partenariato</i>	<i>E</i> <i>Concezione</i>	<i>F</i> <i>Progettazione condivisa e pianificata</i>	<i>G</i> <i>Multisettorialità</i>	<i>H</i> <i>Contenibilità</i>	<i>Punteggio Totale</i>	<i>Motivazione stralcio e/o rimodulazione importo cofinanziamento</i>
Comune di Brescia	BS	"Nuovo sistema di controllo elettronico per la rilevazione delle infrazioni alle intersezioni semaforizzate"	72 Brescia	A0	€ 1.585.000,00	€ 634.000,00	40,00	€ 1.585.000,00	€ 634.000,00	40,00	15	55	1	0	5	4	0	2	81	
Comune di Milano	MI	Pista per prove pratiche per ciclisti	797 Milano	A0	€ 336.240,00	€ 134.496,00	40,00	€ 336.240,00	€ 134.496,00	40,00	15	55	1	0	5	4	0	2	81	
Comune di Curtatone	MN	"Messa in sicurezza della ex Strada Statale n. 420 "Sabbioneta" in corrispondenza dell'intersezione con la Strada Comunale "Santa" con rafforzamento delle misure di prevenzione e controllo della circolazione stradale - 1° lotto funzionale"	49 Curtatone	A2	€ 1.090.000,00	€ 400.000,00	36,70	€ 1.090.000,00	€ 400.000,00	36,70	9	55	1	3	0	1	8	4	80	
Provincia di Milano	MI	Moderazione delle Velocità Istantanee mediante Dissuasori Attivi elettronici in punti singoli ad elevato rischio" (MoVIDA)	797 Milano	A0	€ 1.000.000,00	€ 400.000,00	40,00	€ 1.000.000,00	€ 400.000,00	40,00	15	55	1	0	5	0	0	3	78	
Comune di Bollate	BG	Interventi di moderazione del traffico e messa in sicurezza dei nodi critici del comparto ovest del centro urbano e lavori di messa in sicurezza della ex statale 525 del Brembo nel tratto interno del centro abitato	111 Osio Sotto	A2	€ 639.378,00	€ 255.751,00	40,00	€ 639.378,00	€ 255.751,00	40,00	11	55	1	0	0	1	8	2	77	
Comune di Milano	MI	Attraversamenti sicuri e telecontrollo del rosso e della velocità aree Accursio, Cilea, Carlo Marx	797 Milano	A0	€ 2.632.000,00	€ 1.052.800,00	40,00	€ 2.632.000,00	€ 1.052.800,00	40,00	15	55	0,7	0	5	4	8	4	74,5	
Comune di Milano	MI	Attraversamenti sicuri e telecontrollo del rosso e della velocità aree Vallazze, Marcona, Castel Morrone	797 Milano	A0	€ 2.426.000,00	€ 970.400,00	40,00	€ 2.426.000,00	€ 970.400,00	40,00	15	55	0,7	0	5	4	8	4	74,5	
Comune di Milano	MI	Attraversamenti sicuri e telecontrollo del rosso e della velocità aree Inganni, Livigno, San Genesio e Ungheria	797 Milano	A0	€ 3.100.000,00	€ 1.240.000,00	40,00	€ 3.100.000,00	€ 1.240.000,00	40,00	15	55	0,7	0	5	4	8	4	74,5	
Comune di San Paolo d'Argon	BG	Lavori di riqualificazione urbana, abolizione delle barriere architettoniche, miglioramento e moderazione del traffico.	99 Trescore Balneario	C1	€ 220.000,00	€ 110.000,00	50,00	€ 220.000,00	€ 110.000,00	50,00	11	55	1	0	5	0	0	4	73	Errore di determinazione della classe di danno.
Comune di Bergamo	BG	Progetto educazione stradale 2005 "un paese chiamato SENZAREGOLE..."	108 Bergamo	A0	€ 265.000,00	€ 132.500,00	50,00	€ 265.000,00	€ 106.000,00	40,00	15	55	0,8	0	0	2	0	3	64	Rimodulazione importo a seguito di richiesta di cofinanziamento superiore ai massimali previsti.
Provincia di Mantova	MN	"Strada alla Sicurezza!" Azione4: Educhiamo alla sicurezza: progetto di educazione stradale nel mantovano	Provincia di Mantova	A0	€ 140.000,00	€ 56.000,00	40,00	€ 140.000,00	€ 56.000,00	40,00	12	55	0,8	1	5	1	0	1	63	
Comune di Vaprio d'Adda	MI	Messa in sicurezza di Via Dante - Via Grezzago	945 Trezzo sull'Adda	C2	€ 280.000,00	€ 168.000,00	60,00	€ 280.000,00	€ 168.000,00	60,00	2	55	0,8	3	0	1	8	5	63	
Provincia di Brescia	BS	Interventi di messa in sicurezza di alcuni tratti della SP BS 510 Sebina Orientale nel territorio dei comuni di Sulzano, Sale Marasino e Marone	Provincia di Brescia	A0	€ 1.250.000,00	€ 500.000,00	40,00	€ 1.250.000,00	€ 500.000,00	40,00	14	46,4	0,8	1	0	1	8	1	61,12	
Comune di Spinone al Lago	BG	Lavori di sicurezza stradale Spinone al Lago	101 Casazza	D	€ 300.000,00	€ 180.000,00	60,00	€ 300.000,00	€ 180.000,00	60,00	11	55	0,6	1	0	0	8	0	53	

Comune di	MI	Lavori di riqualificazione urbana con misure di moderazione della velocità del traffico per Cornaredo Centro	240 Cornaredo	C1	€ 1.250.000,00	€ 625.000,00	50,00	€ 1.250.000,00	€ 400.000,00	32,00	15	55	0,6	0	0	4	0	1	51	Errore di determinazione della classe di danno. Rimodulazione importo a seguito di richiesta di cofinanziamento superiore ai massimali previsti.
Comune di Cassano d'Adda	MI	Messa in sicurezza della rete urbana	951 Cassano d'Adda	D	€ 500.000,00	€ 300.000,00	60,00	€ 500.000,00	€ 300.000,00	60,00	9	55	0,7	0	0	1	0	2	48,5	
Provincia di Brescia	BS	SPIX "Brescia - Quinzano" - riorganizzazione a circolazione rotatoria delle due intersezioni con la S.P. 21 "Travagliato - Bagnolo Mella" in comune di Azzano Mella	Provincia di Brescia	A0	€ 1.200.000,00	€ 480.000,00	40,00	€ 1.200.000,00	€ 480.000,00	40,00	15	55	0,4	3	5	2	0	3	48	
Comune di Palazzolo sull'Oglio	BS	Installazione di dissuasori di velocità e dispositivi per la documentazione fotografica di infrazioni in area semaforica	96 Palazzolo sull'Oglio	C2	€ 110.000,00	€ 66.000,00	60,00	€ 110.000,00	€ 66.000,00	60,00	9	55	0,6	0	0	1	0	5	48	
Comune di Montichiari	BS	Messa in sicurezza della ex S.S. 343 detta Asolana a Montichiari	61 Montichiari	A1	€ 2.000.000,00	€ 800.000,00	40,00	€ 2.000.000,00	€ 800.000,00	40,00	13	55	0,5	0	5	1	0	1	47,5	
Città di Giussano	MI	Riqualificazione intersezione Via Viganò-Lazzaretto-Carroccio-Vicolo San Luigi	179 Giussano	A1	€ 615.000,00	€ 307.500,00	50,00	€ 615.000,00	€ 307.500,00	50,00	13	55	0,5	0	0	1	0	4	45,5	
Comuni di Tavernole sul Mella e Pezzaze	BS	Strada Provinciale 345 - Tre Valli - Mitigazione della velocità a mezzo impianti semaforici con rilevazione automatica della velocità nei comuni di Tavernole s/M e Pezzaze frazione	78 Sarezzo	C1	€ 79.180,00	€ 39.590,00	50,00	€ 79.180,00	€ 39.590,00	50,00	7,5	55	0,5	0	5	0	0	4	44	
Comune di Brescia	BS	"Ingresso nord" realizzazione di serie di rotatorie in via Triumplina, via dello Stadio e viale Europa	72 Brescia	A0	€ 3.518.464,00	€ 1.407.385,60	40,00	€ 3.518.464,00	€ 1.407.385,60	40,00	15	55	0,4	0	5	1	0	0	43	
Comune di Busto Arsizio	VA	Messa in sicurezza e razionalizzazione viabilistica di Piazzale Crespi	254 Busto Arsizio	A1	€ 494.795,16	€ 247.397,58	50,00	€ 494.795,16	€ 247.397,58	50,00	14	55	0,4	0	5	0	0	3	43	
Provincia di Varese	VA	Progetto "rilevazione traffico fermo" strada provinciale S.P. 1	Provincia di Varese	A0	€ 250.000,00	€ 100.000,00	40,00	€ 250.000,00	€ 100.000,00	40,00	9	55	0,6	0	0	0	0	1	43	
Provincia di Bergamo	BG	S.P. 122: "Francesca" lavori di costruzione o riqualificazione rotatorie in corrispondenza delle intersezioni con la ex S.S. n. 42, con la S.P. n. 121 e con la S.P. n. 119 nei Comuni di Verdello, Pognano e Spirano	Provincia di Bergamo	A0	€ 1.550.000,00	€ 620.000,00	40,00	€ 1.550.000,00	€ 620.000,00	40,00	13	37,5	0,6	0	5	0	0	2	42,5	
Città di Cantù	CO	Realizzazione di intersezione a raso di tipo rotatorio "Incrocio via Mazzini - via Grandi - via Daverio"	957 Cantù	A1	€ 400.000,00	€ 200.000,00	50,00	€ 400.000,00	€ 200.000,00	50,00	13	55	0,4	0	5	2	0	0	42	
Provincia di Mantova	MN	"Strada alla Sicurezza" Azione2: Messa in sicurezza dell'incrocio tra SP58, SP59 e ex SS420 in comune di Gazzuolo mediante costruzione rotatoria	Provincia di Mantova	A0	€ 600.000,00	€ 240.000,00	40,00	€ 600.000,00	€ 240.000,00	40,00	12	55	0,4	1	5	1	0	2	42	
Provincia di Mantova	MN	"Strada alla Sicurezza" Azione1: Messa in sicurezza dell'incrocio "Colonna" tra exSS62, exSS413 e SP29 in comune di Viriglio mediante costruzione rotatoria	Provincia di Mantova	A0	€ 1.000.000,00	€ 400.000,00	40,00	€ 1.000.000,00	€ 400.000,00	40,00	12	55	0,4	1	5	1	0	2	42	
Comune di Cremona	CR	Strade sicure a Cremona	66 Cremona	A0	€ 566.160,00	€ 226.460,00	40,00	€ 566.160,00	€ 226.460,00	40,00	13	55	0,4	0	5	1	0	0	41	
Comune di Varese	VA	Realizzazione di una rotatoria ed ampliamento dell'impalcato da ponte in Largo Flaiano	959 Varese	A1	€ 2.450.000,00	€ 800.000,00	32,65	€ 2.450.000,00	€ 800.000,00	32,65	14	55	0,4	0	0	1	3	1	40	
Città di Paderno Dugnano	MI	Riorganizzazione della Via Riboldi nel tratto tra via Wagner e via Bellini	157 Paderno Dugnano	A1	€ 235.998,44	€ 117.999,22	50,00	€ 235.998,44	€ 117.999,22	50,00	13	55	0,4	0	0	0	0	5	40	
Comune di Carvico	BG	Realizzazione rotatoria all'incrocio con la S.P. 169 - 166	123 Brembate di Sopra	C1	€ 428.000,00	€ 214.000,00	50,00	€ 428.000,00	€ 214.000,00	50,00	9	55	0,4	2	2	0	0	5	40	
Provincia di Brescia	BS	Interventi sperimentali, di carattere innovativo e complementare per il miglioramento della sicurezza stradale sulla Strada Provinciale SPBS "Padana Superiore"	Provincia di Brescia	A0	€ 3.233.333,33	€ 1.293.333,33	40,00	€ 3.233.333,33	€ 1.293.333,33	40,00	15	55	0,3	0	5	4	0	1	39,5	
Provincia di Lodi	LO	A scuola...sicuri!!! Progetto integrato dai 3 ai 18 anni relativo alla cultura della sicurezza stradale	Provincia di Lodi	A0	€ 70.120,00	€ 28.048,00	40,00	€ 70.120,00	€ 28.048,00	40,00	9	55	0,5	0	0	0	0	3	39,5	
Provincia di Bergamo	BG	Verde e via....! Progetto di educazione alla sicurezza stradale	Stezzano	A0	€ 62.500,00	€ 25.000,00	40,00	€ 62.500,00	€ 25.000,00	40,00	13	55	0,4	1	0	0	0	3	39	

Città di Castiglione delle Stiviere	MN	Opere di riqualificazione ex S.S. Goitese - nuova rotonda intersezione Via Medole e Centro Italmark	44 Castiglione delle Stiviere	B	€ 450.000,00	€ 225.000,00	50,00	€ 450.000,00	€ 225.000,00	50,00	55	0,4	0	0	1	0	0	3	39	
Comune di Viadana	MN	Realizzazione rotonda tra la S.P. n. 59 Via Cesare Battisti e la S.P. n. 57 Via Scassa a Viadana	55 Viadana	C1	€ 560.000,00	€ 250.000,00	44,64	€ 560.000,00	€ 250.000,00	44,64	55	0,4	0	0	1	0	0	3	39	
Città di Paderno Dugnano	MI	Riqualificazione urbana via Alessandrina	157 Paderno Dugnano	A1	€ 832.252,25	€ 400.000,00	48,06	€ 832.252,25	€ 400.000,00	48,06	55	0,4	0	0	0	0	0	4	39	
Comune di Brugherio	MI	Prevenzione del fenomeno incidentale sul territorio - controllo del passaggio con il semaforo rosso e sanzionamento automatico	177 Brugherio	C1	€ 110.000,00	€ 50.000,00	45,45	€ 110.000,00	€ 50.000,00	45,45	55	0,4	0	0	1	0	0	3	39	
Comune di Carvico	BG	Realizzazione di una rotonda sulla SP 166	123 Brembate di Sopra	C1	€ 470.000,00	€ 235.000,00	50,00	€ 470.000,00	€ 235.000,00	50,00	55	0,4	2	2	0	0	0	4	39	
Provincia di Pavia	PV	Realizzazione di rotonda in corrispondenza dell'incrocio tra S.P. n. 1 "Bottarone - Salice T." e la Via Roma in Comune di Codevilla	Provincia di Pavia Rivanazzano	A0	€ 470.000,00	€ 188.000,00	40,00	€ 470.000,00	€ 188.000,00	40,00	55	0,4	1	0	1	0	0	3	38	
Provincia di Pavia	PV	Realizzazione di rotonda in corrispondenza dell'incrocio tra S.P. n. 205 "Vigentina" e la Via Porta Pescarina a sud del Comune di San Genesio ed Uniti	Provincia di Pavia Viduggio	A0	€ 460.000,00	€ 184.000,00	40,00	€ 460.000,00	€ 184.000,00	40,00	55	0,4	1	0	1	0	0	3	38	
Provincia di Bergamo	BG	S.P. n° 53 "Valle Borlezza" realizzazione rotonda in comune di Sovere	Provincia di Bergamo	A0	€ 500.000,00	€ 200.000,00	40,00	€ 500.000,00	€ 200.000,00	40,00	55	0,3	0	5	0	0	0	3	37,5	
Comune di Monza	MI	Sistema Integrato Sicurezza STRADALE del comune di Monza (S.I.STRA.M.)	158 Monza	A0	€ 1.200.000,00	€ 600.000,00	50,00	€ 1.200.000,00	€ 480.000,00	40,00	55	0,3	0	0	1	3	4	37,5		Errore di determinazione della classe di danno. Rimodulazione importo a seguito di richiesta di cofinanziamento superiore ai massimali previsti.
Comune di Mazzano	BS	Interventi volti alla riduzione dell'incidentalità	73 Mazzano	B	€ 676.525,22	€ 405.915,13	60,00	€ 121.504,40	€ 72.902,64	60,00	55	0,5	0	0	1	0	0	0	37,5	Inammissibile progetto infrastrutturale: non conformità e/o incompletezza della documentazione (art.6, comma 4 del bando); studio di fattibilità. Ammissibile solo intervento di enforcement.
Comune di Sondrio	SO	Realizzazione di isole rotonde sulla via Vanoni	139 Sondrio	C1	€ 372.100,00	€ 186.050,00	50,00	€ 372.100,00	€ 186.050,00	50,00	55	0,4	0	0	1	0	1	1	37	
Comune di Cosio Valtellino	SO	Rotonda in località "Preveda"	134 Cosio Valtellino	B	€ 700.000,00	€ 240.000,00	34,29	€ 700.000,00	€ 240.000,00	34,29	55	0,4	1	0	1	0	0	2	37	
Comune di Vittuone	MI	Realizzazione di una rotonda in via Milano e messa in sicurezza del traffico veicolare e pedonale	241 Bareggio	A1	€ 280.000,00	€ 140.000,00	50,00	€ 280.000,00	€ 140.000,00	50,00	55	0,4	0	0	1	0	0	5	37	
Comune di Pian Camuno	BS	Adeguamento e messa in sicurezza della S.P. BS 510 in località Beata - Piancamuno	773 Darfo Boario Terme	C1	€ 820.000,00	€ 400.000,00	48,78	€ 820.000,00	€ 400.000,00	48,78	55	0,4	0	5	0	0	1	1	37	
Comune di Roncadelle	BS	"S. Giulia sicura"	82 Gussago	A1	€ 92.000,00	€ 46.000,00	50,00	€ 92.000,00	€ 46.000,00	50,00	55	0,4	0	0	1	0	0	5	37	
Città di Corbetta	MI	Realizzazione rotonda via San Sebastiano	241 Bareggio	A1	€ 350.000,00	€ 175.000,00	50,00	€ 350.000,00	€ 175.000,00	50,00	55	0,5	0	0	0	0	0	0	36,5	
Provincia di Varese	VA	"Educazione stradale - ruote sicure" anno scolastico 2004/05	Provincia di Varese	A0	€ 92.400,00	€ 36.960,00	40,00	€ 92.400,00	€ 36.960,00	40,00	22,5	1	0	0	1	0	0	4	36,5	
Provincia di Varese	VA	Realizzazione rotonda in Comune di Cairate in corrispondenza dell'incrocio tra la S.P. 12 e le vie Palermo e Madonna	Provincia di Varese	A0	€ 525.500,00	€ 210.200,00	40,00	€ 525.500,00	€ 210.200,00	40,00	46,1	0,4	0	5	1	0	0	3	36,44	
Comune di Milano	MI	L'inizio dell'educazione stradale dalle scuole materne: sperimentazione su 10 scuole	797 Milano	A0	€ 97.000,00	€ 38.800,00	40,00	€ 97.000,00	€ 38.800,00	40,00	22,5	0,4	0	5	4	0	0	3	36	
Comune di Buccinasco	MI	Formazione nuova rotonda stradale all'intersezione delle vie Romagna e Scarlatti	947 Buccinasco	A2	€ 270.000,00	€ 135.000,00	50,00	€ 270.000,00	€ 135.000,00	50,00	55	0,4	0	0	1	0	0	0	36	

Provincia di Cremona	CR	S.P. n. 5 "MONTODINE - CASALETTO CEREDANO" Riquilibrare l'intersezione con la S.P. n. 43 "Crema- Credera" in Comune di Credera Rubbiano	Provincia di Cremona - Offanengo	A0	€ 380.000,00	€ 152.000,00	40,00	€ 380.000,00	€ 152.000,00	40,00	€ 380.000,00	€ 152.000,00	40,00	€ 152.000,00	9	55	0,4	1	0	0	0	0	4	36	
Comune di Cazzago San Martino	BS	Realizzazione intersezione a circolazione rotatoria tra la S.S. n° 11 e le strade comunali via Del Perosino e Patrioti in Comune di Cazzago San Martino	84 Rovato	A2	€ 300.000,00	€ 150.000,00	50,00	€ 300.000,00	€ 150.000,00	50,00	€ 300.000,00	€ 150.000,00	50,00	€ 150.000,00	9	55	0,4	0	0	1	0	0	4	36	
Provincia di Cremona	CR	S.P. n. 33 "SENIGA - ISOLA PESCAROLI" Riquilibrare l'intersezione con la S.P. n. 85 "Bassa di Casalmaggiore" in Comune di San Daniele Po	Provincia di Cremona - Sospiro	A0	€ 350.000,00	€ 140.000,00	40,00	€ 350.000,00	€ 140.000,00	40,00	€ 350.000,00	€ 140.000,00	40,00	€ 140.000,00	9	55	0,4	1	0	0	0	0	4	36	
Comune di Brescia	BS	Realizzazione di un'isola ambientale al Villaggio Violino	72 Brescia	A0	€ 1.000.000,00	€ 400.000,00	40,00	€ 1.000.000,00	€ 400.000,00	40,00	€ 1.000.000,00	€ 400.000,00	40,00	€ 400.000,00	15	55	0,1	5	5	5	0	0	0	35,5	
Provincia di Brescia	BS	Iniziativa di educazione alla sicurezza rivolta agli utenti deboli, bambini, giovani, cittadini stranieri.	Provincia di Brescia	A0	€ 610.400,00	€ 244.160,00	40,00	€ 610.400,00	€ 244.160,00	40,00	€ 610.400,00	€ 244.160,00	40,00	€ 244.160,00	15	55	0,2	3	5	1	0	0	2	35	
Comune di Vigevano	PV	Enforcement tramite impianti semaforici per il controllo della velocità	226 Vigevano	A1	€ 87.000,00	€ 43.500,00	50,00	€ 87.000,00	€ 43.500,00	50,00	€ 87.000,00	€ 43.500,00	50,00	€ 43.500,00	13	55	0,2	0	5	1	0	0	5	35	
Provincia di Sondrio	SO	Realizzazione piazzole autobus - isole salvagente e marciapiedi	Provincia di Sondrio	A0	€ 250.000,00	€ 100.000,00	40,00	€ 250.000,00	€ 100.000,00	40,00	€ 250.000,00	€ 100.000,00	40,00	€ 100.000,00	13	55	0,4	0	0	0	0	0	0	35	
Comune di Poggiridenti	SO	Sistemazione incrocio a raso Via Stazione - S.S. n. 38 dello Stelvio	138 Berbenno di Valtellina	A2	€ 219.450,00	€ 131.670,00	60,00	€ 219.450,00	€ 131.670,00	60,00	€ 219.450,00	€ 109.725,00	50,00	€ 109.725,00	11	55	0,4	0	0	0	0	0	2	35	Errore di determinazione della classe di danno. Rimodulazione importo a seguito di richiesta di cofinanziamento superiore ai massimali previsti.
Comune di Zeccone	PV	Messa in sicurezza dell'intersezione tra le vie Certosa (S.P. N° 10) Gianni Brera e Resistenza	319 Viduggio	D	€ 350.000,00	€ 210.000,00	60,00	€ 350.000,00	€ 210.000,00	60,00	€ 350.000,00	€ 210.000,00	60,00	€ 210.000,00	11	55	0,4	1	0	0	0	0	1	35	
Comune di Pavone del Mella	BS	Nuova rotatoria a raso al Km 27,800 della strada provinciale n° VII - per la moderazione del traffico in entrata al centro abitato di Pavone del Mella	60 Leno	C1	€ 450.000,00	€ 200.000,00	44,44	€ 450.000,00	€ 200.000,00	44,44	€ 450.000,00	€ 200.000,00	44,44	€ 200.000,00	5	55	0,4	1	5	1	0	0	2	35	
Comune di Casalmaggiore	CR	Interventi di moderazione velocità e messa in sicurezza cicli e pedoni	903 Casalmaggiore	A2	€ 343.580,00	€ 171.790,00	50,00	€ 343.580,00	€ 171.790,00	50,00	€ 343.580,00	€ 171.790,00	50,00	€ 171.790,00	13	55	0,3	0	0	1	3	1	0	34,5	
Comune di Orzinuovi	BS	Riorganizzazione viabilistica - intervento di via Internazionale e via Convento Aguzzano - e progetto per la diffusione della cultura della sicurezza stradale	70 Orzinuovi	C2	€ 250.000,00	€ 150.000,00	60,00	€ 250.000,00	€ 150.000,00	60,00	€ 250.000,00	€ 150.000,00	60,00	€ 150.000,00	9	38,8	0,5	0	5	1	0	0	0	34,4	
Provincia di Brescia	BS	Interventi di messa in sicurezza di due gallerie sulla S.P. BS 510 "Sebina Orientale" in territorio del comune di Pisogne	Provincia di Brescia	A0	€ 2.166.167,67	€ 866.666,67	40,01	€ 2.166.167,67	€ 866.666,67	40,01	€ 2.166.167,67	€ 800.000,00	36,93	€ 800.000,00	14	8,2	0,9	5	2	0	5	2	0	34,38	Errore di determinazione della classe di danno. Rimodulazione importo a seguito di richiesta di cofinanziamento superiore ai massimali previsti.
Comune di Milano	MI	Centro permanente di sicurezza urbana "Sala alla guida"	797 Milano	A0	€ 2.000.000,00	€ 800.000,00	40,00	€ 2.000.000,00	€ 800.000,00	40,00	€ 2.000.000,00	€ 800.000,00	40,00	€ 800.000,00	15	22,5	0,4	0	5	4	0	1	0	34	
Comune di Milano	MI	Centro permanente di sicurezza urbana "Sala a piedi"	797 Milano	A0	€ 1.000.000,00	€ 400.000,00	40,00	€ 1.000.000,00	€ 400.000,00	40,00	€ 1.000.000,00	€ 400.000,00	40,00	€ 400.000,00	15	22,5	0,4	0	5	4	0	1	0	34	
Comune di Milano	MI	Organizzazione di corsi sulla sicurezza stradale finalizzato a 4 plessi scolastici pilota secondo il modello formativo regionale.	797 Milano	A0	€ 540.000,00	€ 216.000,00	40,00	€ 540.000,00	€ 216.000,00	40,00	€ 540.000,00	€ 216.000,00	40,00	€ 216.000,00	15	22,5	0,3	0	5	4	0	3	0	33,75	
Comune di Brescia	BS	Riorganizzazione dell'intersezione tra le vie S. Zeno e Lamarmora con realizzazione di una rotatoria	72 Brescia	A0	€ 340.000,00	€ 136.000,00	40,00	€ 340.000,00	€ 136.000,00	40,00	€ 340.000,00	€ 136.000,00	40,00	€ 136.000,00	15	55	0,3	0	0	1	0	1	0	33,5	
Provincia di Pavia	PV	Progetto Patentino	Provincia di Pavia	A0	€ 305.225,00	€ 122.090,00	40,00	€ 305.225,00	€ 122.090,00	40,00	€ 305.225,00	€ 122.090,00	40,00	€ 122.090,00	11	55	0,3	1	0	0	0	0	5	33,5	
Città di Corbeta	MI	Riquilibrare la sicurezza stradale	241 Bareggio	A1	€ 515.000,00	€ 257.500,00	50,00	€ 515.000,00	€ 257.500,00	50,00	€ 515.000,00	€ 257.500,00	50,00	€ 257.500,00	9	55	0,4	0	0	0	0	0	2	33	
Comune di Rescaldina	MI	Interventi finalizzati ad accrescere la sicurezza degli utenti della strada	249 Cerro Maggiore	C1	€ 115.000,00	€ 57.500,00	50,00	€ 115.000,00	€ 57.500,00	50,00	€ 115.000,00	€ 57.500,00	50,00	€ 57.500,00	9	55	0,4	0	0	0	0	0	2	33	
Comune di Calolziocorte	LC	Andare a scuola in sicurezza	124 Calolziocorte	D	€ 62.000,00	€ 25.000,00	40,32	€ 62.000,00	€ 25.000,00	40,32	€ 62.000,00	€ 25.000,00	40,32	€ 25.000,00	7	55	0,4	1	0	1	0	0	2	33	

Comune di Erba	CO	Sistemazione intersezione c/o Hotel Erba e nuova rotonda all'incrocio tra la S.S. 639 e la via Lecco	931 Erba	A1	€ 1.016.110,00	€ 300.000,00	29,52	€ 1.016.110,00	€ 300.000,00	29,52	9	55	0,3	1	5	1	0	0	0	32,5	
Provincia di Cremona	CR	S.P. n° 35 "Pandino - Casaleto Vaprio" riqualifica dell'intersezione con la S.P. n° 71 "Scannabue le S.S.P.P. N° 356 - 71 e una S.C.	66 Cremona	A0	€ 540.000,00	€ 216.000,00	40,00	€ 540.000,00	€ 216.000,00	40,00	9	55	0,4	1	0	0	0	0	0	32	
Comune di Viggiù e Comune di Clivio	VA	Realizzazione svincolo rotatorio in località Quattro strade	937 Induno Olona	C1	€ 400.000,00	€ 240.000,00	60,00	€ 400.000,00	€ 200.000,00	50,00	4,5	51,1	0,4	0	5	1	0	1	0	31,94	Errore di determinazione della classe di danno. Rimodulazione importo a seguito di richiesta di cofinanziamento superiore ai massimali previsti.
Comune di Toscolano Maderno	BS	Nuova rotonda sulla S.S. 45 bis	74 Saib	C1	€ 320.000,00	€ 160.000,00	50,00	€ 320.000,00	€ 160.000,00	50,00	9	29,9	0,6	0	0	1	0	4	0	31,94	
Comune di Buccinasco Direzione Didattica 2° Circolo Statale di Buccinasco	MI	Guida la tua sicurezza baby: "proteggi" il tuo percorso di vita	947 Buccinasco	A2	€ 138.320,00	€ 69.160,00	50,00	€ 138.320,00	€ 69.160,00	50,00	13	22,5	0,6	1	0	0	0	4	0	31,5	
Provincia di Sondrio	SO	Messa in sicurezza autostazione e realizzazione percorso di collegamento protetto	Provincia di Sondrio	A0	€ 250.000,00	€ 100.000,00	40,00	€ 250.000,00	€ 100.000,00	40,00	13	55	0,3	1	0	0	0	1	0	31,5	
Comune di Borgo Priolo	PV	Una mobilità sicura	952 Rivanazzano	C1	€ 100.000,00	€ 50.000,00	50,00	€ 100.000,00	€ 50.000,00	50,00	1	55	0,5	1	0	0	0	2	0	31,5	
Comune di Bresso	MI	Riqualificazione viale Grandi, Matteotti, Gramsci Il lotto funzionale	152 Bresso	D	€ 800.000,00	€ 400.000,00	50,00	€ 800.000,00	€ 300.000,00	37,50	8	55	0,4	0	0	1	0	1	0	31	Errore di determinazione della classe di danno. Rimodulazione importo a seguito di richiesta di cofinanziamento superiore ai massimali previsti.
Città di Seveso	MI	Riqualificazione di Via Cacciatori delle Alpi	167 Seveso	C1	€ 800.000,00	€ 400.000,00	50,00	€ 800.000,00	€ 400.000,00	50,00	7	55	0,4	0	0	1	0	1	0	31	
Comune di Offanengo	CR	Progetto preliminare rotonda ex S.S. n. 235 - via Brescia (Km 59,400)	88 Offanengo	C2	€ 485.000,00	€ 291.000,00	60,00	€ 485.000,00	€ 291.000,00	60,00	2	53,5	0,5	1	0	0	0	1	0	30,75	
Provincia di Lodi	LO	Realizzazione rotonda in corrispondenza dell'incontro delle strade provinciali S.P. 126/223/142 località Sornaglia	Provincia di Lodi	A0	€ 406.000,00	€ 162.400,00	40,00	€ 406.000,00	€ 162.400,00	40,00	9	33	0,4	0	5	0	0	3	0	30,2	
Comune di Montichiari	BS	Realizzazione di due intersezioni a rotatoria lungo la viabilità ex statale d'accesso a Montichiari	61 Montichiari	A1	€ 580.000,00	€ 290.000,00	50,00	€ 580.000,00	€ 290.000,00	50,00	15	25,1	0,4	0	5	1	0	1	0	30,04	
Provincia di Lodi	LO	Realizzazione rotonda tra la ex S.S. 235 e la viabilità comunale di Sant'Angelo Lodigiano zona Malpensata	Provincia di Lodi	A0	€ 420.000,00	€ 168.000,00	40,00	€ 420.000,00	€ 168.000,00	40,00	9	55	0,2	0	5	0	0	3	0	28	
Comune di Milano	MI	La "cultura dell'educazione stradale": interventi in 250 scuole di Milano	797 Milano	A0	€ 130.000,00	€ 52.000,00	40,00	€ 130.000,00	€ 52.000,00	40,00	15	22,5	0	0	5	4	0	3	0	27	
Comune di San Felice del Benaco	BS	Messa in sicurezza incroci stadali	74 Saib	C1	€ 274.000,00	€ 137.000,00	50,00	€ 274.000,00	€ 137.000,00	50,00	11	54,8	0,2	0	5	0	0	2	0	26,96	
Comune di Costa Volpino	BG	Lavori di realizzazione di tratto di strada e di rotonda in località Santa Martina a Costa Volpino (BG) (intersezione tra via Piò, via Boschetta, via Giorgio Paglia e via Lobbia Alta)	102 Costa Volpino	C1	€ 357.099,07	€ 178.549,53	50,00	€ 357.099,07	€ 178.549,53	50,00	9	34,1	0,3	0	5	0	0	2	0	26,23	
Provincia di Lodi	LO	Realizzazione rotonda tra la S.S. 9 e la S.P. 26	Provincia di Lodi	A0	€ 440.000,00	€ 176.000,00	40,00	€ 440.000,00	€ 176.000,00	40,00	9	55	0,2	0	5	0	0	1	0	26	
Comune di Talamona	SO	Rotonda SP 56 Cimitero Comune di Talamona	775 Morbegno	B	€ 290.248,78	€ 145.124,39	50,00	€ 290.248,78	€ 145.124,39	50,00	9	48,5	0,2	1	5	0	0	1	0	25,7	

Comune di Iseo	BS	Interventi infrastrutturali di enforcement e di cultura per la sicurezza stradale nel comune di Iseo	81 Iseo	A2	€ 425.000,00	€ 212.500,00	50,00	€ 400.000,00	€ 200.000,00	50,00	9	32,6	0,2	0	5	1	3	1	25,52	Inammissibile progetto di cultura della sicurezza stradale: comune con popolazione inferiore a 10.000 abitanti (art. 3, comma 3 del bando). Ammissibili solo interventi infrastrutturali e di enforcement.
Città di Gambolò	PV	Realizzazione nuova rotonda all'incrocio tra la via Molino e la S.P. 183 nel capoluogo	224 Gambolò	D	€ 299.436,28	€ 179.661,77	60,00	€ 299.436,28	€ 179.661,77	60,00	8	55	0,3	1	0	1	0	0	25,5	
Comune di Milano	MI	Centro permanente di sicurezza urbana "Start-up e rimodulazione progettuale"	797 Milano	A0	€ 1.200.000,00	€ 480.000,00	40,00	€ 1.200.000,00	€ 480.000,00	40,00	15	22,5	0	0	5	4	0	1	25	
Città di Paderno Dugnano	MI	Riqualificazione urbana via S.Martino	157 Paderno Dugnano	A1	€ 672.457,00	€ 336.228,50	50,00	€ 672.457,00	€ 336.228,50	50,00	13	55	0,2	0	0	0	1	1	25	
Provincia di Pavia	PV	Realizzazione di rotonda in corrispondenza dell'incrocio tra S.P. ex S.S. n. 596 "dei Cairoli" (Via L. da Vinci) e la Via Pavia in Comune di Garlasco	Provincia di Pavia Garlasco	A0	€ 480.000,00	€ 192.000,00	40,00	€ 480.000,00	€ 192.000,00	40,00	11	55	0,2	0	0	0	0	3	25	
Comune di San Paolo	BS	Interventi infrastrutturali per la messa in sicurezza della viabilità extraurbana e per la moderazione del traffico nel territorio del comune di S.Paolo	83 Dello	C2	€ 225.000,00	€ 135.000,00	60,00	€ 225.000,00	€ 135.000,00	60,00	9	33,8	0,2	0	5	1	0	3	24,76	
Provincia di Pavia	PV	Progetto Strada sicura	Provincia di Pavia	A0	€ 150.000,00	€ 60.000,00	40,00	€ 150.000,00	€ 60.000,00	40,00	11	22,5	0,3	1	0	1	0	5	24,75	Errore di determinazione della classe di danno. Rimodulazione importo a seguito di richiesta di cofinanziamento superiore ai massimali previsti.
Comune di Marmetino	BS	Interventi infrastrutturali di messa in sicurezza viabilità extraurbana strada Irma-Marmetino-Vaghezza.	78 Sarezzo	C1	€ 250.000,00	€ 150.000,00	60,00	€ 250.000,00	€ 125.000,00	50,00	11	7,1	0,2	1	5	1	0	4	23,42	
Provincia di Mantova	MN	"Strada alla sicurezza" Azione3: Messa in sicurezza curva esistente nel centro abitato di Croce del Gallo su exSS62 in comune di Suzzara	Provincia di Mantova	A0	€ 2.130.000,00	€ 852.000,00	40,00	€ 2.130.000,00	€ 852.000,00	40,00	14	55	0	1	5	1	3	2	23	
Comune di Manerbio	BS	Lavori di manutenzione straordinaria strade, marciapiedi, impianti tecnologici, opere di miglioramento della viabilità urbana e della sicurezza stradale	64 Manerbio	C2	€ 200.000,00	€ 120.000,00	60,00	€ 200.000,00	€ 120.000,00	60,00	7	55	0,2	0	0	1	0	4	23	
Comune di Costa Volpino	BG	Lavori di allargamento della strada della Costa di collegamento tra la frazione di Corti Alto e la frazione di Ceratello	102 Costa Volpino	C1	€ 615.000,00	€ 307.500,00	50,00	€ 615.000,00	€ 307.500,00	50,00	9	34,1	0,2	0	5	0	0	2	22,82	
Città di Saronno	VA	Progetto per la realizzazione di una nuova rotonda lungo la S.P. 527 con l'intersezione via Piave - via Don Luigi Sturzo, con messa in sicurezza degli attraversamenti ciclo-pedonali da e per la stazione di Saronno Sud	173 Saronno	A1	€ 1.060.000,00	€ 530.000,00	50,00	€ 1.060.000,00	€ 530.000,00	50,00	15	9,2	0,3	1	5	1	0	0	22,76	
Comune di Gavardo	BS	Proposta di riqualificazione dei due nodi principali di accesso all'abitato del comune di Gavardo (BS), attraverso la realizzazione dei seguenti interventi:- rotonda tra via Quarena (SP 116) e via Franchi -	920 Gavardo	A2	€ 300.000,00	€ 150.000,00	50,00	€ 300.000,00	€ 150.000,00	50,00	11	31,8	0,3	0	5	1	0	0	22,54	
Comune di Treviglio	BG	Interventi di messa in sicurezza intersez. Ex SS11, passaggi pedonali e strada accesso civico cimitero, formazione rotonde e sopralzo intersezione, installazione dissuasori di velocità con messaggio all'utenza e con rosso stop ed attivazione corsi scolastici di educazione stradale	113 Treviglio	A1	€ 2.228.000,00	€ 1.096.500,00	49,21	€ 1.099.000,00	€ 549.500,00	50,00	13	55	0,1	0	0	1	0	3	22,5	Inammissibile parte del progetto infrastrutturale: non conformità e/o incompletezza della documentazione (art.6, comma 4 del bando): studio di fattibilità. Ammissibili solo interventi di enforcement e di cultura della sicurezza stradale.

Provincia di Lodi	LO	Nuova intersezione sulla S.P. 27 al Km 11,670 in Comune di Maleo	Provincia di Lodi	A0	€ 460.000,00	€ 184.000,00	40,00	€ 460.000,00	€ 184.000,00	40,00	€ 184.000,00	9	13,5	0,4	0	5	0	0	3	22,4	Errore di determinazione della classe di danno. Rimodulazione importo a seguito di richiesta di cofinanziamento superiore ai massimali previsti.
Comune di Mortara	PV	Riqualificazione rondò della Battaglia	225 Mortara	D	€ 720.000,00	€ 360.000,00	50,00	€ 720.000,00	€ 300.000,00	41,67	€ 300.000,00	7	36	0,4	0	0	1	0	0	22,4	Errore di determinazione della classe di danno. Rimodulazione importo a seguito di richiesta di cofinanziamento superiore ai massimali previsti.
Comune di Puegnago del Garda	BS	Interventi di moderazione del traffico sulla via A. Merler in corrispondenza dell'accesso alla scuola elementare e al centro sportivo comunale di Puegnago del Garda	74 Saib	C1	€ 240.000,00	€ 144.000,00	60,00	€ 240.000,00	€ 120.000,00	50,00	€ 120.000,00	2	40,9	0,4	0	0	1	0	3	22,36	Errore di determinazione della classe di danno. Rimodulazione importo a seguito di richiesta di cofinanziamento superiore ai massimali previsti.
Comune di Calozziocorte	LC	Lavori di realizzazione variante a via De Gasperi e rotatoria tra via Centro Sportivo e via Lavello	124 Calozziocorte	D	€ 550.000,00	€ 220.000,00	40,00	€ 550.000,00	€ 220.000,00	40,00	€ 220.000,00	7	55	0,2	1	0	1	0	2	22	
Provincia di Pavia	PV	Costruzione di una rotatoria lungo la ex SS 235 in prossimità della zona industriale di Copiano	Provincia di Pavia Villanterio	A0	€ 350.000,00	€ 140.000,00	40,00	€ 350.000,00	€ 140.000,00	40,00	€ 140.000,00	11	55	0,1	1	0	1	0	3	21,5	
Provincia di Pavia	PV	Realizzazione di un allargamento della sede stradale della S.P. n. 50 "Zibido al Lambro - Campomorto dir. Pontelungo" tra Pontelungo e Vidigulfo - Il lotto"	Provincia di Pavia Vidigulfo	A0	€ 850.000,00	€ 340.000,00	40,00	€ 850.000,00	€ 340.000,00	40,00	€ 340.000,00	11	55	0,1	1	0	1	0	3	21,5	
Provincia di Pavia	PV	Realizzazione di un allargamento della sede stradale della S.P. n. 3 "Carbonara Ticino - Zerbolò - Vigevano" nel tratto in Comune di Zerbolò	Provincia di Pavia Garlasco	A0	€ 1.200.000,00	€ 480.000,00	40,00	€ 1.200.000,00	€ 480.000,00	40,00	€ 480.000,00	11	55	0,1	1	0	1	0	3	21,5	
Comune di Spino d'Adda	CR	Realizzazione nuova rotatoria tra via Milano e Via Quaini	908 Pandino	C2	€ 435.000,00	€ 217.500,00	50,00	€ 435.000,00	€ 217.500,00	50,00	€ 217.500,00	9	17,7	0,4	0	0	1	0	4	21,08	
Comune di Mesero	MI	Interventi per la sicurezza stradale in ambiti che presentano criticità. Rotatoria Prov. 31-Via Meucci; Rotatoria Prov. 170-Via Montale; Dosso Via Pio XII; Dosso Via Cavour; Dosso e percorso pedonale Via Giovanni XII; Imp. Semaforico pass. Pedonale Prov. 31	311 Marcallo con Casone	B	€ 615.368,22	€ 307.684,11	50,00	€ 615.368,22	€ 0,00	0,00	€ 0,00	7	55	0,2	0	0	0	0	3	21	
Comune di Limbate	MI	Riqualificazione viaria di Via Leonardo da Vinci e Via Turati)	164 Limbate	D	€ 196.422,62	€ 117.853,00	60,00	€ 196.422,62	€ 117.853,00	60,00	€ 117.853,00	7	55	0,2	0	0	0	0	3	21	
Comune di Nova Milanese	MI	Moderazione del traffico e messa in sicurezza di Via Assunta	326 Nova Milanese	D	€ 600.000,00	€ 300.000,00	50,00	€ 600.000,00	€ 300.000,00	50,00	€ 300.000,00	7	55	0,2	0	0	0	0	3	21	
Comune di Bisuschio	VA	Ristrutturazione incrocio SS 344/SP 29	937 Induno Olona	C1	€ 255.000,00	€ 127.500,00	50,00	€ 255.000,00	€ 127.500,00	50,00	€ 127.500,00	9	55	0,1	1	0	1	0	4	20,5	
Comune di Saib	BS	Sistemazione e messa in sicurezza attraversamenti pedonali territorio comunale Saib Allargamento via Muro / via Anime del Purgatorio	74 Saib	C1	€ 310.000,00	€ 155.000,00	50,00	€ 310.000,00	€ 155.000,00	50,00	€ 155.000,00	14	40,9	0,2	0	0	1	0	0	20,18	
Comune di Pisogne	BS	Realizzazione nuova rotonda nel tratto Govine Pisogne	81 Iseo	A2	€ 220.000,00	€ 110.000,00	50,00	€ 220.000,00	€ 110.000,00	50,00	€ 110.000,00	11	26,9	0,3	0	0	0	0	1	20,07	
Comune di Ciserano	BG	Riqualificazione urbana delle vie Don Pedrinelli, circosvalazione ovest e sud - lotti 3-4-5	111 Osio Sotto	A2	€ 673.900,00	€ 336.950,00	50,00	€ 673.900,00	€ 336.950,00	50,00	€ 336.950,00	7	55	0,2	0	0	0	0	2	20	
Comune di Fara Gera d'Adda	BG	"A scuola in sicurezza" collegamento Via Don Sturzo - Via A. Ponti, collegamento P.le Maritain - Via Ronchi	113 Treviglio	A1	€ 250.000,00	€ 125.000,00	50,00	€ 250.000,00	€ 125.000,00	50,00	€ 125.000,00	2	55	0,2	0	5	0	0	2	20	
Provincia di Sondrio	SO	Progetto di educazione stradale: "Vado sicuro"	Provincia di Sondrio	A0	€ 62.500,00	€ 25.000,00	40,00	€ 62.500,00	€ 25.000,00	40,00	€ 25.000,00	13	22,5	0,3	0	0	0	0	0	19,75	
Provincia di Sondrio	SO	Completamento protezioni laterali	Provincia di Sondrio	A0	€ 300.000,00	€ 120.000,00	40,00	€ 300.000,00	€ 120.000,00	40,00	€ 120.000,00	13	55	0,1	0	0	0	0	1	19,5	
Comune di Borgo San Giacomo	BS	Riqualificazione P.le Soccorso e via Gabiano per moderazione traffico	70 Orzinuovi	C2	€ 207.000,00	€ 124.200,00	60,00	€ 207.000,00	€ 124.200,00	60,00	€ 124.200,00	7	54	0,2	0	0	0	0	1	18,8	
Provincia di Sondrio	SO	Strada Provinciale n. 15 - realizzazione piazzole autobus - isole salvagente e marciapiedi	Provincia di Sondrio	A0	€ 250.000,00	€ 100.000,00	40,00	€ 250.000,00	€ 100.000,00	40,00	€ 100.000,00	13	55	0,1	0	0	0	0	0	18,5	

Comune di Volta Mantovana	MN	Opere di messa in sicurezza della rete urbana ingresso da Via San Martino e da Via I Maggio, incrocio V. S. Martino- V. I Maggio, V.le Risorgimento	56 Castel Goffredo	C1	€ 351.051,16	€ 175.525,58	50,00	€ 351.051,16	€ 175.525,58	50,00	€ 175.525,58	10	25,5	0,3	0	0	0	1	0	0	17,65
Comuni di Pavia, Albuzzano, Belgioioso, Corfeolona, Valle Salimbene	PV	Pianificazione ed attuazione di interventi per la sicurezza stradale	214 Pavia 913 Villanterio 912 Belgioioso	C2	€ 1.065.000,00	€ 543.500,00	51,03	€ 605.000,00	€ 267.500,00	44,21	€ 267.500,00	5,6	30,8	0,3	0	0	0	1	0	0	16,84
Provincia di Lodi	LO	Realizzazione piazzola di sosta extraurbana per autobus comprensiva di isola salvagente rialzata lungo la S.P. 115 in Comune di Lodi Vecchio località Cascina Bottedo e fornitura e posa in opera di barriere di protezione pista ciclabile già esistente	Provincia di Lodi	A0	€ 280.000,00	€ 112.000,00	40,00	€ 280.000,00	€ 112.000,00	40,00	€ 112.000,00	9	45,1	0,1	0	0	0	0	0	2	15,51
Comune di Rogno	BG	Formazione nuove rotoatorie sulla ex S.S. n° 42	102 Costa Volpino	C1	€ 250.000,00	€ 125.000,00	50,00	€ 250.000,00	€ 125.000,00	50,00	€ 125.000,00	9	55	0,1	0	0	0	0	0	0	14,5
Comune di Castellucchio	MN	Lavori di sistemazione e asfaltatura strade extraurbane denominate via Ronchelli e via Abbazia	961 Marcaria	A2	€ 365.000,00	€ 182.000,00	49,86	€ 365.000,00	€ 182.000,00	49,86	€ 182.000,00	9	55	0	0	0	0	0	0	5	14
Comune di Padenghe sul Garda	BS	Progetto per la realizzazione della controstrada tra lottizzazione ex OM e via Cabasse - controstrada alla ex S.S. 572	63 Lonato	A1	€ 946.180,00	€ 473.090,00	50,00	€ 946.180,00	€ 473.090,00	50,00	€ 473.090,00	9	25,9	0,1	0	0	0	1	0	1	13,59
Comune di San Pellegrino Terme	BG	Messa in sicurezza della strada comunale Antea - Balconcello	923 Zogno	C1	€ 451.600,00	€ 225.800,00	50,00	€ 451.600,00	€ 225.800,00	50,00	€ 225.800,00	7	3,9	0,2	0	0	0	2	0	3	12,78
Città di Merate	LC	Messa in sicurezza dell'interconnessione tra la ex S.S. 342/Dir, la via Terzaghi e la via T. Olivelli	125 Merate	C1	€ 230.000,00	€ 115.000,00	50,00	€ 230.000,00	€ 115.000,00	50,00	€ 115.000,00	7	55	0,1	0	0	0	0	0	0	12,5
Comune di Fino Mornasco	CO	Messa in sicurezza su via Regina e via Indipendenza	955 Fino Mornasco	C1	€ 830.000,00	€ 415.000,00	50,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00	€ 0,00	7	55	0,1	0	0	0	0	0	0	12,5
Comune di Ponte Nizza, Bagnaria, Varzi e Provincia Pavia	PV	Realizzazione impianti semaforici alle porte dei centri abitati	952 Rivanazzano	C1	€ 96.380,00	€ 48.190,00	50,00	€ 96.380,00	€ 48.190,00	50,00	€ 48.190,00	5	55	0,1	0	0	0	1	0	1	12,5
Provincia di Cremona	CR	S.P. CR ex S.S. n. 45/Bis "Gardesana occidentale" - riqualifica dell'intersezione in Comune di Pozzaglio ed Uniti	66 Cremona	A0	€ 725.000,00	€ 290.000,00	40,00	€ 725.000,00	€ 290.000,00	40,00	€ 290.000,00	9	23,3	0,1	1	0	0	0	0	0	12,33
Comune di Casaloldo	MN	Messa in sicurezza degli incroci del centro abitato sulla SP1 e SP16	51 Asola	C1	€ 482.767,28	€ 289.660,37	60,00	€ 482.767,28	€ 241.383,64	50,00	€ 241.383,64	2	55	0,1	0	0	0	0	0	4	11,5
Provincia di Como	CO	S.P. 41 "Vallassina". Eliminazione del passaggio a livello lungo la linea FS Como - Lecco in Comune di Monguzzo	Provincia di Como	A0	€ 1.807.599,15	€ 723.039,66	40,00	€ 1.807.599,15	€ 723.039,66	40,00	€ 723.039,66	9	55	0	0	0	0	1	0	0	10
Comune di Montorfano	CO	Rotatoria incrocio via Brianza - Via Albese - Via Alzate	931 Erba	A1	€ 250.000,00	€ 125.000,00	50,00	€ 250.000,00	€ 125.000,00	50,00	€ 125.000,00	2	55	0,1	0	0	0	0	0	0	7,5

Evidenziati in giallo i progetti finanziati

3

Regione

FRIULI V. GIULIA

DGR 4008 dd. 12.12.2003

VISTO l'art. 32 della Legge 17 maggio 1999, n. 144 che, al fine di ridurre il numero e gli effetti degli incidenti stradali ed in relazione al "Piano di sicurezza stradale 1997-2001" della Commissione delle Comunità europee, prevede la predisposizione, da parte del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, del Piano nazionale della sicurezza stradale che attui gli indirizzi generali e le linee guida definiti con la procedura stabilita dalla citata norma e che venga realizzato mediante programmi annuali, approvati, al pari del Piano nazionale, dal CIPE;

ATTESO che il CIPE, con delibera n. 100 del 29 novembre 2002, ha approvato il "Piano Nazionale della Sicurezza Stradale" nonché il primo programma annuale di attuazione del suddetto Piano;

VISTO il secondo "Programma annuale di attuazione 2003" del "Piano Nazionale della Sicurezza Stradale" che destina il 25% delle risorse disponibili, pari a Euro 5.164.569,00 quali limiti di impegno quindicennale, per il finanziamento di interventi delle Regioni, delle Province e dei Comuni, finalizzati a migliorare la sicurezza stradale;

VISTO il bando di gara conseguentemente predisposto dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e approvato con decreto prot. n. 4325 in data 13 novembre 2003;

ATTESO che il "Programma annuale di attuazione 2003", al punto 2.4, suddivide gli interventi di rilevanza strategica per il miglioramento della sicurezza stradale in tre linee di azione, la prima delle quali, individuata al punto 2.4.1, prevede la creazione di centri di monitoraggio e governo della sicurezza stradale di livello regionale, raccordati con i centri di monitoraggio provinciali e comunali;

RILEVATO che l'art. 8 del sopra richiamato Programma, in relazione all'entità e quote di cofinanziamento, dispone che gli incentivi riservati agli interventi strategici coprano una quota compresa tra il 45% e il 70% del costo complessivo dell'intervento, con un limite massimo di 3 milioni di Euro;

RILEVATO altresì che l'art. 6 del bando di gara prevede, tra l'altro, che alla realizzazione dei centri di monitoraggio e governo della sicurezza stradale di cui al punto 2.4.1 del "Programma annuale di attuazione 2003" sono riservati fino a 40 milioni di Euro e che, al fine di fornire il massimo supporto alla costituzione di tali centri, la quota di cofinanziamento non potrà essere inferiore al 60% del costo complessivo, fermo restando il limite massimo di 3 milioni di Euro sopra evidenziato;

RILEVATO che la Direzione regionale della Pianificazione territoriale, della mobilità e delle infrastrutture di trasporto ha il compito di svolgere le procedure di attuazione del Piano Nazionale della Sicurezza

Stradale e di coordinare le iniziative sul territorio regionale e, già da tempo, contribuisce alla realizzazione di interventi programmati con tali finalità da enti pubblici e privati esperti nel settore;

ATTESO che presso l’Agenzia Regionale della Sanità è stato costituito, nell’anno 2002, un Gruppo regionale per la prevenzione degli incidenti stradali, con obiettivi specifici di raccolta e valutazione dei determinanti e dei fattori di rischio inerenti l’incidentalità nella nostra Regione e le sue conseguenze sanitarie, nonché di promozione di interventi di prevenzione attraverso l’attivazione di sinergie interistituzionali;

TENUTO CONTO che nel corso dell’anno si sono tenute diverse riunioni tra le citate Direzioni regionali, le Province, le Prefetture, l’Università di Udine, le Forze dell’Ordine, le rappresentanze dei Comuni e l’ACI per fare il punto sulle realtà ed esperienze più significative di promozione della sicurezza stradale in regione e per promuovere sinergie ed accordi di programma fra i soggetti preposti alla sicurezza stradale, prioritariamente indirizzati alla realizzazione di un osservatorio regionale finalizzato all’analisi e al monitoraggio dei fattori di rischio e delle conseguenze degli incidenti stradali, al fine di promuovere azioni di prevenzione pertinenti e prevedibilmente efficaci, a supporto delle istituzioni coinvolte;

CONSIDERATO che la Direzione regionale della Pianificazione territoriale, della mobilità e delle infrastrutture di trasporto intende sottoporre al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti la domanda per l’accesso ai cofinanziamenti disposti dal secondo “Programma annuale di attuazione 2003” presentando un progetto di realizzazione di un “Centro di monitoraggio regionale sulla sicurezza stradale” con funzioni di:

- a) raccolta, misura, integrazione e analisi di tutti i dati relativi alla rete stradale, ai determinanti del rischio di incidente, alle modalità di accadimento degli eventi ed alle loro conseguenze, a partire dalle fonti informative settoriali;
- b) individuazione, in base all’impatto degli eventi e ai benefici/rischi attesi, di indirizzi di priorità degli interventi;
- c) valutazione tecnica e documentazione degli interventi di prevenzione dell’incidentalità stradale già posti in essere e in fase progettuale;
- d) restituzione delle informazioni prodotte ai possibili fruitori secondo le modalità previste nei protocolli da concordarsi tra le istituzioni interessate;

ATTESO che il costo complessivo presunto per la realizzazione del Centro sopra descritto ammonta a Euro 600.000,00;

RITENUTO opportuno autorizzare la partecipazione alla gara con le modalità previste dal citato bando, sottoponendo un progetto di

realizzazione di un “Centro di monitoraggio regionale sulla sicurezza stradale” secondo la proposta allegata a formare parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

la Giunta regionale, all’unanimità

D E L I B E R A

- di autorizzare la partecipazione alla gara per l’assegnazione dei fondi stanziati dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, destinati alla realizzazione di interventi di rilevanza strategica per il miglioramento della sicurezza stradale previsti dal secondo “Programma annuale di attuazione 2003” del “Piano nazionale della sicurezza stradale”, sulla base di un progetto preliminare avente per oggetto la realizzazione di un “Centro di monitoraggio regionale sulla sicurezza stradale” secondo la proposta allegata a formare parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- di autorizzare sin d’ora il finanziamento dell’intervento sopra citato per la quota di costi non coperta dal contributo del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con i fondi disponibili nel capitolo 3914 che ne ha la disponibilità;
- di impegnarsi a rispettare i tempi indicati nel quadro descrittivo dell’intervento e ad assicurare il monitoraggio dei risultati dello stesso per una durata non inferiore a tre anni dalla data di collaudo delle opere, nonché a dedicare alla realizzazione dell’intervento le risorse professionali indicate nel citato quadro descrittivo;
- di predisporre e rendere disponibile un’esauriente documentazione sull’opera intrapresa e sugli effetti da questa determinati, al fine di consentire una valutazione della loro efficacia ai fini della sicurezza stradale e la loro eventuale diffusione e a consentire al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti lo svolgimento di sopralluoghi.

FRIULI VENEZIA GIULIA

**PROGETTO CENTRO REGIONALE DI
MONITORAGGIO SULLA SICUREZZA
STRADALE**

QUADRO DESCRITTIVO

ALLEGATO A

Identificativo della proposta

Denominazione _CENTRO DI MONITORAGGIO REGIONALE PER LA SICUREZZA STRADALE

Località

_____ TRIESTE _____

Responsabile di procedimento

IL responsabile del procedimento è l'ing. Ermanno Tamaro, direttore del Servizio per le Infrastrutture e Vie di Comunicazione, della Direzione Regionale della Pianificazione Territoriale della Mobilità e delle Infrastrutture di Trasporto.

Tel: 040-3774936

Fax: 040-3774732

e-.mail:

ermanno.tamaro@regione.fvg.it

A) Attori

1) REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA Soggetto proponente

B) Stato ed evoluzione della sicurezza stradale

1) Problematiche di riferimento e principali fattori di rischio:

Analisi dell'incidentalità

Allo stato delle attuali conoscenze non è possibile individuare i principali fattori di rischio, se non quelli mediamente presenti nelle analisi generali. Nel quadro della presente proposta il principale fattore di rischio può essere costituito proprio dalla mancanza di informazioni che derivano dalla raccolta e dalla gestione sistematica dei dati. La carenza di informazioni infatti produce in qualche caso la sottovalutazione di alcuni fattori ricorrenti, oppure la sovrastima di altri quantitativamente o qualitativamente meno rilevanti.

2) Riepilogo dei dati sull'incidentalità

Dati quantitativi dell'incidentalità nella Regione Friuli Venezia Giulia dal 1997 al 2001.

	Anno 2001	Evoluzione 1997 – 2001	Tasso di:	Anno 2001
--	-----------	------------------------	-----------	-----------

		In numero	% sul 1997		
Incidenti	5827	-646	-11,0	incidentalità	488,70
Morti	207	-5	-2,4	mortalità	17,36
Feriti	7954	-725	-9,1	ferimento	667,09

La Regione Friuli Venezia Giulia è decima tra tutte le regioni d'Italia per numero di morti nel periodo 1997-2001, con un 2,9% della quota di morti totale sulle strade a fronte di un'estesa chilometrica del 2% su quella totale.

C) Obiettivi, contenuti e risultati attesi

1) Obiettivi

Principale obiettivo del progetto è la realizzazione di un Centro di Monitoraggio Regionale per la Sicurezza Stradale presso la Regione Friuli Venezia Giulia. Come principale infrastruttura, il Centro si doterà di un Sistema Integrato di Monitoraggio (SIM) del rischio da incidente stradale per la Regione Friuli-Venezia Giulia. Il sistema sarà basato su tecnologie informatiche per la gestione di basi di dati georiferiti, permettendo di integrare in un'unica risorsa di monitoraggio i flussi dati delle Forze dell'Ordine per tutta la Regione. Tutti i dati di incidentalità saranno georiferiti ed automaticamente associati ai database sanitari ricavabili dal Sistema Informativo Sanitario Regionale. Il dato complessivo sarà quindi analizzabile tramite tecnologie WebGIS (accesso intranet/internet a base di dati georiferiti) a tutti i livelli di analisi e decisione interessate. Nel corso del Progetto, sarà realizzata una postazione principale di gestione del Centro di Monitoraggio Regionale per la gestione del SIM e la distribuzione dei suoi servizi alla Regione, alle 4 Province (presso cui saranno messe a disposizione risorse per data-input e monitoraggio), ai Comuni, e a tutte le istituzioni interessate alla prevenzione degli incidenti stradali. I dati di incidentalità, continuamente aggiornati, saranno integrati ai sistemi informatici per la Pianificazione e la Gestione delle Infrastrutture Viarie regionali, per essere confrontati con i modelli di traffico, ed utilizzati per gli interventi di gestione e migliorativi delle infrastrutture. Alla costruzione del Sistema sarà affiancato uno studio per la Validazione dei dati raccolti, con una metodica coordinata a livello nazionale. Saranno infine messe in linea nel Sistema procedure informatiche di valutazione del rischio basate su metodi statistici predittivi.

Nel dettaglio, l'obiettivo di questo progetto è la creazione di un Centro Regionale di Monitoraggio basato su di un Sistema Integrato di Monitoraggio con le seguenti funzioni:

- a. una completa automazione della raccolta unificata e georiferita dei dati di rilievo degli incidenti stradali per tutte le Forze dell'Ordine competenti, in modo da poter disporre in modo sistematico di posizione e descrizione degli incidenti con feriti;
- b. l'integrazione dei dati di rilievo georiferiti con i data base sanitari (118, Pronto Soccorso, Schede Dimissione Ospedaliera) al fine di stimare i reali costi sanitari e sociali dell'incidentalità, ed ottenere in modo innovativo analisi di merito del rischio associato alle infrastrutture utilizzando tali costi;
- c. la messa in linea, per gli enti competenti, dei dati raccolti e di strumenti automatici per il monitoraggio e la valutazione delle dinamiche del fenomeno in corso permettendo interventi di manutenzione e migliorativi;

- d. la produzione automatica e tempestiva delle comunicazioni dei dati all'ISTAT, con la possibilità di produrre descrizioni in standard compatibili con quelli proposti a livello europeo;
- e. l'analisi delle cause reali dell'incidentalità, che permetta il confronto ai dati internazionali standard, definendo un sistema di classificazione della cause comportamentali ricavato anche da colloquio psicologico post-evento e dalle informazioni riesaminate dei verbali degli organi di rilevazione;
- f. la programmazione di azioni di contrasto in modo mirato ed efficace, e la diffusione di una cultura della sicurezza stradale concreta e realistica.

2) Riferimenti ai campi di intervento previsti nel Programma Annuale di Attuazione 2002

3.1	Messa in sicurezza strade extraurbane a massimo rischio		3.8	Uso del trasporto collettivo per migliorare la sicurezza stradale	
3.2	Messa in sicurezza zone urbane a massimo rischio		3.9	Accordi con società di assicurazioni per premiare i comportamenti sicuri	
3.3	Manutenzione programmata della rete extraurbana		3.10	Centri di pianificazione, programmazione, monitoraggio e gestione	X
3.4	Moderazione del traffico e riqualificazione di strade e piazze		3.11	Uffici di polizia locale dedicati in modo esclusivo alla sicurezza stradale	
3.5	Informazione e sensibilizzazione		3.12	Interventi integrati	
3.6	Educazione alla sicurezza stradale		3.13	Piani e/o programmi integrati	
3.7	Messa in sicurezza dei tragitti casa-lavoro		3.14	Intese, convenzioni tipo e accordi	

3) Descrizione sintetica delle azioni

Per la realizzazione del CENTRO REGIONALE DI MONITORAGGIO saranno svolte le seguenti azioni principali di progetto (descritte in dettaglio nell'Allegato C):

- WP1. PROGETTAZIONE E SVILUPPO DEL SISTEMA INTEGRATO DI MONITORAGGIO
- WP2. COORDINAMENTO RACCOLTA DATI.
- WP3. CONNESSIONE A DB POLIZIE.
- WP4. CONNESSIONE A DB SANITARIO
- WP5. STUDIO DI VALIDAZIONE DEL DATO RACCOLTO
- WP6. MITIGAZIONE DEL RISCHIO.
- WP7. COORDINAMENTO.

4) Durata complessiva dell'intervento (o degli interventi) proposti (in mesi)
36 mesi.

- 5) Collegamento a Piani e Programmi (elencare eventuali strumenti di pianificazione e programmazione che costituiscono riferimento diretto per gli interventi proposti).

Il Centro Regionale di Monitoraggio proposto in questo progetto è collegato ai seguenti Piani

- Programma per le ricerche e sperimentazioni sanitarie (Ministero della Salute, bando a. 2000 finanziamento 2002-2003, art. 12, comma 2. lett.b del decreto legislativo 502/92 e successive modifiche ed integrazioni): in questo progetto saranno utilizzati software e competenze del progetto **MITRIS** (Metodi Informatici predittivi per la mitigazione del Rischio da Incidenti Stradali). Il progetto è stato svolto dall'ITC-irst di Trento (centro regionale di ricerca) per la Provincia Autonoma di Trento, con il patrocinio del Commissariato del Governo e in collaborazione dell'Azienda Sanitaria per i Servizi Sanitari, il Comando Provinciale dell'Arma dei Carabinieri, la Questura, la Polizia Stradale e Polizie Municipali operanti nel territorio provinciale
- Piano Nazionale per la Sicurezza Stradale 1: con questo progetto sarà possibile automatizzare su scala regionale le procedure di analisi del rischio e valutazione degli interventi migliorativi, di trasferimento dati e georeferenziazione sviluppate nel Progetto Pilota per il Comune di Trento da ITC-irst, in collaborazione con la Polizia Municipale di Trento.
- Principali progetti già svolti o in svolgimento della Comunità Europea
 - Precedenti programmi quadro: progetti per la creazione di sistemi di rilevamento di incidenti e delle loro conseguenze sanitarie **CARE/CAREplus** (EU), **STRADA** (Swe), **STAIRS** (Fra, Uk, Ger). Sarà automatizzato il trasferimento di 4 schemi vigenti in Italia (Prontuari Polstrada, Arma dei Carabinieri, Polizie Municipali, scheda ISTAT) verso una struttura di registrazione dati ispirata a tali standard.
 - Programma quadro FP6, thematic call "Sustainable Surface Transport Specific Support" Actions (SUSTDEV-2.2.2).

- 6) Coordinamento/integrazione con altre iniziative (indicare gli eventuali altri interventi con i quali si coordinano gli interventi proposti).

Il Centro Regionale di Monitoraggio proposto in questo progetto sarà svolto in coordinamento ad altre iniziative proposte in questo Piano. Tale coordinamento sarà garantito dal consulente scientifico del progetto, il Centro ITC-irst e dalla collegata consulente Società SIPSiVi. In particolare avranno stretta integrazione dal punto di vista delle metodologie sviluppate e dei dati raccolti e resi confrontabili:

- il Progetto di Centro di Monitoraggio della Provincia Autonoma di Trento, anch'esso basato sulla tecnologia MITRIS, e che includerà metodologie di raccolta dati di traffico e di valutazione della sicurezza in galleria.
- i progetti proposti da SIPSiVi anche in collaborazione ad altri partner, per Puglia, Piemonte, Lazio, Lombardia, Emilia-Romagna.
- La programmata realizzazione del Catasto delle Strade.

- 7) Risultati attesi (sia in termini generali, sia in termini di miglioramento delle capacità di governo della sicurezza stradale, sia in termini di riduzione delle vittime).
- a. Organizzazione e coordinamento di un Centro di Monitoraggio Regionale e di una task force per la gestione dei servizi di monitoraggio e la mitigazione del danno da incidenti stradali.
 - b. Disponibilità di un Sistema Informativo integrato, per il monitoraggio degli incidenti stradali specificatamente basato sulla georeferenziazione dei flussi informatici (Forze dell'Ordine-Aziende Sanitarie Locali) e raggiungibile, tramite procedure sicure, sia dal Centro di Monitoraggio che da ogni postazione collegata alla Intranet regionale o a Internet, in particolare delle Amministrazioni Provinciali e Comunali.
 - c. Realizzazione di una base dati con copertura totale del territorio regionale che permetterà di rilevare correttamente il numero di incidenti, feriti e casi di decesso con tempestività, dettaglio maggiore rispetto al dato ISTAT, confrontabilità con standard europei.
 - d. L'utilizzo di dati GIS forniti dal sistema centralizzato, ed in particolare il loro collegamento ai sistemi che utilizzano il grafo stradale, per modellizzazione del traffico, gestione e delle infrastrutture e pianificazioni degli interventi dell'Amministrazione Proponente. Saranno tempestivamente messi a disposizione di Regione, Province e delle autorità preposte al controllo i dati necessari per stabilire le priorità d'intervento sulle infrastrutture. In maniera fortemente innovativa, l'Amministrazione potrà utilizzare su scala regionale i costi sanitari legati ad ogni situazione critica, intersezione o tratto stradale per valutare necessità ed efficacia degli interventi.
 - e. Verifica della validità del dato raccolto ed individuazione di cause comportamentali reali degli incidenti stradali per un possibile confronto a livello internazionale e nazionale, con l'individuazione dei picchi previsti e di eventuali picchi locali anomali rispetto alle medie internazionali e nazionali, ove disponibili.
 - f. La disponibilità del Sistema Integrato permetterà di strutturare un processo sistematico di prevenzione, a sostegno delle attività di educazione e di controllo sulla base di dati realistici e tempestivi. I flussi di dati georiferiti raccolti dal sistema saranno utilizzabili per la mitigazione dei danni subiti, fornendo indicazioni per il posizionamento delle risorse di Primo Soccorso.

D) Profili tecnico-amministrativi

1) Livello di progettazione (circolare il numero appropriato)

Per quanto riguarda le opere		Per quanto riguarda altre misure	
Preliminare	1	Generale o di massima	4
Definitivo	2	Operativo	5
Esecutivo	3		

2) Disponibilità di tutti gli atti preliminari e propedeutici (elencare tutti gli eventuali atti necessari/propedeutici e indicare quali sono già stati acquisiti)



2.1 _____ acquisito:
 SI___/NO___
 2.2 _____ acquisito:
 SI___/NO___
 2.3 _____ acquisito:
 SI___/NO___
 2.4 _____ acquisito:
 SI___/NO___

3) Disponibilità dei fattori necessari per l'avvio degli interventi

3.1 **Metodologie informatiche del sistema MITRIS** disponibile:
 SI **X** / NO___
 3.2 _____ disponibile:
 SI___/NO___
 3.3 _____ disponibile:
 SI___/NO___
 3.4 _____ disponibile:
 SI___/NO___

4) Atti di impegno (barrare la casella relativa e, in caso affermativo indicare con quale numero è stata allegata copia dell'impegno)

4.1	Impegno a inserire l'opera nel programma e a finanziare la quota a carico dell'Amministrazione, all'approvazione del progetto		Si	All.:
4.2	Impegno della spesa per il progetto coerente con il PNSS e impegno a modificare il bilancio in caso di assegnazione di cofinanziamento	No		All.:
4.3	Impegno di bilancio per la quota di costi non finanziati dal PNSS	No		All.:
4.4	Approvazione della proposta (e di tutti gli interventi che la costituiscono)		Si	All.:
4.5	Sottoscrizione dell'accordo tra i soggetti proponenti	No		All.:
4.6	Sottoscrizione dell'accordo di partenariato tra tutte le parti interessate	No		All.:
4.7	Sottoscrizione degli accordi non onerosi tra tutte le parti interessate	No		All.:
4.8		No		All.:
4.9		No		All.:

5) Descrizione degli accordi

Non sono previsti partner.

E) Risorse impegnate per la realizzazione degli interventi

1) Costi dell'intervento (in Euro)

VOCE	VALORE IN €	% SU TOT
Costi complessivi	600.000,00	
Quota richiesta di cofinanziamento a carico del PNSS	420.000,00	
Quota complessiva a carico del proponente	180.000,00	

Indicare se la quota a carico del proponente è finanziata anche attraverso accordi di partenariato e in caso affermativo indicare la quota di finanziamento da partenariato e quella a carico del proponente sul costo totale dell'intervento.	NO <input checked="" type="checkbox"/> X SI <input type="checkbox"/>
	VALORE IN € % SU TOT
Finanziamento assicurato dagli accordi di partenariato	
Finanziamento a carico del soggetto proponente	

2) Personale dedicato alla proposta di intervento (suddiviso per livelli e profili)

Settore	Livello			Totale
	Laureati	Diplomati	Altri	
Tecnici	2			
Amministrativi		1		
Totale	2	1		

3) Collaborazioni esterne

3.1 Denominazione: ITC-irst (Istituto Trentino di Cultura, Centro per la Ricerca Scientifica e Tecnologica);

Tipo di prestazione: Collaborazione esterna. La partecipazione dell'ITC-irst avverrà in tutte le attività del presente Progetto e riguarderà in particolare la predisposizione del Sistema Integrato di Monitoraggio, delle procedure di raccolta dati, di strumenti e modelli per la mitigazione del rischio. L'ITC-irst si avvarrà della collaborazione della SIPSiVi, Società Italiana di Psicologia della Sicurezza Viaria per l'attività di validazione dei dati tramite interviste confidenziali.

F) Strutture tecniche e di monitoraggio

1) L'Amministrazione che presenta la proposta (o tra il raggruppamento di Amministrazioni che presentano la proposta) è attiva una **struttura tecnica dedicata alla sicurezza stradale**:

1.1) SI

1.2) NO ed è tra gli interventi previsti dalla presente proposta

1.3) NO e sarà costituita successivamente

Se la struttura tecnica è operativa o sarà realizzata nell'ambito della proposta, indicare:

1.4) Collocazione, Assessorato: Viabilità e Trasporti

Dipartimento: Direzione della Pianificazione Territoriale della Mobilità e delle Infrastrutture di Trasporto

1.5) Personale della struttura:

Settore	Livello			Totale
	Laureati	Diplomati	Altri	
Tecnici	3	3		
Amministrativi		1		
Totale	3	4		

2) Nell'Amministrazione che presenta la proposta (o tra il raggruppamento di Amministrazioni che presentano la proposta) il monitoraggio della sicurezza stradale:

2.1) è realizzato da una struttura appositamente costituita

2.2) è realizzato dalla struttura tecnica di cui al punto precedente

2.3) sarà svolto da una struttura da realizzare tramite la presente proposta

2.4) sarà svolto da apposito personale

2.5) sarà affidato a struttura esterna

Se il monitoraggio viene svolto all'interno della/e Amministrazione/i indicare:

2.6) Collocazione, Assessorato:

Dipartimento:

2.7) Personale del centro di monitoraggio (o dedicato al monitoraggio):

Settore	Livello			Totale
	Laureati	Diplomati	Altri	
Tecnici	3	3		
Amministrativi		1		
Totale	3	4		

G) Fasi e tempi previsti dal programma di attività

Indicazione dei tempi previsti per le fasi attuative dell'intervento

	<i>Durata dall'inizio (in giorni)</i>	<i>Data</i>
Per quanto riguarda le opere		
Approvazione Progetto Preliminare		
Redazione Progetto Definitivo		
Approvazione Progetto Definitivo		
Redazione Progetto Esecutivo		
Inizio lavori		
Fase 1 Quota % _____		
Fase 2 Quota % _____		
Fase 3 Quota % _____		
Fase Quota % _____		
Fine lavori		
Per quanto riguarda altre misure		
Redazione Progetto Operativo	60 gg	07/01/2004
Inizio lavori	15 gg	07/03/2004
Fase 1 Quota % _____	290 gg	22/03/2004

Fase 2 Quota % _____	365 gg	07/01/2005
Fase 3 Quota % _____	358 gg	07/01/2006
Fine lavori		31/12/2006

H) Elenco dei materiali documentari

DOCUMENTI ED ELABORATI CHE COSTITUISCONO LA PRESENTE PROPOSTA		
Num	Tipo di elaborato/documento	Allegato:
1	Domanda	
2	Quadro descrittivo (il presente)	A
3	Analisi generale dell'incidentalità	B
4	Progetto/i degli interventi previsti	C / C1; C2; ...
5	Atti di impegno (elencarli tutti secondo quanto indicato nel precedente punto "D4")	D1; D2; ...; Dn
6	Accordi (elencarli tutti secondo quanto indicato nel precedente punto "D4")	E1; E2; ... ; En
7	Eventuali ulteriori documenti	F1; F2; ...; Fn
...	...	
n		

Data ___ / ___ / ___ Firma del Responsabile del Procedimento

MONITORAGGIO DELL'INTERVENTO

I) Calendario 20

- 1) Inizio lavori Data ____/____/____
- 2) Fase 1 Quota ____% Data ____/____/____
- 3) Fase 2 Quota ____% Data ____/____/____
- 4) Fase 3 Quota ____% Data ____/____/____
- 5) Fine lavori Data ____/____/____

J) Eventuali variazioni apportate al progetto originario

1) Motivi che hanno determinato l'esigenza di variazione del progetto originario: _____

2) _____ Tipo di variazione:

3) La variazione ha determinato una variazione dei costi:

- 3.1) no ____
- 3.2) si, in diminuzione ____, specificare di quanto: € _____ ;
- 3.3) si, in aumento ____, specificare di quanto: € _____ .

K) Valutazioni

1) Eventuali problematiche rilevate durante l'attuazione

2) Eventuali provvedimenti adottati per superare le problematiche _____

3) Presentazione dei risultati nell'ambito delle attività di informazione/promozione promosse e coordinate dal Piano Nazionale della Sicurezza Stradale:

- no ____ /
- si ____: data ____/____/____; rapporto allegato.
- 4) Valutazione sui risultati a 1 anno: redigere un breve rapporto.

- 5) Valutazione sui risultati a 2 anni: redigere un breve rapporto.
6) Valutazione sui risultati a 3 anni: redigere un breve rapporto.

FRIULI VENEZIA GIULIA

**PROGETTO CENTRO REGIONALE DI
MONITORAGGIO SULLA SICUREZZA
STRADALE**

Analisi generale dell'incidentalità

ALLEGATO B

A. Stato ed evoluzione della sicurezza stradale

1. Aspetti generali

Il quadro demografico della regione Friuli-Venezia Giulia può essere sinteticamente tratteggiato facendo riferimento all'ultimo cinquantennio, durante il quale il numero totale dei residenti è cresciuto fino al 1981 per poi ridursi lentamente fino alle 1.185.165 unità al 31 dicembre 1999.

Si evidenzia in particolare come dato significativo che la popolazione minorile diminuisce (-7% per l'età compresa tra 0 e 14 anni) mentre aumenta la popolazione anziana (+4,7 per gli ultra sessantacinquenni). Stabile è la popolazione in età da lavoro.

In analogia con la dinamica demografica del Paese, nel Nord-Est italiano (Friuli-Venezia Giulia, Trentino-Alto Adige, Veneto ed Emilia Romagna), si verifica un lento incremento della popolazione residente nell'ultimo decennio, rilevabile in entrambi i generi, mentre la forbice maschi – femmine presenta un lento incremento della differenza totale.

In questo contesto in Friuli-Venezia Giulia si verifica una controtendenza nel numero complessivo dei residenti; in dettaglio, se in Italia il numero dei residenti tra il 1981 ed il 31 dicembre 1999 è cresciuto del 2,48% e nel Nord-Est del 1,92%, in Friuli-Venezia Giulia il decremento è stato del 3,96%.

La regione è suddivisa amministrativamente in 4 province: Trieste che è capoluogo di regione, Udine, Pordenone e Gorizia. I comuni sono 219, 137 in provincia di Udine, 51 in provincia di Pordenone, 25 in provincia di Gorizia e 6 in provincia di Trieste.

Confina con la Slovenia (province di Trieste, Gorizia e Udine), con l'Austria (provincia di Udine) e con il Veneto.

Il territorio è prevalentemente montuoso con il 42,6% dell'estesa totale, con una pianura assommante al 38,1%.

Il territorio è diviso morfologicamente per fasce di latitudine, a nord si trova la fascia montuosa costituita dalle Alpi Carniche e Giulie e dal sistema prealpino che degrada progressivamente verso l'Alta pianura friulana. La fascia più meridionale è costituita dalla Bassa pianura friulana, chiusa più a sud dal sistema lagunare di Grado e Marano. Il margine regionale orientale è costituito dal Carso. I principali corsi d'acqua sono il Tagliamento e l'Isonzo che scorre in territorio nazionale da Gorizia alla foce a Monfalcone.

La variabilità del territorio ha evidentemente indirizzato lo sviluppo delle strutture produttive e conseguentemente delle infrastrutture di servizio. I principali insediamenti si trovano nelle zone di pianura friulana e nel capoluogo regionale. Il turismo risulta diffuso sul territorio; preminenti risultano le località balneari di Lignano Sabbiadoro e Grado, nonché i poli sciistici di Tarvisio, Piancavallo e Zoncolan.

Il sistema viario regionale è caratterizzato dai corridoi autostradali costituiti dalla A4 e la A23. La prima, che si estende da ovest ad est e collega Venezia a Trieste, taglia la Bassa pianura friulana, collegandosi a Palmanova con la A23 che si estende da sud a nord

dirigendosi al valico internazionale di Tarvisio. La A28 collega infine la A4 da Portogruaro in Veneto a Pordenone. La A4, nel tratto che attraversa la Giulia fino a Trieste, collega direttamente la Slovenia in direzione Lubljana e termina con il raccordo della Grande Viabilità Triestina (G.V.T.) che connette il porto di Trieste alla viabilità autostradale.

Complessivamente sono circa 210 i chilometri di autostrade, 1236 i chilometri di strade statali e circa 2170 i chilometri di strade provinciali.

La città di Udine è un polo baricentrico rispetto al territorio regionale e un sistema circolare di tangenziali racchiude il comune che rimane collegato all'hinterland attraverso un sistema radiale di collegamenti stradali, tra i quali particolarmente importante risulta la S.S. 13 "Pontebbana", che collega Udine a Pordenone, e la S.S. 56 che collega Udine a Gorizia, attraversando il cosiddetto "Triangolo della sedia" la cui capitale è Manzano.

A nord di Udine fino a Gemona, la S.S. 13 è effettivamente un'infrastruttura metropolitana caratterizzata da basse velocità di percorrenza, intersezioni a raso regolate da impianto semaforico e attraversamenti pedonali in corrispondenza di ogni centro urbano.

La S.S. 202 "del Carso" e la S.S. 14 Flavia sono dirette al confine sloveno nella provincia di Trieste. La città di Trieste è interessata a flussi pendolari di notevole consistenza originati da oltreconfine, precisamente dalla provincia di Capodistria e, ad ovest, originati dai comuni della provincia fino alla provincia di Gorizia, principalmente da Monfalcone, spostamenti che impegnano la S.S. 202 e la S.S. 14 "Costiera" triestina.

Dal punto di vista funzionale degli spostamenti pendolari generati la provincia di Trieste è un'area metropolitana di notevoli dimensioni.

Una menzione a parte merita il Porto di Trieste che risultando il principale porto dell'Alto Adriatico genera flussi di traffico pesante di una certa rilevanza. Allo stato attuale una parte del traffico pesante generato transita per la rete cittadina, mentre la quota parte preponderante impegna la G.V.T. fino all'immissione sulla rete autostradale. Sono già iniziati i lavori per la realizzazione del collegamento stradale Lacotisce Rabuiese, che collegherà il sistema autostradale italiano a quello sloveno.

Si allega tavola riepilogativa dei flussi di traffico rilevati in regione sulle principali strade extraurbane nel 1999-2000.

Si allega il flussogramma relativo all'ora di punta 7:15-8:15 della rete regionale.

B. Fattori di rischio e possibili linee di superamento

2.1 Stato dell'incidentalità per l'anno 2001

	Anno 2001
Incidenti	5827
Morti	207
Feriti	7954
Tasso d'incidentalità	488,70
Tasso mortalità	17,36
Tasso di ferimento	667,09

Fonte: Statistica degli incidenti stradali anno 2001, ISTAT.

Nell'anno 2001 nella regione Friuli Venezia Giulia si sono verificati 5827 incidenti con feriti per un totale di 7954 persone infortunate e 207 decedute. Se rapportiamo questi valori alla popolazione residente determiniamo un tasso d'incidentalità pari a 488,7 , un tasso di mortalità di 17,36 e di ferimento pari a 667,09 ogni 100.000 abitanti.

2.2 Stato dell'incidentalità nell'ultimo quinquennio.

Dati quantitativi dell'incidentalità nella Regione Friuli Venezia Giulia dal 1997 al 2001.

	1997	1998	1999	2000	2001
Incidenti	6473	6617	6762	5800	5827
Morti	212	186	223	190	207
Feriti	8679	8965	9203	7820	7954
Tasso d'incidentalità	546,4	558,9	570,5	487,9	488,7
Tasso mortalità	17,9	15,71	18,8	15,9	17,3
Tasso di ferimento	732,6	757,2	776,5	657,9	667,0

Fonte: Statistica degli incidenti stradali anni 1997-2001, ISTAT.

Osservando l'andamento del fenomeno negli ultimi cinque anni notiamo che fino al 1999 il numero assoluto dei sinistri e degli infortunati è in aumento. Nel biennio successivo si nota un calo del numero degli incidenti e delle persone infortunate. Nonostante questo andamento, la gravità degli eventi sembra non diminuire: infatti l'andamento del numero di morti è in pratica costante attorno alle 200 vittime.

2.3 Disaggregazioni territoriali significative dei dati sull'incidentalità

La seguente tabella suddivide il numero d'incidenti del 2001 della Regione Friuli Venezia Giulia a livello provinciale.

	Incidenti	% inc.	Morti	% morti	Feriti	% feriti
Pordenone	1095	18,8	54	26,1	1479	18,6
Udine	2132	36,6	98	47,3	3157	39,7
Gorizia	876	15,0	21	10,1	1194	15,0
Trieste	1724	29,6	34	16,4	2124	26,7
Friuli Venezia Giulia	5827	100	207	100	7954	100

Fonte: Statistica degli incidenti stradali anno 2001, ISTAT.

Come si può notare nella provincia di Udine si concentrano il 36,6% del totale degli incidenti e il 47,3% dei morti per incidente stradale nell'anno 2001 nell'intera Regione.

Se analizziamo il tasso d'incidentalità le Province di Trieste e Gorizia risultano ai primi due posti (702,5, 629,3 per 100.000 abitanti); mentre il tasso di mortalità risulta maggiore ed il medesimo nelle province di Pordenone e Udine (18,9 per 100.000 abitanti).

4. Individuazione dei principali fattori di rischio

Allo stato delle attuali conoscenze non è possibile individuare i principali fattori di rischio, se non quelli mediamente presenti nelle analisi generali. Nel quadro della presente proposta il principale

fattore di rischio può essere costituito proprio dalla mancanza di informazioni che derivano dalla raccolta e dalla gestione sistematica dei dati. La carenza di informazioni infatti produce in qualche caso la sottovalutazione di alcuni fattori ricorrenti, oppure la sovrastima di altri quantitativamente o qualitativamente meno rilevanti.

Ci giungono in soccorso in questo caso i risultati della ricerca effettuata da alcuni colleghi dell'Agenzia regionale della Sanità del Friuli Venezia Giulia partendo dall'analisi dei dati degli incidenti nella Provincia di Udine dal 1991 al 1996, pubblicata con il contributo dell'Amministrazione regionale. Il lavoro è stato svolto a partire dall'analisi di ogni singolo report dell'ISTAT e confrontandolo con i dati sanitari relativi.

Dallo studio emerge il valore del dato sanitario parziale analizzato: qualora messo a sistema, il dato può fornire indicazioni rispetto alla pericolosità e alle strategie di intervento. E' inoltre evidenziato come ulteriori dati disponibili ma non considerati nello studio sarebbero utili ai fini della comprensione di fattori di rischio, quali quelli individuali e/o legati al percorso sanitario.

Ci si rende conto inoltre della necessità di qualcuno che esamini ed analizzi i dati disponibili a vantaggio di una pluralità di "Enti" deputati ad intervenire ed a valutare l'efficacia (efficacy ed effectiveness) degli interventi.

5. Possibili linee di contrasto dei fattori di rischio

Il miglioramento degli strumenti conoscitivi correnti (informazioni raccolte sistematicamente) sugli incidenti stradali, le loro conseguenze ed i loro fattori di rischio è un elemento imprescindibile per porre in essere azioni razionali, efficaci ed efficienti per aumentare la sicurezza stradale. Con "razionalità" si intende la scelta prioritaria di azioni contro i fattori più significativi di rischio (maggiore rischio attribuibile), che dipende dalla conoscenza degli stessi, nello specifico contesto territoriale. Con "efficacia" si intende la scelta di quelle azioni che si sono dimostrate raggiungere meglio l'obiettivo prefissato. Con "efficienza" si intende la scelta di quelle azioni che, a parità di obiettivo raggiunto, comportano un minor dispendio di risorse. Tutto ciò, in una logica di impegno di denaro pubblico e di intervento pubblico, presuppone che razionalità, efficacia ed efficienza siano misurabili, ovvero che i risultati delle scelte siano valutabili in rapporto a scelte alternative. Un sistema di sorveglianza è deputato a questa funzione di misurazione e di valutazione, assumendo anche il ruolo di stabile "elaboratore e fornitore" di informazioni a tutti quegli Enti e Autorità che hanno la responsabilità del governo della sicurezza stradale (dalla normazione e strutturazione del traffico, alla prevenzione e al contenimento delle conseguenze degli incidenti stradali)

L'opportunità di investire risorse in un tale sistema è evidente ed è ribadita dalle fonti più autorevoli come una scelta chiave nel presente contesto italiano (Min. Lavori Pubblici - PNSS; PSN 2000-2002; Nuovo Codice della Strada; ISTAT-Greco 1999).

Questa opportunità viene ribadita anche a livello locale nella Regione Friuli Venezia Giulia e in particolare per la Provincia di Udine. Lo studio citato, il primo nel suo genere in quella Provincia, ha permesso da un lato di giungere a significative acquisizioni sulla distribuzione del rischio, ma dall'altro evidenzia la necessità di colmare importanti lacune conoscitive e di sfruttare maggiormente la potenzialità informativa e decisionale connessa ad un miglioramento ed a una messa in rete delle informazioni correnti, nel nostro contesto locale.

Oltre che alla raccolta dei dati, il mandato di un sistema locale di sorveglianza sulla sicurezza stradale (il Sistema Integrato di Monitoraggio proposto in questo progetto) prevede che esso costituisca il supporto "organizzato" ad Enti, Autorità e Organismi di ricerca, in grado di elaborare sistematicamente e in modo tempestivo i diversi filoni di informazioni disponibili allo scopo di valutare le scelte assunte e consentire i necessari approfondimenti di ricerca sul fenomeno. Per questa stessa sua natura tale organismo dovrà avere carattere e vocazione multidisciplinare e deve prevedere anche l'utilizzo, sull'esempio di altri Paesi Europei, di potenti e sofisticati strumenti informatici e modellistici, in grado di semplificare, automatizzare e potenziare l'azione di sorveglianza e di elaborazione-valutazione.

D. Contesto tecnico e interventi nel precedente triennio

7. Strutture tecniche

Nella Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia le competenze sulla viabilità fanno capo al Servizio per le Infrastrutture e Vie di Comunicazione della Direzione della Pianificazione Territoriale della Mobilità e delle Infrastrutture di Trasporto. Il Servizio è diretto dall'ing. Ermanno Tamaro ed è costituito da una struttura tecnica con cinque ingegneri, due architetti e due geometri e un geologo, e di una struttura amministrativa composta da sette impiegati avente competenze amministrativo contabili.

Le problematiche relative alla sicurezza stradale sono state affrontate nell'ultimo triennio da un funzionario ingegnere.

8. Stato delle conoscenze sulla sicurezza stradale

L'Amministrazione regionale ha commissionato nel 1999 una campagna di rilievi di flussi di traffico sulle principali strade extraurbane della regione, per un totale di 60 punti, cioè 60 sezioni. La campagna è stata effettuata nel 2000 e in ogni punto prescelto sono state effettuati 4 rilievi durante l'anno in corrispondenza dei quattro periodi stagionali e relativi a giorni feriali e festivi. Ogni rilievo ha avuto la durata di 24 ore ed è stato effettuato per classi di lunghezza e per classi di velocità. L'Amministrazione intende aggiornare questa banca dati con rilievi ogni 5 anni.

Il contenuto della banca dati è stato utilizzato nello studio della rete stradale mediante modello di simulazione (VISUM). Lo studio è stato effettuato nel 2001 dalla società TPS S.r.l. sulla base di una matrice degli spostamenti ricavata dai dati censuali del 1991, e la

conoscenza di flussi rilevati sulla rete al 2000 ha permesso di calibrare il modello non solo per l'implicito aggiornamento del dato ma anche perché ha permesso di tenere conto degli spostamenti non sistematici, non ricavabili dal censimento. Il primo risultato dello studio ha evidenziato come sia indispensabile per la nostra Regione cercare di rimediare alla carenza di informazione circa l'origine e la destinazione degli spostamenti internazionali che per il nostro territorio hanno notevole importanza.

IL Servizio per le Infrastrutture e le Vie di Comunicazione ha già predisposto gli atti per una campagna di rilievi O/D.

Fino ad oggi, a livello regionale, non sono stati effettuati rilievi sistematici sugli incidenti stradali.

9. Strumenti di pianificazione/programmazione

Il Piano Regionale della Viabilità e dei Trasporti risale al 1988 e il Servizio per le Infrastrutture e Vie di Comunicazione sta lavorando all'aggiornamento dello stesso predisponendo studi e raccolta dati, come quelli precedentemente descritti, che siano propedeutici all'aggiornamento del Piano.

Allo stato attuale è in discussione una normativa regionale quadro che istituisce il Piano regionale della Sicurezza Stradale, il Comitato regionale della Sicurezza Stradale e l'Osservatorio degli incidenti stradali.

10. Interventi nel campo della sicurezza stradale

Nell'ultimo triennio l'Amministrazione regionale si è mossa parallelamente su due fronti: attraverso contributi finanziari ad enti pubblici e privati che realizzassero interventi di promozione della sicurezza stradale e attraverso interventi diretti.

Nel primo caso sono stati finanziati corsi di guida sicura per neopatentati, attività di educazione stradale nelle scuole, corsi per la guida del ciclomotore per i ragazzi delle terze medie e prime superiori, il convegno regionale sulla sicurezza stradale che quest'anno è arrivato alla sua quinta edizione.

Gli interventi diretti sono stati rivolti ai giovani. Nel 2001 è stata realizzata una serie di attività nelle scuole e nelle discoteche, culminate con una campagna di affissioni di manifesti realizzati con la partecipazione di importanti testimonial sportivi.

Nel 2002- 2003 la Regione ha realizzato un concorso per le scuole medie superiori intitolato "L'arte della strada sicura", che ha coinvolto ragazzi tra i 14 e i 18 anni di tutta la regione. I migliori elaborati, sia grafici, che letterari e multimediali, sono stati premiati con contributi da un minimo di 500 € ad un massimo di 1500 € per viaggi studio e attività di formazione. Inoltre, tra gli elaborati vincitori, sono stati scelti quelli più idonei per una campagna di sensibilizzazione, sia attraverso la televisione, che la radio e le affissioni di manifesti. La campagna è durata due mesi.

Non è possibile valutare lo stato dell'evoluzione della sicurezza stradale a partire da queste iniziative proprio perché mancano gli

strumenti per un monitoraggio sistematico. L'unico obiettivo evidentemente centrato è di aver aumentato il tempo dedicato nella scuola alla sicurezza stradale.

FRIULI VENEZIA GIULIA

**PROGETTO CENTRO REGIONALE DI
MONITORAGGIO SULLA SICUREZZA
STRADALE**

ALLEGATO C

ALLEGATO C

Sono qui descritte in dettaglio le azioni principali di progetto necessarie per la realizzazione del CENTRO REGIONALE DI MONITORAGGIO della Sicurezza Stradale:

WP1. PROGETTAZIONE E SVILUPPO DEL SISTEMA INTEGRATO DI MONITORAGGIO

- Sarà progettato e realizzato un Sistema Integrato di Monitoraggio (SIM) per la gestione dei dati di incidentalità e collegati. Il sistema sarà basato sulle tecnologia MITRIS, integrando le funzioni di un Sistema Informativo Geografico per dati ambientali con quelle di database relazionali (GIS-DBMS) e fornendo una gestione tramite interfaccia-utente via Internet/Intranet (WebGIS). A partire dal prototipo MITRIS in fase di test in Provincia di Trento, sarà sviluppato software per la gestione dei dati ed un'interfaccia grafica dedicata in grado di visualizzare e inserire la localizzazione degli incidenti stradali della Regione Friuli Venezia Giulia. L'interfaccia permetterà di coordinare e monitorare l'unificazione tempestiva ed accurata su base territoriale dei flussi dei dati di rilevamento incidenti.
- Il sistema sarà realizzato su di un server centrale dotato di procedure di backup, controllo degli accessi, sicurezza, gestione della privacy. Sarà realizzata presso l'Amministrazione Regionale una postazione principale di Monitoraggio del Rischio e Gestione dei Servizi (Centro di Monitoraggio Regionale), che saranno distribuiti tramite Internet, acquisendo le risorse hardware per server dati e stazioni di lavoro collegate. Saranno forniti livelli diversi d'accesso per i responsabili della gestione del sistema, per l'introduzione, l'aggiornamento e la validazione dei dati, per l'esportazione dei dati, e per le analisi di rischio. L'interfaccia includerà strumenti d'interpretazione statistica e grafica del rischio nel territorio d'analisi.

WP2. COORDINAMENTO RACCOLTA DATI.

- Saranno coinvolte nella raccolta dati tutte le Forze dell'Ordine che svolgono attività di rilievo e prevenzione degli incidenti stradali sul territorio regionale, con la valorizzazione di attività pre-esistenti, con l'acquisizione di dati storici atti a definire l'andamento del rischio da incidente stradale. Questa attività permetterà di costruire i flussi dati del Progetto necessari al funzionamento ordinario del sistema al termine di questo Progetto. Saranno adottati gli standard definiti dal Governo nazionale, e la sperimentazione degli standard adottati in MITRIS a partire dagli standard europei CARE e CAREplus.

WP3. CONNESSIONE A DB POLIZIE.

- Saranno predisposte procedure informatiche per l'acquisizione regolare dei dati rilevati da Polstrada e Arma dei Carabinieri. Sarà effettuato un adattamento delle procedure informatiche per l'integrazione automatica dei dati delle Polizie Municipali dotate di differenti software commerciali.

- Sviluppo di procedure informatiche e Convenzione con ISTAT per l'invio automatizzato dei rapporti CTT-INC per le Polizie aderenti al progetto a partire dai dati dei verbali delle Forze dell'Ordine. Implementazione di un modulo software che consenta la creazione di documenti cartacei per le comunicazioni post sinistro stradale.

WP4. CONNESSIONE A DB SANITARIO

- Sarà progettata e sviluppata una connessione al Sistema Informativo Sanitario della regione Friuli-Venezia Giulia, per l'integrazione automatica al dato di rilievo delle strutture dati di interesse per l'analisi dell'incidentalità che sono ricavabili dalle banche dati sanitarie (caratteristiche ed esiti dell'intervento di Primo Soccorso, SDO, riabilitazione). L'attività sarà svolta in collaborazione e coordinamento con utente e gestore del Sistema Informativo Sanitario. In particolare, saranno coinvolti gli esperti regionali del settore sanitario che svolgono attività di studio e prevenzione del rischio da incidente stradale.

WP5. STUDIO DI VALIDAZIONE DEL DATO RACCOLTO

- Saranno svolte attività di validazione del dato raccolto nel Sistema Integrato basandosi su l'analisi confidenziale di un campione significativo di incidenti. Si procederà alla raccolta di interviste confidenziali su cause, concause reali (predisponenti e precipitanti); saranno intervistati soggetti informati (coinvolti e rilevatori) ed ottenute informazioni necessarie alla taratura dei dati come denunciati nei documenti delle Forze dell'Ordine e del Servizio Sanitario, con eventuale analisi dei dati di rilievo assicurativo. Relativamente al territorio regionale, si procederà all'analisi a campione delle frequenze dei comportamenti maggiormente legati al rischio: guida sotto influenza (alcol o sostanze), mancato uso delle cinture di sicurezza ed eccesso di velocità. Lo studio sarà realizzato in coordinamento ad altre attività previste in altre realtà nazionali con simile metodologia (studi SIPSiVi).

WP6. MITIGAZIONE DEL RISCHIO.

- Saranno predisposti moduli software per la connessione tra Sistema Integrato di Monitoraggio e altri sistemi informativi di gestione delle infrastrutture (es. trasferimento dati verso e da modelli di simulazione del traffico VISUM, basi dati di catasto in costituzione o esistenti), con particolare riferimento alla progettazione di interventi e alla valutazione della loro efficacia. Inoltre:
- Sviluppo di procedure per il Centro di Monitoraggio a supporto della redazione di piani e programmi regionali, provinciali e comunali: preparazione di report statistici aggregati e di dettaglio, di mappe di rischio basate su analisi spaziale e modelli predittivi. Sviluppo di metodi automatici per la documentazione dei risultati raggiunti in termini di mitigazione del rischio.
- Sviluppo di procedure informatiche ed interfaccia utente a supporto delle attività di prevenzione e di soccorso, in particolare per l'ottimizzazione della dislocazione delle risorse umane e dei materiali (es: gestione etilotest, logistica di strumenti per il soccorso

quali pinze idrauliche). Sviluppo di un modulo software per la segnalazione automatica di situazioni emergenti di rischio.

WP7. COORDINAMENTO

- Coordinamento del progetto.
- Sviluppo di misure di indirizzo e costituzione del Centro di Monitoraggio Regionale presso l'Amministrazione Regionale ed in coordinamento con le Province ed i Comuni.
- Organizzazione di corsi di formazione e di aggiornamento specifici per gli enti coinvolti nel progetto. Organizzazione di un workshop di progetto.
- Valutazione dei risultati del Centro: copertura raggiunta, usabilità del Sistema Integrato, ricadute nella valutazione del rischio, nella predisposizione di interventi, e nella valutazione della loro efficacia.

DGR 2500 dd. 24.9.2004

VISTA la Legge 17 maggio 1999, n. 144 “Misure in materia di investimenti, delega al Governo per il riordino degli incentivi all’occupazione e della normativa che disciplina l’INAIL, nonché disposizioni per il riordino degli enti previdenziali”;

VISTO in particolare l’art. 32 della citata legge n. 144/1999 che, al fine di ridurre il numero e gli effetti degli incidenti stradali ed in relazione al “Piano di sicurezza stradale 1997-2001” della Commissione delle Comunità europee, dispone che il Ministero dei lavori pubblici, sentito il Ministero dei trasporti e della navigazione, definisca il Piano nazionale della sicurezza stradale che viene approvato dal CIPE;

ATTESO che il CIPE, con delibera n. 100 del 29 novembre 2002, ha approvato il “Piano Nazionale della Sicurezza Stradale. Azioni Prioritarie” e il “Programma Annuale di Attuazione 2002”;

CONSIDERATO che il citato Programma Annuale 2002 prevede che le Regioni possano definire autonomamente alcuni dei parametri di attuazione, al fine di rispondere a specifiche realtà locali;

VISTA la propria deliberazione n. 3947 dd. 5 dicembre 2003 che approva lo schema di disciplinare per l’assegnazione dei finanziamenti relativi alla realizzazione degli interventi previsti dal “Programma Annuale di Attuazione 2002” del Piano Nazionale della Sicurezza stradale;

VISTA la propria deliberazione n. 821 dd. 2 aprile 2004 di nomina della Commissione di cui all’art. 5 comma 1 del suddetto disciplinare;

VISTO il verbale dei lavori della Commissione;

PRESO ATTO che:

- in data 31 marzo 2004, termine ultimo per la presentazione dei progetti da ammettersi in graduatoria, le proposte pervenute alla Direzione centrale della pianificazione territoriale, della mobilità e delle infrastrutture di trasporto erano in numero di 21;
- alla prima riunione della Commissione, volta a una mera verifica amministrativa, sono state escluse le proposte di intervento presentate dal Comune di Caneva, dal Comune di Pozzuolo del Friuli, dal Comune di Valvasone e dal Comune di Tolmezzo, per incompletezza della documentazione richiesta;
- la proposta riguardante la realizzazione del catasto delle strade provinciali presentata dalle quattro Province con capofila la Provincia di Pordenone, promossa e concordata con la Regione veniva automaticamente approvata;

- la Commissione chiedeva l'integrazione dei progetti del Comune di S. Daniele del Friuli, del Comune di Zoppola, del Comune di Pordenone e del raggruppamento delle Province di Udine, Gorizia e Pordenone, con capofila quest'ultima;
- tali integrazioni giungevano agli uffici nei tempi previsti;

RILEVATO che, al termine dei lavori, la Commissione stilava la seguente graduatoria di merito:

1. Provincia di Trieste: Strada sicura;
2. Comune di San Daniele del Friuli: Istituzione del centro di monitoraggio sulla sicurezza stradale, potenziamento controlli stradali e sensibilizzazione dell'utenza.
3. Province di Pordenone, Udine e Gorizia (capofila Pordenone): Attività di educazione stradale finalizzata al conseguimento dell'attestato di guida per il ciclomotore;
4. Comune di Casarsa della Delizia: miglioramento della sicurezza stradale mediante interventi di moderazione del traffico in via Aldo Moro;
5. Provincia di Udine: progetto operativo per la realizzazione di un centro di monitoraggio e gestione attinente la rilevazione sistematica degli incidenti stradali sulle strade provinciali;
6. Comune di Pordenone: Strade sicure;
7. Comune di San Daniele del Friuli: lavori di sistemazione e messa in sicurezza incrocio di via Trento Trieste- via Kennedy, I proposta;
8. Comune di Campoformido: realizzazione dell'itinerario ciclabile di collegamento degli abitati di Campoformido – Bressa;

ATTESO che la Commissione, pur valutando ammissibile in linea tecnica la proposta del raggruppamento delle Province di Udine, Gorizia e Pordenone denominata "Attività di educazione stradale finalizzata al conseguimento dell'attestato di guida per il ciclomotore", ha invitato gli uffici competenti a interrogare il Ministero delle infrastrutture sulla effettiva finanziabilità della spesa, stante la sua natura di spesa corrente e, quindi, non coerente con le disposizioni di cui all'art. 7, comma 8 del disciplinare;

PRESO ATTO che il Servizio per le infrastrutture e vie di comunicazione ha conseguentemente interpellato il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti con nota PMT/11393/VTP-VS.1.0.14 di data 6.7.2004;

RILEVATO che il Ministero ha espresso parere negativo con nota di data 9 agosto 2004 a firma del Direttore generale della Direzione competente;

VISTA la relazione istruttoria da data 1 settembre 2004, con la quale il Servizio per le infrastrutture e vie di comunicazione, sulla base del parere negativo suddetto, dichiara non ammissibile a finanziamento la proposta del raggruppamento di Province con a capo la Provincia di Pordenone;

RITENUTO di far proprie le conclusioni di cui alla citata relazione istruttoria e, conseguentemente, di approvare la graduatoria di merito stilata dalla Commissione di valutazione;

TENUTO CONTO che, come disposto con la deliberazione n. 3947/2003, la graduatoria è aperta anche ai finanziamenti del 2° programma di attuazione;

RILEVATO che le risorse da destinare al finanziamento dei progetti di cui alla precedente graduatoria di merito risultano inferiori alle assegnazioni disposte dal Ministero a favore della Regione Friuli-Venezia Giulia per la realizzazione del primo e secondo “Programma di attuazione del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale”;

RITENUTO, pertanto, opportuno disporre sia la riapertura dei termini del bando che la modifica dei massimali di cui all’art.7 commi 4) e 6) del disciplinare al fine di poter utilizzare tutte le risorse assegnate dallo Stato alla Regione Friuli-Venezia Giulia;

la Giunta regionale, all’unanimità

DELIBERA

- Di approvare la graduatoria di merito per l’assegnazione dei finanziamenti relativi alla realizzazione degli interventi previsti dal “Programma Annuale di Attuazione 2002” del Piano Nazionale della Sicurezza stradale, di seguito evidenziata:
 1. Provincia di Trieste: Strada sicura;
 2. Comune di San Daniele del Friuli: Istituzione del centro di monitoraggio sulla sicurezza stradale, potenziamento controlli stradali e sensibilizzazione dell’utenza.
 3. Comune di Casarsa della Delizia: miglioramento della sicurezza stradale mediante interventi di moderazione del traffico in via Aldo Moro;
 4. Provincia di Udine: progetto operativo per la realizzazione di un centro di monitoraggio e gestione attinente la rilevazione sistematica degli incidenti stradali sulle strade provinciali;
 5. Comune di Pordenone: Strade sicure;
 6. Comune di San Daniele del Friuli: lavori di sistemazione e messa in sicurezza incrocio di via Trento Trieste- via Kennedy, I proposta;
 7. Comune di Campoformido: realizzazione dell’itinerario ciclabile di collegamento degli abitati di Campoformido – Bressa;
- Di autorizzare la stipula delle convenzioni con gli enti beneficiari secondo lo schema contenuto nel disciplinare approvato con delibera 3947 del 5 dicembre 2003.
- Di autorizzare la riapertura dei termini del bando e di fissare la scadenza per la presentazione delle proposte di intervento da parte di Comuni e Province al 31 marzo 2005.

- Di modificare i massimali di cui all'art. 7 commi 4) e 6) del disciplinare per l'assegnazione dei finanziamenti relativi alla realizzazione degli interventi previsti dal "Programma Annuale di Attuazione 2002" del Piano Nazionale della Sicurezza stradale, come indicato nella tabella sub A parte integrante e sostanziale della presente delibera.
- Di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul B.U.R.

**MODIFICA DEI MASSIMALI DI CUI ALL'ART. 7 COMMI 4) E 6)
DEL DISCIPLINARE PER L'ASSEGNAZIONE DEI
FINANZIAMENTI RELATIVI ALLA REALIZZAZIONE DEGLI
INTERVENTI PREVISTI DAL "PROGRAMMA ANNUALE DI
ATTUAZIONE 2002" DEL PIANO NAZIONALE DELLA
SICUREZZA STRADALE**

Art. 7 comma 4)

I massimali di cofinanziamento indicati nella tabella dell'art. 7 comma 4 del disciplinare, vengono rideterminati come segue:

MASSIMALI INDICATIVI PER GLI INTERVENTI IN ATTUAZIONE DEL PIANO <i>(I valori sono espressi in milioni di €)</i>		
	Incentivi del Piano	
	Valore	Quota %
INTERVENTI SULLA RETE STRADALE (misure indicate ai punti 3.1; 3.2; 3.3; 3.4;)		
Province e Comuni che costituiscono una struttura territoriale di grande dimensione	0.60	40%
Province e Comuni di dimensione intermedia	0.45	45%
Province e Comuni di piccola dimensione	0.30	50%
TUTTE LE ALTRE MISURE FINANZIATE (indicate ai punti 3.5; 3.6; 3.7; 3.8; 3.9; 3.10; 3.11; 3.12; 3.13 e 3.14)		
Province e Comuni che costituiscono una struttura territoriale di grande dimensione	0.60	50%
Province e Comuni di dimensione intermedia	0.45	55%
Province e Comuni di piccola dimensione	0.30	60%

Art. 7 comma 6)

Per gli interventi indicati al punto 3.13 del Programma, può essere richiesta l'applicazione di una percentuale pari al 60% del costo complessivo con un massimale comunque non superiore a 1,00 milione di Euro, nel caso in cui la proposta riguardi l'attuazione di Piani o programmi di durata non inferiore al triennio.

DGR 329 dd. 18.2.2005

VISTA la Legge 17 maggio 1999, n. 144 “Misure in materia di investimenti, delega al Governo per il riordino degli incentivi all’occupazione e della normativa che disciplina l’INAIL, nonché disposizioni per il riordino degli enti previdenziali”;

CONSIDERATO che l’art. 32 della citata legge n. 144/99 dispone che, al fine di ridurre il numero e gli effetti degli incidenti stradali ed in relazione al “Piano di sicurezza stradale 1997-2001” della Commissione delle Comunità europee, il Ministero dei lavori pubblici, sentito il Ministero dei trasporti e della navigazione, definisce il Piano nazionale della sicurezza stradale che viene approvato dal CIPE;

ATTESO che:

- il CIPE, con delibera n. 100 del 29 novembre 2002, ha approvato il “Piano Nazionale della Sicurezza Stradale. Azioni Prioritarie” e il “Programma Annuale di Attuazione 2002”;
- il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, con D.M. 2 dicembre 2002, n. 938, ha autorizzato il riparto dell’importo complessivo di Euro 12.911.422,00 annui per quindici anni, stanziando per la Regione Friuli Venezia Giulia l’importo annuo di € 304.793,00, da assegnare agli Enti proprietari delle strade territorialmente competenti ai sensi dell’art. 56 della L. 23 dicembre 1999, n. 488, per interventi in materia di sicurezza stradale, da attuare sulla base dei programmi annuali predisposti dal Ministro delle infrastrutture e trasporti e approvati dal CIPE ex art. 32 della L. 144/1999;
- con D.M. 12 dicembre 2002, n. 3482, il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti – Dipartimento per i trasporti terrestri e per i sistemi informativi e statistici ha disposto l’impegno dell’importo complessivo di € 12.911.422,00 annui, dei quali € 304.793,00 a favore della Regione Friuli Venezia Giulia, quale limite di impegno quindicennale con decorrenza dall’anno 2001;

VISTE le proprie deliberazioni:

- n. 3947 dd. 5 dicembre 2003 che approva lo schema di disciplinare per l’assegnazione dei finanziamenti relativi alla realizzazione degli interventi previsti dal “Programma annuale di attuazione 2002” del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale;
- n. 821 dd. 2 aprile 2004 con la quale viene nominata la Commissione di valutazione di cui all’art. 5, comma 1 del disciplinare suddetto;
- n. 2500 dd. 24 settembre 2004 di approvazione della graduatoria di merito delle proposte ammesse a finanziamento sulla base del

Programma annuale di attuazione 2002 del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale;

RILEVATO che la graduatoria di merito come sopra approvata risulta la seguente:

1. Provincia di Trieste: “Strada sicura”;
2. Comune di San Daniele del Friuli: “Istituzione del centro di monitoraggio sulla sicurezza stradale, potenziamento controlli stradali e sensibilizzazione dell’utenza”;
3. Comune di Casarsa della Delizia: “Miglioramento della sicurezza stradale mediante interventi di moderazione del traffico in via Aldo Moro”;
4. Provincia di Udine: “Progetto operativo per la realizzazione di un centro di monitoraggio e gestione attinente la rilevazione sistematica degli incidenti stradali sulle strade provinciali”;
5. Comune di Pordenone: “Strade sicure”;
6. Comune di San Daniele del Friuli: “Lavori di sistemazione e messa in sicurezza incrocio di via Trento Trieste- via Kennedy, I proposta”;
7. Comune di Campoformido: “Realizzazione dell’itinerario ciclabile di collegamento degli abitati di Campoformido – Bressa”;

VISTA la relazione dd. 28 gennaio 2005 predisposta dal competente Servizio infrastrutture e vie di comunicazione che, in applicazione del termini previsti dall’art. 8 del già citato disciplinare, certifica la seguente ripartizione dei finanziamenti:

Beneficiario	Importo finanziamento annuo per 15 anni
1. Provincia di Trieste	€ 3.547,48
2. Comune di San Daniele del Friuli	€ 1.773,74
3. Comune di Casarsa della Delizia	€ 11.604,12
4. Provincia di Udine	€ 2.258,10
5. Comune di Pordenone	€ 3.334,64
6. Comune di San Daniele del Friuli	€ 8.868,70
7. Comune di Campoformido	€ 13.303,06
Totale	€ 44.689,84

RITENUTO di poter approvare il riparto proposto e di autorizzare l’assegnazione delle necessarie risorse finanziarie;

RILEVATO che a seguito dell’assegnazione delle risorse di cui alla presente deliberazione, a fronte del finanziamento disposto dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti a favore della Regione Friuli Venezia Giulia pari ai € 304.793,00 annui per 15 anni, rimangono ancora disponibili € 260.103,16,

DATO ATTO che con la citata deliberazione n. 2500/2004 si è autorizzata la stipula delle dovute convenzioni con gli enti beneficiari, nonché la riapertura dei termini del bando, fissando la scadenza per la presentazione di ulteriori proposte di intervento da parte delle Province e di Comuni al 31 marzo 2005;

VISTO il “Regolamento per l’organizzazione dell’Amministrazione regionale e degli Enti regionali” approvato con D.P.Reg. n. 0277/Pres. dd. 27 agosto 2004;

la Giunta regionale, all’unanimità

D E L I B E R A

- Di approvare il riparto per l’assegnazione dei finanziamenti relativi alla realizzazione degli interventi previsti dal “Programma Annuale di Attuazione 2002” del Piano Nazionale della Sicurezza stradale, di seguito evidenziato:

Beneficiario	Importo finanziamento annuo per 15 anni
1. Provincia di Trieste	€ 3.547,48
2. Comune di San Daniele del Friuli	€ 1.773,74
3. Comune di Casarsa della Delizia	€ 11.604,12
4. Provincia di Udine	€ 2.258,10
5. Comune di Pordenone	€ 3.334,64
6. Comune di San Daniele del Friuli	€ 8.868,70
7. Comune di Campoformido	€ 13.303,06
Totale	€ 44.689,84

- Di autorizzare l’assegnazione dell’importo complessivo di € 44.689,84 a favore dei beneficiari sopra elencati e nella misura a fianco di ciascuno indicata;
- Di dare atto che, ai sensi dell’art. 19 del Regolamento di organizzazione, il Direttore centrale provvederà all’autorizzazione della necessaria spesa

TP

DGR 1928 dd. 28.7.2005

VISTA la Legge 17 maggio 1999, n. 144 “Misure in materia di investimenti, delega al Governo per il riordino degli incentivi all’occupazione e della normativa che disciplina l’INAIL, nonché disposizioni per il riordino degli enti previdenziali”;

VISTO in particolare l’art. 32 della citata legge n. 144/1999 che, al fine di ridurre il numero e gli effetti degli incidenti stradali ed in relazione al “Piano di sicurezza stradale 1997-2001” della Commissione delle Comunità europee, dispone che il Ministero dei lavori pubblici, sentito il Ministero dei trasporti e della navigazione, definisca il Piano nazionale della sicurezza stradale che viene approvato dal CIPE;

ATTESO che:

- il CIPE, con delibera n. 100 del 29 novembre 2002, ha approvato il “Piano Nazionale della Sicurezza Stradale. Azioni Prioritarie” e il “Programma Annuale di Attuazione 2002”;
- il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, con D.M. 2 dicembre 2002, n. 938, ha autorizzato il riparto dell’importo complessivo di Euro 12.911.422,00 annui per quindici anni, stanziando per la Regione Friuli Venezia Giulia l’importo annuo di € 304.793,00, da assegnare agli Enti proprietari delle strade territorialmente competenti ai sensi dell’art. 56 della L. 23 dicembre 1999, n. 488, per interventi in materia di sicurezza stradale, da attuare sulla base dei programmi annuali predisposti dal Ministro delle infrastrutture e trasporti e approvati dal CIPE ex art. 32 della L. 144/1999;
- con D.M. 12 dicembre 2002, n. 3482, il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti – Dipartimento per i trasporti terrestri e per i sistemi informativi e statistici ha disposto l’impegno dell’importo complessivo di € 12.911.422,00 annui, dei quali € 304.793,00 a favore della Regione Friuli Venezia Giulia, quale limite di impegno quindicennale con decorrenza dall’anno 2001;

CONSIDERATO che il citato Programma Annuale 2002 prevede che le Regioni possano definire autonomamente alcuni dei parametri di attuazione, al fine di rispondere a specifiche realtà locali;

VISTA la delibera del CIPE n. 81/2003 di approvazione del secondo programma di attuazione del Piano nazionale della sicurezza stradale, riferito all’annualità 2003;

CONSIDERATO che tale programma annuale è finanziato dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti a carico del secondo limite di impegno quindicennale, pari a 20.658.276,00 euro, a decorrere dal 2002, previsto dalla legge n. 488/1999;

CONSIDERATO inoltre che il 75% di tali fondi è previsto sia gestito direttamente dalle Regioni, per attività ed interventi di competenza degli enti locali, mentre il 25% residuo sia gestito dall'Amministrazione centrale per attività ed interventi strategici di rilevanza nazionale e per promuovere, prioritariamente, l'istituzione di una rete di centri di monitoraggio regionali;

VISTA la nota prot. n. 316, del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, di data 19 febbraio 2004, con cui viene disposto l'impegno quindicennale a favore delle regioni e le province autonome di Trento e Bolzano per un importo pari a 15.493.707,00 euro annui, di cui 376.886,00 euro annui riservati alla Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia;

VISTE le proprie deliberazioni:

- n. 3947 dd. 5 dicembre 2003 che approva lo schema di disciplinare per l'assegnazione dei finanziamenti relativi alla realizzazione degli interventi previsti dal "Programma annuale di attuazione 2002" del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale e nella quale viene inoltre disposto che la graduatoria rimane aperta anche ai finanziamenti del secondo programma di attuazione del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale;
- n. 821 dd. 2 aprile 2004 con la quale viene nominata la Commissione di valutazione di cui all'art. 5, comma 1 del disciplinare suddetto;
- n. 2500 dd. 24 settembre 2004 di approvazione della graduatoria di merito delle proposte ammesse a finanziamento sulla base del Programma annuale di attuazione 2002 del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale;

CONSIDERATO inoltre che con la citata deliberazione n. 2500/2004 si è autorizzata la stipula delle convenzioni con gli enti beneficiari, nonché la riapertura dei termini del bando, fissando la scadenza per la presentazione di ulteriori proposte di intervento da parte delle Province e di Comuni al 31 marzo 2005;

PRESO ATTO che:

- in data 31 marzo 2005, termine ultimo per la presentazione dei progetti da ammettersi in graduatoria, le proposte pervenute alla Direzione centrale pianificazione territoriale, energia, mobilità e infrastrutture di trasporto erano in numero di 36;
- alla prima riunione della Commissione, volta a una mera verifica amministrativa, sono state escluse le proposte di intervento presentate dal Comune di Codroipo, Majano, con le proposte (1), (2) e (3), per incompletezza della documentazione richiesta;
- la Commissione chiedeva l'integrazione dei progetti al Comune di Coseano, Fogliano di Redipuglia, per gli interventi (3) e (4), Gonars, Rivignano (2) Teor e Pocenia, S. Daniele del Friuli, Sedegliano, Tavagnacco, Tolmezzo, Udine, Zoppola (3) ed alla Provincia di Udine (1);

- tali integrazioni, eccetto quelle richieste al Comune di Coseano, giungevano agli uffici nei tempi previsti;

CONSIDERATO che nella seconda riunione della Commissione gli interventi proposti dai Comuni di Porpetto, Rivignano, San Daniele del Friuli, Tolmezzo e Zoppola (3) non sono stati ammessi a finanziamento in quanto non hanno conseguito la soglia minima di punteggio (pari a 30 punti) richiesta a tal fine dall'articolo 8, comma 4, del disciplinare di cui sopra;

RILEVATO che, al termine dei lavori, la Commissione stilava la seguente graduatoria di merito:

COMUNE / PROVINCIA	PUNTEGGIO	CONTRIBUTO [Euro]
Udine	60,85	124.000,00
Provincia UD (1)	47,12	55.500,00
Gonars	47,11	11.400,00
Campoformido (1)	46,74	9.204,00
Tavagnacco (1)	43,96	24.750,00
Provincia UD (2)	42,27	228.000,00
Campoformido (2)	41,96	65.000,00
Campoformido (3)	40,30	89.400,00
S. Giorgio di Nogaro	38,81	300.000,00
Pozzuolo	38,66	150.000,00
Zoppola (2)	38,57	207.200,00
Rivignano (1)	38,20	80.000,00
Zoppola (1)	37,69	35.000,00
Provincia GO	36,94	114.000,00
Gorizia	34,32	4.159,50
Fogliano Redipuglia (1)	33,39	48.788,75
Fogliano Redipuglia (2)	33,39	94.693,75
Fogliano Redipuglia (3)	33,39	267.593,28
Fogliano Redipuglia (4)	33,39	300.000,00
Teor	33,27	111.000,00
Provincia PN (1)	33,09	300.000,00
Provincia PN (2)	33,09	300.000,00
Sedegliano	32,55	300.000,00
Basiliano	32,53	300.000,00
Pavia di Udine / S. Maria la Longa	31,98	113.000,00

VISTO l'art. 8, comma 8, del disciplinare approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 3947 dd. 5 dicembre 2003 in cui sono stabiliti i tempi entro cui gli Enti beneficiari devono accendere il mutuo e presentare l'assunzione dell'impegno di spesa;

RITENUTO di dover estendere la possibilità di attivare l'accensione del mutuo ovvero di presentare l'assunzione dell'impegno di spesa entro e non oltre il 31

dicembre 2005 per motivi individuabili nella difficoltà riscontrata dagli Enti beneficiari, durante le fasi di attuazione del programma 2002, ad attivare suddette procedure nei tempi previsti e considerati troppo ristretti;

VISTA la delibera n. 3947 dd. 5 dicembre 2003 nella quale si dispone che la Regione riserva parte dei finanziamenti previsti dal disciplinare alla realizzazione del progetto concordato tra le quattro Province e la Regione stessa del Catasto delle Strade provinciali;

CONSIDERATA la suddivisione in lotti del progetto per la realizzazione del Catasto delle Strade presentata dalla Provincia di Pordenone, individuata quale capofila tra le Province partecipanti, in data 25 marzo 2005, sulla base della quale la Regione ritiene di riservare, per la realizzazione del primo lotto, 800.000,00 euro a valere sui fondi per il primo programma di attuazione e, per la realizzazione del secondo lotto 1.000.000,00 euro a valere sui fondi per il secondo programma di attuazione, in accordo con i massimali previsti per questo tipo di intervento all'art. 7, comma 4, del disciplinare, così come modificati nello schema allegato alla delibera n. 2500 dd. 24 settembre 2004;

la Giunta regionale, all'unanimità

D E L I B E R A

- di approvare la graduatoria di merito per l'assegnazione dei finanziamenti relativi alla realizzazione degli interventi previsti dal "Primo e dal Secondo Programma Annuale" del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale, come evidenziata di seguito:

COMUNE / PROVINCIA	PUNTEGGIO	CONTRIBUTO [Euro]
Udine	60,85	124.000,00
Provincia UD (1)	47,12	55.500,00
Gonars	47,11	11.400,00
Campoformido (1)	46,74	9.204,00
Tavagnacco (1)	43,96	24.750,00
Provincia UD (2)	42,27	228.000,00
Campoformido (2)	41,96	65.000,00
Campoformido (3)	40,30	89.400,00
S. Giorgio di Nogaro	38,81	300.000,00
Pozzuolo	38,66	150.000,00
Zoppola (2)	38,57	207.200,00
Rivignano (1)	38,20	80.000,00
Zoppola (1)	37,69	35.000,00
Provincia GO	36,94	114.000,00
Gorizia	34,32	4.159,50
Fogliano Redipuglia (1)	33,39	48.788,75

Fogliano Redipuglia (2)	33,39	94.693,75
Fogliano Redipuglia (3)	33,39	267.593,28
Fogliano Redipuglia (4)	33,39	300.000,00
Teor	33,27	111.000,00
Provincia PN (1)	33,09	300.000,00
Provincia PN (2)	33,09	300.000,00
Sedegliano	32,55	300.000,00
Basiliano	32,53	300.000,00
Pavia di Udine / S. Maria la Longa	31,98	113.000,00

- di modificare i termini entro cui gli Enti beneficiari devono accendere il mutuo e presentare l'assunzione dell'impegno di spesa, individuati dall'art. 8, comma 8, del disciplinare approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 3947 dd. 5 dicembre 2003, estendendoli, per le motivazioni addotte in premessa, al 31 dicembre 2005, quale termine ultimo.
- di riservare, al fine della predisposizione del Catasto delle Strade, per la realizzazione del primo lotto 800.000,00 euro a valere sui fondi per il primo programma di attuazione e, per la realizzazione del secondo lotto 1.000.000,00 euro a valere sui fondi per il secondo programma di attuazione, in accordo con i massimali previsti per questo tipo di intervento all'art. 7, comma 4, del disciplinare, così come modificati nello schema allegato alla delibera n. 2500 dd. 24 settembre 2004.

DGR 2546 dd. 7.10.2005

VISTA la Legge 17 maggio 1999, n. 144 “Misure in materia di investimenti, delega al Governo per il riordino degli incentivi all’occupazione e della normativa che disciplina l’INAIL, nonché disposizioni per il riordino degli enti previdenziali”;

CONSIDERATO che l’art. 32 della citata legge n. 144/1999 dispone che, al fine di ridurre il numero e gli effetti degli incidenti stradali ed in relazione al Piano di sicurezza stradale 1997 -2001” della Commissione delle Comunità Europee, il Ministero dei lavori pubblici, sentito il Ministero dei trasporti e della navigazione, definisce il Piano Nazionale della Sicurezza Stradale che viene approvato dal CIPE;

CONSIDERATO altresì che il medesimo articolo stabilisce inoltre che il Piano suddetto venga attuato attraverso l’adozione di programmi annuali predisposti dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, che vengono ugualmente approvati dal CIPE;

VISTO l’art. 56 della Legge 488/1999 che prevede il finanziamento degli interventi in materia di sicurezza stradale, da attuare da parte degli enti proprietari delle strade territorialmente competenti, sulla base dei programmi annuali di cui al considerato precedente;

ATTESO che il CIPE, con delibera n. 100 del 29 novembre 2002, ha approvato il “Piano Nazionale della Sicurezza Stradale. Azioni Prioritarie” nonché il “Primo programma annuale di attuazione 2002” e, con delibera n. 81 del 13 novembre 2003, ha approvato il secondo “Programma Annuale di Attuazione 2003”;

CONSIDERATO che l’Amministrazione regionale ha promosso un accordo tra le quattro Province per realizzare il Catasto delle strade provinciali secondo un unico sistema e che le quattro Province hanno deliberato un accordo a riguardo;

VISTE le proprie deliberazioni:

- n. 3947 dd. 5 dicembre 2003 che riserva fondi del Piano Nazionale della sicurezza Stradale al progetto del Catasto delle strade provinciali concordato tra le quattro Province con capofila la Provincia di Pordenone;

- n. 1928 dd. 28 luglio 2005 con la quale vengono riservati € 800.000,00 a valere sui fondi del Primo programma di attuazione del Pnss ed e € 1.000.000,00 a valere sui fondi del Secondo programma di attuazione del Pnss per la realizzazione rispettivamente del primo e del secondo lotto del Catasto delle strade provinciali;

PRESO ATTO che il progetto del Catasto delle strade di importo complessivo pari ad 3.465.000,00 che la provincia di Pordenone ha trasmesso è suddiviso in tre lotti funzionali come segue:

I° LOTTO

Importo complessivo	€ 1.350.000,00
Finanziamento PNSS	€ 800.000,00
Contributo regionale	€ 487.000,00

la rimanente somma sarà finanziata dalle Provincie

II° LOTTO

Importo complessivo	€ 1.670.000,00
Finanziamento PNSS	€ 1.000.000,00
Contributo regionale	€ 118.000,00

la rimanente somma sarà finanziata dalle Provincie

III° LOTTO

Importo complessivo	€ 445.000,00
Finanziamenti PNSS	€ 0,00
Contributo regionale	€ 0,00

La somma sarà interamente finanziata dalle Provincie

VISTA la L.R. 25.10.2004 n. 25 avente per oggetto “interventi a favore della sicurezza e dell’educazione stradale”, e in particolare l’art. 10 che prevede che per le finalità della legge stessa è autorizzata la spesa complessiva di € 1.087.000,00, suddivisa in ragione di € 487.000,00 per l’anno 2004 e € 300.000,00 per ciascuno degli anni 2005 e 2006 a carico dell’unità di base 5.4.350.2.2990 sul capitolo 3926 “iniziative e interventi per la sicurezza e l’educazione stradale”;

VISTA la L.R. n. 16/2005 art. 3 comma 1, che prevede che, nelle more dell’approvazione del Piano regionale della sicurezza stradale i fondi pari ad € 487.000,00 in conto competenza derivata 2004 con riferimento al capitolo 3926 dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2005-2007 e del bilancio per l’anno 2005, siano utilizzati quale contribuzione regionale al progetto unitario delle Amministrazioni provinciali relativo alla realizzazione del catasto delle strade provinciali;

VISTA la nota Prot. 0038930 dd. 24.08.2005 con la quale la Provincia di Pordenone, in qualità di Provincia capofila del progetto, richiede l’erogazione dei sopra citati finanziamenti assegnati;

la Giunta regionale, all’unanimità

DELIBERA

1. E’ autorizzata l’erogazione del finanziamento di € 487.000,00 per il progetto di costituzione del Catasto stradale provinciali, in conformità al D.M. 1.06.01 ed in attuazione a quanto previsto dal “Piano Nazionale della Sicurezza Stradale, a favore della Provincia di Pordenone, in qualità di Provincia capofila del progetto.

2. La spesa di € 487.000,00 fa carico all'unità previsionale di base 5.4.350.2.2990 dello stato di previsione della spesa del bilancio di pluriennale per gli anni 2005-2007 e del bilancio per l'esercizio 2005, con riferimento al capitolo 3926 del Documento allegato al bilancio medesimo, in conto competenza derivata 2004.

DGR 307 DD. 16.2.2007

Vista la legge 17 maggio 1999, n. 144 "Misure in materia di investimenti, delega al Governo per il riordino degli incentivi all'occupazione e della normativa che disciplina l'INAIL, nonché disposizioni per il riordino degli enti previdenziali";

Visto in particolare l'art. 32 della citata legge n. 144/1999 che, al fine di ridurre il numero e gli effetti degli incidenti stradali ed in relazione al "Piano di sicurezza stradale 1997-2001" della Commissione delle Comunità europee, dispone che il Ministero dei lavori pubblici, sentito il Ministero dei trasporti e della navigazione, definisca il Piano nazionale della sicurezza stradale che viene approvato dal CIPE;

Atteso:

che il CIPE, con delibera n. 100 del 29 novembre 2002, ha approvato il "Piano nazionale della sicurezza stradale. Azioni prioritarie" e il "Programma annuale di attuazione 2002";

che il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, con D.M. 2 dicembre 2002, n. 938, ha autorizzato il riparto dell'importo complessivo di € 12.911.422,00 annui per quindici anni, stanziando per la Regione Friuli Venezia Giulia l'importo annuo di € 304.793,00 da assegnare, ai sensi dell'art. 56 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, agli Enti proprietari delle strade territorialmente competenti per interventi in materia di sicurezza stradale, da attuare sulla base dei programmi annuali predisposti dal Ministro delle infrastrutture e trasporti e approvati dal CIPE ex art. 32 della legge 144/1999;

con D.M. 12 dicembre 2002, n. 3482, il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti – Dipartimento per i trasporti terrestri e per i sistemi informativi e statistici ha disposto l'impegno dell'importo complessivo di € 12.911.422,00 annui, dei quali € 304.793,00 a favore della Regione Friuli Venezia Giulia, quale limite di impegno quindicennale con decorrenza dall'anno 2001

Considerato che il citato Programma annuale 2002 prevede che le Regioni possano definire autonomamente alcuni dei parametri di attuazione, al fine di rispondere a specifiche realtà locali;

Atteso che il CIPE, con la delibera n. 81 dd. 13 novembre 2003, ha approvato il secondo programma di attuazione del Piano nazionale della sicurezza stradale, riferito all'annualità 2003;

Atteso che tale programma annuale è finanziato dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti a carico del secondo limite di impegno quindicennale, pari a € 20.658.276,00, a decorrere dal 2002, previsto dalla legge 488/1999;

Considerato inoltre che il 75% di tali fondi è previsto sia gestito direttamente dalle Regioni, per attività ed interventi di competenza degli enti locali, mentre il 25% residuo sia gestito dall'Amministrazione centrale per attività ed interventi strategici di rilevanza nazionale e per promuovere, prioritariamente, l'istituzione di una rete di centri di monitoraggio regionali;

Tenuto conto della nota prot. n. 316 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, di data 19 febbraio 2004, con cui viene disposto l'impegno quindicennale a favore delle Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano per un importo pari a € 15.493.707,00 annui, di cui € 376.886,00 annui riservati alla Regione Friuli Venezia Giulia;

Viste le deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 3947 dd. 5 dicembre 2003 che approva lo schema di disciplinare per l'assegnazione dei finanziamenti relativi alla realizzazione degli interventi previsti dal "Programma annuale di attuazione 2002" del Piano nazionale della sicurezza stradale e nella quale viene inoltre disposto che la graduatoria rimane aperta anche ai finanziamenti del secondo programma di attuazione del Piano nazionale della sicurezza stradale;
- n. 821 dd. 2 aprile 2004 con la quale viene nominata la Commissione di valutazione di cui all'art. 5, comma 1 del disciplinare suddetto;
- n. 1928 dd. 28 luglio 2005 di approvazione della graduatoria di merito delle proposte ammesse a finanziamento sulla base del primo e del secondo programma annuale di attuazione del Piano nazionale della sicurezza stradale, di seguito riportata:

COMUNE / PROVINCIA	PUNTEGGIO	CONTRIBUTO [Euro]
Udine	60,85	124.000,00
Provincia UD (1)	47,12	55.500,00
Gonars	47,11	11.400,00
Campoformido (1)	46,74	9.204,00
Tavagnacco (1)	43,96	24.750,00
Provincia UD (2)	42,27	228.000,00
Campoformido (2)	41,96	65.000,00
Campoformido (3)	40,30	89.400,00
S. Giorgio di Nogaro	38,81	300.000,00
Pozzuolo	38,66	150.000,00
Zoppola (2)	38,57	207.200,00
Rivignano (1)	38,20	80.000,00
Zoppola (1)	37,69	35.000,00
Provincia GO	36,94	114.000,00
Gorizia	34,32	4.159,50
Fogliano Redipuglia (1)	33,39	48.788,75
Fogliano Redipuglia (2)	33,39	94.693,75
Fogliano Redipuglia (3)	33,39	267.593,28
Fogliano Redipuglia (4)	33,39	300.000,00
Teor	33,27	111.000,00
Provincia PN (1)	33,09	300.000,00
Provincia PN (2)	33,09	300.000,00
Sedegliano	32,55	300.000,00
Brasiliano	32,53	300.000,00
Pavia di Udine / S. Maria la Longa	31,98	113.000,00

- n. 699 dd. 31 marzo 2006 con la quale viene prorogato il termine entro cui gli Enti beneficiari devono accendere il mutuo e presentare l'assunzione dell'impegno di spesa, al 31 dicembre 2006;

Rilevato che il Comune di Gorizia ha rinunciato al finanziamento concesso per l'intervento proposto;

Considerato che le Amministrazioni proponenti di 17 interventi ammessi a finanziamento hanno rispettato il termine del 31 dicembre 2006 per l'accensione del mutuo;

Atteso che l'accensione del mutuo da parte della Cassa Depositi e Prestiti avviene sulla base di un progetto definitivo approvato dall'Ente richiedente;

Considerate le richieste inoltrate da:

- Comune di Basiliano, che con lettera prot. n. 17880, dd. 27/12/2006 chiede una ulteriore proroga al 31/03/2007 per l'accensione del mutuo per l'intervento "Realizzazione rotatoria incrocio tra la SS. n. 13 "Pontebbana" e la via V. Veneto nella frazione di Orgnano", al fine di concludere l'iter di approvazione del progetto definitivo;
- Comune di Fogliano Redipuglia, che con lettera prot. n. 9961, dd. 11/12/2006 chiede una ulteriore proroga sino al 31/12/2007 per l'accensione del mutuo, per la realizzazione dei quattro interventi di competenza, motivata dalla necessità di coordinare gli stessi in modo organico con altri interventi sulla viabilità comunale, al fine di meglio definire l'utilizzo delle risorse disponibili;
- Comune di Sedegliano, che con lettera prot. n. 14514, dd. 23/11/2006, integrata con lettera prot. n. 1661 del 12/02/2007, chiede una ulteriore proroga di sei mesi del termine del 31/12/2006, per l'accensione del mutuo per l'intervento "Nuovo collegamento ciclabile Gradisca-Sedegliano-Coderno", al fine di acquisire il parere della Provincia di Udine e risolvere le problematiche sorte su una parte del sito dove dovrebbe essere costruita la pista ciclabile che sarà interessata da un imminente vincolo archeologico da parte della Soprintendenza;
- Comune di Rivignano, che con lettera prot. n. 14433, dd. 07/12/2006, integrata con lettera prot. 1490 dd. 06/02/2007, chiede una ulteriore proroga di sei mesi dal termine del 31/12/2006 per l'accensione del mutuo per l'intervento "Lavori di sistemazione ed allargamento di via Cavour", al fine di permettere che la bozza del progetto definitivo, che è già stata predisposta, venga preventivamente concordata con gli uffici della viabilità della provincia di Udine, in qualità di ente proprietario della strada su cui deve essere realizzato l'intervento. Nella stessa lettera viene specificato inoltre che l'opera coinvolge pesantemente una area di proprietà privata su cui sono presenti alcuni fabbricati che dovrebbero essere parzialmente demoliti per la sua realizzazione e che pertanto l'Amministrazione comunale sta valutando tutti gli aspetti ed i particolari legati al progetto definitivo ed alla prevista procedura espropriativa al fine di poter addivenire all'approvazione del progetto definitivo comprensiva anche della cessione bonaria dell'area oggetto di intervento;

Considerato:

che tutte le proposte d'intervento in graduatoria per il primo e secondo programma di attuazione del Piano nazionale della sicurezza stradale sono state finanziate;

che le Amministrazioni che hanno presentato la richiesta di proroga hanno manifestato la volontà di portare a termine comunque tutti gli interventi di competenza;

che gli interventi relativi ai comuni di Basiliano e di Fogliano di Redipuglia hanno una loro complessità intrinseca anche dal punto di vista autorizzativo poiché intersecano con strade statali;

che le motivazioni addotte dai Comuni interessati, a giustificazione della richiesta di proroga, sono adeguatamente motivate;

Ritenuto pertanto di fissare quale termine perentorio, per la conclusione dell'iter di accensione dei mutui, il 31 dicembre 2007;

la Giunta regionale all'unanimità

Delibera

Di modificare inderogabilmente il termine entro cui gli Enti beneficiari devono accendere il mutuo e presentare l'assunzione dell'impegno di spesa, individuato dall'art. 8, comma 8, del disciplinare approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 3947 dd. 5 dicembre 2003, così come modificato dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1928 dd. 28 luglio 2005, e già prorogato di un anno dalla deliberazione della Giunta regionale n. 699 dd. 31 marzo 2006, estendendolo, per le motivazioni addotte in premessa, al 31 dicembre 2007.

4

Regione

EMILIA ROMAGNA



Ufficio per le Relazioni con il Pubblico, viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna, numero verde 800 662200, e-mail urp@regione.emilia-romagna.it

Sei in : [Home Page](#) >> [Bollettino ufficiale](#)

Bollettino Ufficiale

Piano Nazionale della Sicurezza stradale. Programma annuale di attuazione 2002. Approvazione disciplinare

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Premesso:

- che con la delibera del CIPE n. 100 del 29/11/2002 e' stato approvato il Piano Nazionale per la Sicurezza stradale riferito al biennio 2002-2003, nonche' il primo Programma annuale;
 - che con DM n. 938 del 2/12/2002, registrato alla Corte dei Conti dello stesso Ministero in data 22/1/2003, in base alle indicazioni del primo Programma annuale approvato, e' stata ripartita la somma di Euro 12.911.422,00 annua, quale limite di impegno quindicennale, tra le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
 - che con decreto dipartimentale n. 3482 del 12/12/2002, e' stato disposto l'impegno della suddetta somma, a favore delle Regioni e delle Province autonome di Trento e Bolzano;
 - che la citata delibera del CIPE prevede che "la gestione del programma avvenga a livello regionale - in coerenza con principi e parametri concordati tra Governo, Regioni, Province e Comuni - e che e' altresì previsto che l'allocazione delle risorse nell'ambito di competenza venga effettuata sulla base di procedure concorsuali e/o forme concertative, sulla base di criteri di prioritari, aggiuntività e premialità";
 - che il Programma al punto 5.1 prevede che: "Le Regioni, in relazione alle specificità e agli obiettivi locali e in accordo con i criteri indicati nel presente Programma di Attuazione, definiranno le procedure concorsuali o, eventualmente, le forme di concertazione per l'allocazione delle risorse che ricadono nel territorio di propria competenza";
 - che lo stesso Programma al punto 10.2 prevede che: "Le Commissioni di valutazione per la definizione delle graduatorie di merito saranno costituite da rappresentanti delle Regioni, delle Province e dei Comuni";
- richiamata pertanto la delibera di Giunta n. 1165 del 23/6/2003 con la quale sono state definite nel modo seguente le procedure per la ripartizione delle risorse del programma:
- nomina da parte del Dirigente regionale competente di una Commissione di valutazione, formata da:
 - tre componenti nominati dalla Regione Emilia-Romagna, di cui uno con funzione di Presidente,
 - tre nominati dall'ANCI regionale,
 - tre nominati dall'UPI regionale;
 - definizione da parte della Commissione di un disciplinare generale concertato per l'accesso ai finanziamenti, sulla base dei documenti approvati con gli atti ministeriali citati e delle risultanze dell'attività concertativa già avviata dal Ministero con le Regioni, le Province autonome e le rappresentanze degli Enti locali proprietari di strade;
 - approvazione da parte della Giunta regionale, nell'ambito delle funzioni proprie di indirizzo e di definizione degli obiettivi per l'azione amministrativa e la gestione, del suddetto disciplinare, e sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione

Emilia-Romagna;

- valutazione da parte della Commissione delle proposte di intervento per accedere ai finanziamenti, secondo i criteri stabiliti nel disciplinare, e predisposizione della graduatoria;

- approvazione con atto di Giunta della graduatoria e della ripartizione tra gli Enti attuatori dei progetti delle quote dei limiti d'impegno assegnate con il citato decreto n. 938 del 2 dicembre 2002, e sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;

atteso pertanto che in attuazione a quanto sopra, con determina del Direttore generale della Direzione Programmazione territoriale e Sistemi di mobilita' n. 8404 del 14/7/2003 e' stata nominata la Commissione di valutazione, composta come segue:

per la Regione Emilia-Romagna:

- arch. Stefano Grandi (Servizio Viabilita', PO Coordinamento Sicurezza stradale e Attivita' delegate dal Codice della strada) Presidente e referente;

- ing. Gustavo Minguzzi (Responsabile Servizio mobilita' urbana e Trasporto locale) componente;

- dott.ssa Emanuela Vezzali Bergamini (Presidente Osservatorio Educazione stradale e Sicurezza) componente;

per le Amministrazioni provinciali:

- ing. Gabriele Andrighetti (Ingegnere capo, Provincia di Ferrara), componente;

- ass. Andrea Casagrande (Viabilita', Provincia di Modena), componente;

- ass. Pamela Meier (Viabilita', Provincia di Bologna), componente;

per le Amministrazioni comunali:

- arch. Sandro Luccardi (Dirigente Servizio Ambiente Mobilita', Comune di Rimini), componente;

- ass. Carlo Pezzi (Mobilita', Comune di Ravenna), componente;

- ass. Pietro Vignali (Ambiente Traffico Mobilita', Comune di Parma), componente;

verificato che con la stessa determina e' stato individuato il seguente gruppo specifico di lavoro con il compito di istruttoria e consulenza tecnico-amministrativa:

per il Servizio Viabilita':

- ing. Alfonso Albanelli;

- per. ind. Massimo Bertuzzi;

- ing. Claudio Domenichini;

- ing. Antonella Nanetti - referente;

- rag. Marcella Mazzoni;

- dott.ssa Gabriella Ghiselli;

- dott.ssa Annalisa Schembri;

per l'Osservatorio per l'educazione e la sicurezza stradale:

- dott. Maurizio Dall'Ara;

per il Servizio Affari generali:

- dott.ssa Rita Giglioli;

considerato:

- che la Commissione, sulla base dei documenti approvati con gli atti ministeriali citati, delle risultanze dell'attivita' concertativa gia' avviata dal Ministero con le Regioni, le Province autonome e le rappresentanze degli Enti locali proprietari di strade, e del documento elaborato del gruppo di lavoro e concertato con Province e Comuni capoluogo, ha definito il "Disciplinare generale concertato per l'accesso ai finanziamenti" e lo ha trasmesso, congiuntamente al verbale della seduta e alla relazione ad esso allegata, alla Giunta regionale per la sua approvazione e pubblicazione, in data 23 luglio 2003, concludendo la prima fase del suo compito;

- che si intende approvare il verbale della seduta della Commissione e la relazione ad esso allegata contenente le motivazioni che hanno determinato i parametri e i criteri indicati nel disciplinare;

- che si intende approvare altresì il citato disciplinare, ritenendolo conforme agli indirizzi programmatici del PNSS e della Regione stessa;

richiamate le seguenti proprie deliberazioni, esecutive ai sensi di

legge:

- n. 2832 del 17 dicembre 2001, concernente "Riorganizzazione delle posizioni dirigenziali della Giunta regionale Servizi e Professional";
- n. 3021 del 28 dicembre 2001, concernente "Approvazione degli atti di conferimento degli incarichi di livello dirigenziale (decorrenza 1/1/2002);
- n. 447 del 24 marzo 2003, concernente "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali";
vista la propria deliberazione n. 1233 del 30 giugno 2003, concernente l'attribuzione ad interim al Direttore generale alla Presidenza della Giunta, dott. Bruno Molinari, della Direzione generale Programmazione territoriale e Sistemi di mobilita';
dato atto del parere di regolarita' amministrativa espresso dal Direttore generale alla Programmazione territoriale e Sistemi di mobilita', dott. Bruno Molinari, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. 43/01 e della deliberazione della Giunta regionale 447/03;

su proposta dell'Assessore alla Mobilita' e Trasporti;

a voti unanimi e palesi, delibera:

a) di approvare il "Disciplinare generale concertato per l'accesso ai finanziamenti" definito dalla citata Commissione di Valutazione, allegato e parte integrante del presente atto e indicato con la lettera A, consultabile anche sul sito web:

www.regione.emilia-romagna.it/fr_trasporti.htm;

b) di approvare altresì il verbale e la relazione della Commissione di Valutazione, nominata con la det. n. 8404 del 14/7/2003, allegati e parti integranti del presente atto e indicati con la lettera B), conservati agli atti del Servizio Viabilita' e consultabili sul sito web: www.regione.emilia-romagna.it/fr_trasporti.htm;

c) di delegare la Responsabile del Servizio Viabilita' alla firma delle convenzioni, il cui schema fa parte del disciplinare sopra approvato, autorizzandola ad apportare eventuali limitate modifiche formali e non sostanziali al testo approvato, allo scopo di renderne più semplice l'attuazione;

d) di pubblicare integralmente l'Allegato A) nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

ALLEGATO A

Piano Nazionale della Sicurezza Stradale

"Programma annuale di attuazione 2002"

DISCIPLINARE GENERALE CONCERTATO

PER L'ACCESSO AI FINANZIAMENTI

I N D I C E

YELLOW PARTE PRIMA Generalita'

RED PARTE SECONDA Criteri di priorita'

GREEN PARTE TERZA Presentazione domande

BLUE PARTE QUARTA Modalita' istruttoria

PURPLE 1 ALLEGATO 1 Domanda di partecipazione

PURPLE 2 ALLEGATO 2 Quadro descrittivo

PURPLE 3 ALLEGATO 3 Scheda delle condizioni di priorita'

PURPLE 4 ALLEGATO 4 Schema di convenzione

(segue allegato fotografato)

e-mail: redbur@regione.emilia-romagna.it



Ufficio per le Relazioni con il Pubblico, viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna, numero verde 800 662200, e-mail urp@regione.emilia-romagna.it

Sei in : [Home Page](#) >> [Bollettino ufficiale](#)

Bollettino Ufficiale

Piano nazionale della Sicurezza stradale - Secondo programma di attuazione 2003. Approvazione del disciplinare concertato per l'accesso ai finanziamenti

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Premesso:

- che con la delibera del CIPE n. 100 del 29/11/2002 e' stato approvato il Piano nazionale per la Sicurezza stradale riferito al biennio 2002-2003, nonche' il primo Programma annuale di attuazione 2002";
- che con delibera del CIPE n. 81 del 13/11/2003 e' stato approvato il "Secondo Programma di attuazione 2003" allo scopo di avviare un processo sistematico di miglioramento della sicurezza stradale, attraverso la gestione congiunta del Governo nazionale e locale secondo due distinti meccanismi:
 - a) allocazione delle risorse a scala regionale, finalizzata a favorire un sistema di interventi organizzati in una strategia complessiva di miglioramento della sicurezza stradale nella regione;
 - b) allocazione delle risorse a scala nazionale, finalizzata a favorire la costruzione di una rete di centri di monitoraggio regionale, nonche' la realizzazione di azioni ed interventi esemplari di rilevanza strategica per il miglioramento dei livelli di sicurezza in tutto il Paese;
- che in tale Programma di attuazione 2003, approvato nella citata seduta del CIPE, sono stati destinati dei fondi per gli interventi di cui alle lettere a) e b) del precedente capoverso;
- che con DM n. 4549 del 22/12/2003, in base alle indicazioni del secondo Programma annuale approvato, per la parte riguardante le risorse a scala regionale, e' stata ripartita la somma di Euro 15.493.707 annua, quale limite di impegno quindicennale, tra le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- che con decreto n. 316 del 19/2/2004 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti Dipartimento dei Trasporti terrestri e per i Sistemi Informativi e Statistici, e' stato disposto l'impegno della suddetta somma, a favore delle Regioni e delle Province autonome di Trento e Bolzano;
- che i richiamati decreti assegnano alla Regione Emilia-Romagna la somma di Euro 1.472.253,00, quale limite di impegno quindicennale per l'accensione di mutui da parte degli enti proprietari di strade, per il finanziamento di interventi finalizzati a migliorare la sicurezza stradale;
- che l'art. 1, commi 75, 76 e 77 della Legge 311/04 (finanziaria 2005) ha attribuito allo Stato il pagamento agli istituti finanziatori delle rate di ammortamento dei mutui ad intero carico del bilancio dello Stato attivati dalle Regioni, dalle Province autonome di Trento e Bolzano, dagli enti locali e dagli altri enti pubblici;
- che e' in corso di emanazione apposito atto applicativo della norma su richiamata, che integrera' e modifichera' il DM 10539/TT del 30 settembre 2003 inerente le modalita' di accensione e erogazione dei mutui finalizzati alla realizzazione degli interventi in materia di sicurezza stradale previsti ai sensi dell'art. 56 della Legge del 23 dicembre 1999, n. 488;

premessi inoltre:

- che con delibera di Giunta regionale n. 2462 dell'1/12/2003 avente ad oggetto l'avvio delle procedure del secondo Programma annuale di attuazione del Piano nazionale della Sicurezza stradale, sono state definite nel modo seguente le modalita' per l'assegnazione delle risorse a scala regionale del citato programma:

- nomina da parte del Dirigente competente di una Commissione di valutazione, composta da tre componenti individuati dalla Regione Emilia-Romagna, di cui uno con funzione di Presidente, tre componenti nominati dall'ANCI regionale e tre nominati dall'UPI regionale;

- definizione da parte della Commissione di un disciplinare generale concertato per l'accesso ai finanziamenti, sulla base dei documenti approvati con gli atti ministeriali citati in premessa e delle risultanze dell'attivita' concertativa gia' avviata dal Ministero con le Regioni e le Province autonome e con le rappresentanze degli enti locali proprietari di strade;

- approvazione da parte della Giunta regionale, nell'ambito delle funzioni proprie di indirizzo e di definizione degli obiettivi per l'azione amministrativa e la gestione, del suddetto disciplinare, e sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;

- che in attuazione di quanto previsto con la citata delibera, con determinazione del Direttore generale della Direzione Programmazione territoriale e Sistemi di mobilita' n.7042 del 20/5/2005 e' stata nominata la Commissione di valutazione, cosi' composta:

per la Regione Emilia-Romagna:

- ing. Antonella Nanetti (Servizio Viabilita', P.O. Gestione programmi sicurezza stradale) Presidente e referente;

- ing. Gustavo Minguzzi (Responsabile Servizio Mobilita' Urbana e Trasporto locale);

- dott.ssa Emanuela Vezzali Bergamini (Presidente Osservatorio Educazione stradale e Sicurezza),

per le Amministrazioni provinciali:

- ing. Gabriele Andrighetti (Ingegnere capo, Provincia di Ferrara);

- ass. Claudio Ferrari (Pianificazione territoriale e Infrastrutture, Provincia di Reggio Emilia);

- ass. Egidio Pagani (Viabilita', Provincia di Modena);

per le Amministrazioni comunali:

- arch. Sandro Luccardi (Dirigente Servizio Ambiente Mobilita', Comune di Rimini);

- ass. Carlo Pezzi (Mobilita', Comune di Ravenna);

- ass. Pietro Vignali (Ambiente Traffico Mobilita', Comune di Parma);

dato atto che con la citata determinazione 7042/05 e' stato inoltre stabilito che i compiti della Commissione di valutazione, da svolgersi entro la fine dell'anno in corso, debbano consistere oltre che nella definizione di un disciplinare concertato per l'accesso ai finanziamenti, anche nella valutazione delle proposte di intervento presentate e susseguente predisposizione della graduatoria da approvarsi con apposita delibera di Giunta;

verificato che con la stessa determina e' stato individuato il seguente gruppo di lavoro a supporto dell'attivita' della Commissione di valutazione:

- per. ind. Massimo Bertuzzi,

- ing. Claudio Domenichini,

- per.ind. Paolo Dovadoli

- arch. Stefano Grandi (referente),

- ing. Antonella Nanetti,

- geom. Marco Vaccari,

- dott.ssa Michela Bacchetti,

- dott.ssa Alice Davoli;

- dott. Massimiliano Gardini,

- dott.ssa Gabriella Ghiselli,

- dott.ssa Annalisa Schembri;

verificato, inoltre, che i compiti del gruppo di lavoro, attribuiti con la citata determinazione consistono nella verifica

tecnico-amministrativa delle proposte preliminarmente alla valutazione da parte della stessa Commissione, al fine dell'allocazione delle risorse assegnate, nonché nell'attività di istruttoria e di consulenza tecnico-amministrativa inerenti alle fasi di approvazione, realizzazione e rendicontazione degli interventi del "Secondo Programma di attuazione" del Piano nazionale della Sicurezza stradale;

considerato che la Commissione nominata, sulla base dei documenti approvati con gli atti ministeriali citati e delle risultanze dell'attività concertativa già avviata dal Ministero con le Regioni, le Province autonome e le rappresentanze degli enti locali proprietari di strade, nonché del documento elaborato del gruppo di lavoro e concertato con Province e Comuni Capoluogo, ha definito il "Disciplinare generale concertato per l'accesso ai finanziamenti", così come risulta dal verbale della seduta del 10 giugno 2005 e dalla relazione ad esso allegata, concludendo così la prima fase del suo compito;

ritenuto di condividere le motivazioni che hanno determinato i parametri ed i criteri indicati nel "Disciplinare concertato per l'accesso ai finanziamenti" così come risultano dalla relazione predisposta dalla citata Commissione di valutazione ed allegata al verbale, e pertanto di approvarlo, ritenendolo conforme agli indirizzi programmatici del PNSS e della Regione stessa; evidenziato, inoltre, che:

- ai sensi delle novità introdotte dal citato art. 1 commi 75, 76, 77, della Legge 311/04 (finanziaria 2005), e' in corso di emanazione da parte dello Stato un atto applicativo dei criteri e delle modalità di finanziamento degli interventi previsti dai Programmi annuali di attuazione 2002-2003 del Piano nazionale della Sicurezza stradale;

- a seguito di quanto sopra esposto, la disciplina della procedura di erogazione dei finanziamenti successiva alla assegnazione dei contributi di competenza esclusiva dello Stato e' suscettibile di integrazioni o modifiche;

ritenuto, pertanto, di dover prevedere che al recepimento delle disposizioni contenute negli atti in corso di emanazione, provvederà il Dirigente regionale competente per materia, apportando al disciplinare che si approva con il presente atto, attraverso la stipula delle convenzioni il cui schema e' in esso contenuto, tutte le eventuali modifiche necessarie per renderlo compatibile con gli atti citati;

richiamate le seguenti proprie deliberazioni, esecutive ai sensi di legge:

- n. 642 del 5 aprile 2004, concernente "Approvazione degli atti di conferimento degli incarichi di livello dirigenziale (decorrenza 1/4/2004);

- n. 447 del 24 marzo 2003, concernente "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali";

viste le proprie deliberazioni n. 291 del 23 febbraio 2004, n. 2364 del 29 novembre 2004 e n. 19 del 27 giugno 2005, di conferimento, all'arch. Giovanni De Marchi, dell'incarico di Direttore generale alla "Programmazione territoriale e Sistemi di mobilità";

dato atto del parere di regolarità amministrativa espresso dal Direttore generale alla Programmazione territoriale e Sistemi di mobilità, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. 43/01 e della propria deliberazione 447/03;

su proposta dell'Assessore alla Mobilità e Trasporti;

a voti unanimi e palesi, delibera:

a) di approvare il "Disciplinare generale concertato per l'accesso ai finanziamenti" definito dalla Commissione di Valutazione nominata con determina 7042/05, allegato e parte integrante del presente atto e indicato con la lettera A, consultabile anche sul sito web:

<http://www.regione.emilia-romagna.it/wcm/ERMES/Canali/trasporti/strade.htm>;

b) di approvare altresì il verbale e la relazione della Commissione

di Valutazione, nominata con la determina n. 7042 del 20/5/2005, allegati e parti integranti del presente atto e indicati con la lettera B, conservati agli atti del Servizio Viabilita' e consultabili sul sito web: <http://www.regione.emilia-romagna.it/wcm/ERMES/Canali/trasporti/strade.htm>;

c) di delegare il Dirigente regionale competente per materia alla firma delle convenzioni, il cui schema fa parte del disciplinare sopra approvato, autorizzandolo ad apportare eventuali modifiche al testo approvato, ivi comprese quelle necessarie al recepimento della normativa e degli atti che dovessero essere emanati per l'adeguamento delle modalita' di finanziamento alle disposizioni normative contenute all'art. 1, commi 75, 76 e 77 della Legge 311/04 (finanziaria 2005), allo scopo di renderne piu' semplice l'attuazione;

d) di dare atto che il recepimento nelle convenzioni della normativa o degli atti che dovessero essere emanati per l'adeguamento delle modalita' di finanziamento alle disposizioni della finanziaria sopra citata, comportera' un'automatica variazione delle disposizioni contenute nel disciplinare, che si approva con il presente atto, che dovessero risultare con esse incompatibili;

e) di pubblicare integralmente l'Allegato A nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

(segue allegato fotografato)

e-mail: redbur@regione.emilia-romagna.it

5

Regione

TOSCANA



REGIONE TOSCANA
GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 29-11-2004 (punto N. 20)

Delibera

N.1207

del 29-11-2004

Proponente

RICCARDO CONTI

DIREZIONE GENERALE POLITICHE TERRITORIALI E AMBIENTALI

Pubblicità'/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione integrale

Dirigente Responsabile: Adriano Poggiali

Estensore: Marco Ierpi

Oggetto:

Programma annuale di attuazione 2003 del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale approvato con Delibera C.I.P.E. del 13/11/2003. Attuazione regionale finalizzata all'individuazione di interventi per la successiva allocazione delle risorse assegnate alla Regione Toscana dal DM del 19/02/2004.

Presidente della seduta: CLAUDIO MARTINI

Segretario della seduta: SUSANNA CENNI

Presenti:

PAOLO BENESPERI

CHIARA BONI

RICCARDO CONTI

TOMMASO FRANCI

MARCO MONTEMAGNI

ENRICO ROSSI

MARIA CONCETTA ZOPPI

Assenti:

TITO BARBINI

AMBROGIO BRENNI

CARLA GUIDI

ANGELO PASSALEVA

ALLEGATI N°: 6

ALLEGATI:

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo di trasmissione</i>	<i>Riferimento</i>
A	Si	Cartaceo+Digitale	Disciplinare
B	Si	Cartaceo+Digitale	Allegato 1
C	Si	Cartaceo+Digitale	Allegato 2
D	Si	Cartaceo+Digitale	Allegato 3
E	Si	Cartaceo+Digitale	Allegato 4
F	Si	Cartaceo+Digitale	Allegato 5

STRUTTURE INTERESSATE:

<i>Tipo</i>	<i>Denominazione</i>
Direzione Generale	DIREZIONE GENERALE POLITICHE TERRITORIALI E AMBIENTALI

Note:

LA GIUNTA REGIONALE

Visto l'art.32 della Legge 17 maggio 1999, n.144, che prevede la predisposizione, a cura del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, del Piano della Sicurezza Stradale, dei Piani annuali attuativi da sottoporre alla successiva approvazione del C.I.P.E.;

Visto il "Piano Regionale della Mobilità e della Logistica" della Regione Toscana, approvato con Delibera del Consiglio Regionale della Regione Toscana n. 63 del 22.06.2004, che individua criticità, obiettivi e strumenti per aumentare la sicurezza della mobilità;

Preso atto che il C.I.P.E., con delibera n.100 del 29.11.2002, ha approvato il Piano Nazionale della Sicurezza Stradale (di seguito chiamato "Piano");

Preso atto che il C.I.P.E., con delibera n.81 del 13.11.2003 ha approvato il primo Programma annuale di attuazione per il 2003 (di seguito chiamato "Programma 2003");

Preso atto che il Programma individua linee di azione tese a determinare direttamente una riduzione del numero delle vittime degli incidenti stradali e linee di azione che tendono a rafforzare e riorganizzare le strutture e gli strumenti di governo della sicurezza stradale in generale;

Preso atto che il Programma è finanziato con le risorse rese disponibili dall'art.56 della Legge n. 488/99 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato", che sono determinate da limiti di impegno per 15 anni di 40 miliardi per anno nel capitolo 7.159 dell'esercizio finanziario 2002 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, per un complesso di 600 miliardi di Lire, pari a 309,874 milioni di Euro.

Visto il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 19.02.2004 con il quale, per le finalità di attuazione del Programma, si dispone l'impegno a favore della Regione Toscana della somma di € 991.830,00 quale limite d'impegno per 15 anni;

Preso atto che il Programma 2003 affida alle Regioni il compito di attuare l'individuazione degli interventi da finanziare dando modo agli enti locali proprietari di strade, Regione Toscana, Province e Comuni, di avanzare proposte coerenti con le finalità del Programma 2003 stesso;

Preso atto che l'art. 56 della Legge n. 488/99, come richiamato al punto 4.3.1 del Programma 2003, prevede che le modalità per la contrazione dei mutui sono da stabilirsi con decreto interministeriale, attualmente non ancora emanato.

Considerato che con DGR n. 395/04 è stata istituita la Commissione prevista dal punto 4.4.2 del Programma 2003, costituita da tecnici regionali, provinciali designati dall'U.R.P.T. e comunali designati dall'A.N.C.I. della Toscana. La Commissione ha definito i criteri per la formulazione, presentazione e valutazione delle proposte redigendo la seguente documentazione, approvata nella riunione del 11.11.2004 con apposito verbale, che secondo l'ordine di seguito riportato costituisce allegato alla presente deliberazione:

ALLEGATO A - Disciplinare regionale redatto da Regione Toscana, U.R.P.T. ed A.N.C.I. Toscana;

ALLEGATO B - Allegato 1 al Disciplinare – documentazione relativa alla presentazione della domanda;

ALLEGATO C - Allegato 2 al Disciplinare - quadro descrittivo;

ALLEGATO D - Allegato 3 al Disciplinare - scheda delle condizioni che contribuiscono a determinare la priorità della proposta;

ALLEGATO E- Allegato 4 al Disciplinare - analisi generale dell'incidentalità;

ALLEGATO F- Allegato 5 al Disciplinare - dati generali sull'incidentalità stradale.

Considerato opportuno procedere all'attuazione del Programma 2003, mediante l'individuazione delle proposte degli Enti sopra indicati, finalizzata alla formulazione di una graduatoria in base alla quale allocare le risorse rese disponibili ed impegnate dallo Stato a favore della Regione Toscana con il DM 19.02.2004 sopra richiamato, e di stabilire i termini di presentazione.

A VOTI UNANIMI

DELIBERA

- 1- Di dare attuazione del Programma 2003, consentendo alla Regione Toscana ed agli Enti locali, Province e Comuni, la presentazione di proposte per aumentare la sicurezza stradale, finalizzate alla formazione di una graduatoria, per l'accesso ai finanziamenti impegnati a favore della Regione Toscana dal Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 19.02.2004.
- 2- Di approvare, ai fini di cui sopra, gli elaborati di seguito elencati, predisposti dalla Commissione citata nelle premesse, che costituiscono allegati alla presente deliberazione secondo l'elencazione di seguito riportata:

ALLEGATO A - Disciplinare regionale redatto da Regione Toscana, U.R.P.T. ed A.N.C.I. Toscana;

ALLEGATO B - Allegato 1 al Disciplinare - documentazione relativa alla presentazione della domanda;

ALLEGATO C - Allegato 2 al Disciplinare - quadro descrittivo;

ALLEGATO D - Allegato 3 al Disciplinare - scheda delle condizioni che contribuiscono a determinare la priorità della proposta;

ALLEGATO E- Allegato 4 al Disciplinare - analisi generale dell'incidentalità;

ALLEGATO F- Allegato 5 al Disciplinare - dati generali sull'incidentalità stradale.

- 3- Di stabilire che la presentazione delle proposte da parte degli Enti locali, Province e Comuni, alla Regione Toscana, potrà avvenire dalla data di pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana fino alle ore 12.00 del giorno 15.03.2005. Le proposte dovranno essere presentate, nel rispetto dei luoghi, dei modi, dei tempi e complete della documentazione richiesta così come indicato negli allegati di cui al precedente punto 1.

In ragione del particolare rilievo del provvedimento, che deve essere portato alla conoscenza della generalità dei cittadini, se ne dispone ai sensi dell'art.2, comma 3, della L.R. 9/95 la pubblicazione per intero sul B.U.R.T. compresi gli allegati.

SEGRETERIA DELLA GIUNTA
IL DIRETTORE GENERALE
VALERIO PELINI

Il Dirigente Responsabile
ADRIANO POGGIALI

Il Direttore Generale
ROBERTO FORZIERI

6

Regione

UMBRIA

Piano Nazionale - I^ Programma di attuazione

Al fine di intervenire sulle situazioni a maggior rischio la Regione già dal **2004** con il **primo programma annuale di attuazione**, ha promosso la presentazione da parte di Province e Comuni di progetti in favore della sicurezza stradale. Le **azioni finanziabili** sono le seguenti:

1. Messa in sicurezza strade extraurbane a massimo rischio
2. Messa in sicurezza zone urbane a massimo rischio
3. Manutenzione programmata della rete extraurbana
4. Moderazione del traffico e riqualificazione di strade e piazze
5. Informazione e sensibilizzazione
6. Educazione alla sicurezza stradale
7. Messa in sicurezza dei tragitti casa-lavoro
8. Uso del trasporto collettivo per migliorare la sicurezza stradale
9. Accordi con società di assicurazioni per premiare i comportamenti sicuri
10. Centri di pianificazione, programmazione, monitoraggio e gestione
11. Uffici di polizia locale dedicati in modo esclusivo alla sicurezza stradale
12. Interventi integrati
13. Piani e/o programmi integrati
14. Intese, convenzioni tipo e accordi

Finalità

Il bando di iniziativa regionale mira essenzialmente:

- ad avviare un processo sistematico di miglioramento della sicurezza stradale e di riduzione stabile del numero delle vittime degli incidenti;
- a promuovere lo sviluppo di interventi ad alta efficacia e favorirne la diffusione in modo da determinare, a parità di risorse disponibili, la più ampia e celere riduzione delle vittime degli incidenti stradali;
- a favorire la crescita degli interventi nella sicurezza stradale.

Interventi finanziati

Interventi Finanziati

Nell'ambito del primo programma annuale sono stati ammessi a cofinanziamento i progetti della Provincia di Perugia, e dei Comuni di Perugia, Terni, Spoleto, Foligno, Orvieto, Marsciano e Nocera Umbra.

La graduatoria degli interventi e la relativa ammissione al cofinanziamento regionale è stata deliberata con D.G.R. n. 1670 del 03/11/2004.

Elenco degli interventi finanziati:

[B1. Intervento Provincia di Perugia](#)

[B2. Intervento Comune di Perugia](#)

[B3. Intervento Comune di Terni](#)

[B4. Intervento Comune di Foligno](#)

[B5. Intervento Comune di Spoleto](#)

[B6. Intervento Comune di Orvieto](#)

[B7. Intervento Comune di Nocera Umbra](#)

[B8. Intervento Comune di Marsciano](#)

B1. Intervento Provincia di Perugia

Il progetto presentato dalla Provincia di Perugia, del costo complessivo di 1.014.662 €, denominato "La manutenzione programmata: strumento per la sicurezza stradale" che ha l'obiettivo di determinare di una metodologia che consenta l'individuazione delle criticità della rete stradale tramite anche l'uso di apparecchiature necessarie al reperimento delle informazioni relative alle caratteristiche funzionali della pavimentazione stradale.

Sarà inoltre potenziato l'osservatorio sulla sicurezza stradale già realizzato nell'ambito del progetto pilota finanziato dal Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti nell'ambito del piano Nazionale della Sicurezza Stradale nonché il centro di monitoraggio dei flussi di traffico mediante l'acquisizione di nuove apparecchiature per il rilievo degli stessi.

B2. Intervento Comune di Perugia

Il progetto presentato dal Comune di Terni prevede un sistema integrato di interventi, del costo complessivo di 1.040.000 €, finalizzato:

a) alla moderazione del traffico e riqualificazione di strade e piazze per il miglioramento della sicurezza stradale in ambito urbano mediante la realizzazione di rotatorie e dossi artificiali, la creazione di zone a velocità limitata a 30 Km/h e la delimitazione di aree pedonali.

In particolare sono previste:

- La realizzazione di intersezioni a rotatoria in loc. San Martino in Campo, in loc. San Martino in Colle, in loc. Piccione, in corrispondenza dello svincolo di Ferro di Cavallo del Raccordo Autostradale Perugia-A1, in loc. San Giovanni del Pantano;
- La realizzazione di passaggi pedonali rialzati in vari punti della città e l'installazione di barriere parapetonali;
- L'installazione di pannelli informativi del tipo "speed display";
- La sperimentazione di un impianto automatico digitale per il controllo remoto dei passaggi con il rosso presso impianti semaforici ad alto rischio;
- La realizzazione di cordonature per corsie preferenziali, di servizio e mezzerie.

b) al miglioramento della sicurezza del Trasporto Pubblico Locale (TPL) nei tragitti casa-lavoro-scuola attraverso la riqualificazione delle fermate, delle banchine e degli attraversamenti pedonali di accesso alle fermate;

c) realizzazione di un centro di monitoraggio a livello comunale sulla sicurezza stradale che consentirà, attraverso il rilievo puntuale degli incidenti e delle loro caratteristiche, di individuare i punti critici della rete stradale comunale su cui intervenire in maniera prioritaria, la tipologia predominante di incidente, le cause degli incidenti in ciascun punto critico e di conseguenza gli interventi più idonei

B3. Intervento Comune di Terni

Il progetto presentato dal Comune di Terni prevede un sistema integrato di interventi , del costo complessivo di 555.000 €, finalizzato:

d) alla moderazione del traffico e riqualificazione di strade e piazze per il miglioramento della sicurezza stradale in ambito urbano mediante la realizzazione di rotatorie e dossi artificiali, la creazione di zone a velocità limitata a 30 Km/h e la delimitazione di aree pedonali.

In particolare sono previste:

- La sistemazione del Piazzale Marinai d'Italia;
- La realizzazione di barriere spartitraffico in via di Vittorio-Viale Villafranca e in viale Borzacchini
- La realizzazione di percorsi pedonali protetti in varie aree della città.

e) al miglioramento della sicurezza del Trasporto Pubblico Locale (TPL) nei tragitti casa-lavoro-scuola attraverso la riqualificazione delle fermate, delle banchine e degli attraversamenti pedonali di accesso alle fermate;

f) sostegno al trasporto collettivo attraverso campagne di sensibilizzazione all'uso del mezzo pubblico e miglioramento degli standard di sicurezza a bordo;

g) realizzazione di un centro di monitoraggio a livello comunale sulla sicurezza stradale che consentirà, attraverso il rilievo puntuale degli incidenti e delle loro caratteristiche, di individuare i punti critici della rete stradale comunale su cui intervenire in maniera prioritaria, la tipologia predominante di incidente, le cause degli incidenti in ciascun punto critico e di conseguenza gli interventi più idonei.

B4. Intervento Comune di Foligno

Il progetto presentato dal Comune di Terni prevede un sistema integrato di interventi , del costo complessivo di 592.000 €, finalizzato:

a) alla moderazione del traffico e riqualificazione di strade e piazze per il miglioramento della sicurezza stradale in ambito urbano mediante la realizzazione di rotatorie e dossi artificiali, la creazione di zone a velocità limitata a 30 Km/h e la delimitazione di aree pedonali.

In particolare sono previste:

- La realizzazione di percorsi protetti per ciclisti presso via Manin;
- La realizzazione di attraversamenti pedonali e percorsi pedonali protetti presso alcune strade comunali;
- La realizzazione di una rotatoria in Loc. Scafali;
- Installazione di un dissuasore elettronico della velocità all'intersezione tra viale Firenze e via Fedeli;

b) al miglioramento della sicurezza del Trasporto Pubblico Locale (TPL) nei tragitti casa-lavoro-scuola attraverso la riqualificazione delle fermate, delle banchine e degli attraversamenti pedonali di accesso alle fermate;

c) sostegno al trasporto collettivo attraverso campagne di sensibilizzazione all'uso del mezzo pubblico e miglioramento degli standard di sicurezza a bordo;

d) realizzazione di un centro di monitoraggio a livello comunale sulla sicurezza stradale che consentirà, attraverso il rilievo puntuale degli incidenti e delle loro caratteristiche, di individuare i punti critici della rete stradale comunale su cui intervenire in maniera prioritaria, la tipologia predominante di incidente, le cause degli incidenti in ciascun punto critico e di conseguenza gli interventi più idonei.

B5. Intervento Comune di Spoleto

Il progetto presentato dal Comune di Terni prevede un sistema integrato di interventi , del costo complessivo di 545.000 €, finalizzato:

a) alla moderazione del traffico e riqualificazione di strade e piazze per il miglioramento della sicurezza stradale in ambito urbano mediante la realizzazione di rotatorie e dossi artificiali, la creazione di zone a velocità limitata a 30 Km/h e la delimitazione di aree pedonali.

In particolare sono previste:

- La sistemazione incrocio su Viale Marconi in Loc. Passoparenzi e viabilità pedonale via Visso;;
- La realizzazione di barriere spartitraffico in via di Vittorio-Viale Villafranca e in viale Borzacchini
- La realizzazione del percorso pedonale protetto sul torrente Tessino in loc. Pontebari e del percorso pedonale protetto presso l'area a servizi di Piazza d'Armi;
- il miglioramento della viabilità e il completamento dei marciapiedi da Piazza della Vittoria e Via Nursina ;
- Delimitazione di zone a transito a velocità ridotta mediante la realizzazione di sistemi di moderazione della velocità;

b) al miglioramento della sicurezza del Trasporto Pubblico Locale (TPL) nei tragitti casa-lavoro-scuola attraverso la riqualificazione delle fermate, delle banchine e degli attraversamenti pedonali di accesso alle fermate;

c) sostegno al trasporto collettivo attraverso campagne di sensibilizzazione all'uso del mezzo pubblico e miglioramento degli standard di sicurezza a bordo;

d) realizzazione di un centro di monitoraggio a livello comunale sulla sicurezza stradale che consentirà, attraverso il rilievo puntuale degli incidenti e delle loro caratteristiche, di individuare i punti critici della rete stradale comunale su cui intervenire in maniera prioritaria, la tipologia predominante di incidente, le cause degli incidenti in ciascun punto critico e di conseguenza gli interventi più idonei.

B6. Intervento Comune di Orvieto

Il progetto presentato dal Comune di Terni prevede un sistema integrato di interventi , del costo complessivo di 273.000 €, finalizzato:

a) alla moderazione del traffico e riqualificazione di strade e piazze per il miglioramento della sicurezza stradale in ambito urbano mediante la realizzazione di rotatorie e dossi artificiali, la creazione di zone a velocità limitata a 30 Km/h e la delimitazione di aree pedonali.

In particolare sono previste:

- la messa in sicurezza della via Amerina nel tratto tra il casello autostradale di Orvieto e la rotatoria attraverso la realizzazione di percorsi pedonali protetti e marciapiedi;
- attraversamenti pedonali rialzati per la riduzione della velocità in ambito urbano e la messa in sicurezza dei percorsi pedonali in varie zone della città;

b) al miglioramento della sicurezza del Trasporto Pubblico Locale (TPL) nei tragitti casa-lavoro-scuola attraverso la riqualificazione delle fermate, delle banchine e degli attraversamenti pedonali di accesso alle fermate;

c) sostegno al trasporto collettivo attraverso campagne di sensibilizzazione all'uso del mezzo pubblico e miglioramento degli standard di sicurezza a bordo;

d) realizzazione di un centro di monitoraggio a livello comunale sulla sicurezza stradale che consentirà, attraverso il rilievo puntuale degli incidenti e delle loro caratteristiche, di individuare i punti critici della rete stradale comunale su cui intervenire in maniera prioritaria, la tipologia predominante di incidente, le cause degli incidenti in ciascun punto critico e di conseguenza gli interventi più idonei.

B7. Intervento Comune di Nocera Umbra

Il progetto prevede la realizzazione di percorsi pedonali lungo alcune strade urbane ed in particolare lungo la via Flaminia in un tratto a forte mobilità pedonale in Loc. Colle Gaifana, in corrispondenza del bivio Septempedana-Maestà del Picchio e nella viabilità tra Nocera centro e Ponte Grande.

B8. Intervento Comune di Manciano

08. intervento Comune di Marsciano

L'intervento del Comune di Marsciano prevede la realizzazione di due intersezioni a raso a rotatoria sulla S.R. 317 Marscianese di cui una all'incrocio con le trasversali di via Partigiani e di via Tevere e la seconda in corrispondenza dell'intersezione con la traversa via Acqua Calda

Interventi finanziati

Interventi Finanziati

Nell'ambito del Secondo Programma Annuale di Attuazione del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale sono stati ammessi a cofinanziamento i progetti della Provincia di Perugia, della Provincia di Terni e dei Comuni di Perugia, Terni, Fossato di Vico, Bastia Umbra, Città di Castello, Lugnano in Teverina, Alviano, Poggiodomo e Ferentillo.

La graduatoria degli interventi e la relativa ammissione al cofinanziamento regionale è stata deliberata con D.G.R. n. 1510 del 06/09/2006

Elenco degli interventi finanziati.

Si riportano di seguito gli interventi ammessi al cofinanziamento in ordine di graduatoria:

1. Il progetto "S.P.415/1 di Ponte di Ferro, interventi di miglioramento del livello di sicurezza dei piani viabili", presentato dalla **Provincia di Perugia**, che prevede interventi in più punti della "SP 415/1" per rimodellare il piano viabile e sviluppare il monitoraggio ed il governo della sicurezza sulla viabilità di competenza della Provincia. Il costo complessivo del progetto è di 880mila euro, la quota di cofinanziamento del PNSS di 396mila euro.
2. Il "Progetto ProSST", presentato dalla **Provincia di Terni**, per l'introduzione di tecniche e software per il rilievo, la gestione e l'analisi statistica dei dati di incidentalità stradale, nonché interventi sulla rete viaria comunale e corsi di formazione riservati al personale degli uffici comunali a tali finalità preposti. Il costo complessivo del progetto è di 880mila euro, il cofinanziamento di 396mila.
3. Il "Progetto PIU Sicurezza – 2", presentato dal **Comune di Perugia**, per l'introduzione di tecniche e software innovativi dal punto di vista del rilievo, della gestione e dell'analisi statistica dei dati di incidentalità stradale, nonché interventi sulla rete viaria comunale di Perugia. Costo del progetto 880mila euro, e del cofinanziamento 396mila euro.
4. La proposta denominata "PSICO 2", avanzata dal **Comune di Terni**, che prevede interventi sulla rete viaria comunale tali da consentire l'abbattimento degli incidenti stradali nonché il rafforzamento delle strutture di governo e controllo dell'incidentalità stradale già presenti nella struttura del Comune. Il costo totale dell'intervento è pari a 880mila euro. La quota di cofinanziamento è di 396mila.
5. Il progetto denominato "Riqualificazione e miglioramento ai fini della sicurezza stradale tratto ex S.S. n.3 dal Km 196+300 al Km 197+050", proposto dal **Comune di Fossato di Vico**, prevede la messa in sicurezza di un tratto della SS3 Flaminia prossimo all'intersezione con la SS76 della Val d'Esino in cui sono presenti numerose immissioni da attività commerciali e produttive con conseguente rischio per la circolazione dato l'elevato flusso veicolare che interessa questo tratto della SS3 Flaminia. Il costo complessivo dell'intervento è di 350mila euro, il cofinanziamento è di 100mila euro.
6. La proposta denominata "Adeguamento viabilità incrocio via San Costanzo, via San Michele Arcangelo, viale Umbria, via Vietnam e adeguamento incrocio via cipresso, via Madonna di campagna e via Hoechberg", avanzata dal **comune di Bastia Umbra**, che prevede interventi localizzati in due intersezioni a raso particolarmente a rischio di incidente. Il costo totale dell'intervento è quantificato in 320mila euro, la quota totale di cofinanziamento è di 100mila euro.
7. Il progetto riguardante "Interventi sulla sicurezza della viabilità. Strada 3/bis Tiberina – tratto Riseco/Cerbara" proposto dal **Comune di Città di Castello** per il rifacimento dei piani viabili degradanti e per ciò pericolosi, il potenziamento della segnaletica stradale e il rifacimento di banchine e fossi laterali. Il costo complessivo dell'intervento è 400mila euro. La quota di cofinanziamento di 200mila.
8. La proposta denominata "Piano pluriennale per la sicurezza stradale – prima e seconda fase. Interventi per l'installazione di limitatori di velocità, per la realizzazione di attraversamenti pedonali evidenziati e protezione della carreggiata", avanzata dal **Comune di Lugnano in Teverina**, e finalizzata alla moderazione della velocità sulla viabilità urbana ed alla protezione dell'utenza pedonale. Il costo complessivo del progetto è pari a € 30.370,00. Il cofinanziamento richiesto è pari a € 16.703,50 (il 55% del totale).
9. Il progetto denominato "Riqualificazione degli attraversamenti urbani mediante la realizzazione di una rete di percorsi pedonali lungo l'ex S.S. 205 Amerina e lungo la S.P. n.30 "Alviano" all'interno dei centri abitati di Alviano Cap. e Valle". Proposto dal **Comune di Alviano (TR)** che prevede una serie di interventi finalizzati a salvaguardare la sicurezza degli spostamenti pedonali, essendo stati individuati i

pedoni come utenti a particolare rischio per il territorio comunale. Il costo complessivo del progetto è pari a € 124.000,00. La quota di cofinanziamento è pari a 68.200,00 (il 45% del totale).

10. Il progetto denominato "Rifacimento e completamento della segnaletica stradale delle strade classificate comunali site nel territorio del Comune di Poggiodomo" proposto dal **Comune di Poggiodomo** avente come oggetto l'integrazione e sostituzione della segnaletica stradale presente sulla viabilità comunale. Il costo complessivo dell'intervento è di quasi 50mila euro, il cofinanziamento è di 27.487.

11. La proposta denominata "Lavori di manutenzione straordinaria strada comunale S. Mamiliano-Colli" avanzata dal **Comune di Ferentillo**. Il costo complessivo dell'intervento è pari a € 72.303,42 mentre il cofinanziamento è pari a quasi 40mila

Centro di monitoraggio umbro

Nell'ambito del **Secondo Programma Annuale di Attuazione**, la Regione Umbria ha presentato al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti la **domanda di cofinanziamento del progetto del Centro Regionale di Monitoraggio della Sicurezza Stradale, MoSS**, ottenendo un cofinanziamento pari a **3 mln di Euro** mentre il progetto complessivo ha un costo di 5 mln di Euro.

Il Centro Regionale di Monitoraggio della Sicurezza Stradale, MoSS, è finalizzato a svolgere **due ordini di funzioni**:

a) raccordo, coordinamento, indirizzo, promozione, supporto tecnico, diffusione delle migliori pratiche e formazione dei tecnici che operano nel settore della sicurezza stradale, al fine di assicurare l'omogeneità della rete di centri di monitoraggio provinciali e comunali e il loro allineamento su standard qualitativi e su procedure operative comuni;

b) elaborazione delle conoscenze sullo stato dell'incidentalità, individuazione delle **situazioni di massimo rischio** e dei relativi fattori, definizione delle possibili linee di azione e delle possibili priorità in relazione sia ai risultati delle analisi, sia alle indicazioni provenienti dalle diverse circoscrizioni provinciali e comunali e dalle rappresentanze economiche e sociali presenti sul territorio regionale, analisi delle misure di sicurezza stradale poste in essere e dei risultati conseguiti, verifica dell'efficacia delle misure adottate, tutto quanto sopra indicato al fine di:

b1) elaborare i supporti tecnici all'azione di governo della sicurezza stradale della Regione, delle Province e dei Comuni, promuovendo anche l'elaborazione di piani, programmi e interventi per migliorare la sicurezza stradale;

b2) fornire ai cittadini e alle imprese una informazione sulla sicurezza stradale completa e tale da consentire la scelta di tipi di mobilità che offrono le maggiori garanzie di sicurezza.

In merito al **sistema di conoscenze**, il **MoSS** si focalizza su un'attività "di secondo livello" basata sui risultati forniti dai centri di monitoraggio locali (provinciali e comunali) e utilizza questi materiali per elaborare la strategia regionale di sicurezza stradale.

Fermo restando tale opzione, dettata da motivi di efficienza complessiva del sistema e dalla volontà di uniformarsi al principio di sussidiarietà, il **MoSS** nella fase di impianto e avvio, **promuove e sostiene** direttamente la formazione delle strutture per la rilevazione dei dati e la creazione di archivi coerenti con gli standard regionali da parte di Province e Comuni.

MoSS

Piano Nazionale Della Sicurezza Stradale. 2° Programma Annuale di Attuazione. 4 A Linea di Azione, Interventi Strategici. 1a misura, Centri di Monitoraggio di livello Regionale
(Download .pdf 999 Kb)

Lo Stato della sicurezza stradale in Umbria

Al fine di individuare le azioni per cambiare le tendenze in atto, la Regione ha affrontato un'analisi dettagliata della situazione regionale sul fronte della sicurezza stradale con lo studio Stato della Sicurezza Stradale in Umbria.

Tale studio riferito al **quinquennio 1997-2001**, e quindi da aggiornare con i dati del 2002-2003 appena forniti dall'ISTAT, ha consentito di individuare le caratteristiche degli incidenti che avvengono in Regione con riferimento alla tipologia di incidente, al numero ed al tipo di veicoli coinvolti nonché le tendenze evolutive nel periodo temporale indicato rapportati anche alle caratteristiche sociali economiche ambientali e di dotazione infrastrutturale del territorio. Da tali dati si sono stimate le tendenze future anche in riferimento agli obiettivi posti sia dal Piano Nazionale che dal Libro Bianco della Comunità Europea.

Anche sulla base degli elementi evidenziati dallo studio, la Regione ha già intrapreso una serie di iniziative volte a modificare il trend degli incidenti e vittime degli ultimi anni. In particolare sono già stati cofinanziati con € 2.108.638 progetti per interventi di Province e Comuni in favore della sicurezza stradale nell'ambito del Primo Programma Annuale di Attuazione del PNSS mentre per lo stanziamento di ulteriori due milioni e mezzo di Euro è stato pubblicato sul B.U.R. n.20 del 4 maggio 2005 suppl.ordinario n.2 la D.G.R. n. 418 del 09/03/2005 il bando ulteriori progetti da finanziare nell'ambito del Secondo Programma Annuale di Attuazione del PNSS.

Al fine di creare uno strumento per migliorare la gestione e il governo della sicurezza della circolazione sui veicoli con particolare attenzione alle utenze deboli la Regione ha realizzato il progetto del **Centro di Monitoraggio Umbro sulla Sicurezza Stradale (MOSS)**. Un progetto da **5 milioni di Euro** che prevede tra l'altro la realizzazione del catasto delle strade regionali, il monitoraggio dei flussi di traffico sulla rete e la localizzazione precisa degli incidenti sulla rete al fine di una programmazione consapevole degli interventi e iniziative da attuare al fine di eliminare eventuali fattori di rischio.

Lo studio sullo stato della sicurezza stradale è costituito da quattro elaborati (da inserire nella categoria documenti sulla parte destra).

1) Analisi generale, fattori di rischio, linee evolutive, obiettivi. Sintesi

2) Analisi generale, fattori di rischio, linee evolutive, obiettivi.

Relazione che comprende quattro allegati:

Tomo 1, A) Territorio, popolazione e struttura produttiva; B) Caratteristiche degli incidenti; C) Evoluzione storica, tendenze recenti e obiettivi di lungo periodo;

Tomo 2, D) Danno sociale, fattori di rischio e ricorsività nelle strade statali e regionali.

3) Base dati sugli incidenti stradali. Disaggregazione comunale. Periodo 1997-2001.

4) Strutture e strumenti per la sicurezza stradale: il centro di monitoraggio e la consulta sulla sicurezza stradale (in corso di elaborazione).

Sintesi

Analisi generale, fattori di rischio, linee evolutive, obiettivi.
(Download .pdf 1.120 Kb)

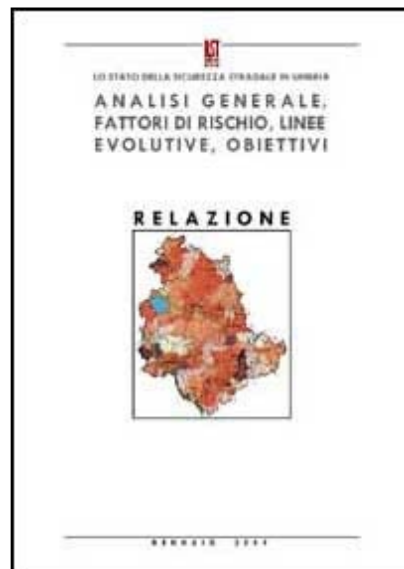
Allegato 1

Analisi generale, fattori di rischio, linee evolutive, obiettivi.

A) Territorio, popolazione e struttura produttiva; B) Caratteristiche degli incidenti; C) Evoluzione storica, tendenze recenti e obiettivi di lungo periodo
(Download .pdf 1.581 Kb)

Allegato 2

Analisi generale, fattori di rischio, linee evolutive, obiettivi



7

Regione

MARCHE



**DECRETO DEL DIRIGENTE DEL
SERVIZIO MOBILITA' TRASPORTI ED INFRASTRUTTURE
N. 269/ DEL 18/12/2003
MTI**

Oggetto: L.144/1999. Piano Nazionale della Sicurezza Stradale. I° Programma annuale di attuazione – 2002. Approvazione graduatoria dei progetti

- . . . -

VISTO il documento istruttorio riportato in calce al presente decreto, dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di emanare il presente decreto;

VISTO l'articolo 16 della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20;

- D E C R E T A -

1. Di approvare la graduatoria integrale riportata nell'allegato 1 che forma parte integrante e sostanziale del presente decreto;
2. Di approvare l'elenco dei progetti ammissibili a finanziamento, suddivisi per linea di finanziamento come riportato all'allegato 2 che forma parte integrante e sostanziale del presente decreto;
3. Di stabilire che eventuali risorse residuali saranno ridistribuite per linea di finanziamento sulla base della graduatoria;
4. Di trasmettere al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti la documentazione di cui ai precedenti punti 1 e 2 unitamente alla copia del Quadro Descrittivo allegato alle domande pervenute in tempo utile;
5. Di pubblicare il presente decreto sul BUR Marche nonché sul sito della Regione Marche.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(arch. Paolo Pasquini)

- DOCUMENTO ISTRUTTORIO -

- *L. 17 maggio 1999, n.144;*
- *DGR n.742 del 27/5/2003;*
- *DGR n.1117 del 5/8/2003.*



Nell'ambito del I° Programma annuale – 2002 – attuativo del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale (L.144/99), la Regione, con DGR n. 742 del 27/5/2003, ha istituito la Commissione per la valutazione dei progetti presentati dagli Enti locali.

La DGR n. 1117 del 5/8/2003 ha approvato il bando di gara per l'accesso ai fondi assegnati, dal Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, alle Marche con il citato I° Programma annuale e pari a € 387.259,00 annui per quindici anni.

Il bando è stato pubblicato sul BUR Marche n.80 del 8/9/2003 ed i termini sono scaduti il 7/11/2003.

Tutti i progetti pervenuti sono stati esaminati dalla Commissione sopracitata che ha prodotto le seguenti valutazioni, come risulta dai verbali del 24 e 25/11/2003, del 3/12/2003, del 10 e 11/12/2003, del 16/12/2003, conservati agli atti del Servizio Mobilità, Trasporti e Infrastrutture:

Provincia / Comune	Linea finan	Popolaz.	Intervento (Titolo sintetico)	Punti
Prov. Macerata	1		Progetti vari 1+2+3	100,00
Prov. Pesaro 5	1		Rotatoria Fano	53,00
Prov. Ancona 1	1		Adeguamento barriere	51,75
Prov. Pesaro 1	1		Messa in sicurezza gallerie	50,95
Prov. Ancona 2	1		Adeguamento segnaletica	44,75
Prov. Ancona	1	1.569	Corsia canalizz Monterado	40,50
Prov. Pesaro 4	1		Rotatoria Fermignano	40,40
Mondolfo 1+2	2	11.090	Perc. Ped. Rotatoria val Ce	93,25
Ascoli 1+2	2	51.375	Per pedonali+messa in sic inter	84,00
Jesi 1	2	39.224	Rotatoria Pasquinelli via Ind	64,75
Civitanova 1	2	38.299	Rotatoria S.Maria Appar	63,50
Pesaro 1	2	91.086	Riqualificaz via Bel Gioioso	59,00
Prov. Ancona	2	39.224	Rotatoria Jesi	58,00
Jesi 3	2	39.224	Rotatoria via XXIV Maggio	53,50
Jesi 5	2	39.224	Riqu. urb via Trieste I stral	53,20
Tolentino 1	2	18.649	Viabilità urbana I° stralcio	52,00
Pesaro 2	2	91.086	Due rotatorie voa Ponchiel	52,00
Ancona 2	2	100.507	Controllo traf via Flaminia	49,55
Ancona 1	2	100.507	Controllo traf asse nord-sud	47,80
Pedaso	2	1.968	Corsie canaliz, marciapiedi	47,80
Ancona 3	2	100.507	Controllo traf via I° Maggio	47,50
S.Maria Nuova 3/1	2	3.914	Segnaletica	46,40
Tolentino 2	2	18.649	Tragitti casa-lavoro marciapiedi	46,00
Prov. Ancona	2	11.280	Rotatoria Loreto	46,00
Prov. Ancona	2	16.917	Rotatoria Castelfidardo	44,00
Prov. Ancona	2	3.313	Rotatoria Sirolo	43,20
S.Giorgio di PS	2	1.307	Segnaletica orizzontale	42,70
Visso 3	2	1.177	Strade perif. e illuminaz III°	41,40
Grottammare 2/2	2	14.278	Sottopasso ferroviario ped	41,00
San Severino 3	2	12.794	Percorsi pedonali	41,00
Jesi 2	2	39.224	Riqu. urb via Trieste II stral	40,25
Prov. Ancona	2	3.015	Rotatoria Polverigi	40,20
Visso 2	2	1.177	Strade perif. e illuminaz I°	40,20
Visso 1	2	1.177	Strade perif. e illuminaz IV°	40,20
Gabicce 1/3	2	5.356	Attr. pedonali e zone vel lim	40,00



Prov. Ancona	2	30.019	Rotatoria Fabriano	40,00
San Severino 2	2	12.794	Marciapiedi e semafori	40,00
Jesi 4	2	39.224	Zone pedonali	38,50
Pr MC+Esanatoglia 2	2	2.099	Messa in sic. strad prov. rischio	37,85
Grottammare 1/2	2	14.278	Riquil. Urbana e rotatoria	37,00
Esanatoglia 1	2	2.099	Moder traffico riquilif urbana	35,95
Prov. Ancona	2	5.300	Rotatoria Arcevia	35,20
Urbisaglia 2/1	2	2.760	Messa in sic. p. Maestà	32,40
Urbisaglia 3/1	2	2.760	Mess in sic. Inc. Via Roma	32,40
Gabicce 2/1	2	5.356	Manut. Strordinaria strade	31,60
Novafeltria	2	6.724	Messa in sic percorsi ped	31,50
Ripatransone	2	4.356	Marciapiedi	30,35
S.Maria Nuova 1/1	2	3.914	Marciapiedi	30,30
Cupramarittima	2	5.017	Pista ciclabile protetta	30,00
Cupramontana	2	4.736	Rotatoria, marciapiedi, seg.	29,30
Colli del Tronto	2	3.152	Rotatoria, marciap, zona 30 km	29,30
San Severino 1	2	12.794	Mini rotoatorie e corsie imm	28,00
Urbisaglia 1/1	2	2.760	Attrav. Pedonali	27,50
Monte S.Vito 1/1	2	5.530	Imp. Semaforici e segnalet	26,60
S.Angelo in Pontano	2	1.496	Segnaletica, marc, illumin	26,30
Falerone	2	3.176	Marciapiedi	24,05
Prov. Macerata 4+5+6	3		Centro monit. Interv. Integr	100,00
Fano	3	57.529	Piano miglioramento secur	55,50
Ancona 4	3	100.507	Centro monitoraggio	52,00
Prov. Pesaro 2	3		Segnali a messaggio variab	48,00
S.Maria Nuova 2/1	3	3.914	Educazione stradale	45,60
Prov. Pesaro 3	3		Fermate TPL	40,50
Pergola	3	6.810	Centro monitoraggio	40,05
Ascoli 3/1	3	51.375	Attr. Interventi integrati	39,00
Mondolfo 3/1	3	11.090	Consulta sicurezza	35,50
Civitanova 2	3	38.299	Scuola di educ stradale	34,00
Civitanova 3	3	38.299	Pronto intervento rapido	34,00
Ascoli 4/1	3	51.375	Informazione e sensibilizz	32,00
Civitanova 4	3	38.299	Controllo integrato territorio	30,50
Urbisaglia 4/1	3	2.760	Educazione stradale	28,60
Urbisaglia 5/1	3	2.760	Raff. Polizia locale -auto-	28,60
Gabicce 3/1	3	5.356	Educazione stradale	28,20
Monte S.Vito 2/1	3	5.530	Educazione stradale	26,60
Loro Piceno		2.485	ESCLUSO	
Monte S.Pietrang		2.545	ESCLUSO	
Pietrarubbia		708	ESCLUSO	
Gualdo		920	ESCLUSO	
Monte Urano		7.802	ESCLUSO	

Sulla base di quanto stabilito dal bando non vengono ammessi a finanziamento i progetti che non raggiungono almeno 40 punti. Pertanto, tenendo conto della ripartizione per linea di finanziamento come previsto dall'art.3 del bando stesso, vengono considerati ammissibili i seguenti progetti:



Linea di finanziamento 1

n.	Provincia / Comune	Linea finan	Popolaz.	Intervento	Punti
1	Prov. Macerata	1		Progetti vari 1+2+3	100,00
2	Prov. Pesaro 5	1		Rotatoria Fano	53,00
3	Prov. Ancona 1	1		Adeguamento barriere	51,75
4	Prov. Pesaro 1	1		Messa in sicurezza gallerie	50,95
5	Prov. Ancona 2	1		Adeguamento segnaletica	44,75
6	Prov. Ancona	1	1.569	Corsia canalizz Monterado	40,50
7	Prov. Pesaro 4	1		Rotatoria Fermignano	40,40

Linea di finanziamento 2

n.	Provincia / Comune	Linea finan	Popolaz.	Intervento	Punti
1	Mondolfo 1+2	2	11.090	Perc. Ped. Rotatoria val Ce	93,25
2	Ascoli 1+2	2	51.375	Per pedonali+messa in sic inter	84,00
3	Jesi 1	2	39.224	Rotatoria Pasquinelli via Ind	64,75
4	Civitanova 1	2	38.299	Rotatoria S.Maria Appar	63,50
5	Pesaro 1	2	91.086	Riqualficaz via Bel Gioioso	59,00
6	Prov. Ancona	2	39.224	Rotatoria Jesi	58,00
7	Jesi 3	2	39.224	Rotatoria via XXIV Maggio	53,50
8	Jesi 5	2	39.224	Riqu. urb via Trieste I stral	53,20
9	Tolentino 1	2	18.649	Viabilità urbana I° stralcio	52,00
10	Pesaro 2	2	91.086	Due rotatorie voa Ponchiel	52,00
11	Ancona 2	2	100.507	Controllo traf via Flaminia	49,55
12	Ancona 1	2	100.507	Controllo traf asse nord-sud	47,80
13	Pedaso	2	1.968	Corsie canaliz, marciapiedi	47,80
14	Ancona 3	2	100.507	Controllo traf via I° Maggio	47,50
15	S.Maria Nuova 3/1	2	3.914	Segnaletica	46,40
16	Tolentino 2	2	18.649	Tragitti casa-lavoro marciapiedi	46,00
17	Prov. Ancona	2	11.280	Rotatoria Loreto	46,00
18	Prov. Ancona	2	16.917	Rotatoria Castelfidardo	44,00
19	Prov. Ancona	2	3.313	Rotatoria Sirolo	43,20
20	S.Giorgio di PS	2	1.307	Segnaletica orizzontale	42,70
21	Visso 3	2	1.177	Strade perif. e illuminaz III°	41,40
22	Grottammare 2/2	2	14.278	Sottopasso ferroviario ped	41,00
23	San Severino 3	2	12.794	Percorsi pedonali	41,00
24	Jesi 2	2	39.224	Riqu. urb via Trieste II stral	40,25
25	Prov. Ancona	2	3.015	Rotatoria Polverigi	40,20
26	Visso 2	2	1.177	Strade perif. e illuminaz I°	40,20
27	Visso 1	2	1.177	Strade perif. e illuminaz IV°	40,20
28	Gabicce 1/3	2	5.356	Attr. pedonali e zone vel lim	40,00
29	Prov. Ancona	2	30.019	Rotatoria Fabriano	40,00
30	San Severino 2	2	12.794	Marciapiedi e semafori	40,00

Linea di finanziamento 3



n.	Provincia / Comune	Linea finan	Popolaz.	Intervento	Punti
1	Prov. Macerata 4+5+6	3		Centro monit. Interv. Integr	100,00
2	Fano	3	57.529	Piano miglioramento sicur	55,50
3	Ancona 4	3	100.507	Centro monitoraggio	52,00
4	Prov. Pesaro 2	3		Segnali a messaggio variab	48,00
5	S.Maria Nuova 2/1	3	3.914	Educazione stradale	45,60
6	Prov. Pesaro 3	3		Fermate TPL	40,50
7	Pergola	3	6.810	Centro monitoraggio	40,05

Il quadro economico complessivo del cofinanziamento assegnabile, di seguito riportato in tabella, può essere desunto approssimativamente dal riparto per linea di finanziamento come riportato all'art. 3.1 del Bando. L'effettivo ammontare delle assegnazioni verrà determinato soltanto successivamente alla stipula dei contratti di mutuo da parte degli EE.LL.:

Importi presunti di cofinanziamento

Linea di finanziamento	%	Cofinanziamento assegnabile
1 Interventi mobilità locale extraurbana	25	968147,50
2 Interventi sulla mobilità urbana	35	1355406,50
3 Interventi sulla mobilità locale urbana	40	1549036,00
TOTALE	100	3872590,00

A seguito di tale procedura imposta dal Ministero delle Infrastrutture e Trasporti ai fini della effettiva liquidazione dei fondi, si potrebbe verificare esuberi di risorse disponibili nella linea di finanziamento 3 che presenta pochi progetti.

Al verificarsi di tale situazione si ritiene opportuno stabilire che tali eccedenze saranno ripartite nelle altre due linee di finanziamento seguendo l'ordine stabilito dai punteggi assegnati.

Tenendo conto che l'impegno dei fondi statali attribuiti alla Regione Marche è avvenuto con Decreto dirigenziale n. 264 del 17/12/2003 e che solo sulla base dei contratti di mutuo che gli Enti locali attiveranno sarà possibile liquidare il cofinanziamento, si propone:

1. Di approvare la graduatoria integrale riportata nell'allegato 1 che forma parte integrante e sostanziale del presente decreto;
2. Di approvare l'elenco dei progetti ammissibili a finanziamento, suddivisi per linea di finanziamento come riportato all'allegato 2 che forma parte integrante e sostanziale del presente decreto;
3. Di stabilire che eventuali risorse residuali saranno ridistribuite per linea di finanziamento sulla base della graduatoria;
4. Di trasmettere al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti la documentazione di cui ai precedenti punti 1 e 2 unitamente alla copia del Quadro Descrittivo allegato alle domande pervenute in tempo utile;
5. Di pubblicare il presente decreto sul BUR Marche nonché sul sito della Regione Marche.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(arch. Fausto Alba)



- ALLEGATI -

Allegato n.1 "Graduatoria integrale";

Provincia / Comune	Linea finan	Popolaz.	Intervento (Titolo sintetico)	Punti
Prov. Macerata	1		Progetti vari 1+2+3	100,00
Prov. Pesaro 5	1		Rotatoria Fano	53,00
Prov. Ancona 1	1		Adeguamento barriere	51,75
Prov. Pesaro 1	1		Messa in sicurezza gallerie	50,95
Prov. Ancona 2	1		Adeguamento segnaletica	44,75
Prov. Ancona	1	1.569	Corsia canalizz Monterado	40,50
Prov. Pesaro 4	1		Rotatoria Fermignano	40,40
Mondolfo 1+2	2	11.090	Perc. Ped. Rotatoria val Ce	93,25
Ascoli 1+2	2	51.375	Per pedonali+messa in sic inter	84,00
Jesi 1	2	39.224	Rotatoria Pasquinelli via Ind	64,75
Civitanova 1	2	38.299	Rotatoria S.Maria Appar	63,50
Pesaro 1	2	91.086	Riqualficaz via Bel Gioioso	59,00
Prov. Ancona	2	39.224	Rotatoria Jesi	58,00
Jesi 3	2	39.224	Rotatoria via XXIV Maggio	53,50
Jesi 5	2	39.224	Riqu. urb via Trieste I stral	53,20
Tolentino 1	2	18.649	Viabilità urbana I° stralcio	52,00
Pesaro 2	2	91.086	Due rotatorie voa Ponchiel	52,00
Ancona 2	2	100.507	Controllo traf via Flaminia	49,55
Ancona 1	2	100.507	Controllo traf asse nord-sud	47,80
Pedaso	2	1.968	Corsie canaliz, marciapiedi	47,80
Ancona 3	2	100.507	Controllo traf via I° Maggio	47,50
S.Maria Nuova 3/1	2	3.914	Segnaletica	46,40
Tolentino 2	2	18.649	Tragitti casa-lavoro marciapiedi	46,00
Prov. Ancona	2	11.280	Rotatoria Loreto	46,00
Prov. Ancona	2	16.917	Rotatoria Castelfidardo	44,00
Prov. Ancona	2	3.313	Rotatoria Sirolo	43,20
S.Giorgio di PS	2	1.307	Segnaletica orizzontale	42,70
Visso 3	2	1.177	Strade perif. e illuminaz III°	41,40
Grottammare 2/2	2	14.278	Sottopasso ferroviario ped	41,00
San Severino 3	2	12.794	Percorsi pedonali	41,00
Jesi 2	2	39.224	Riqu. urb via Trieste II stral	40,25
Prov. Ancona	2	3.015	Rotatoria Polverigi	40,20
Visso 2	2	1.177	Strade perif. e illuminaz I°	40,20
Visso 1	2	1.177	Strade perif. e illuminaz IV°	40,20
Gabicce 1/3	2	5.356	Attr. pedonali e zone vel lim	40,00
Prov. Ancona	2	30.019	Rotatoria Fabriano	40,00
San Severino 2	2	12.794	Marciapiedi e semafori	40,00
Jesi 4	2	39.224	Zone pedonali	38,50
Pr MC+Esanatoglia 2	2	2.099	Messa in sic. strad prov. rischio	37,85
Grottammare 1/2	2	14.278	Riqualf. Urbana e rotatoria	37,00



Esanatoglia 1	2	2.099	Moder traffico rifulif urbana	35,95
Prov. Ancona	2	5.300	Rotatoria Arcevia	35,20
Urbisaglia 2/1	2	2.760	Messa in sic. p. Maestà	32,40
Urbisaglia 3/1	2	2.760	Mess in sic. Inc. Via Roma	32,40
Gabicce 2/1	2	5.356	Manut. Strordinaria strade	31,60
Novafeltria	2	6.724	Messa in sic percorsi ped	31,50
Ripatransone	2	4.356	Marciapiedi	30,35
S.Maria Nuova 1/1	2	3.914	Marciapiedi	30,30
Cupramarittima	2	5.017	Pista ciclabile protetta	30,00
Cupramontana	2	4.736	Rotatoria, marciapiedi, seg.	29,30
Colli del Tronto	2	3.152	Rotatoria, marciap, zona 30 km	29,30
San Severino 1	2	12.794	Mini rotoatorie e corsie imm	28,00
Urbisaglia 1/1	2	2.760	Attrav. Pedonali	27,50
Monte S.Vito 1/1	2	5.530	Imp. Semaforici e segnalet	26,60
S.Angelo in Pontano	2	1.496	Segnaletica, marc, illumin	26,30
Falerone	2	3.176	Marciapiedi	24,05
Prov. Macerata 4+5+6	3		Centro monit. Interv. Integr	100,00
Fano	3	57.529	Piano miglioramento secur	55,50
Ancona 4	3	100.507	Centro monitoraggio	52,00
Prov. Pesaro 2	3		Segnali a messaggio variab	48,00
S.Maria Nuova 2/1	3	3.914	Educazione stradale	45,60
Prov. Pesaro 3	3		Fermate TPL	40,50
Pergola	3	6.810	Centro monitoraggio	40,05
Ascoli 3/1	3	51.375	Attr. Interventi integrati	39,00
Mondolfo 3/1	3	11.090	Consulta sicurezza	35,50
Civitanova 2	3	38.299	Scuola di educ stradale	34,00
Civitanova 3	3	38.299	Pronto intervento rapido	34,00
Ascoli 4/1	3	51.375	Informazione e sensibilizz	32,00
Civitanova 4	3	38.299	Controllo integrato territorio	30,50
Urbisaglia 4/1	3	2.760	Educazione stradale	28,60
Urbisaglia 5/1	3	2.760	Raff. Polizia locale -auto-	28,60
Gabicce 3/1	3	5.356	Educazione stradale	28,20
Monte S.Vito 2/1	3	5.530	Educazione stradale	26,60
Loro Piceno		2.485	ESCLUSO	
Monte S.Pietrang		2.545	ESCLUSO	
Pietrarubbia		708	ESCLUSO	
Gualdo		920	ESCLUSO	
Monte Urano		7.802	ESCLUSO	



Allegato n.2 "Graduatoria progetti ammissibili per linea di finanziamento.

Linea di finanziamento 1

n.	Provincia / Comune	Linea finan	Popolaz.	Intervento	Punti
1	Prov. Macerata	1		Progetti vari 1+2+3	100,00
2	Prov. Pesaro 5	1		Rotatoria Fano	53,00
3	Prov. Ancona 1	1		Adeguamento barriere	51,75
4	Prov. Pesaro 1	1		Messa in sicurezza gallerie	50,95
5	Prov. Ancona 2	1		Adeguamento segnaletica	44,75
6	Prov. Ancona	1	1.569	Corsia canalizz Monterado	40,50
7	Prov. Pesaro 4	1		Rotatoria Fermignano	40,40

Linea di finanziamento 2

n.	Provincia / Comune	Linea finan	Popolaz.	Intervento	Punti
1	Mondolfo 1+2	2	11.090	Perc. Ped. Rotatoria val Ce	93,25
2	Ascoli 1+2	2	51.375	Per pedonali+messa in sic inter	84,00
3	Jesi 1	2	39.224	Rotatoria Pasquinelli via Ind	64,75
4	Civitanova 1	2	38.299	Rotatoria S.Maria Appar	63,50
5	Pesaro 1	2	91.086	Riqualificaz via Bel Gioioso	59,00
6	Prov. Ancona	2	39.224	Rotatoria Jesi	58,00
7	Jesi 3	2	39.224	Rotatoria via XXIV Maggio	53,50
8	Jesi 5	2	39.224	Riqu. urb via Trieste I stral	53,20
9	Tolentino 1	2	18.649	Viabilità urbana I° stralcio	52,00
10	Pesaro 2	2	91.086	Due rotatorie voa Ponchiel	52,00
11	Ancona 2	2	100.507	Controllo traf via Flaminia	49,55
12	Ancona 1	2	100.507	Controllo traf asse nord-sud	47,80
13	Pedaso	2	1.968	Corsie canaliz, marciapiedi	47,80
14	Ancona 3	2	100.507	Controllo traf via I° Maggio	47,50
15	S.Maria Nuova 3/1	2	3.914	Segnaletica	46,40
16	Tolentino 2	2	18.649	Tragitti casa-lavoro marciapiedi	46,00
17	Prov. Ancona	2	11.280	Rotatoria Loreto	46,00
18	Prov. Ancona	2	16.917	Rotatoria Castelfidardo	44,00
19	Prov. Ancona	2	3.313	Rotatoria Sirolo	43,20
20	S.Giorgio di PS	2	1.307	Segnaletica orizzontale	42,70
21	Visso 3	2	1.177	Strade perif. e illuminaz III°	41,40
22	Grottammare 2/2	2	14.278	Sottopasso ferroviario ped	41,00
23	San Severino 3	2	12.794	Percorsi pedonali	41,00
24	Jesi 2	2	39.224	Riqu. urb via Trieste II stral	40,25
25	Prov. Ancona	2	3.015	Rotatoria Polverigi	40,20
26	Visso 2	2	1.177	Strade perif. e illuminaz I°	40,20
27	Visso 1	2	1.177	Strade perif. e illuminaz IV°	40,20
28	Gabicce 1/3	2	5.356	Attr. pedonali e zone vel lim	40,00
29	Prov. Ancona	2	30.019	Rotatoria Fabriano	40,00
30	San Severino 2	2	12.794	Marciapiedi e semafori	40,00



Linea di finanziamento 3

n.	Provincia / Comune	Linea finan	Popolaz.	Intervento	Punti
1	Prov. Macerata 4+5+6	3		Centro monit. Interv. Integr	100,00
2	Fano	3	57.529	Piano miglioramento secur	55,50
3	Ancona 4	3	100.507	Centro monitoraggio	52,00
4	Prov. Pesaro 2	3		Segnali a messaggio variab	48,00
5	S.Maria Nuova 2/1	3	3.914	Educazione stradale	45,60
6	Prov. Pesaro 3	3		Fermate TPL	40,50
7	Pergola	3	6.810	Centro monitoraggio	40,05

8

Regione

CAMPANIA

DECRETO DIRIGENZIALE N. 2397 del 19 dicembre 2003

AREA GENERALE DI COORDINAMENTO TRASPORTI E VIABILITA' SETTORE AUTOLINEE E VIE DI COMUNICAZIONE - Approvazione "Bando per l'assegnazione di contributi finanziari per la realizzazione delle azioni previste dal "Primo programma annuale di attuazione" del piano nazionale della sicurezza stradale".

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

di prendere atto di tutto quanto in premessa e che qui si intende integralmente riportato e trascritto;

di approvare il bando di gara per l'Assegnazione di contributi finanziari per la realizzazione delle azioni previste dal "Primo Programma Annuale di Attuazione" del Piano Nazionale della Sicurezza stradale che, allegato al presente provvedimento, forma parte integrante e sostanziale dello stesso;

di trasmettere il presente provvedimento ai Settori Autolinee e Vie di Comunicazione e Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio per gli adempimenti di competenza;

di dare comunicazione del presente provvedimento all'Assessore ai Trasporti e Viabilità;

di trasmettere all'Ufficio B.U.R.C. per la pubblicazione.

19 dicembre 2003

Avv. Renato Capalbo

REGIONE CAMPANIA Giunta Regionale - Seduta del 5 dicembre 2003 - Deliberazione N. 3565 - Area Generale di Coordinamento N. 14 Trasporti e Viabilità - **Approvazione della documentazione tecnica e dei criteri di assegnazione dei contributi ai Comuni ed alle Province della Regione Campania per la realizzazione delle azioni previste dal "Primo Programma Annuale di Attuazione" del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale. (Con allegati).**

omissis

PREMESSO

- Che il Programma d'azione Comunitario 1997-2001, in materia di Sicurezza Stradale, indica come obiettivo per gli Stati membri la riduzione del 50% degli incidenti stradali mortali entro il 2010;

- Che l'art.32 della legge n. 144/99, in coerenza con gli indirizzi comunitari e al fine di ridurre il numero e gli effetti degli incidenti stradali, prevede la predisposizione, a cura del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale, che attui gli indirizzi generali e le linee guida definite con la procedura stabilita nella norma citata e che venga realizzato mediante programmi annuali, approvati, al pari del Piano Nazionale, dal C.I.P.E.;

- Che con Decreto interministeriale emanato il 29.03.2000 ai sensi del citato art.32 della L. 144/99, previa acquisizione del parere delle competenti Commissioni parlamentari, sono stati definiti gli indirizzi generali e le linee guida per la predisposizione del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale;

- Che in data 19.11.2002, la Conferenza Unificata ha espresso sul Piano Nazionale della Sicurezza Stradale- Azioni Prioritarie e sul relativo Programma Annuale di Attuazione 2002, ai sensi dell'art.9 comma 3 del D.L.vo n. 201/97, parere favorevole con osservazioni;

- Che il CIPE, con delibera n. 100 del 29.11.2002, ha definitivamente approvato, recependo le osservazioni della Conferenza Unificata, entrambi i documenti di cui al punto che precede, nei quali sono stati individuati, oltre ai principi di riferimento e ai campi di intervento, anche le linee di finanziamento ed i soggetti destinatari;

- Che la legge n.488/99, all'art.56, ha previsto il finanziamento degli interventi in materia di sicurezza stradale, da attuare da parte degli Enti proprietari delle strade territorialmente competenti, sulla base dei programmi annuali;

- Che la predetta Legge n. 488/99, ha autorizzato, al fine della realizzazione degli interventi di cui sopra, un limite di impegno quindicennale di E. 12.911.422,00 dall'anno 2001, finalizzato all'accensione dei mutui da parte degli Enti proprietari delle strade territorialmente competenti;

- Che con decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 938 del 2.12.02 si è proceduto alla ripartizione della prevista annualità di finanziamento dell'importo di E. 12.911.422,00, tra le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulla base dei criteri indicati nello stesso Programma annuale, e, in particolare, alla Regione Campania è stata assegnata la somma di E. 760.457,00 quale limite di impegno quindicennale da assegnare agli Enti proprietari di strade per l'attuazione di interventi coerenti con il suddetto Programma annuale;

- Che con decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 3482 del 12.12.02 i suddetti fondi sono stati impegnati a favore della Regione Campania;

- Che, come espressamente previsto dall'art.3 del D.M.3482/02, la disponibilità dei fondi al bilancio regionale verrà disposta conseguentemente alla avvenuta comunicazione da parte della Regione dell'accensione dei mutui da parte degli Enti proprietari delle strade ammessi a finanziamento;

- Che, ai sensi dell'art.5 del Programma Annuale di Attuazione 2002, si rende necessario bandire una procedura concorsuale per gli Enti Locali della Regione Campania, al fine di determinare la graduatoria di assegnazione delle risorse attribuite alla Regione stessa nella misura massima di E. 760.457,00 così come sopra definita ai sensi dell'art. 1 del D.M. n.938/02;

- Che, conseguentemente, il Settore competente ha predisposto il documento contenente la Documentazione tecnica ed i criteri di erogazione dei contributi per lo sviluppo delle attività previste dal Piano Nazionale della Sicurezza Stradale e dal Programma annuale di attuazione 200,2 che, allegato al presente provvedimento forma parte integrante e sostanziale dello stesso;

- Che, altresì, occorre procedere alla predisposizione del relativo bando da approvarsi con successivo Decreto del Coordinatore dell'A.G.C. Trasporti e Viabilità;

RITENUTO

- Di dover, pertanto, approvare il documento contenente la Documentazione tecnica ed i criteri di erogazione dei contributi per lo sviluppo delle attività previste dal Piano Nazionale della Sicurezza Stradale e dal Primo Programma annuale di attuazione di cui in premessa;

- Che allo scopo è stato istituito nell'ambito dell'UPB 1.57.101 "Gestione dei servizi di trasporto e attuazione della riforma del trasporto pubblico locale" il capitolo 2352 denominato "Piano nazionale di sicurezza stradale - primo programma annuale di attuazione" sul quale sarà resa disponibile la somma di euro 760.457,00 conseguentemente alla avvenuta comunicazione da parte della Regione dell'accensione dei mutui da parte degli Enti proprietari delle strade ammessi a finanziamento;

- Che all'esame delle istanze debba provvedere apposita commissione istituita con D.P.G.R.C.;

VISTI

- D.L.vo 201/97;

- Il D.I. del 29.03.2000;

- La legge n. 144/99;

- La deliberazione CIPE n. 100/2002;

- La legge n.488/99;

- IL D.M. 938/02;

- IL D.M. 3482/02

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voti unanimi

DELIBERA

La premessa forma parte integrante della presente deliberazione e si intende integralmente riportata e trascritta;

- Di approvare il documento contenente la Documentazione tecnica ed i criteri di erogazione dei contributi per l'assegnazione dei contributi relativi alla realizzazione degli interventi previsti dal Programma annuale di attuazione 2002 del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale, che allegato alla presente deliberazione forma parte integrale e sostanziale della stessa;

- Di disporre che con successivo Decreto del Coordinatore dell'A.G.C. Trasporti e Viabilità, venga approvato il Bando di gara per lo sviluppo delle attività previste dal Piano Nazionale della Sicurezza Stradale e dal Programma Annuale di Attuazione 2002;

- Che all'esame delle istanze debba provvedere apposita commissione istituita con D.P.G.R.C.;

- che il Coordinatore dell'A.G.C. Trasporti e Viabilità adotterà il provvedimento di impegno e di assegnazione dei contributi sulla base della graduatoria delle proposte ammesse a contributo;

- Che all'erogazione del contributo si procederà secondo le prescrizioni contenute nel relativo bando da adottarsi con Decreto del Coordinatore dell'A.G.C. Trasporti e Viabilità;

- Di inviare copia della presente deliberazione, unitamente agli allegati, al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Dipartimento dei Trasporti Terrestri e per i sistemi informativi e statistici, ai Settori Autolinee e Vie di Comunicazione, Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio per i rispettivi provvedimenti di competenza;

- Di trasmettere il presente provvedimento, unitamente agli allegati, al Direttore dell'Ufficio B.U.R.C. per la pubblicazione.

Il Segretario
Brancati

Il Presidente
Bassolino

DECRETO DIRIGENZIALE N. 245 del 15 giugno 2005

AREA GENERALE DI COORDINAMENTO TRASPORTI E VIABILITA' SETTORE AUTOLINEE E VIE DI COMUNICAZIONE - Approvazione "Bando per l'assegnazione di contributi finanziari per la realizzazione delle azioni previste dal secondo programma annuale di attuazione" del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale" (Con allegati).

IL DIRIGENTE

PREMESSO

che con delibera di Giunta Regionale n.675 del 31.05.2005 è stata approvata la "Documentazione tecnica e i criteri di erogazione dei contributi ai Comuni e alle Province della Regione Campania per la realizzazione degli interventi previsti dal Secondo Programma annuale di attuazione del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale" che, allegati al presente provvedimento, formano parte integrante e sostanziale dello stesso;

che con la medesima delibera n. 675 del 31.05.2005 è stato incaricato il Dirigente del Settore Autolinee e Vie di Comunicazione, di approvare il bando di gara per l'assegnazione di contributi finanziari per la realizzazione delle azioni previste dal "Secondo Programma Annuale di Attuazione" del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale;

che il competente Settore ha provveduto, sulla scorta della citata deliberazione di Giunta Regionale n. 675 del 31.05.2005 alla predisposizione del bando di gara che allegato al presente provvedimento forma parte integrante e sostanziale dello stesso;

RITENUTO

di poter approvare il bando di gara che allegato al presente provvedimento forma parte integrante e sostanziale dello stesso;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Servizio 02 e delle espresse dichiarazioni di regolarità rese dal Dirigente medesimo, che a tal fine sottoscrive il presente provvedimento

DECRETA

di prendere atto di tutto quanto in premessa e qui si intende integralmente riportato e trascritto;

di approvare il bando di gara per l'Assegnazione di contributi finanziari per la realizzazione delle azioni previste dal "Secondo Programma Annuale di Attuazione" del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale che, allegato al presente provvedimento, forma parte integrante e sostanziale dello stesso;

di trasmettere il presente provvedimento ai Settori Autolinee e Vie di Comunicazione e Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio per gli adempimenti di competenza;

di dare comunicazione del presente provvedimento all'Assessore ai Trasporti e Viabilità;

di trasmettere all'ufficio B.U.R.C. per la pubblicazione.

15 giugno 2005

Avv. Renato Capalbo

9

Regione
SICILIA

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO DEL TURISMO, DELLE COMUNICAZIONI E DEI TRASPORTI

DIPARTIMENTO TRASPORTI E COMUNICAZIONI

VISTO lo Statuto della Regione siciliana;

VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n° 10;

VISTO il Programma d'azione Comunitario 1997-2001 in materia di sicurezza stradale, che indica come obiettivo per gli Stati membri la riduzione del numero dei morti e dei feriti gravi a causa degli incidenti stradali del 50% entro il 2010;

VISTA la disposizione contenuta nell'art. 32 della legge 17 maggio 1999, n° 144 che, in coerenza con i superiori indirizzi comunitari, ha istituito il Piano Nazionale della Sicurezza Stradale. Azioni Prioritarie (P.N.S.S.);

CONSIDERATO che il 3° comma della citata disposizione prevede anche che il P.N.S.S. venga attuato attraverso programmi annuali predisposti dal Ministro dei Lavori Pubblici ed approvati dal Comitato per la Programmazione Economica (C.I.P.E.);

VISTA la deliberazione n. 100/2002 del 29 novembre 2002, con la quale il CIPE ha approvato il Piano Nazionale della Sicurezza Stradale-Azioni prioritarie ed il Programma Annuale di Attuazione 2002;

VISTA la disposizione contenuta nell'art. 56 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 che ha previsto il finanziamento degli interventi in materia di sicurezza stradale, da attuare da parte degli Enti proprietari delle strade territorialmente competenti, sulla base dei programmi annuali di cui al precedente considerato;

CONSIDERATO che la predetta legge 488/89 ha autorizzato, per la realizzazione degli interventi di cui *ante*, un limite di impegno quindicennale di € 12.911.422,00 per l'anno 2001, finalizzato all'accensione dei mutui da parte degli enti proprietari delle strade territorialmente competenti;

VISTO il decreto ministeriale n. 938 del 2 dicembre 2002 con il quale, al fine di attuare le iniziative e gli interventi previsti nel succitato Programma Annuale, è stata ripartita l'annualità di € 12.911.422,00, quale limite di impegno quindicennale, tra le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano;

CONSIDERATO che, in base alla ripartizione disposta dal suddetto decreto, alla Regione siciliana è stata assegnata la somma di € 1.086.813,00, quale prima annualità del citato limite di impegno quindicennale di cui all'art. 56 della legge 488/99;

VISTO il decreto ministeriale n. 3482 del 12 dicembre 2002, con il quale è stata impegnata in favore delle Regioni e delle Province Autonome di Trento e Bolzano la suddetta spesa nell'importo di € 12.911.422,00, quale limite di impegno quindicennale per l'esercizio finanziario 2002 – conto residui 2001 – e per gli esercizi successivi fino al 2016, al fine di permettere alle Regioni e alle Province Autonome di Trento e Bolzano stesse il pagamento delle rate dei mutui accesi dagli enti proprietari delle strade territorialmente competenti ed attuatori degli interventi;

VISTO il decreto interministeriale n. 10539/TT, recante criteri e modalità per l'accensione dei mutui previsti dal suddetto Programma Annuale di Attuazione 2002 e finalizzati all'attuazione del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale;

CONSIDERATO che, per la realizzazione degli interventi inerenti il Programma Annuale di Attuazione 2002, quest'ultimo prevede che le Regioni, in relazione alle specificità ed agli obiettivi locali, definiranno le procedure concorsuali o, eventualmente, le forme di concertazione per l'allocazione delle risorse ricadenti nel territorio di propria competenza;

VISTO il Bando per la realizzazione degli interventi previsti dal Programma Annuale di Attuazione 2002 del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale. Azioni Prioritarie, approvato con D.D.G. n° 37/Serv. 7° Tr. del 06.02.2004 e pubblicato nella GURS n. 10 del 5 marzo 2004, che, all'art. 6, ha previsto la costituzione, con decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Trasporti e Comunicazioni, di una commissione di valutazione formata da sette componenti, cinque dei quali designati dal medesimo Dipartimento, di cui due esperti, un componente indicato dall'Unione regionale province siciliane e uno dall'ANCI Sicilia;

VISTO il D.D.G. n° 385/Serv. 7° Tr. dell'8 giugno 2004, con il quale è stata istituita la succitata commissione di valutazione;

CONSIDERATO che il menzionato art. 6 del Bando prevede l'elaborazione di una graduatoria per gli interventi prioritari da ammettere a finanziamento;

VISTA la nota prot. n° 2249 dell'11 novembre 2004, con la quale la commissione di valutazione ha trasmesso le graduatorie suddivise per tipologie di intervento e quella recante il cofinanziamento complessivo a carico del PNSS concesso agli enti proponenti;

CONSIDERATO che, così come comunicato nella stessa succitata nota, la commissione predetta ha ritenuto di non sottoporre a valutazione la proposta della Provincia regionale di Trapani e quella del Comune di Rosolini (SR) in quanto tardive rispetto al termine perentorio previsto dal Bando.

D E C R E T A

ART. 1

Per le finalità indicate in premessa, sono approvate le graduatorie delle proposte di cui al Bando per la realizzazione degli interventi previsti dal Programma Annuale di Attuazione 2002 del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale - Azioni Prioritarie, approvato con D.D.G. n° 37/Serv. 7° Tr. del 06.02.2004, predisposte dalla commissione di valutazione nominata con D.D.G. n° 385/Serv. 7° Tr. dell'8 giugno 2004; dette graduatorie costituiscono parte integrante del presente decreto come allegati "A1", "A2", "A3", "A4", "A5", "A6" e "A7" relative, rispettivamente, agli interventi di cui alle lettere a), b), d), e), g), h) ed i) dell'art. 6 del Bando di cui sopra.

Costituisce, altresì, parte integrante del presente decreto l'allegato "A8" relativo al cofinanziamento complessivo a carico del PNSS concesso agli enti attuatori.

ART. 2

Sono ammessi al cofinanziamento previsto dal suddetto Bando gli interventi riportati nelle graduatorie di cui al precedente articolo, per un importo complessivo di cofinanziamento di € 2.526.314,86, che viene assegnato sotto forma di limiti di impegno quindicennale.

ART. 3

L'assegnazione della quota di cofinanziamento a carico del PNSS, che verrà concessa agli enti attuatori, è subordinata al rispetto delle procedure tecnico-amministrative previste nelle disposizioni contenute nel più volte citato Bando.

Le modalità d'erogazione relative alle quote di cofinanziamento a carico del PNSS, destinate agli enti attuatori, verranno disciplinate da successivi provvedimenti.

Il presente decreto sarà trasmesso, per la registrazione, alla Ragioneria Centrale per l'Assessorato Turismo, Comunicazioni e Trasporti e, successivamente, sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana e reso disponibile nel sito internet del Dipartimento Trasporti e Comunicazioni (www.regione.sicilia.it/turismo/trasporti/).

Palermo, li 18.11.2004

IL DIRIGENTE GENERALE

(Avv. Giovanni Lo Bue)

ALLEGATO "A1" al D.D.G. n° 986/Serv. 7° Tr. del 18.11.04

Graduatoria delle proposte afferenti alla lettera a) dell'art. 3 del Bando

A-Creazione di centri di pianificazione, programmazione, monitoraggio e gestione	Fattore globale	Punteggio complessivo	Punteggio finale	Cofinanziamento concesso
COMUNE SIRACUSA	53,4	79	4218,60	75.000,00
PROVINCIA RAGUSA	50,3	81	4074,30	62.340,00
COMUNE PALERMO	48,2	78	3759,60	125.000,00
COMUNE GALATI	50,0	67	3350,00	3.000,00
PROVINCIA CATANIA	37,8	84	3175,20	49.460,00
COMUNE BIANCAVILLA	42,0	75	3150,00	28.800,00
COMUNE ACIREALE	45,8	67	3068,60	27.080,00
PROVINCIA PALERMO	43,4	66	2864,40	15.000,00
PROVINCIA SIRACUSA	35,6	79	2812,40	36.540,00
COMUNE PARTINICO	35,9	73	2620,70	64.000,00
COMUNE MISTERBIANCO	33,8	75	2535,00	75.000,00
COMUNE TRAPANI	37,9	60	2274,00	30.000,00
COMUNE AGIRA	36,0	60	2160,00	6.000,00
PROVINCIA AGRIGENTO	32,7	66	2158,20	33500,00
COMUNE BRONTE	31,2	60	1872,00	12.500,00
COMUNE ROCCALUMERA	31,0	60	1860,00	8.100,00
COMUNE MARSALA	30,0	45	1350,00	0
COMUNE VALDERICE	30,0	45	1350,00	0
COMUNE PETROSINO	30,0	45	1350,00	0
COMUNE ISOLA DELLE FEMMINE	33,2	38	1261,60	0
COMUNE PARTANNA	33,2	38	1261,60	0
COMUNE BALESTRATE	33,2	38	1261,60	0
COMUNE MENFI	30,8	38	1170,40	0
COMUNE LETOJANNI	30,0	38	1140,00	0
COMUNE PATERNO'	24,2	37	895,40	0

ALLEGATO "A2" al D.D.G. n° 986/Serv. 7° Tr. del 18.11.04

Graduatoria delle proposte afferenti alla lettera b) dell'art. 3 del Bando

B-Messa in sicurezza di tronchi e nodi delle strade extraurbane a massimo rischio	Fattore globale	Punteggio complessivo	Punteggio finale	Cofinanziamento concesso
PROVINCIA RAGUSA	50,3	79	3973,7	350.000,00
PROVINCIA PALERMO	43,4	60	2604	218.667,74

ALLEGATO "A3" al D.D.G. n° 986/Serv. 7° Tr. del 18.11.04

Graduatoria delle proposte afferenti alla lettera d) dell'art. 3 del Bando

D-Messa in sicurezza di tronchi e nodi delle strade urbane a massimo rischio
--

	Fattore globale	Punteggio complessivo	Punteggio finale	Cofinanziamento concesso
COMUNE SIRACUSA	53,4	72	3844,8	152.660,00
COMUNE ACIREALE	45,8	72	3297,6	200.000,00
COMUNE ISOLA DELLE FEMMINE	33,2	90	2988,0	50.000,00
COMUNE PARTANNA	33,2	90	2988,0	125.000,00
COMUNE BALESTRATE	33,2	90	2988,0	20.000,00
COMUNE BIANCAVILLA	42,0	60	2520,0	125.000,00
COMUNE MENFI	30,8	78	2402,4	112.026,47
COMUNE LETOJANNI	30,0	74	2220,0	62.500,00
COMUNE AGIRA	36,0	60	2160,0	55.000,00
COMUNE MARSALA	30,0	60	1800,0	90.360,66
COMUNE VALDERICE	30,0	60	1800,0	21.750,00
COMUNE PETROSINO	30,0	60	1800,0	49.480,00
COMUNE TRAPANI	37,9	45	1705,5	0
COMUNE GALATI	50,0	26	1300,0	0
COMUNE BRONTE	31,2	36	1123,2	0
COMUNE PATERNO'	24,2	43	1040,6	0
COMUNE ROCCALUMERA	31,0	28	868,0	0
COMUNE CATANIA	10,5	60	630,0	0

ALLEGATO "A4" al D.D.G. n° 986/Serv. 7° Tr. del 18.11.04
Graduatoria delle proposte afferenti alla lettera e) dell'art. 3 del Bando

E -Moderazione del traffico per migliorare la sicurezza stradale in area urbana	Fattore globale	Punteggio complessivo	Punteggio finale	Cofinanziamento concesso
COMUNE PALERMO	48,2	75	3615	203.250,00
COMUNE GALATI	50,0	60	3000	4.000,00

ALLEGATO "A5" al D.D.G. n° 986/Serv. 7° Tr. del 18.11.04

Graduatoria delle proposte afferenti alla lettera g) dell'art. 3 del Bando

G-Campagne di informazione e di sensibilizzazione per la sicurezza stradale	Fattore globale	Punteggio complessivo	Punteggio finale	Cofinanziamento concesso
COMUNE ACIREALE	45,8	60	2748	5.000,00
COMUNE TRAPANI	37,9	60	2274	5.000,00
COMUNE PARTINICO	35,9	60	2154	5.000,00
PROVINCIA AGRIGENTO	32,7	60	1962	5.500,00

ALLEGATO "A6" al D.D.G. n° 986/Serv. 7° Tr. del 18.11.04

Graduatoria delle proposte afferenti alla lettera h) dell'art. 3 del Bando

H-Rafforzamento culturale ed educativo della sicurezza stradale	Fattore globale	Punteggio complessivo	Punteggio finale	Cofinanziamento concesso
COMUNE GALATI	50,0	60	3000,0	1.200,00
PROVINCIA PALERMO	43,4	63	2734,2	10.000,00
COMUNE SIRACUSA	53,4	80	4272,0	0

ALLEGATO "A7" al D.D.G. n° 986/Serv. 7° Tr. del 18.11.04

Graduatoria delle proposte afferenti alla lettera i) dell'art. 3 del Bando

I-Rafforzamento e creazione di uffici di polizia locale dedicati alla sicurezza stradale	Fattore globale	Punteggio complessivo	Punteggio finale	Cofinanziamento concesso
COMUNE GALATI	50,0	60	3000,0	1.200,00
COMUNE ROCCALUMERA	31,0	27	837,0	0

ALLEGATO "A8" al D.D.G. n° 986/Serv. 7° Tr. del 18.11.04
Graduatoria del cofinanziamento complessivo a carico del PNSS

ENTE RICHIEDENTE	Fattore globale	Cofinanziamento concesso
COMUNE SIRACUSA	53,4	227.660,00
PROVINCIA RAGUSA	50,3	412.340,00
COMUNE GALATI	50,0	11.800,00
COMUNE PALERMO	48,2	328.250,00
COMUNE ACIREALE	45,8	232.080,00
PROVINCIA PALERMO	43,4	243.667,74
COMUNE BIANCAVILLA	42,0	153.800,00
COMUNE TRAPANI	37,9	35.000,00
PROVINCIA CATANIA	37,8	49.460,00
COMUNE AGIRA	36,0	61.000,00
COMUNE PARTINICO	35,9	69.000,00
PROVINCIA SIRACUSA	35,6	36.540,00
COMUNE MISTERBIANCO	33,8	75.000,00
COMUNE ISOLA DELLE FEMMINE	33,2	50.000,00
COMUNE PARTANNA	33,2	125.000,00
COMUNE BALESTRATE	33,2	20.000,00
PROVINCIA AGRIGENTO	32,7	39.000,00
COMUNE BRONTE	31,2	12.500,00
COMUNE ROCCALUMERA	31,0	8.100,00
COMUNE MENFI	30,8	112.026,47
COMUNE MARSALA	30,8	90.360,66
COMUNE VALDERICE	30,0	21.750,00
COMUNE PETROSINO	30,0	49.480,00
COMUNE LETOJANNI	30,0	62.500,00
COMUNE PATERNO'	24,2	0
COMUNE CATANIA	10,5	0

2.526.314,86

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO DEL TURISMO, DELLE COMUNICAZIONI E DEI TRASPORTI

DIPARTIMENTO TRASPORTI E COMUNICAZIONI

VISTO lo Statuto della Regione siciliana;

VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n° 10;

VISTO il Programma d'azione Comunitario 1997-2001, in materia di sicurezza stradale, che indica come obiettivo per gli Stati membri la riduzione del numero dei morti e dei feriti gravi, a causa degli incidenti stradali, del 50% entro il 2010;

VISTA la disposizione contenuta nell'art. 32 della legge 17 maggio 1999, n° 144 che, in coerenza con i superiori indirizzi comunitari, ha istituito il Piano Nazionale della Sicurezza Stradale. Azioni Prioritarie (P.N.S.S.), finalizzato a ridurre il numero e gli effetti degli incidenti stradali;

CONSIDERATO che il 3° comma della citata disposizione prevede anche che il P.N.S.S. venga attuato attraverso programmi annuali predisposti dal Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti ed approvati dal Comitato per la Programmazione Economica (C.I.P.E.);

VISTA la deliberazione n. 100/2002 del 29 novembre 2002, con la quale il CIPE ha approvato il Piano Nazionale della Sicurezza Stradale-Azioni prioritarie ed il Programma Annuale di Attuazione 2002;

VISTA la deliberazione n. 81/2003 del 13 novembre 2003, con la quale il CIPE ha approvato il 2° Programma Annuale di Attuazione 2003 del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale;

VISTA la disposizione contenuta nell'art. 56 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 che ha previsto il finanziamento degli interventi, in materia di sicurezza stradale, promossi dagli Enti proprietari delle strade territorialmente competenti, sulla base dei programmi annuali di cui al precedente considerato;

CONSIDERATO che la predetta legge 488/89 ha autorizzato, per la realizzazione degli interventi di cui *ante*, un limite di impegno quindicennale di € 20.658.276,00 per l'anno 2002, finalizzato all'accensione dei mutui da parte degli enti proprietari delle strade territorialmente competenti;

CONSIDERATO che il medesimo 2° Programma Annuale di Attuazione 2003 del P.N.S.S. prevede che il 25% dei fondi disponibili sull'esercizio finanziario 2002 sia gestito direttamente dallo Stato con cofinanziamenti a regioni, province e comuni attraverso un bando nazionale, per interventi di rilevanza

nazionale, ed il restante 75% sia, invece, ripartito tra le regioni attraverso bandi regionali destinati a province e comuni;

VISTO il decreto ministeriale n. 4549 del 22 dicembre 2003 con il quale, al fine di attuare le iniziative e gli interventi previsti nel succitato 2° Programma Annuale attuativo del P.N.S.S., è stata ripartita la prevista annualità di finanziamento dell'importo annuo di € 15.493.707,00, pari al 75% dell'intera somma disponibile, tra le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, sulla base dei criteri indicati nello stesso 2° Programma Annuale attuativo del P.N.S.S.;

CONSIDERATO che, in base alla ripartizione disposta dal suddetto decreto, alla Regione siciliana è stata assegnata la somma di € 1.277.179,00, quale prima annualità del citato limite di impegno quindicennale di cui all'art. 56 della legge 488/99;

RITENUTO che la superiore somma di € 1.277.179,00 risulta incrementata dell'importo di € 851.392,01, quale limite di impegno quindicennale, per effetto delle economie derivate dall'applicazione del primo Programma Annuale d'Attuazione 2002 del P.N.S.S.;

VISTO il decreto dipartimentale del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 316 del 19 febbraio 2004, con il quale è stata impegnata in favore delle Regioni e delle Province Autonome di Trento e Bolzano la suddetta spesa dell'importo di € 15.493.707,00, quale limite di impegno quindicennale con decorrenza dall'anno 2004 fino all'anno 2018, al fine di permettere alle Regioni e alle Province Autonome di Trento e Bolzano il pagamento delle rate dei mutui accesi dagli enti proprietari delle strade territorialmente competenti ed attuatori degli interventi;

VISTO il decreto n. 10539/TT del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, recante criteri e modalità per l'accensione dei mutui previsti anche per il suddetto 2° Programma Annuale di Attuazione 2003 e finalizzati all'attuazione del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale;

VISTA la disposizione contenuta nel comma 76 dell'art. 1 della legge 30 dicembre 2004, n. 311 (legge finanziaria 2005);

RITENUTO, quindi, necessario esperire la relativa procedura concorsuale mediante la redazione del presente Bando.

D E C R E T A

ARTICOLO UNICO

Per le finalità indicate in premessa, è approvato il Bando per la realizzazione degli interventi previsti dal 2° Programma Annuale di Attuazione 2003 del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale. Azioni Prioritarie.

Il prefato Bando sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana e sarà reso disponibile nel sito internet del Dipartimento Trasporti e Comunicazioni (www.regione.sicilia.it/turismo/trasporti/).

Il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 62 della legge regionale 27 aprile 1999, n. 10, non comportando un obbligo di spesa, né diretto né indiretto, per l'erario regionale, non è soggetto all'esame della Ragioneria Centrale di questo Assessorato.

Palermo, li 28.02.05

IL DIRIGENTE GENERALE
f.to Avv. Giovanni Lo Bue



REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO TURISMO, COMUNICAZIONI E TRASPORTI

DIPARTIMENTO TRASPORTI E COMUNICAZIONI

VISTO lo Statuto della Regione siciliana;

VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n° 10;

VISTO il Programma d'azione Comunitario 1997-2001, in materia di sicurezza stradale, che indica come obiettivo per gli Stati membri la riduzione del numero dei morti e dei feriti gravi a causa degli incidenti stradali del 50% entro il 2010;

VISTA la disposizione contenuta nell'art. 32 della legge 17 maggio 1999, n° 144 che, in coerenza con i superiori indirizzi comunitari, ha istituito il Piano Nazionale della Sicurezza Stradale. Azioni Prioritarie (P.N.S.S.), finalizzato a ridurre il numero e gli effetti degli incidenti stradali;

CONSIDERATO che il 3° comma della citata disposizione prevede anche che il P.N.S.S. venga attuato attraverso programmi annuali predisposti dal Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti ed approvati dal Comitato per la Programmazione Economica (C.I.P.E.);

VISTA la deliberazione n. 100/2002 del 29 novembre 2002, con la quale il CIPE ha approvato il Piano Nazionale della Sicurezza Stradale-Azioni prioritarie ed il primo Programma Annuale di Attuazione 2002;

VISTA la deliberazione n. 81/2003 del 13 novembre 2003, con la quale il CIPE ha approvato il secondo Programma Annuale di Attuazione 2003 del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale;

VISTA la disposizione contenuta nell'art. 56 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, che ha previsto il finanziamento degli interventi, in materia di sicurezza stradale, promossi dagli Enti proprietari delle strade territorialmente competenti, sulla base dei programmi annuali di cui al precedente considerato;

CONSIDERATO che la predetta legge n. 488/99 ha autorizzato, per la realizzazione degli interventi di cui *ante*, un limite di impegno quindicennale di € 20.658.276,00 per l'anno 2002, finalizzato all'accensione dei mutui da parte degli enti proprietari delle strade territorialmente competenti;

CONSIDERATO che il medesimo secondo Programma Annuale di Attuazione 2003 del P.N.S.S. prevede che il 25% dei fondi disponibili sull'esercizio finanziario 2002 sia gestito direttamente dallo Stato con cofinanziamenti a regioni, province e comuni attraverso un bando nazionale, per interventi di rilevanza

nazionale, ed il restante 75% sia, invece, ripartito tra le regioni attraverso bandi regionali destinati a province e comuni;

VISTO il decreto ministeriale n. 4549 del 22 dicembre 2003, con il quale, al fine di attuare le iniziative e gli interventi previsti nel succitato secondo Programma Annuale attuativo 2003 del P.N.S.S., è stata ripartita la prevista annualità di finanziamento dell'importo annuo di € 15.493.707,00, pari al 75% dell'intera somma disponibile, tra le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, sulla base dei criteri indicati nello stesso secondo Programma Annuale attuativo 2003 del P.N.S.S.;

CONSIDERATO che, in base alla ripartizione disposta dal suddetto decreto, alla Regione siciliana è stata assegnata la somma di € 1.277.179,00, quale prima annualità del citato limite di impegno quindicennale di cui all'art. 56 della legge n. 488/99;

RITENUTO che la superiore somma di € 1.277.179,00 risulta incrementata dell'importo di € 851.392,01, quale limite di impegno quindicennale, per effetto delle economie derivate dall'applicazione del primo Programma Annuale di Attuazione 2002 del P.N.S.S.;

VISTO il decreto dipartimentale del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 316 del 19 febbraio 2004, con il quale è stata impegnata in favore delle Regioni e delle Province Autonome di Trento e Bolzano la suddetta spesa dell'importo di € 15.493.707,00, quale limite di impegno quindicennale con decorrenza dall'anno 2004 fino all'anno 2018, al fine di permettere alle Regioni ed alle Province di Trento e Bolzano il pagamento delle rate dei mutui accesi dagli enti proprietari delle strade territorialmente competenti ed attuatori degli interventi;

VISTO il decreto n. 10539/TT del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, recante criteri e modalità per l'accensione dei mutui previsti anche per il suddetto secondo Programma Annuale di Attuazione 2003 e finalizzati all'attuazione del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale;

VISTA la disposizione contenuta nel comma 75, dell'art. 1, della legge 30 dicembre 2004, n. 311 ("Legge Finanziaria 2005");

CONSIDERATO che, per la realizzazione degli interventi inerenti il secondo Programma Annuale di Attuazione 2003 del P.N.S.S., è previsto che le Regioni, in relazione alle specificità ed agli obiettivi locali, definiscano le procedure concorsuali o, eventualmente, le forme di concertazione per l'allocatione delle risorse ricadenti nel territorio di propria competenza;

VISTO il Bando per la realizzazione degli interventi previsti dal secondo Programma Annuale di Attuazione 2003 del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale. Azioni Prioritarie, approvato con D.D.G. n° 0037/Serv. 7° del 28 febbraio 2005 e pubblicato nella GURS, Parte Prima, n° 10 dell'11 marzo 2005, che, all'art. 6, ha previsto la costituzione, con decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Trasporti e Comunicazioni, di una Commissione di valutazione, deputata alla valutazione tecnica dei progetti e all'individuazione delle priorità tra le proposte ammissibili a finanziamento, formata da sette componenti, cinque dei quali designati dal medesimo Dipartimento, di cui due esperti, un componente indicato dall'Unione regionale Province siciliane e uno dall'Anci Sicilia;

VISTO il D.D.G. n° 786/Serv. 7° Tr. del 5 ottobre 2005, con il quale è stata istituita la succitata Commissione di valutazione, modificato successivamente con D.D.G. n° 0065/Serv. 7° Tr. del 24 febbraio 2006;

CONSIDERATO che, in base al quinto comma del succitato art. 6 del Bando, non verranno ammesse al finanziamento proposte che non raggiungano complessivamente un fattore globale della proposta pari almeno a trenta (30) punti;

CONSIDERATO che, in base al successivo sesto comma del medesimo articolo, per ciascuna proposta non verranno ammessi a finanziamento gli interventi/attività che non raggiungano singolarmente un punteggio complessivo pari almeno a sessanta (60) punti;

VISTA la nota prot. n° 135/S. 7° del 30 maggio 2006, con la quale vengono trasmessi all'Ufficio del Piano della Sicurezza Stradale i verbali e le graduatorie suddivise per tipologie di intervento e quella recante il cofinanziamento complessivo a carico del PNSS concesso agli enti proponenti;

CONSIDERATO che sono state ammesse al cofinanziamento, come previsto dal superiore Bando, le proposte presentate dalle seguenti Amministrazioni: Comune di Mazara del Vallo (TP); Comune di Aci Bonaccorsi (CT); Comune di Gravina di Catania (CT); Comune di Montevago (AG); Comune di Caltagirone (CT); Comune di Montelepre (PA); Comune di Roccalumera (ME); Provincia regionale di Palermo; Comune di Casteldaccia (PA); Comune di Belpasso (CT); Comune di Aci Sant'Antonio (CT); Comune di Sant'Agata Li Battiati (CT); Comune di Tremestieri Etneo (CT); Comune di Balestrate (PA); Comune di Riposto (CT); Comune di Palermo e Comune di Grammichele (CT);

RITENUTO che la proposta del Comune di Marsala (TP), in quanto tardiva rispetto al termine perentorio previsto dal Bando, risulta essere stata esclusa in fase di istruttoria e, quindi, non sottoposta alla Commissione di valutazione;

RITENUTO, altresì, che non risultano finanziabili, ai sensi delle disposizioni contenute nel quinto e sesto comma del citato art. 6 del Bando, le proposte presentate dalle seguenti Amministrazioni: Comune di Cefalù (PA); Comune di Biancavilla (CT); Comune di Militello in Val di Catania (CT); Provincia regionale di Siracusa (prot. n° 17119 del 12.05.2005); Provincia regionale di Siracusa (prot. n° 17107 del 12.05.2005); Provincia regionale di Trapani; Comune di Acireale (CT); Comune di Gela (CL) e Comune di Termini Imerese (PA);

RITENUTO, per le proposte presentate dalle seguenti Amministrazioni, di dover procedere con successivo provvedimento, ad un necessario supplemento d'istruttoria: Provincia regionale di Ragusa; Comune di Caltanissetta; Comune di Acicatena (CT); Comune di Paternò (CT) – prot. n° 16980 del 10.05.2005; Comune di Barrafranca (EN); Comune di Paternò (CT) – prot. n° 16989 del 10.05.2005; Comune di Monreale (PA); Comune di Leonforte (EN); Provincia regionale di Catania; Comune di Letojanni (ME); Comune di Troina (EN); Comune di Trapani; Comune di Cinisi (PA); Comune di Regalbuto (EN); Comune di Galati Mamertino (ME); Comune di Castelbuono (PA); Comune di Grotte (CT); Provincia regionale di Messina; Comune di Zafferana Etnea (CT); Comune di Partanna (TP); Comune di Viagrande (CT) e Comune di Menfi (AG).

D E C R E T A

Art. 1

Per le finalità indicate in premessa, sono approvate le graduatorie delle proposte di cui al bando per la realizzazione degli interventi previsti dal secondo Programma Annuale di Attuazione 2003 del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale – Azioni Prioritarie, approvato con D.D.G. n° 0037/Serv. 7° Tr. del 28 febbraio 2005, predisposte dalla Commissione di valutazione istituita con D.D.G. n° 786/Serv. 7° Tr. del 5 ottobre 2005, modificato con successivo D.D.G. n° 0065/Serv. 7° Tr. del 24 febbraio 2006; dette graduatorie costituiscono parte integrante del presente decreto come allegati "A1", "A2", "A3", "A4", "A5", "A6", "A7" e "A8", relative, rispettivamente, agli interventi di cui alle lettere a), b), c), d), e), g), h) ed i) dell'art. 3 del Bando di cui sopra.

Costituisce, altresì, parte integrante del presente decreto l'allegato "A9" relativo al cofinanziamento complessivo a carico del PNSS concesso agli enti attuatori.

ART. 2

Sono ammessi al cofinanziamento previsto dal suddetto Bando gli interventi riportati nelle graduatorie di cui al precedente articolo, per un importo complessivo di cofinanziamento di € 2.366.859,26, che viene assegnato sotto forma di impegno quindicennale, riferito alle proposte presentate dalle seguenti Amministrazioni: Comune di Mazara del Vallo (TP); Comune di Aci Bonaccorsi (CT); Comune di Gravina di Catania (CT); Comune di Montevago (AG); Comune di Caltagirone (CT); Comune di Montelepre (PA); Comune di Roccalumera (ME); Provincia regionale di Palermo; Comune di Casteldaccia (PA); Comune di Belpasso (CT); Comune di Aci Sant'Antonio (CT); Comune di Sant'Agata Li Battiati (CT); Comune di Tremestieri Etneo (CT); Comune di Balestrate (PA); Comune di Riposto (CT); Comune di Palermo e Comune di Grammichele (CT).

ART. 3

E' esclusa dal cofinanziamento la proposta del Comune di Marsala (TP), in quanto tardiva rispetto al termine perentorio previsto dal Bando:

ART. 4

Sono escluse, altresì, dal cofinanziamento, ai sensi delle disposizioni contenute nel quinto e sesto comma del citato art. 6 del Bando, le proposte presentate dalle seguenti Amministrazioni: Comune di Cefalù (PA); Comune di Biancavilla (CT); Comune di Militello in Val di Catania (CT); Provincia regionale di Siracusa (prot. n° 17119 del 12.05.2005); Provincia regionale di Siracusa (prot. n° 17107 del 12.05.2005); Provincia regionale di Trapani; Comune di Acireale (CT); Comune di Gela (CL) e Comune di Termini Imerese (PA).

ART. 5

Relativamente alle proposte presentate dalle sottoelencate Amministrazioni, definito il riesame della documentazione, questa Amministrazione comunicherà alle stesse le proprie determinazioni: Provincia regionale di Ragusa; Comune di Caltanissetta; Comune di Acicatena (CT); Comune di Paternò (CT) – prot. n° 16980 del 10.05.2005; Comune di Barrafranca (EN); Comune di Paternò (CT) – prot. n° 16989 del 10.05.2005; Comune di Monreale (PA); Comune di Leonforte (EN); Provincia regionale di Catania; Comune di Letojanni (ME); Comune di Troina (EN); Comune di Trapani; Comune di Cinisi (PA); Comune di Regalbuto (EN); Comune di Galati Mamertino (ME); Comune di Castelbuono (PA); Comune di Grotte (CT); Provincia regionale di Messina; Comune di Zafferana Etnea (CT); Comune di Partanna (TP); Comune di Viagrande (CT) e Comune di Menfi (AG).

ART. 6

L'assegnazione della quota di cofinanziamento a carico del PNSS, che verrà concessa agli enti attuatori, è subordinata al rispetto delle procedure tecnico-amministrative previste nelle disposizioni contenute nel più volte citato Bando e all'osservanza delle disposizioni contenute nel comma 75, dell'art. 1, della citata legge 30 dicembre 2004, n° 311 ("Legge Finanziaria 2005").

Le modalità d'erogazione relative alle quote di cofinanziamento a carico del PNSS, destinate agli enti attuatori, verranno disciplinate da successivi provvedimenti.

Il presente decreto sarà trasmesso, per la registrazione, alla Ragioneria Centrale dell'Assessorato del Turismo, delle Comunicazioni e dei Trasporti e, successivamente, sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana e reso disponibile nel sito internet del Dipartimento Trasporti e Comunicazioni (www.regione.sicilia.it/turismo/trasporti)

Palermo, 9 giugno 2006

IL DIRIGENTE GENERALE
(Vincenzo Falgares)

Seguono n. 9 allegati

**Regione Siciliana**

Assessorato del Turismo, delle Comunicazioni e dei Trasporti

Dipartimento Trasporti e Comunicazioni

Servizio VII "Sicurezza Stradale"

Ufficio del Piano della Sicurezza Stradale

Commissione di valutazione tecnica dei progetti e della individuazione delle priorità tra le proposte finanziabili, ex art. 6 del Bando per la realizzazione degli interventi in materia di sicurezza stradale previsti dal secondo Programma Annuale d'Attuazione 2003 del P.N.S.S.

ALLEGATO "A1" al D.D.G. n° 339/Serv. 7° Tr. del 09.06.2006

Graduatoria delle proposte afferenti alla lettera a), dell'art. 3 del Bando

"Creazione di centri di pianificazione, programmazione, monitoraggio e gestione"

Comuni e Province	Fattore globale	Punteggio Σ	Fg x Pc	Contributo concesso
Mazara del Vallo	106,50	70	7455,00	€ 16.648,20
Aci Bonnacorsi	92,50	60	5550,00	€ 4.030,00
Gravina di Catania	65,20	80	5216,00	€ 49.400,00
Montevago	61,50	80	4920,00	€ 9.750,00
Roccalumera	51,50	65	3347,50	€ 47.075,00
Caltagirone	54,75	75	4106,25	€ 120.000,00
Montelepre	54,00	80	4320,00	€ 9.250,00
Provincia di Palermo	49,50	75	3712,50	€ 144.000,00
Belpasso	48,00	75	3600,00	€ 49.400,00
Casteldaccia	48,00	60	2880,00	€ 9.750,00
Aci S'Antonio	46,40	75	3480,00	€ 49.400,00
Sant'Agata Li Battiati	46,40	75	3480,00	€ 49.400,00
Tremestieri Etneo	46,40	75	3480,00	€ 49.400,00
Balestrate	46,30	75	3472,50	€ 9.250,00
Riposto	44,40	75	3330,00	€ 49.400,00
Termini Imerese	31,20	38	1185,60	€ 0,00
Cefalù	31,20	18	561,60	€ 0,00
Grammichele	30,00	75	2250,00	€ 49.400,00
Gela	29,80	38	1132,40	€ 0,00
Militello Val di Catania	22,50	75	1687,50	€ 0,00
Provincia di Trapani	13,50	30	518,75	€ 0,00
				€ 715.553,20

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

Assessorato del Turismo, delle Comunicazioni e dei Trasporti

Dipartimento Trasporti e Comunicazioni

Servizio VII "Sicurezza Stradale"

Ufficio del Piano della Sicurezza Stradale

Commissione di valutazione tecnica dei progetti e della individuazione delle priorità tra le proposte finanziabili, ex art. 6 del Bando per la realizzazione degli interventi in materia di sicurezza stradale previsti dal secondo Programma Annuale d'Attuazione 2003 del P.N.S.S.

ALLEGATO "A2" al D.D.G. n° 339/Serv. 7° Tr. del 09.06.2006

Graduatoria delle proposte afferenti alla lettera b), dell'art. 3 del Bando

"Messa in sicurezza di tronchi e nodi delle strade extraurbane a massimo rischio"

Province	Fattore globale	Punteggio Σ	Fg x Pc	Contributo concesso
Provincia di Siracusa	24,50	70	1715	€ 0,00

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

Assessorato del Turismo, delle Comunicazioni e dei Trasporti

Dipartimento Trasporti e Comunicazioni

Servizio VII "Sicurezza Stradale"

Ufficio del Piano della Sicurezza Stradale

Commissione di valutazione tecnica dei progetti e della individuazione delle priorità tra le proposte finanziabili, ex art. 6 del Bando per la realizzazione degli interventi in materia di sicurezza stradale previsti dal secondo Programma Annuale d'Attuazione 2003 del P.N.S.S.

ALLEGATO "A3" al D.D.G. n° 339/Serv. 7° Tr. del 09.06.2006

Graduatoria delle proposte afferenti alla lettera c), dell'art. 3 del Bando

"Interventi diffusi e manutenzione programmata della rete extraurbana"

Province	Fattore globale	Punteggio Σ	Fg x Pc	Contributo concesso
Provincia di Palermo	49,50	45	2227,5	€ 0,00

**Regione Siciliana**

Assessorato del Turismo, delle Comunicazioni e dei Trasporti

Dipartimento Trasporti e Comunicazioni

Servizio VII "Sicurezza Stradale"

Ufficio del Piano della Sicurezza Stradale

Commissione di valutazione tecnica dei progetti e della individuazione delle priorità tra le proposte finanziabili, ex art. 6 del Bando per la realizzazione degli interventi in materia di sicurezza stradale previsti dal secondo Programma Annuale d'Attuazione 2003 del P.N.S.S.

ALLEGATO "A4" al D.D.G. n° 339/Serv. 7° Tr. del 09.06.2006

Graduatoria delle proposte afferenti alla lettera d), dell'art. 3 del Bando

"Messa in sicurezza di tronchi e nodi delle strade urbane a massimo rischio"

Comuni	Fattore globale	Punteggio Σ	Fg x Pc	Contributo concesso
Mazara del Vallo	106,50	60	6390,00	€ 173.938,18
Aci Bonnacorsi	92,50	65	6012,50	€ 24.660,00
Gravina di Catania	65,20	83	5411,60	€ 42.000,00
Caltagirone	54,75	60	3285,00	€ 275.000,00
Montelepre	54,00	60	3240,00	€ 117.000,00
Casteldaccia	48,00	60	2880,00	€ 60.000,00
Belpasso	48,00	45	2160,00	€ 0,00
Aci S'Antonio	46,40	41	1902,400	€ 0,00
Sant'Agata Li Battiati	46,40	41	1902,40	€ 0,00
Tremestieri Etneo	46,40	41	1902,40	€ 0,00
Riposto	44,40	36	1598,40	€ 0,00
Biancavilla	24,00	60	1440,00	€ 0,00
Termini Imerese	31,20	40	1240,00	€ 0,00
Acireale	19,30	55	1061,50	€ 0,00
Gela	29,80	23	685,40	€ 0,00
				€ 692.598,18

**Regione Siciliana**

Assessorato del Turismo, delle Comunicazioni e dei Trasporti

Dipartimento Trasporti e Comunicazioni

Servizio VII "Sicurezza Stradale"

Ufficio del Piano della Sicurezza Stradale

Commissione di valutazione tecnica dei progetti e della individuazione delle priorità tra le proposte finanziabili, ex art. 6 del Bando per la realizzazione degli interventi in materia di sicurezza stradale previsti dal secondo Programma Annuale d'Attuazione 2003 del P.N.S.S.

ALLEGATO "A5" al D.D.G. n° 339/Serv. 7° Tr. del 09.06.2006

Graduatoria delle proposte afferenti alla lettera e), dell'art. 3 del Bando

"Moderazione del traffico per migliorare la sicurezza stradale in area urbana"

Comuni	Fattore globale	Punteggio Σ	Fg x Pc	Contributo concesso
Palermo	31,50	9	2835,00	€ 500.000,00
Montevago	61,50	75	4612,50	€ 162.000,00
Mazara del Vallo	106,50	60	6390,00	€ 51.061,00
Aciconaccorsi	92,50	60	5550,00	€ 66.600,00
Cefalù	31,20	60	1872,00	€ 0,00
Roccalumera	51,50	40	2060,00	€ 0,00
Balestrate	46,30	40	1852,00	€ 0,00
				€ 779.661,00

**Regione Siciliana**

Assessorato del Turismo, delle Comunicazioni e dei Trasporti

Dipartimento Trasporti e Comunicazioni

Servizio VII "Sicurezza Stradale"

Ufficio del Piano della Sicurezza Stradale

Commissione di valutazione tecnica dei progetti e della individuazione delle priorità tra le proposte finanziabili, ex art. 6 del Bando per la realizzazione degli interventi in materia di sicurezza stradale previsti dal secondo Programma Annuale d'Attuazione 2003 del P.N.S.S.

ALLEGATO "A6" al D.D.G. n° 339/Serv. 7° Tr. del 09.06.2006

Graduatoria delle proposte afferenti alla lettera g), dell'art. 3 del Bando

"Campagne di informazione e di sensibilizzazione per la sicurezza stradale "

Comuni e Province	Fattore globale	Punteggio Σ	Fg x Pc	Contributo concesso
Roccalumera	51,50	60	3090	€ 140.000,00
Mazara del Vallo	106,50	60	6390	€ 22.380,00
				€ 162.380,00

**Regione Siciliana**

Assessorato del Turismo, delle Comunicazioni e dei Trasporti

Dipartimento Trasporti e Comunicazioni

Servizio VII "Sicurezza Stradale"

Ufficio del Piano della Sicurezza Stradale

Commissione di valutazione tecnica dei progetti e della individuazione delle priorità tra le proposte finanziabili, ex art. 6 del Bando per la realizzazione degli interventi in materia di sicurezza stradale previsti dal secondo Programma Annuale d'Attuazione 2003 del P.N.S.S.

ALLEGATO "A7" al D.D.G. n° 339/Serv. 7° Tr. del 09.06.2006

Graduatoria delle proposte afferenti alla lettera h), dell'art. 3 del Bando

"Rafforzamento culturale ed educativo della sicurezza stradale "

Comuni e Province	Fattore globale	Punteggio Σ	Fg x Pc	Contributo concesso
Mazara del Vallo	106,50	60	6390,00	€ 7.506,06
Acibonaccorsi	92,50	60	5550,00	€ 4.160,00
Gela	29,80	23	685,40	€ 0,00
				€ 11.666,06

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

Assessorato del Turismo, delle Comunicazioni e dei Trasporti

Dipartimento Trasporti e Comunicazioni

Servizio VII "Sicurezza Stradale"

Ufficio del Piano della Sicurezza Stradale

Commissione di valutazione tecnica dei progetti e della individuazione delle priorità tra le proposte finanziabili, ex art. 6 del Bando per la realizzazione degli interventi in materia di sicurezza stradale previsti dal secondo Programma Annuale d'Attuazione 2003 del P.N.S.S.

ALLEGATO "A8" al D.D.G. n° 339/Serv. 7° Tr. del 09.06.2006

Graduatoria delle proposte afferenti alla lettera i) dell'art. 3 del Bando

"Rafforzamento e creazione di uffici di polizia locale dedicati alla sicurezza stradale "

Comuni e Province	Fattore globale	Punteggio Σ	Fg x Pc	Contributo concesso
Mazara del Vallo	106,50	45	4792,5	€ 0,00

**Regione Siciliana**

Assessorato del Turismo, delle Comunicazioni e dei Trasporti

Dipartimento Trasporti e Comunicazioni

Servizio VII "Sicurezza Stradale"

Ufficio del Piano della Sicurezza Stradale

Commissione di valutazione tecnica dei progetti e della individuazione delle priorità tra le proposte finanziabili, ex art. 6 del Bando per la realizzazione degli interventi in materia di sicurezza stradale previsti dal secondo Programma Annuale d'Attuazione 2003 del P.N.S.S.

ALLEGATO "A9" al D.D.G. n° 339/Serv. 7° Tr. del 09.06.2006

Graduatoria relativa al cofinanziamento complessivo
a carico del PNSS concesso agli enti attuatori

RICHIEDENTE	Fattore globale	Finanziamento complessivo
Mazara del Vallo	106,50	€ 271.533,44
Aci Bonnacorsi	92,50	€ 99.450,00
Gravina di Catania	65,20	€ 91.400,00
Montevago	61,50	€ 171.750,00
Caltagirone	54,75	€ 395.000,00
Montelepre	54,00	€ 126.250,00
Roccalumera	51,50	€ 187.075,00
Provincia di Palermo	49,50	€ 144.000,00
Casteldaccia	48,00	€ 69.750,00
Belpasso	48,00	€ 49.400,00
Aci S'Antonio	46,40	€ 49.400,00
Sant'Agata Li Battiati	46,40	€ 49.400,00
Tremestieri Etneo	46,40	€ 49.400,00
Balestrate	46,30	€ 9.250,00
Riposto	44,40	€ 49.400,00
Palermo	31,50	€ 500.000,00
Grammichele	30,00	€ 49.400,00
		€ 2.361.858,44

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO DEL TURISMO, DELLE COMUNICAZIONI E DEI TRASPORTI
DIPARTIMENTO TRASPORTI E COMUNICAZIONI
SERVIZIO 7° “SICUREZZA STRADALE”

VISTO lo Statuto della Regione siciliana;

VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n° 10;

VISTO il Programma d'azione Comunitario 1997-2001, in materia di sicurezza stradale, che indica come obiettivo per gli Stati membri la riduzione del numero dei morti e dei feriti gravi, a causa degli incidenti stradali, del 50% entro il 2010;

VISTA la disposizione contenuta nell'art. 32 della legge 17 maggio 1999, n° 144 che, in coerenza con i superiori indirizzi comunitari, ha istituito il Piano Nazionale della Sicurezza Stradale. Azioni Prioritarie (P.N.S.S.), finalizzato a ridurre il numero e gli effetti degli incidenti stradali;

CONSIDERATO che il 3° comma della citata disposizione prevede anche che il P.N.S.S. venga attuato attraverso programmi annuali predisposti dal Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti ed approvati dal Comitato per la Programmazione Economica (C.I.P.E.);

VISTA la deliberazione n. 100/2002 del 29 novembre 2002, con la quale il CIPE ha approvato il Piano Nazionale della Sicurezza Stradale-Azioni prioritarie ed il Programma Annuale di Attuazione 2002;

VISTA la deliberazione n. 81/2003 del 13 novembre 2003, con la quale il CIPE ha approvato il 2° Programma Annuale di Attuazione 2003 del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale;

VISTA la disposizione contenuta nell'art. 56 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 che ha previsto il finanziamento degli interventi, in materia di sicurezza stradale, promossi dagli Enti proprietari delle strade territorialmente competenti, sulla base dei programmi annuali di cui al precedente considerato;

CONSIDERATO che la predetta legge 488/89 ha autorizzato, per la realizzazione degli interventi di cui *ante*, un limite di impegno quindicennale di €20.658.276,00 per l'anno 2002, finalizzato all'accensione dei mutui da parte degli enti proprietari delle strade territorialmente competenti;

CONSIDERATO che il medesimo 2° Programma Annuale di Attuazione 2003 del P.N.S.S. prevede che il 25% dei fondi disponibili sull'esercizio finanziario 2002 sia gestito direttamente dallo Stato con cofinanziamenti a regioni, province e comuni attraverso un bando nazionale, per interventi di rilevanza nazionale, ed il restante 75% sia, invece, ripartito tra le regioni attraverso bandi regionali destinati a province e comuni;

VISTO il decreto ministeriale n. 4549 del 22 dicembre 2003 con il quale, al fine di attuare le iniziative e gli interventi previsti nel succitato 2° Programma Annuale attuativo del P.N.S.S., è stata ripartita la prevista annualità di finanziamento dell'importo annuo di € 15.493.707,00, pari al 75% dell'intera somma disponibile, tra le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, sulla base dei criteri indicati nello stesso 2° Programma Annuale attuativo del P.N.S.S.;

CONSIDERATO che, in base alla ripartizione disposta dal suddetto decreto, alla Regione siciliana è stata assegnata la somma di € 1.277.179,00, quale prima annualità del citato limite di impegno quindicennale di cui all'art. 56 della legge 488/99;

CONSIDERATO che la superiore somma di € 1.277.179,00 risulta incrementata dell'importo di € 851.392,01, quale limite di impegno quindicennale, per effetto delle economie derivate dall'applicazione del primo Programma Annuale d'Attuazione 2002 del P.N.S.S.;

VISTO il decreto, n° 0037/7°Tr. del 20.02.2005, col quale è stato approvato il bando per la realizzazione degli interventi previsti dal 2° Programma annuale di attuazione 2003 del Piano Nazionale della sicurezza stradale;

CONSIDERATO che sono state realizzate delle economie, pari alla somma di € 27.492.300,82, da erogarsi attraverso l'accensione di mutui quindicennali con ratei a carico dello Stato, derivanti dall'applicazione del Programma Annuale di Attuazione 2002 e del 2° Programma Annuale di Attuazione 2003 del P.N.S.S.;

VISTO il decreto n. 10539/TT del 23 giugno 2003 del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, recante criteri e modalità per l'accensione dei mutui previsti sia per il 1° che per il 2° Programma Annuale di Attuazione e finalizzati all'attuazione del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale;

VISTA la disposizione contenuta nel comma 75 dell'art. 1 della legge 30 dicembre 2004, n. 311 (legge finanziaria 2005);

RITENUTO, quindi, necessario esperire la relativa procedura concorsuale mediante il presente Bando al fine di utilizzare le predette economie.

D E C R E T A

ARTICOLO UNICO

Per le finalità indicate in premessa, é approvato il Bando pubblico di selezione per l'attuazione del Programma Annuale 2002 e del 2° Programma Annuale 2003 del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale. Azioni Prioritarie (P.N.S.S.).

Il prefato Bando sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana e nel sito internet del Dipartimento Trasporti e Comunicazioni (www.regione.sicilia.it/turismo/trasporti/).

Il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 62 della legge regionale 27 aprile 1999, n. 10, non comportando un obbligo di spesa, né diretto né indiretto, per l'erario regionale, non è soggetto all'esame della Ragioneria Centrale di questo Assessorato.

Palermo, li 29.12.2006

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Dott.ssa Angela Randazzo)



A P R I L E 2 0 0 7



